Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

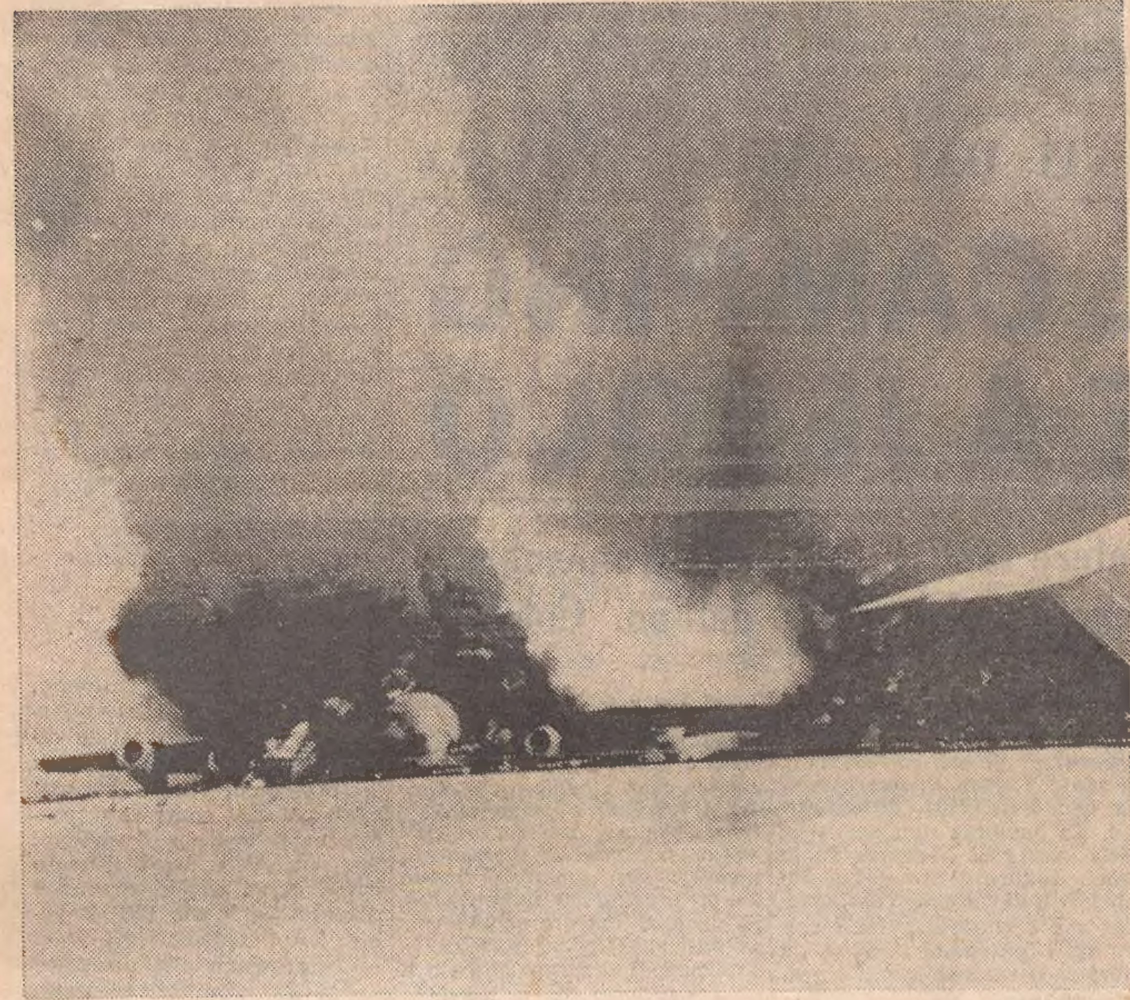
Domenica, 13 settembre 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7315 nuova serie Fondazione 1881

IL «FRONTE» IGNORA GLI ORDINI DEL COMITATO CENTRALE PER LA LIBERAZIONE DELLA PALESTINA

Fatti saltare i 3 aerei nel deserto
Quaranta ostaggi in località segreta

L'azione dei «fedayn» sconfessata dall'organizzazione di Arafat - Interrotte le trattative con la Croce rossa
Anche cinque ragazze ebree fra i passeggeri trattenuti - Gli uomini strappati dagli apparecchi in piena notte

TEMEVANO UN'AZIONE DI FORZA



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Deserto giordano — Esplodono i tre costosi aviogetti, imbottiti di cariche di dinamite

Amman, 12

La situazione è precipitata a Zarka, sulla pista nel deserto in mano ai «fedayn» del fronte popolare: i tre aerei sono stati fatti saltare in aria, le trattative del fronte con la Croce Rossa sono interrotte, quaranta ostaggi — trentacinque uomini e cinque donne ebree — sono ancora nelle mani dei guerriglieri arabi, trasportati chissà dove. Gli altri ostaggi sono tutti (o almeno, si spera che siano tutti) in salvo ad Amman.

La distruzione dei tre velivoli è giunta improvvisa, quando si erano avuti affidamenti da parte araba che la drammatica avventura dei prigionieri dei pirati si sarebbe conclusa felicemente e in breve tempo. A spiegare il precipitare degli eventi sta una dichiarazione del comitato centrale dei guerriglieri palestinesi, il quale sconfessa in pieno il fronte popolare cioè gli autori dei dirottamenti). Tutto questo rende anche più drammatica la situazione di coloro che sono ancora trattenuti come ostaggi, perché in realtà c'è da credere che, qualsiasi accordo fosse raggiunto nelle prossime ore, nessuno potrà garantire che i «fedayn» manterrebbero la parola.

Fonti della guerriglia hanno tenuto a sottolineare che la distruzione dei tre aerei non ha causato vittime e hanno anche precisato che gli israeliani, che si trovano fra gli ostaggi, sono stati sistemati in «un albergo speciale» fuori da Amman. Nessuno però è molto tranquillo sulla sorte di questi sventurati ancora nelle mani dei terroristi arabi.

Alcuni dei passeggeri dei tre aerei, che oggi sono giunti ad Amman, hanno riferito che alcuni uomini fra gli ostaggi erano stati portati via dagli aerei di notte già nei giorni scorsi. Ciò fa pensare che i guerriglieri si aspettassero di essere costretti dai loro stessi compagni della resistenza ad abbandonare l'impresa e che perciò abbiano voluto assicurarsi comunque un certo numero di ostaggi.

I tre velivoli fatti saltare in aria oggi sulla pista di Zarka erano valutati, complessivamente, 15 miliardi e mezzo di lire. La loro distruzione porta a circa 31 miliardi di lire il danno che il fronte popolare ha causato alle compagnie aeree da quando, domenica scorsa, i suoi uomini dettero inizio alla serie di atti di pirateria aerea. Prima delle distruzioni di oggi, come si sa, i guerriglieri avevano fatto esplodere sull'aeroporto del Cairo un «Jumbo jet» della «Pan American», valutato circa 15 miliardi di lire.

Un comunicato del fronte popolare per la liberazione della Palestina ha confermato che il fronte detiene tuttora 40 ostaggi: sono israeliani, americani, inglesi, svizzeri e tedeschi. Alcuni di costoro, dice il comunicato, sarebbero trattenuti «per indagini», altri sarebbero considerati ostaggi da scambiare con «i nostri militanti trattenuti in quei paesi colonialisti». Un portavoce della guerriglia ha dichiarato che i 40 ostaggi, 35 dei quali sono uomini e 5 ragazze israeliane, saranno trattenuti a tempo indefinito, finché non saranno liberati i sette guerriglieri attualmente in mano britannica, tedesco-occidentale e svizzera, nonché un imprecisato numero di guerriglieri in mano israeliana. I 40 dei quali parla il comunicato sono gli ultimi ostaggi che restano nelle mani del comando della guerriglia. Tutti gli altri, che facevano parte dell'iniziale gruppo di 409 persone sequestrate dai guerriglieri a bordo dei tre aerei dirottati sulla pista di Zarka, sarebbero stati rimessi in libertà.

Il portavoce ha dichiarato che il fronte è disposto a concludere un accordo globale per il rilascio degli ostaggi, o a stipulare una serie di accordi bilaterali con i vari paesi interessati per uno scambio tra i passeggeri di ciascuna nazionalità e i guerriglieri detenuti nei rispettivi paesi. Egli ha aggiunto che i guerriglieri non impongono alcun termine per un accordo, e che i passeggeri verranno trattenuti «fino a quando le nostre richieste rimarranno insoddisfatte».

Il portavoce ha detto che gli ostaggi verranno trattati allo stesso modo in cui vengono trattati i guerriglieri detenuti in Israele, Svizzera, Germania federale e Gran Bretagna. «Saremo responsabili dell'incolumità degli ostaggi — ha aggiunto il portavoce — nella misura in cui gli altri governi sono responsabili per l'incolumità dei nostri guerriglieri da essi trattenuti». Il portavoce non ha voluto precisare in quale località si trovino gli ostaggi, ma secondo altre fonti palestinesi essi sarebbero in «una qualche località» segreta nel deserto, e neppure l'«Esercito giordano potrebbe trovarli».

Quanto alla distruzione dei tre apparecchi, il portavoce ha dichiarato che essi sono stati fatti saltare in aria «in adempimento della strategia rivoluzionaria di colpire gli interessi imperialisti». Alla domanda perché i guerriglieri li abbiano distrutti prima della scadenza dell'ultimatum, fissata per domani, il portavoce ha detto: «Ci è apparso chiaro che vi era un piano da parte di circoli imperialisti e i loro agenti per catturare gli aerei». Egli ha detto che il Fronte ha fatto saltare per primo l'aereo della «Swissair», «dopo che la finta maschera della neutralità svizzera era scivolata via sotto la pressione americana e sionista, dimostrando che la Svizzera era soltanto una parte del campo militarista».

Il rilascio dei passeggeri, ha detto il portavoce, è stato dettato da considerazioni umanitarie. Tutte le donne, i bambini e i malati sono stati rilasciati a scaglioni non appena gli aerei sono atterrati nel l'«aeroporto della rivoluzione». «I passeggeri sospetti e gli ostaggi — ha aggiunto il portavoce — sono stati trasportati dove possono vivere in maniera più confortevole, sino al momento in cui Israele e le potenze imperialiste si piegheranno».

Il portavoce ha detto che la delegazione della Croce Rossa internazionale che conduce i negoziati ha creato difficoltà trasmettendo promesse delle «potenze imperialiste» che poi si sono tirate indietro. «Ora la missione della delegazione è ad un punto morto perché è fallita», ha aggiunto il portavoce. «La ripresa di questa missione dipende dalla serietà delle potenze imperialiste».

Il portavoce dell'FPLP ha precisato che la distruzione dei tre aerei è stata organizzata in maniera tale da evitare uno scontro con le ingenti forze corazzate giordane che circondavano la pista. «Abbiamo assicurato il ritiro delle nostre forze poste a guardia degli aerei senza alcuno scontro», ha detto il portavoce. «La pista era circondata da carri armati e mezzi blindati giordani».

Il comitato centrale del fronte per la liberazione della Palestina, che è il comando supremo di tutte le organizzazioni di guerriglia, ha vivamente condannato, come si accennava, l'azione del fronte popolare. Il comitato avverte che in futuro «adotterà un rigido atteggiamento nei confronti di qualunque azione del fronte popolare che nuoccia alla sicurezza della rivoluzione e la allontani dei suoi veri scopi: la battaglia contro Israele».

Il documento del comitato centrale, che è considerato dagli osservatori la conferma ufficiale di una grave, forse insanabile disputa fra le ali moderate ed estremiste del movimento dei guerriglieri, fa capire che l'azione di oggi costituisce una violazione della decisione del comitato centrale di rilasciare tutti gli ostaggi. Il fronte popolare è uno dei dieci principali gruppi di guerriglieri che fanno capo nel comitato centrale, presieduto da Yasser Arafat, «leader» di «Al Fatah», il più potente di tutti i gruppi.

L'importantissimo documento del comitato centrale è articolato su quattro punti fondamentali: 1) il comitato si dissocia completamente da qualunque responsabilità per gli atti di pirateria aerea; 2) viene sospesa la partecipazione del fronte popolare al comitato centrale per aver ignorato la decisione del comando supremo; 3) condanna la azione del fronte popolare e il suo rifiuto alla collaborazione; 4) promette per il futuro un rigido atteggiamento contro qualsiasi azione del fronte nociva alla rivoluzione.

Dopo l'annuncio dato ieri sera che gli ostaggi sarebbero stati trasferiti tutti ad Amman, questa mattina si era avuto subito l'impressione che qualcosa non funzionava come avrebbe dovuto: una delegazione del comitato centrale palestinese che si era recata all'«aeroporto rivoluzionario» con un convoglio di camion ieri sera, per prendere gli ostaggi, era ritornata ad Amman senza aver potuto portare a compimento la propria missione. Poi, dopo mezzogiorno, sono cominciati a giungere ad Amman gruppi di ostaggi in maggioranza donne, ed essi riferivano che la maggior parte degli uomini erano stati condotti via dai tre apparecchi durante le notti scorse e che non si sapeva dove presentemente essi si trovassero.

Gli ostaggi (donne, bambini e alcuni uomini) in numero di 108 sono arrivati ad Amman a bordo di otto automezzi dell'esercito giordano dipinti con colori mimetici e preceduti da

(Condensato da Ansa, Italia, Ap, Upi, Reuter e Afp)

Continua in 2.a pagina

ULTIMA ORA

PARTONO OGGI tutti i rilasciati

Amman, 13

Funzionari delle aviolinee giordane hanno dichiarato questa notte che tutti i passeggeri rilasciati dai guerriglieri lasceranno domani la Giordania. I passeggeri della «BOAC» lasceranno domani mattina alle 8 (italiane) Amman, diretti a Nicosia con un volo «charter» delle aviolinee giordane; i passeggeri del «Boeing 707» della «TWA» partiranno alle 9 per Nicosia su un «DC-6»; infine, i passeggeri del «DC-8» della «Swissair» partiranno, sempre a bordo di un «DC-6», per Ginevra.
(AP)

L'IMPRESSIONANTE BILANCIO DI VITE E DI BENI DISTRUTTI IN POCHI ATTIMI

Ha ucciso trentacinque il «tornado» su Venezia

Manca un bambino ungherese - Oltre duecento i feriti nel passaggio della tromba d'aria
Nelle acque di Sant'Elena il maggior numero dei morti - La devastazione del «camping»



Venezia, 12

E' l'ora del bilancio, del triste bilancio delle vittime e dei danni che la tromba d'aria ha lasciato come una maledizione alle sue spalle nella provincia di Venezia ed anche in quella di Padova. Trentacinque i morti, un bimbo ungherese disperso, oltre duecento i feriti e danni, ancora incalcolabili, a case, alberi, macchine, negozi, «roulottes», linee elettriche.

Il bilancio più grave lo si è avuto sul motoscafo dell'Acnil sollevato come una pagliuzza dal vortice d'aria e scaraventato sul fondo della laguna. Ventuno persone hanno trovato nello scafo una trappola mortale, impossibilitate a districarsi per risalire in superficie. Solo per qualcuno l'impresa è riuscita in extremis; per gli altri sopravvissuti (erano una cinquantina i passeggeri del battello) è stata una fortuna che non avessero trovato posto all'interno per ripararsi dalla pioggia. Sono finiti direttamente in acqua e tratti presto in salvo.

Si teme che le vittime del motoscafo possano salire: un bimbo ungherese di sei o sette anni di cui non si conosce il nome, è stato dato per disperso questa sera. I genitori si sono appena adesso ripresi dallo choc nell'ospedale veneziano e hanno scoperto con sgomento che nessuno sapeva niente del loro bimbo. Erano tutti assieme sul motoscafo della morte.

Anche in terraferma, a Sant'Elena, il turbine ha voluto la sua vittima. Nel sestiere, dove ingenti sono le distruzioni (il piano di una casa è stato letteralmente distrutto e la famiglia si è salvata per miracolo) è stato trovato sotto un albero abbattuto il corpo di un giovane.

A Jesolo, nel camping di Ca' Savio, dove continua il fervore di soccorsi, il bilancio definitivo è pure pesantissimo: dodici morti e centoquarantuno feriti. Fra le vittime anche alcuni bambini. Il «pugno d'aria» ha frantumato questo accampamento di vacanza proprio nel momento in cui la maggior parte delle persone si era ritirata sotto le tende o nelle «roulotte» che sono volate come fuscelli. Per necessità di soccorso rapido, le famiglia sono state smembrate e si fatica ora a ricostituire i nuclei. Gradualmente avviene anche il riconoscimento delle salme. Si deve agire con cautela per non provocare tragici equivoci.

Le zone colpite sono state visitate dal presidente del consiglio Colombo che ha raggiunto in elicottero prima la zona di Sant'Elena e poi quella di Jesolo. L'on. Colombo ha visitato i feriti negli ospedali e ha dato disposizioni per venire incontro alle necessità delle famiglie colpite negli affetti e nei beni, e per iniziare l'opera di ricostruzione. Infine, dal padovano viene confermato il bilancio di un morto e venti feriti nonché notevoli danni a molti edifici rurali.

Nella foto, uno scorcio del sestiere di Sant'Elena sconvolto dal turbine. In 2.a pagina i nostri «servizi» dalle località colpite. In 9.a pagina la fotocronaca del disastro.

ANCHE GLI INGLESI SI PIEGANO DI FRONTE AL RICATTO DEI PIRATI ARABI

Londra disposta a consegnare la Khaled

Forse la guerrigliera è già a bordo di un aereo della «RAF» che sarebbe pronto a partire per Zurigo
Colpo duro per i «Lloyds» che pagheranno più di 21 miliardi di lire per gli apparecchi andati distrutti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 12

Il governo britannico ha annunciato che Leila Khaled sarà liberata. Rompendo un silenzio che durava fin dall'inizio della crisi, un portavoce ufficiale ha rilasciato questa sera la seguente dichiarazione: «Per evitare equivoci e perdite di vite umane, il governo di sua maestà rende noto di essere pronto a restituire la signorina Leila Khaled a un paese arabo, quale parte di una soddisfacente soluzione del problema dei passeggeri e degli equipaggi dei tre aerei».

Si ritiene che Leila Khaled si trovi ancora presso la stazione di polizia di Ealing, che è circondata da uno stuolo di giornalisti e fotoreporter. Ma poco prima dell'annuncio del governo britannico un portavoce di Scotland Yard, parlando anche a nome del ministero degli interni, ha precisato: «Non abbiamo mai detto ufficialmente che Leila si trovi presso la stazione di polizia di Ealing». La laconica dichiarazione ha messo immediatamente in circolazione una ridda di voci secondo cui la ragazza potrebbe trovarsi già a bordo di uno speciale aereo della RAF pronto a partire per Zurigo, dove si ritiene che tutti i guerriglieri in mano degli occidentali saranno riuniti prima di essere inviati in volo in un paese arabo.

Trenta miliardi di lire è costata all'Occidente la «settimana dei pirati dell'aria»: tale infatti è il valore complessivo dei tre aerei fatti saltare oggi nella «pista della rivoluzione» e del «Jumbo» distrutto al Cairo domenica scorsa. La gigantesca perdita finanziaria sarà sostenuta quasi interamente dai Lloyds di Londra che in modo diretto o indiretto avevano assicurato gli aviogetti distrutti e saranno costretti ora a rimborsare qualcosa come 21 miliardi e mezzo di lire, la cifra più alta mai pagata da una compagnia o un consorzio di assicuratori per un disastro aereo.

In particolare, il «VC 10» della «BOAC» era stato assicurato interamente con i Lloyds per una cifra corrispondente a 5 miliardi e 250 milioni di lire. Il «DC-8» della «Swissair», il «Boeing» della «TWA» e il «Jumbo» della «Pan American» erano stati «coperti» da compagnie dei rispettivi paesi o da consorzi assicurativi, che successivamente — come avviene di norma in questi casi — si erano «riassicurati» con i Lloyds di Londra.

All'inizio della settimana, subito dopo la distruzione del «Jumbo», ch'era assicurato per 12 miliardi di lire, i Lloyds avevano annunciato che il costo dei premi assicurativi degli aerei di linea che effettuano servizi internazionali sarà considerevolmente per coprire il nuovo rischio rappresentato dai dirotatmenti.

Gordon Hurley, parlando a nome dell'associazione dei piloti britannici ha detto: «Deploriamo la distruzione degli aerei, ma francamente non ci ha colto di sorpresa. Siamo estremamente soddisfatti di apprendere che non si sono avute perdite di vite umane. Ora dobbiamo veramente trovare il modo di far cessare questi oltraggi». Il capitano Laurie Taylor, presidente della stessa associazione, ha dichiarato: «Questa distruzione insensata è niente a paragone della salvezza dei passeggeri e dell'equipaggio. Per la verità, non mi sono mai preoccupato per la sorte dei tre aerei. L'importante è salvare le vite dei passeggeri».

Un portavoce della stessa associazione ha dichiarato che la associazione si rammarica per la decisione del Presidente Nixon di portare guardie armate a bordo degli aerei di linea americani. Il portavoce ha detto: «Siamo decisamente contrari a tale misura, perché riteniamo che una guardia armata su un aereo aumenterebbe i rischi per tutti gli interessati».

Eugenio Galvano

INTERVENTI DEL PAPA in favore dei prigionieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 12

Paolo VI, viene oggi annunciato ufficialmente in Vaticano, ha interposto «personale intervento» presso le autorità responsabili per la «pronta, equa e pacifica soluzione» della vicenda che ha per protagonisti gli ostaggi in Giordania. Si è cioè rivolto non soltanto ai governi direttamente interessati — Svizzera, Inghilterra e Stati Uniti — ma anche all'ONU, a Tel Aviv, ad Amman e ai capi della guerriglia palestinese. A tutti ha raccomandato di fare il possibile perché prevalgano, infine, su ogni altra considerazione, «le esigenze di giustizia e di umanità».

Nel pomeriggio, ha lasciato Roma alla volta di Amman il presidente della «Charitas Internationalis», mons. Jean Rodhain, inviato personale di Paolo VI per offrire, in collaborazione con la Croce Rossa internazionale, «tutto il possibile aiuto per la soluzione desiderata e per l'assistenza alle persone». Il prelato in mattinata era stato a lungo colloquio con il segretario di stato cardinale Villot per ricevere le istruzioni relative alla delicata missione affidatagli.

Un comunicato dichiara che Paolo VI segue la vicenda di Zarka con «viva apprensione». In un telegramma al sig. Naville, presidente del comitato internazionale della Croce Rossa, Paolo VI stesso dice che la sua attenzione sul caso è «angosciata», soprattutto per le sofferenze inflitte agli ostaggi e in particolare a donne, bambini e persone anziane: «Siamo pienamente disposti — ha assicurato — a fare tutto ciò che fosse nelle nostre possibilità per aiutarli».

Vice

NESSUNA RICHIESTA pervenuta a Israele

Tel Aviv, 12

Un portavoce del ministero degli esteri israeliano ha dichiarato questa sera che Israele non ha mai ricevuto alcuna richiesta di liberare guerriglieri detenuti o di contribuire in qualunque modo alla liberazione dei passeggeri degli aerei dirottati. Il portavoce ha aggiunto che una richiesta del genere non è stata mai indirizzata nemmeno dalla Croce rossa internazionale. Quanto alla distruzione dei tre apparecchi, il portavoce ha detto che «è inutile fare commenti: si tratta di un crimine da gangster».
(Ansa - UPI)

LA MORTE SULLA LAGUNA A DUECENTO ALL'ORA

TRAGICI CONTORNI DELLA SCIAGURA A VENEZIA

Bara per ventuno il motoscafo sul fondo

Un bimbo ungherese ch'era sul natante non è stato trovato
Giovane schiacciato da un albero sull'isola di Sant'Elena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 12

Una striscia d'acqua, terra e sabbia (da Fusina, a Venezia, a Ca' Savio) segna il percorso della tromba d'aria che ha infuriato con inaudita violenza, ad oltre 200 chilometri all'ora, uccidendo, ferendo, provocando danni incalcolabili. Trentaquattro morti, più uno nel padovano, un bimbo disperso (i genitori ungheresi del piccolo che dovrebbe avere sei o sette anni, Wako e Kate Bertlay si trovavano sul motoscafo e sono ricoverati all'ospedale; del loro bimbo nessuna traccia), oltre 200 feriti, case scoperchiate, «roulottes» fatte volar via come palle di gomma, barche e pontoni scagliati a riva, tende da campeggio distrutte, serrande metalliche di negozi squarciate come da una grossa lama, linee elettriche abbattute, impalcature fatte schizzare a 300 metri di distanza: questo il primo, sommario bilancio di quanto è accaduto ieri sera in un piccolo specchio di laguna compreso tra la terraferma ed il litorale del Cavallino, verso Jesolo.

Al centro, Venezia, ma la città, salvo nella sua «punta» estrema verso il lido, è rimasta intatta, come se nulla fosse successo. Ma in quel piccolo tratto, un quadrato di poco più di un centinaio di metri di lato, è stato l'inferno. Un motoscafo di 22 metri con una cinquantina di persone a bordo, è stato sollevato in aria, girato e rigirato come una trottola, fatto ripiombare in acqua, dove si è inabissato. Chi era all'aperto è stato sbalzato in acqua e, bene o male, se l'è cavata; chi, invece, era rimasto nella cabina, al chiuso, è rimasto intrappolato e pochi istanti dopo era già morto.

Sono ventuno i morti così, nel motoscafo; il ventiduesimo è un giovane schiacciato da un albero della pineta di Sant'Elena, cadutogli addosso pochi istanti dopo che il motoscafo si era inabissato. Poi, la tromba d'aria, spazzata via la pineta di centinaia di alberi, s'è buttata verso la «punta» dell'isola del lido, scoperchiando e facendo in parte crollare una casa; quindi, si è abbattuta su Punta Sabbioni, l'estremità sud del litorale del Cavallino da cui si arriva a Jesolo e qui ha scoperchiato alcune case coloniche, per esaurirsi, infine, con un guizzo convulso, su un «camping» di Ca' Savio dove ha causato la morte di 12 persone ed il ferimento di circa 150.

Prima di irrompere in laguna, la colonna d'aria aveva smargiassato in terraferma, tra Giare di Mira, Camponogara, Fossò e San Bruson, ferendo una trentina di persone e provocando danni incalcolabili a case d'abitazione. Venezia, invece, s'è salvata. E così il lido. Ma i morti sono di Venezia e del lido e la gente del «centro storico» e dell'isola era lì, ieri sera, sulle rive, a guardare in acqua, in un piccolo spazio rinserrato da decine d'imbarcazioni di vigili del fuoco, della Marina, della Guardia di finanza, dei carabinieri e della polizia, per vedere se tra i corpi che venivano mano a mano ripescati dai sommozzatori non ve ne fossero di parenti, amici o semplici conoscenti.

Una scena allucinante. Alla luce di un riflettore che apriva squarci nell'acqua nera, ormai tranquilla e ancor più, per questo, irriverente, un sommozzatore scendeva e saliva; restava sotto qualche minuto, si vedeva accendersi una torcia e frugare nell'interno del motoscafo, che poggiava su un fondale melmoso a 3 metri di profondità e a 4-5 metri dalla riva, alla ricerca dei corpi degli annegati. Tre erano venuti a galla da sé; altri 12 sono stati estratti, uno alla volta, da quella «bara d'acciaio» e gli ultimi sono stati trovati quando erano ormai le 4, non si sa bene dove, ma lì attorno.

Più in là, assiepata sulla riva appena ricostruita, la gente di Sant'Elena, del resto di Venezia, ma soprattutto di Santa Elena e del Lido, formava un corpo e un occhio solo. Non tutti, certo, col cuore in gola per la paura di veder tirare su un parente, un amico o un conoscente, molti curiosi, tenuti tutti a debita distanza da un esiguo numero di carabinieri. Oltre il largo canale che porta in mare aperto, al Lido, altra gente che non era potuta venire a Sant'Elena o che non ne aveva avuto il coraggio, attendeva sulla riva, scrutando il mare buio, chiedendo a chi arrivava in vaporetto o in motoscafo, cosa avesse visto, cosa sapesse.

Alle 21.33, dunque, il motoscafo «130» condotto dal pilota motorista Enzo Bullo, stava per attraccare al pontile di Sant'Elena quando, dalla sua destra, è sopraggiunta la tromba d'aria. Un attimo. Poi il natante è stato sollevato in aria come un fuscello, fatto rigirare e, quindi, è ripiombato in acqua con uno schianto affondando immediatamente. Ancora pochi istanti e tutto è ritornato calmo. In quei pochi istanti, però, è successo di tutto. Gente ferita che stentava a reggersi a galla, altri più fortunati che invece ce la facevano, e giù, sott'acqua, i passeggeri rimasti imprigionati che tentavano invano di uscire dal natante.

Frattanto, la tromba d'aria aveva devastato l'«isola». Centinaia di alberi sradicati o troncati di netto a mezzo fusto, numerosi negozi sconquassati e le saracinesche sfondate, un negozietto di frutta e verdura vuotato d'un botto di tutto il contenuto, un giovane rimasto ucciso sotto un albero (e potrebbe non essere il solo perché gli alberi sono ancora tutti lì e nessuno ha potuto ancora guardarci sotto), gente che parla di una tenda di «capelloni» che era lì prima della tromba d'aria, ma la voce è incontrollata, le barche che si trovavano in un canale interno gettate a riva, le tribune metalliche dello stadio di calcio fatte volare via, e così un pontone d'attracco, chioschi di bibite e tutto quel che c'era.

Due, a memoria d'uomo, i precedenti: il primo nel 1910 quando una nave da guerra speronò un vaporetto, affondandolo; l'altro, nel 1935, quando un altro vaporetto a nafta, che sostituiva i vecchi natanti a carbone esplose durante un collaudo. Dal racconto degli scampati dall'irreale furia devastatrice è possibile oggi ricostruire quello che è avvenuto esattamente in pochi secondi a Sant'Elena.

«Ho sentito un gran vento — ha detto stamane, ripreso dal grave stato di choc, Bentivoglio Boresti, 52 anni, che ieri sera si trovava sul motoscafo «130» — che mi ha tolto il respiro. Sono stato scaraventato in acqua ed ho ripreso gli occhiali. Con il buio che c'era ed essendo molto miope, sono stato preso dal terrore. Per fortuna sono riuscito ad afferrare un pezzo di tavola che galleggiava e, nuotando con un braccio solo, a raggiungere la riva del vicino collegio navale «Morosini». Mentre nuotavo, sentivo gente vicino a me che gridava, ma non vedevo niente». «Dio mio che minuti terribili! E forse non ce l'avrei nemmeno fatta a salire a riva se non fossi stato aiutato da alcuni allievi del collegio stesso che mi hanno dato una mano. Poi, credo di essere svenuto».

Piena di umanità la testimonianza del pilota del motoscafo investito dalla tromba d'aria, Enzo Bullo, che ha così raccontato al ministro del tesoro Ferrari Aggradi, che è andato a visitarlo all'ospedale civile dei Santi Giovanni e Paolo, i particolari della tragedia. «Ho sentito l'acqua improvvisamente mancarmi da un lato del motoscafo; il vento, fortissimo, l'ha fatto prima ballonzolare a destra e dopo a sinistra e, quindi, lo ha schiacciato sott'acqua». Ma il vero dramma di Enzo Bullo non è tanto nell'aver vissuto quei terribili istanti di paura, quanto nell'essersi salvato mentre molti dei suoi passeggeri sono rimasti intrappolati nello scafo, annegando.

Parlando col ministro, il pilota piangeva, e continuava a scusarsi di essere, lui, vivo e i suoi passeggeri morti. «Mi deve capire, signor ministro — ha continuato a ripetere singhiozzando e con gli occhi arrossati —, non l'ho fatto apposta a salvarmi. E' stato un caso. Ero sulla tolda, al posto di guida, necessariamente all'aperto, e quando lo scafo è stato sollevato in aria, mi sono ritrovato in acqua».

Ferrari Aggradi è rimasto particolarmente toccato dalle parole di Enzo Bullo. Poi ha cercato di tranquillizzarlo. «Non ci pensi — ha detto — perchè lei ha fatto tutto quello che era nelle sue possibilità. Ora badi solo a rimettersi». Ma per Enzo Bullo il dramma non era ancora finito. Ancora una volta si è rivolto al ministro per dirgli: «Si ricordi, signor ministro, quando andrà a visitare i parenti dei morti, di dire loro, uno ad uno, che io sono molto addolorato di quanto è successo. Vorrei che mi capissero».

Parole di augurio sono state poi rivolte da Ferrari Aggradi al pilota del motoscafo «130», Giorgio Veronese che, al momento della tromba d'aria, si trovavaa nch'egli sulla parte scoperta del natante, intento ad infilarsi l'impermeabile in quanto stava cominciando a piovere.

Mentre il ministro s'intratteneva con alcune donne che si trovavano a bordo del motoscafo «130», rimaste più o meno gravemente ferite è giunta nella camera mortuaria dell'ospedale una delle quattro salme ripescate stamani dinanzi a Sant'Elena. Era quella di Giovanni Valentini, un romano, che con la moglie, Fernanda De Pinedo, era venuto a Venezia dopo una visita, a Padova, alla basilica di Sant'Antonio. Proprio in quel momento la donna, ricoverata per uno stato di «choc» traumatico, aveva chiesto al ministro di interessarsi per la sorte del marito che si trovava con lei in motoscafo e del quale non aveva più avuto notizie.

Fernanda De Pinedo era stata portata in barella accanto ad un telefono, in attesa della comunicazione con Roma. Voleva, infatti, informare i quattro figli che sia lei che il padre erano solo leggermente feriti. Date le sue condizioni, però, la notizia della morte del marito le è stata per il momento taciuta. Più tardi, quando la donna si sarà ripresa dallo «choc», le verrà detta, da un cappellano dell'ospedale, la triste verità.

Il ministro Ferrari Aggradi si è anche interessato del caso di un giovane di Brescia, Marco Tomalo di 16 anni, che era stato investito in pieno dal «tornado». «Mi trovavo — ha detto il ragazzo — in viale Sant'Elena quando sono stato sollevato improvvisamente ad un'altezza di cinque-sei metri dalla tromba d'aria che mi ha scaraventato lontano; poi, un albero mi si è abbattuto addosso schiacciandomi il braccio sinistro». Il giovane ha riportato, infatti, una frattura estesa a tutto l'arto, che è stato posto in trazione.

A Venezia la gente, pur dedita alle «ciacole» non sa che dire di questa tragedia. Di fronte a notizie del genere si rimane tutti sbigottiti. Le proporzioni umane vengono travalicate. La città resta sbigottita di fronte ad una simile sciagura. Stamane nessun veneziano avrebbe voluto svegliarsi per non venire a contatto con la realtà crudele e catastrofica. Una tragedia che avvicina sinistramente Venezia, la sua pacifica laguna (fonte per altri motivi di tanti guai, ma anche della bellezza unica della città) ai mari del Sud con tifoni di proporzioni gigantesche. Una fatalità, una tragica fatalità. Una giornata di fine estate tagliata dal freddo coltello della morte.

Gigi Bevilacqua

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Jesolo — Una desolata immagine del camping di Ca' Savio distrutto dalla furia della tromba d'aria. Nessuno è rimasto indenne fra i presenti se si pensa che fra i campeggiatori i morti sono dodici e i feriti 141. Completa la perdita dei beni

IN POCHI SECONDI VITE E BENI SONO STATI FRANTUMATI DAL «PUGNO D'ARIA»

DODICI LE VITTIME NEL CAMPING FALCIATO DAL TURBINE A JESOLO

Fra i morti una bambina italiana di sette anni e una tedesca di Monaco - Intere famiglie sono state smembrate dalla necessità di smistare i centoquarantun feriti in vari ospedali del Veneto - La visita dell'on. Colombo

DAL NOSTRO INVIATO
Jesolo, 12

Dodici morti e centoquaranta feriti, ed in entrambi i conti sono presenti dei bambini. Questo il bilancio definitivo dei pochi minuti di terrore a Cà Savio, il camping dove la tromba d'aria ha menato il suo ultimo, feroce, colpo. Gli ospiti del camping erano attorno ai 350; questo significa che non c'è stato praticamente alcun nucleo di villeggianti che sia uscito indenne dalla prova. Poi i danni materiali. Calcolarli è al momento impossibile. Occorre però dire che in pratica è andato distrutto tutto, dagli alberi alle automobili, ai bungalow. Inutile parlare delle tende. Le roulotte sono ridotte a sottili pizze d'acciaio e materiale plastico. Una è letteralmente attorcigliata a un tronco spezzato, ma in alto: non tocca terra con alcuna parte. Per recuperare la roba i pompieri si sono trasformati in boscaioli: segano gli spezzoni di piante rimasti in piedi poi vanno a pigliare la roba impigliata sulle cime. Un cuscino svetta nel cielo: due rametti a «V» si sono infilati nelle aperture della federa e lo tengono teso come una vela. Potrebbe essere divertente, in un altro momento.

La tromba d'aria è arrivata all'improvviso, ed aveva già sulle spalle il peso della morte che aveva seminato a Venezia e lungo la strada. Le 21 e 30 erano passate da poco. Nel camping in pratica erano tutti a dormire: è una delle regole di chi sceglie le vacanze all'aria aperta. In un locale in muratura (è andato giù anche quello) i proprietari del camping festeggiavano il compleanno di un loro dipendente, erano in una quarantina tra parenti ed amici. Come sia successo non lo sa spiegare nessuno. Kurt Kutchag, un tedesco dall'aspetto di operaio: «Stavo nel bungalow 46, con mia moglie. Ho sentito che si avvicinava un temporale e ho pensato: ora chiudo la finestra. Ho allungato la mano verso la maniglia e sono volato via assieme a tutta la casa». Paura? «No, cioè dopo. Mentre la cosa accadeva non c'è stato davvero il tempo di rendersi conto di nulla: dopo tanta. Soprattutto finché non ho ritrovato mia moglie, acciaccata anche lei, ma salva». «Deve pensare — aggiunge — che qui era buio come l'inferno». Tace, poi riprende: «E la gente gridava, i bambini piangevano». Basta, non ha più voglia di ricordare.

Mancava la luce, il telefono era muto. Per quanto ne sapevano a Cà Savio, tutto il mondo poteva essere crollato in quegli attimi. Invece è stato il contrario, perché il destino ha puntato un dito aguzzo e devastatore proprio solo su quei pochi metri quadrati. Un colpo da torero, una spada infilzata netta proprio al punto giusto, senza sbavature. Quello che impressiona di più è questa linea di confine: di quà tutto devastato, pochi metri oltre i filari d'uva non hanno perso una foglia, sui davanzali i fiori nei vasi hanno i colori di sempre, nel sole un po' offuscato dal gran caldo.

La zona della sciagura è isolata. Un cordone di carabinieri e agenti di PS dei battaglioni mobili la protegge dalla folla che preme da ogni parte. Verso il mare la lunga duna frangiflutti che separa il camping dalla larga spiaggia è percorsa da una folla di gente. Guardano dall'alto, c'è chi fotografa, chi fa ronzare la cinepresa. Ragazze in bikini, vecchie e grasse matrone tedesche rosse come gamberi per il troppo sole, austeri gentiluomini che sono in costume da bagno ma sembrano essere in pantaloni di pelle. L'atmosfera è un po' quella dell'«Asso nella manica», il film sul cinico sfruttamento pubblicitario delle sciagure altrui. «Giù», oltre ai vigili del fuoco, cinque gruppi di superstiti che stanno mettendo assieme le loro robe. Una sola donna tra loro, una tedesca. Poi due austriaci. Gli altri gruppetti sono di italiani. Un veneziano: «La pensi, sior, me gero s··· del logo e gavevo portà via la roulotte proprio ieri matina». Poi è tornato a passare la notte nella tenda di un nipote («Poareto lù, el ga perso tuto») e, a parte la paura, non gli è successo nulla. «Se non avessi avuto quell'ispirazione, ancuo sario sta più povaro de un milionsin e passa».

Forse non sarebbe stato neanche qui a raccontarla. I feriti sono in maggior parte tra quelli che stavano all'interno delle roulottes e dei bungalows sono stati sbattuti contro le pareti nel folle volo dei loro ricoveri. Quelli che stavano sotto le tende, se non sono stati raggiunti da qualche oggetto se la sono cavata molto meglio. La maggior parte degli infortunati presenta lesioni alla testa o alla zona del fegato. Si spera ad ogni modo che l'elenco dei morti non debba allungarsi; in effetti tra tutti i feriti del tornado ce ne sono solo cinque le cui condizioni sono definite gravi. Per il resto si tratta di ossa rotte e di stati, anche gravi, di choc. Ma è gente per lo più giovane e sana e dovrebbe reagire bene alle cure.

Se a Ca' Savio non sapevano cosa stesse accadendo nel resto del mondo, c'è voluto un po' perché in mondo circostante si rendesse conto della gravità della situazione al camping. Quando qualcuno ha visto di che cosa si trattava, l'opera di generoso soccorso è però scattata come una molla. I telefoni, come si è detto, non funzionavano. La stazione radio della delegazione di spiaggia ha allora trasmesso un allarme a Venezia e da Venezia questo è stato ritrasmesso a Jesolo. Intanto la gente del paese si dava da fare. Tra i primissimi ad accorrere è stato il medico di Ca' Savio, il dottor Giuseppe Zoldan. Un medico di vecchio stampo, di quelli che riscattano il prestigio e il significato di una professione che sta per essere travolta dalla valanga dei moduli delle mutue. Gli stracci vorticavano ancora, che lui era già qui, racconta una dipendente del camping. «Sono corsa con lui, con una torcia. Ci siamo imbattuti subito in due corpi stesi a terra, li ha auscultati: non c'è niente da fare ormai, ha detto, andiamo avanti». Andare avanti è significato un lavoro pazzesco, anche sul piano psicologico, perché solo in mezzo alla devastazione il dottor Zoldan doveva negarsi agli uni per aiutare gli altri, cercando nello stesso tempo di realizzare il miracolo di soccorrere tutti.

Tra i soccorritori «ufficiali» a giungere primi c'è stato un triestino: il maresciallo Cuzzot della Questura di Trieste, distaccato «in prestito» al commissariato di Jesolo per la stagione estiva. E' arrivato sul posto assieme al commissario dottor Cozzi. Con la loro presenza l'opera di soccorso ha preso una piega di maggiore organizzazione. Mentre il funzionario informava via radio le autorità delle reali proporzioni della sciagura, il maresciallo Cuzzot organizzava il trasporto dei feriti all'ospedale di Jesolo, lo «Istituto marino», a mezzo di macchine private, di un'ambulanza messa a disposizione dal vicino camping della NSU, e successivamente con le ambulanze che cominciavano ad affluire da tutti i centri vicini. All'«Istituto marino» accorrevano volontariamente a dare la loro opera tutti i medici della zona, informati della situazione di emergenza.

Presto si è rivelata la necessità di smistare una gran parte dei feriti che non potevano trovar accoglimento né cure adeguate all'«Istituto Marino». Una misura giusta e inevitabile, ma che ha contribuito a rendere ancora più angosciosa la tragedia, provocando lo smembramento di numerose famiglie. Mogli sono state divise dai mariti, bambini dai genitori, spesso senza che gli uni sapessero nulla degli altri e in una confusione aggravata dalla incomprensione, dato che gran parte dei feriti sono stranieri e non conoscono altra lingua che la loro. Di una bambinetta olandese di due anni non si riusciva a capire nemmeno che lingua parlasse. L'ha riconosciuta finalmente un'impiegata del camping: «Mi pare, mi pare — diceva la signorina — ma così pesta, insanguinata, piangente...». Poi l'ispirazione: «Mettetemela in piedi davanti, che faccia qualche passo». Un piccolo difetto nell'incedere, quasi un vezzo che le aveva accaparrato la simpatia dell'intero camping, ha finalmente permesso il riconoscimento della bimbetta e reso possibile ricongiungerla alla mamma.

Questo smembramento delle famiglie è stato del resto anche il pensiero più assillante del presidente del Consiglio, Colombo, venuto nel pomeriggio in elicottero a Jesolo per rendersi conto della situazione. Egli si è soffermato ai capezzali di molti dei feriti, più che per esprimere un'ovvia solidarietà, per informarsi delle loro necessità e per assicurarli dell'aiuto che l'Italia darà loro, anche per quanto riguarda il rimpatrio. Ma la domanda che si è sentito ripetere più spesso è stata di informazioni sulla sorte dei congiunti. E' così in atto da parte delle forze di polizia una serrata indagine che non ha avuto un attimo di sosta nemmeno durante la notte. Intanto a chi è in condizioni di partire viene offerta ogni possibile assistenza. Spesso il problema più difficile è quello dei documenti: molti li hanno perduti tutti, dal passaporto alla patente di guida, ai documenti dell'assicurazione obbligatoria dell'auto. A costoro vengono rilasciate senza alcuna formalità delle dichiarazioni da parte della polizia o dei carabinieri. E si rinuncia persino, incredibile ma vero, alla fatidica carta bollata.

I morti. La lista ufficiale non è stata ancora comunicata. Le autorità vanno con i piedi di piombo. Con tante famiglie divise, una notizia sbagliata può provocare un nuovo dramma. Si sanno i nomi di due bambini: una è italiana, l'altra tedesca. La bambina italiana aveva sette anni e si chiamava Paola Colle. Abitava a Borgo Val Sugana. Era al camping con la madre, che è rimasta ferita e con tre altri fratellini. E' stata la mamma a raccoglierne il corpicino: «Credevo che fosse soltanto ferita — ha detto la povera signora — invece non c'era già più». La bambina tedesca si chiamava Patrizia Kleber, era di Monaco di Baviera. E' morta all'ospedale di San Donà di Piave. Sua padre e sua madre sono feriti, un fratello, ferito anch'egli, sembra in maniera grave, è stato trasportato all'ospedale di Treviso.

Intanto il telefono dell'ufficio dei signori Vianello, i proprietari del camping di Cà Savio, rischia di arroventarsi per il gran numero di telefonate internazionali che ne partono. Qui da noi — sostengono — eravamo tutti una specie di famiglia, ci conoscevano da anni, un'estate dopo l'altra. E' giusto perciò che si cerchi di avvisare i parenti che riusciamo a rintracciare di quello che è successo ai loro congiunti. A Jesolo la vita nel pomeriggio proseguiva normale. Le spiagge affollate, i bar anche. I quotidiani italiani sono andati esauriti più volte durante la giornata. Ma gli ospiti stranieri, in maggioranza, non si sono nemmeno accorti di quanto è successo. Lo sapranno domani quando da oltralpe arriveranno i loro quotidiani. La gente del posto non fa nulla per turbarli. Sono qui per riposarsi e stare tranquilli, afferma la logica turistica, ed è inutile seminare apprensioni.

Al commissariato di polizia c'è una stanza piena di oggetti: macchine fotografiche, portafogli, qualche piccolo gioiello (un camping non è posto per esibizioni mondane), molti documenti. C'è una umanità dolente che chiede: aiuto, assistenza, soprattutto informazioni. Domani la fila è destinata ad allungarsi: arriveranno i parenti da fuori e vorranno sapere dove sono i loro cari, come stanno, e dove sono i bambini, e la roba, e perché, e come mai... Con singolare, gratuita, velenosa e, ovviamente ingiustificata ingenerosità, abbiamo sentito tra gli «spettatori» tedeschi della sciagura correre accuse gravi, di ruberie, prepotenze, e propositi di denuncia alla stampa del proprio paese. Ma il sereno è stato riportato da uno degli ospiti scampati al disastro: «Ho abbracciato un soldato (intendeva dire un carabiniere). Ha trovato una busta con dentro tutto il mio danaro e sopra il nome di mia moglie. Gli ho detto: è mia, è mia. Un momento, mi ha risposto, cosa c'è dentro?. Tanti e tanti scellini, ma non ricordo con esattezza, però so che c'è dentro una monetina metallica. Ha guardato. mi ha fatto firmare una ricevuta e mi ha dato tutto. Sembrava più contento di me. Probabilmente tanti soldi così li guadagna in sei mesi. L'ho abbracciato».

Paolo Berti

COLOMBO AL LETTO DEL PILOTA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Venezia — Il presidente del consiglio conforta il pilota del vaporetto affondato, Enzo Bullo, che nella sciagura è rimasto ferito. Colombo ha visitato anche gli altri ricoverati all'ospedale e ha reso omaggio alle vittime, intrattenendosi quindi con i familiari dei colpiti

IL CORDOGLIO DI SARAGAT ai familiari delle vittime

Roma, 12

Il Presidente della Repubblica, che era stato immediatamente informato della sciagura avvenuta a Venezia e nella zona del Padovano, ha pregato il ministro dell'interno Restivo di recare l'espressione dei suoi sentimenti di profondo cordoglio e solidarietà ai familiari delle vittime e fervidi voti di pronta guarigione ai numerosi feriti. Espressioni di cordoglio sono state manifestate anche dal presidente del consiglio Colombo e dai presidenti del Senato e della Camera Fanfani e Pertini.

Anche il Papa si è reso interprete del cordoglio per la grave sciagura che ha colpito tante famiglie. *(Italia)*

DALLA PRIMA PAGINA

Fatti saltare gli aerei nel deserto

una «jeep» con a bordo una guerrigliera che intonava, attraverso un megafono, canti nazionalisti. I passeggeri rilasciati erano inglesi, statunitensi, tedeschi e norvegesi. Quasi tutti apparivano stanchissimi, emozionati e letteralmente ricoperti da uno strato di polvere.

Una delle passeggere, la signora Viola Horowitz, moglie di un rabbino di New York, teneva in braccio un figlio di nove mesi, che per tutti questi giorni è stato nutrito con semolino. La signora Horowitz ha dichiarato che i passeggeri sono stati trattati bene e non hanno sofferto la fame. Tutti hanno mangiato allo stesso modo. La signora ha precisato quindi che gli uomini sono stati allontanati verso una destinazione ignota, sei durante la seconda notte di permanenza nel deserto e altri 72, più due ragazzi, la notte passata. Una altra passeggera, la signora Sara Raab, statunitense, ha detto che giovedì notte i guerriglieri hanno portato via suo figlio di 17 anni, insieme con altri uomini, e che da allora non ha saputo più niente del giovane, il quale non aveva nulla con sé ed era privo di giacca o di soprabito. La signora Raab è giunta all'albergo insieme con altri quattro figli.

In serata sono giunti ad Amman altri due convogli di automezzi, scortati da armati palestinesi, con a bordo passeggeri (uomini) fatti scendere dai tre apparecchi pochi minuti prima della distruzione di questi ultimi. Gran parte di questi uomini (forse una settantina) hanno potuto riabbracciare le mogli e i figli già alloggiati nell'albergo «Intercontinental». Invece, mancano sempre notizie degli israeliani, fatti anch'essi scendere dagli apparecchi e condotti via.

Alcuni dei passeggeri arrivati questa sera hanno rivelato un particolare drammatico. Quando i convogli si sono allontanati dagli aerei ormai in fiamme, mezzi corazzati giordani (rimasti per tutti questi giorni in cerchio, attorno ai guerriglieri e ai loro automezzi) hanno bloccato le due colonne. A quanto pare, l'esercito aveva garantito libertà di movimento ai guerriglieri solo se questi ultimi avessero lasciato gli apparecchi intatti. Vistisi circondati, gli uomini del «fronte» hanno minacciato di fucilare sul posto gli ostaggi; di fronte a questo pericolo i mezzi corazzati giordani si sono allontanati. Tutto è durato mezz'ora circa, una mezz'ora che i passeggeri non dimenticheranno facilmente, essendosi trovati contemporaneamente sottoposti ai fucili dei guerriglieri puntati su di loro e alle armi dei mezzi corazzati.

Il primo ministro giordano, Abdel Moneim Rifai, ha espresso oggi rammarico per la distruzione dei tre aerei e per la detenzione degli ostaggi: «Tali atti sono contrari ai principi umanitari e agli obblighi internazionali», ha dichiarato Rifai. «Quel che è veramente deplorevole è che l'FPLP abbia fatto esplodere gli aerei contrariamente alla decisione presa dal Comitato centrale dell'organizzazione per la liberazione della Palestina».

(Condensato da Ansa, Italia, Ap, Upi, Reuter e Afp)

ARRIVO A ZURIGO di ostaggi liberati

Ginevra, 12

Sessantacinque passeggeri del «DC-8» della «Swissair» e del «Boeing» della «TWA», dirottati domenica scorsa in Giordania, sono giunti oggi pomeriggio all'aeroporto Kloten di Zurigo, provenienti da Nicosia. Si tratta di 60 donne e cinque uomini di nazionalità jugoslava, statunitense, turca, greca, pachistana, tedesca e indiana.

La maggior parte dei passeggeri, che erano stati trattenuti per cinque giorni nell'«Hotel Intercontinental» di Amman, proseguiranno domani il loro viaggio per New York, dove erano diretti al momento del dirottamento dei rispettivi aerei. Affaticati, ma sorridenti, i passeggeri hanno dichiarati di essere stati trattati bene. *(Ansa)*

MOLTI VOLI PER BEIRUT sono stati sospesi

Beirut, 12

Sei compagnie aeree internazionali hanno sospeso i voli da e per Beirut, in seguito all'ondata di dirottamenti aerei messi in atto dai guerriglieri palestinesi. Le sei compagnie sono la «Pan American», la «BOAC», la «Lufthansa», la «Swissair», la «Trans World Airways» e la «Olimpic Airways». *(AP)*

Alpini in piazza

MI sono trovato per caso una sera in piazza dell'Unità a Trieste al culmine di una passeggiata intesa sia a far sgranchire le gambe che a respirare un poco di aria fresca, per quanto inquinata, in queste giornate ancora calde di settembre. E in mezzo alla grande piazza c'era su un podio la fanfara della Julia che suonava, per un pubblico abbastanza folto e molto attento, marce e pot-pourri, musiche montanare e canzoni friulane.

Dagli anni ormai lontani della fanciullezza sono sempre rimasto affascinato dalle bande che suonano in piazza e ricordo a volte con nostalgia struggente quella del mio paese adriatico dove nel giorno di San Lorenzo si levavano al cielo, dopo l'estrazione dei numeri della tombola, le note terribilmente storpiate delle più celebri musiche di Verdi o di Puccini. Mi sono accostato, per quanto è stato possibile, anche al podio della piazza grande, che era tutto avvolto in una luce calda e intensa che gli pioveva sopra da certi enormi riflettori potenti.

Gli alpini, la Julia. Sono esche formidabili capaci di sprigionare facile retorica specie nella gente dell'età di mezzo, alla quale anch'io appartengo, rimasta da tanti anni nel buio spirituale e nel vuoto dei sentimenti. Gente che in fondo all'anima sente ancora un formicolio tenue e discreto solo a guardare un reparto di soldati in marcia, ma che con il cervello affoga subito qualunque impulso terrorizzata da montagne di delusioni sofferte, da tonnellate d'inganni patiti.

Eppure questi alpini degli anni Settanta erano là, davanti a me, ancora uguali a quelli di una volta, con le penne nere infilate sui cappelli, i lineamenti rigidi e gli sguardi sereni, le mani grosse impacciate specie sugli strumenti più delicati, e le pesanti scarpe da montagna con le suole spesse e nere. Erano là, imbrigliati a modo loro, come sempre è stato, in una disciplina militare addolcita dai movimenti lenti e precisi; sicuri di sé, della loro forza onesta, monumenti della certezza nel mondo d'oggi sempre in dubbio, oasi di tranquillità nel mare burrascoso di tutte le nostre nevrosi.

Intorno la gente li ascoltava suonare. C'erano le mamme con i bambini che scappavano di mano per andare ad arrampicarsi sulle balaustre del palco, c'erano i vecchi che forse pensavano le stesse cose che pensavo anch'io, ma c'erano soprattutto tanti giovani, tanti «ragazzi», come si dice oggi, di quelli con le barbe e i ciondoli al collo vestiti con camicette fantasia aperte fino alla cintola e blue-jeans. Erano, questi ragazzi, raccolti in gruppi e avevano assieme a loro le giovani compagne che l'assurda moda uni-sex, almeno da queste nostre parti, non riesce fortunatamente a rendere inguardabili. E mi veniva da chiedermi perché questi «ragazzi» fossero là, e cercavo di capire, nei loro occhi, nei loro atteggiamenti quali fossero i pensieri che attraversavano i loro cervelli. Ebbi persino il timore di potermi trovare, da un momento all'altro, nel mezzo di uno di quegli episodi di contestazione che fanno tanto scrollare le teste a noi anziani, ingrigite più dallo sconforto che dalla canizie.

Ma poi la fanfara della Julia finì di suonare l'ultimo brano di musica, i soldati si alzarono e intonarono l'inno degli alpini. E allora ogni timore svanì di colpo perché incominciarono a scrosciare applausi caldissimi e affettuosi che si ripetevano intensi ad ogni ripresa del ritornello. Battevano le mani tutti: le mamme, i bambini, i giovani e gli anziani. E battevo le mani anch'io, fin quasi a farmi dolorare le palme.

Solo che il mio applauso, nonostante l'antica inguaribile nostalgia, più che agli alpini andava a quei «ragazzi». A quei «ragazzi» che, finito il concerto, seguirono come bambini attraverso tutta la grande piazza la fanfara in marcia che ritornava agli autocarri e alle caserme. A quei «ragazzi» che per caso, una sera in piazza dell'Unità a Trieste, mi hanno riconciliato con una generazione che mi sembrava di non capire più. Una generazione dalla quale mi sembrava di essere rimasto distaccato e lontano, come un vecchio ciclista in salita. Affannato e solo.

Silvano Chesi

Inaugurata la Biennale d'arte antica

Bologna, 12

L'ottava Biennale d'arte antica della città di Bologna, organizzata al palazzo dell'archiginnasio dall'ente manifestazioni artistiche e realizzata dal prof. Francesco Arcangeli, è stata inaugurata oggi dal presidente della giunta regionale Guido Fanti, presenti autorità, artisti, studiosi, personalità della cultura. Ai presenti hanno rivolto il loro saluto il sindaco prof. Zangheri, il presidente del comitato per le biennali d'arte antica prof. Cesare Gnudi e lo stesso ordinatore della mostra prof. Arcangeli che ha guidato gli ospiti in una approfondita visita, illustrandone le finalità.

Tema della Biennale è «Natura ed espressione dell'arte bolognese emiliana»: essa costituisce un quadro antologico della pittura bolognese attraverso sei secoli. Per far ciò è stato necessario ricorrere a musei nazionali ed esteri e alle collezioni private. Così, sono giunti a Bologna preziosi dipinti dallo estero, alcuni dei quali esposti per la prima volta in Italia: tra questi, la grande pala d'altare di Ludovico Carracci rappresentante l'«Assunzione della Vergine», proveniente dal «North Carolina Museum of Art de Releaigh», e «La flagellazione di Cristo», sempre del Carracci, proveniente dal museo francese di Douai. Altri contributi esteri sono quelli del Museo di Karlsruhe con il ritratto del «Procaccia» di Giuseppe Maria Crespi e, sempre del Crespi, «La famiglia del contadino» del Museo di Budapest, «Battesimo» ed «Estrema unzione» della Pinacoteca statale di Dresda.

La Biennale d'arte bolognese raccoglie opere che vanno da Wiligelmo a Giorgio Morandi, i quadri — tra l'altro — di Vitale da Bologna, Jacopino di Francesco, Andrea de Bartoli, Amico Aspertini, Ludoviso Carracci e Giuseppe Maria Crespi.

L'ottava Biennale d'arte resterà aperta fino al 22 novembre prossimo.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — All'Esposizione internazionale di gioielli, inaugurata nei giorni scorsi, sono stati presentati da due graziose modelle questi originali e caratteristici «gioielli» da naso

SI RINNOVERA' TRA POCHI GIORNI L' APPASSIONANTE REGATA DI NEWPORT

RIUSCIRÀ LA VECCHIA COPPA A RESTARE IN CELLA DI SICUREZZA?

Inchiodato su di una pesante mensola dello Newyork Yacht Club, il trofeo attende da più di cent'anni che qualcuno lo strappi agli «skippers» d'oltre oceano

In uno degli ampi saloni del New York Yacht Club di New York, fortemente inchiodata su di una pesante mensola infissa saldamente ad una parete, (a sconsigliare le... eventuali brame dei cultori di cimeli!) una grossa coppa d'argento sovrasta tutta una flottiglia di splendidi modelli d'imbarcazioni a vela, rappresentanti la perfetta riproduzione nelle varie epoche di tutti gli scafi che, in un arco di tempo di oltre cento anni, hanno preso parte a quella che viene universalmente considerata come la più prestigiosa sfida che si disputi nel campo dello yachting mondiale, la «Coppa d'America». La lunga, molto spesso aspramente contrastata storia di questo ambito trofeo, è praticamente racchiusa tutta qui dentro, in questa specie di «cella di sicurezza» dello Yacht Club di New York.

Bisogna riandare negli anni fino al 1851, allorché un'imbarcazione americana armata a goletta, costruita su disegni del giovane progettista americano G. Steers, al comando del I commodoro del «New York Yacht Club», J. Stevens, dopo aver attraversato l'Atlantico con i propri mezzi, andava a lanciare la prima sfida nelle acque del Solent al fior fiore degli scafi da corsa inglesi, considerati fino allora come i dominatori incontrastati nel campo dello yachting agonistico mondiale. Oggi si può tranquillamente affermare come, da quel lontano gesto decisamente azzardato dello skipper americano, da quella lotta impari ingaggiata oltre un secolo fa, fra un unico scafo yankee e una quindicina di avversari di eccezionale valore, tutta la vela mondiale abbia scelto un nuovo indirizzo.

La goletta americana vincitrice di quella famosa prima sfida disputatasi il 22 agosto del 1851 intorno all'isola di Wight, era l'«America»; e d'allora quella regata denominata dagli inglesi «The One Hundred Guinea Cup» (la Coppa delle cento ghinee) assunse quel nome che, ancora oggi, costituisce il maggior vanto dello yachting americano: «Coppa d'America».

Praticamente da quel momento, ha inizio quel ciclo di sfide ad intervalli più o meno lunghi che, limitato per moltissimi anni unicamente a equipaggi americani e inglesi, ha rivoluzionato addirittura negli anni il concetto della regata a vela nel suo significato più genuino, più sportivo. Magnati dell'industria americana, miliardari inglesi, progettisti famosi, costruttori di vele di fama mondiale danno inizio ad una gara basata soprattutto sui «mezzi» per la miglior riuscita di quel loro confronto che noi insistiamo a chiamare sfida, inquantoché lo stesso non ha nulla a che vedere con una «vera» regata a vela, in cui uno degli elementi indispensabili per aver il diritto a questa denominazione è costituito dal numero dei partecipanti.

Le sfide si succedono alle sfide; timonieri famosi, imbarcazioni passate alla storia si alternano di volta in volta, gli uni per conservare, gli altri nel disperato tentativo di riconquistare una supremazia ormai decaduta. Nel frattempo, con il passare degli anni, le vecchie golette originarie hanno ceduto il loro posto ai famosi «sloop» 12 m. st. Int. Ora entrano in scena da una parte gli scafi americani: «Enterprise», «Columbia», «Constellation», «Intrepid», da parte inglese i favolosi «Shamrock» di sir Thomas Lipton, il famoso re del tè.

Niente da fare; la grande passione sportiva inglese, la cocciutaggine di questi grossi marinai, è costretta a dover battere sistematicamente la testa contro un muro fatto non solamente da capacità superiori ma anche da dollari! La «Coppa d'America» continua a rimanere inamovibile, sempre bene inchiodata sulla sua mensola dello Yacht Club di New York.

Da qualche anno a questa parte gli inglesi, consigliati sicuramente da qualche... scozzese, hanno gettato la spugna! E' questo senz'altro l'unico neo indelebile nella storia della grande marineria da diporto inglese.

Ulteriori sfide all'America per la disputa di questa ambita Coppa sono state lanciate ancora da canadesi, da australiani, e quest'anno pure dai francesi. Il risultato è stato sempre il medesimo; la supremazia americana in questo campo non è stata ancora mai intaccata da nessuno. Sportivamente ci dispiace come, proprio nella recente selezione avvenuta per misurarsi con il «defender» americano, «Intrepid», nella disfida fra l'equipaggio australiano di «Gretel II» e quello francese del «France», quest'ultimo equipaggio sia incorso in una serie di prestazioni addirittura deludenti. Ma forse il barone italo-francese Bic, proprietario del «France» con i 3 miliardi spesi per quest'impresa ha raggiunto quello che era certamente il suo scopo principale; reclamizzare la sua già ben rinomata penna a sfera «Bic».

Ora non rimane che aspettare ancora qualche giorno, quando il 15 prossimo, al largo di Newport, sulla costa settentrionale dell'Atlantico, lo scafo americano «Intrepid» e l'australiano «Gretel II», i due ultimi prodotti della tecnica costruttiva da regata, si troveranno di fronte testa a testa, per dare inizio alla prima delle sette prove su cui si articola la «Coppa d'America». Per noi l'esito è già scontato. La prestigiosa coppa che, per una decina di giorni terrà desta la curiosità dello yachting internazionale, ritornerà nella sua «cella di sicurezza» di New York.

Però quanto maggior valore, quanta maggior gioia, comporta pur sempre sia pur una minuscola medaglietta d'oro vinta in una regata olimpionica!

Gino Paulin

LA GRANDE MOSTRA RETROSPETTIVA CHE GRADISCA HA DEDICATO A LUIGI SPAZZAPAN

Un'esemplare documentazione per l'interprete della fantasia

Nel ricco catalogo una miniera di notizie e di testimonianze che diventa testo fondamentale alla conoscenza puntuale dell'uomo e dell'artista facendone un esauriente e compiuto ritratto

Gradisca, settembre

Gradisca, rendendo omaggio a Luigi Spazzapan con una mostra retrospettiva che unanimamente studiosi e amatori d'arte hanno riconosciuto fondamentale per la comprensione dell'artista, ha inteso giovarsi di tutti gli studi e delle indagini critiche compiute dal 1958 ad oggi per offrire non soltanto una rassegna indicativa di tutta la produzione dell'artista, ma anche una puntuale messa a fuoco della sua personalità attraverso il ricchissimo catalogo. E' stato raggiunto così l'obiettivo più importante che — nella riesumazione dell'opera di Spazzapan — era doveroso prefiggersi.

Si sa che, refrattario ai compromessi e poco disposto a reclamizzare il proprio lavoro con la compiacenza della critica militante, il pittore era stato capito male e talvolta addirittura ignorato dalla stampa. Soprattutto non si era riusciti a collocarlo nella sua più vera dimensione, benché non fossero mancate le voci autorevoli come quella di Edoardo Persico a indicarne la presenza viva nell'ambito dell'arte europea già intorno agli anni Trenta. E' ben vero che dopo la scomparsa una grande retrospettiva era stata organizzata nella galleria civica d'arte moderna di Torino, con catalogo curato da Luigi Carluccio e senza dubbio già illuminante per la cura posta nello indicare le tappe dell'artista e nel reperimento dei testi e delle testimonianze critiche apparse nella bibliografia. Ma restava da documentare tutta una vita, frugandone anche gli angoli meno noti, ed era necessario riunire almeno gli scritti più importanti sul suo lavoro, non trascurando ciò che la viva voce degli amici avrebbe potuto rivelare sul conto dell'artista.

Testo base

Tutto questo è stato fatto e il catalogo, curato esemplarmente da Bruno Patuna, offre quindi la possibilità di pervenire alla conoscenza puntuale dell'uomo e dell'artista, secondo l'auspicio espresso dal presidente della mostra Silvano Romanese, con il contributo essenziale di Giuseppe Marchiori che, oltre a curare la avveduta selezione delle opere, tratteggia nelle fitte pagine del «Ritorno» e negli scritti aggiunti nell'antologia critica, un esauriente ritratto del pittore. Ma sfogliamo insieme, cercando di enucleare i passi più eloquenti, questo catalogo che rimarrà il testo base di ogni altra esplorazione che potrà essere compiuta su Luigi Spazzapan.

Anzitutto le sue «confessioni» già riportate da Marchiori sul volume edito nel 1960 da Mario Gros: vi si avverte già uno spirito anticonformista in una prosa tutta strappi, telegrafica, che basterebbe a rivelare la genesi di quella che giustamente è stata chiamata «l'avventura». In poche righe si legge di una partenza che da Vienna a Gorizia a Monaco a Torino si nutre in brevissimo tempo di ogni possibile alimento contemporaneo. E poi «quella politica, che Dio la fulmini!», e i tempi difficili, fino alla mostra di disegni organizzata da Persico al Milione, e al successo della Quadriennale. «Mi piaceva immensamente lavorare, così di memoria, senza correggere niente»: una confessione che vale a qualificare Spazzapan, a differenziarlo da tutti gli alchimisti della pittura.

Certo, a leggere quanto poi scrive Marchiori della figura «da ragioniere a pince-nez» di Spazzapan, non si riuscirebbe a far aderire l'immagine apparente dell'uomo a quella dell'artista impegnato nel suo lavoro. Ma era davvero «una vernice... che nascondeva un anarchico, un ribelle, di tono moderno, lontano cioè dai caratteri romantici ottocenteschi». Messa a fuoco così la ragione di un contrasto, che del resto in Spazzapan non può sorprendere, Marchiori segue il cammino del pittore, dai primi disegni rivelanti la «molteplicità delle parentele e delle affinità naturali», alle opere esposte alla Quadriennale che rivelarono allo studioso «un temperamento sincero e sensuale, irruento nella ricerca degli accordi come delle dissonanze più audaci», all'anno della rinascita — il 1947 — quando incomincia il periodo dei santoni e delle composizioni geometriche, dei cavalli e dei generali: «una stagione ricca d'immagini che annunciano l'ultima, la più inattesa metamorfosi degli anni 1955-57», quando «la via scelta con sicuro intuito fin dal 1935, lo avvicina ormai al puro canto del colore».

Il ritratto dell'artista potrebbe essere già indicativo se non concorressero a illuminarlo ulteriormente i brani di Persico, Venturi, Carluccio, Ragghianti, e dello stesso Marchiori, riportati nella breve antologia critica. Limitiamoci ad osservare che Edoardo Persico, al quale comprensibilmente Spazzapan si legò di sincera amicizia, nota con molti anni di anticipo come «il disegno dell'artista, complicato e sofferto, sia più degno di rappresentare l'arte italiana moderna che non i quadroni in cui tutto è semplice, pulito e spiegato». In un tempo e in un ambiente dominato da Casorati, bisognava avere coraggio e onestà per far balzare in primo piano uno Spazzapan, somigliante a «tutti quei pittori „deracinés" che hanno fatto negli ultimi trent'anni la rivoluzione in pittura: a Chagall o a Kandinsky». Altra acuta intuizione è quella di Persico quando vede in Spazzapan «un segno di quella tendenza a rifare nel paese una vasta esperienza di forme e di contenuti europei, senza arrestarsi ai limiti naturalistici del Novecento, ma esprimendosi attraverso una forma confitta in un'indagine viva e scoperta dell'uomo».

Elemento naturale

Anche Lionello Venturi — ma siamo già nel 1960 — scriveva che «la libertà conquistata per l'eliminazione di ogni elemento naturale permette a Spazzapan una spontaneità senza ostacoli, un estro che è il solo responsabile della vitalità dell'opera». E' una testimonianza autorevole, come quella del Ragghianti che, parlando della mostra dedicata da Torino all'artista nel 1963, afferma che «un'intelligenza artistica, quasi direi sensuale come quella di Spazzapan, di un'agilità fantasiosa tanto rara, riesce quasi sempre a trasfigurare gli avvii culturali». Importante è lo scritto di Luigi Carluccio, che forse ha analizzato ancor più compiutamente e in profondità l'opera del pittore, riconoscendolo «con un pittore di idee ma un occhio allo stato puro, un „faiseur d'images" che può contare sui servizi di una mano obbediente, uno spirito che non rinuncia mai alla possibilità di sciogliere un inno alla libertà di fare quello si pensa, e che crede soltanto all'estro e all'ispirazione». Ci sono anche i limiti (che sono di tutti gli artisti, al di là di ogni retorica di comodo) riconoscibili nelle stesse confessioni dell'uomo insofferente di ripensamenti, ma è riconosciuta assai bene nei suoi valori positivi quella «necessità di trovarsi ogni momento disponibile per farsi nuovo, per inventarsi daccapo», come conviene ad ogni artista autentico non pago dei risultati raggiunti.

«Uno di qui»: lo Spazzapan nato a Gradisca cioè, l'uomo che aveva coltivato amicizie e che nel capoluogo isontino aveva frequentato gente dedita alla poesia e all'arte. A questo Spazzapan bisognava guardare, per avere altri lumi magari imprevedibili. E bisogna dire che Gianni Anglisani ha assolto puntualmente il compito affidatogli, rievocando, attraverso anche la voce di Veno Pilon, Umberto Cuzzi e Oscar Brunner, oltre che dell'Anna B. (cui si deve, tratteggiato con discrezione, uno degli aspetti forse meno noti della vita affettiva dell'artista), momenti tipici, umori e sfumature di un temperamento che difficile era stato sempre.

«Luis era tutto fantasia — ha detto Veno Pilon nel suo ritiro di Aidussina, dove vive ancora pieno di vitalità e ricco di lucida intelligenza — Luis con il suo sguardo acuto andava dietro le cose. Non solo dentro ma dietro e si creava un fondo fantastico e a quel mondo tendeva con tutto se stesso». La storia delineata in «Uno di qui» si ferma al 1928, all'anno cioè del viaggio a Torino. E ci sembra che di Spazzapan sia stato detto nel catalogo quanto basta per non ignorarne più nulla di essenziale. Se si aggiungono ai testi critici e alle attentissime note biografiche, che riportano sulla giusta strada ogni scrupoloso esploratore, le indicazioni delle mostre cui Spazzapan partecipò e che allestì, e la completa bibliografia dal 1924 al 1970.

Un artista è sempre una persona che rende la testimonianza più convincente di una civiltà. Ed è quindi giusto che non sia fatto oggetto soltanto di curiosità, ma di studio e d'amore. A Gradisca, per iniziativa di un'Azienda di soggiorno che ha già molti meriti, si è capito questo con una cura che nelle metropoli spesso s'ignora. Basterebbe tale esempio per confondere tutti coloro i quali ancora guardano alla «provincia» con aria di sufficienza, giudicandola «fuori dal giro». Da un «giro» cioè che fa tanto comodo agli arrampicatori ma che spesso mortifica la vera cultura.

Fulvio Monai

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Un modello della collezione balneare per il prossimo anno presentato ieri a Londra: come si vede il bikini resiste, pur attenuato da una «matching jacket» traforata

Libri ricevuti

Il segno sul braccio

Clotilde Marghieri: *Il segno sul braccio* - Vallecchi Editore - Firenze - (Pagg. 208 - Lire 2500).

A quale tipo di passato si ispira l'autore di un libro di memorie? E' l'operazione che egli compie una oggettiva, fredda enumerazione di fatti o piuttosto un loro riviverli, trasfigurandoli alla luce del ricordo, del rimpianto, dell'idealizzazione di sé e del proprio operato?

Se è vero — come è vero — che ogni avvenimento, col trascorrere del tempo, muta aspetto agli occhi dello stesso suo protagonista, il quale differentemente interpreta le proprie azioni e le altrui a seconda dello stato d'animo in cui si trova al momento di scriverne, allora si spiega facilmente come i libri di memorie siano, in generale, accolti con una certa quale diffidenza, per lo meno dal punto di vista del genere letterario. Non frutto di libera creazione fantastica né tanto meno prodotto di rigorosa ricerca storica, la opera autobiografica si colloca su un suo piano del tutto particolare, di cui è arduo definire correttamente i contorni, le funzioni e i fini.

(Il discorso sarebbe diverso, ovviamente, a considerare le cose da un punto di vista psicologico o psicoanalitico: in tal caso la confessione autobiografica, sincera o no, avrebbe comunque un suo ben definito valore scientifico: ma tale valore deve necessariamente rimanere estraneo agli interessi del critico letterario o, quanto meno, non assumere un'importanza determinante nella formulazione del suo giudizio).

Diffidenza e imbarazzo sono dunque le reazioni più immediate che il lettore prova di fronte al libro di memorie. La diffidenza diminuisce e aumenta l'imbarazzo quando l'autore del libro abbia già acquistato una certa fama con opere precedenti e favorevolmente accolte dal pubblico e dalla critica. In questo caso l'autobiografia ha quasi un sapore d'impudicizia; come se l'autore, finora rimasto celato nella sua individualità più profonda dietro lo schermo dei personaggi da lui creati e delegati a trasmetterne l'intimo pensiero alla gente, se ne spogliasse improvvisamente, mettendo a nudo la sua anima e la sua vita.

Questo è, più o meno, il caso dell'ultimo libro di Clotilde Marghieri. Napoletana fortemente impregnata di «fiorentinità» (retaggio acquisito durante gli anni di collegio a Firenze) la Marghieri ha pubblicato alcuni romanzi piuttosto notevoli, come, ad esempio, «Le educande di Poggio Gherardo», Premio Sebeto 1963. Ora la scrittrice si ripresenta al suo pubblico con «Il segno sul braccio», libro di memorie, appunto, già premiato durante una recente manifestazione letteraria.

«Il segno sul braccio» è il suo primo lavoro a sapore apertamente autobiografico: in esso l'autrice traccia, con tocco lieve e discreto, l'intero panorama della sua vita, ponendo in rilievo particolare quello che ne è stato il motivo dominante: la passione per la letteratura.

Durante gli anni del collegio, l'allora giovanissima Clotilde si distingueva per i suoi componimenti di italiano, tanto da meritare l'ambito onore di portare cucita sulla manica dell'abito una grande «S», equivalente alla qualifica di «scrittrice». Quasi un destino, questo; perché Clotilde recò sempre in sé la sua vocazione, cui diede libera espressione relativamente tardi, dopo aver raggiunto una compiuta maturità umana ed artistica.

Quindi, libro di memorie, sì, ma condotto dall'inizio alla fine con equilibrio e serenità: se c'è idealizzazione, è confessata; se c'è, talvolta, elegiaco rimpianto, l'autrice è la prima a rivelarlo, grazie al suo acutissimo spirito critico che compie una funzione demitizzatrice per cui si pone decisamente di fronte, arginandola, alla marea troppo impetuosa dei ricordi.

Ecco perché questo «Segno sul braccio», che pure è un libro di memorie, si colloca al di fuori di un «genere» definito e ristretto, reclamando un suo posto nella letteratura senza aggettivi, come accade, in fondo, a tutti i libri che contano.

○

Edizioni della Voce - Pagg. 476, Lire 3.000 — Una pubblicazione ricchissima di dati, di notizie, di fatti, ripresi dai più importanti tra quelli accaduti negli ultimi due anni, è lo «Almanacco Repubblicano 1970», in cui, ovviamente, le vicende politiche, e non solo italiane, hanno una parte molto importante, pur essendo affiancate dallo studio di numerosi problemi, culturali e di costume.

Nel numero di questi ultimi ricordiamo, per esempio, il notevolissimo servizio di Folco Quilici, «Viaggio nel tempo più antico dell'India», che fa parte della sezione «Saggi». Altre sezioni sono: «Panorama internazionale» in cui sono svolti i più scottanti temi della politica mondiale; «I miti e le idee», di carattere spiccatamente letterario; «Gli argomenti dell'anno», una carellata sugli avvenimenti che più hanno fatto parlare di sé durante il 1969, come il caso Lavorini, la crisi della scuola, la contestazione universitaria; «I bilanci», con quattro sottosezioni riguardanti rispettivamente le istituzioni politiche italiane, i più urgenti problemi economici e sociali del nostro paese, la situazione della vita artistica e culturale da noi.

Una sezione è poi dedicata alle statistiche: si tratta de «L'Italia in cifre», cui fa seguito «Il Partito Repubblicano», esaminato sotto il duplice aspetto della sua struttura e dell'azione politica, seguita nel suo svolgersi «mese per mese», durante il 1967, 1968 e 1969.

Riccamente illustrato con fotografie e disegni, l'«Almanacco Repubblicano 1970» è un vasto, vivace documentario che fa il punto su uno dei più complessi ed esaltanti periodi dell'epoca contemporanea.

C. S.

○

La politique intérieure de la France - Comité interministeriel pour l'information - Edition La Documentation Française - Paris - Pagg. 210.

○

I nuovi campi-gioco - Comitato italiano per il gioco infantile - Supplemento al n. 1 di «Lettera agli Amici». Direttore responsabile Dino Perego - Ivrea - Pagg. 16.

○

Rivista Militare - Pubblicazione mensile diretta dal gen. Enrico Guidi - Roma - Pagg. 476 - Lire 500.

○

Lectura Dantis Scaligera - Mario Carrara: *Dante nella civiltà scaligera* - Le Monnier Editore - Firenze - Pagg. 34 - Lire 600.

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Il Metropolitan Museum ha cent' anni

La storia del Museo d'Arte Metropolitan ha iniziato per la esattezza un po' più di cento anni fa e, precisamente, con un discorso post-prandiale fatto il 4 luglio 1866 a Parigi da John Jay, importante uomo di stato e figura notissima a New York. Discorso in cui egli chiedeva che venisse fondato un istituto nazionale con annessa galleria.

Il museo, dopo varie vicissitudini, e dopo un'esistenza alquanto nomade, poiché fu prima sistemato in una ex accademia di danza della Quinta Avenue, vicino alla Cinquantesima Strada, e poi nel palazzo Dounglas nella Quattordicesima Strada, nel 1880 finalmente, fu spostato nel luogo che occupa ora nel Central Park.

Ed ora il museo poteva dedicarsi ai programmi stabiliti nel documento costitutivo e cioè «incoraggiare e sviluppare lo studio delle belle arti e l'applicazione delle arti alla manifattura e alla vita pratica; nonché di favorire l'apprendimento della generale conoscenza di argomenti affini, e a questo scopo offrire alle masse servizi educativi e ricreativi».

Il palazzo è formato da un complesso di edifici che occupano una superficie pari a quella di quattro isolati cittadini e racchiudono sette ettari di spazio utile, nei quali sono raccolti tre milioni di opere d'arte.

Nei suoi cento anni di vita, il Metropolitan Museum of Art di New York, ha avuto sette direttori. Dal generale Cesnola, che aveva combattuto con Garibaldi prima di emigrare negli Stati Uniti e aveva poi servito sotto Lincoln nella guerra di secessione, fino all'attuale direttore Thomas Hoving che è stato incaricato d'arte medioevale e dei Cloisters.

Il valore di un museo si giudica soprattutto dalle sue collezioni permanenti: quelle del Metropolitan sono di una ricchezza quasi incomparabile. Sono collezioni di pittura, scultura, ceramiche, armi e armature, costumi, stampe e disegni. A differenza del Museo dell'Hermitage, costruito intorno alla raccolta della Grande Caterina, o del Louvre, che fu il palazzo dei Borboni, il Metropolitan è un museo creato entro le strutture di una società democratica, nato dall'interessamento, dagli sforzi e dalla «mania» collezionistica di un piccolo gruppo di privati.

La sua fama cominciò in realtà quando, nel 1904, ne fu nominato direttore Pierpont Morgan che, con grande passione svolse il suo lavoro, tanto da non esitare a partire periodicamente per l'Egitto, organizzando viaggi fino all'Alto Nilo e spedizioni nel deserto con l'intento d'acquistare «pezzi» importanti per il museo.

Nello stesso anno della sua morte, il 1913, il Metropolitan ricevette il primo di tre importantissimi lasciti: il lascito Altman, seguito nel '29 da quello Havemeyer e nel '44 dal lascito Bache. Furono queste tre collezioni a dare al grande complesso la sua impronta di distinzione e grandezza. Nonostante la loro diversità, i tre donatori avevano in comune il gusto e la passione per gli impressionisti e furono i primi americani a portare in America l'imponente gruppo di dipinti di questa scuola che oggi arricchiscono i musei statunitensi.

E' da notare che la signora Havemeyer fu la prima americana a comperare un Degas, in un momento in cui Degas non vendeva nulla. A questi grandi nomi e ad altri come loro, sono venuti ad aggiungersi di recente quello del governatore Rockefeller, che ha donato al museo la sua preziosa collezione di arte naïf, e la splendida collezione Lehman, mai prima d'ora esposta al pubblico.

Attualmente il museo è visitato da circa sei milioni di persone l'anno, un pubblico doppio di quello di dieci anni fa. Il solo Junior Museum, il museo per i ragazzi, raccoglie ogni giorno circa mille alunni delle scuole pubbliche della città e dei sobborghi, per conferenze, proiezioni cinematografiche e conversazioni. Settanta sono i concerti organizzati durante la stagione musicale; 150 le conferenze di storia dell'arte.

Piero Longardi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CONVEGNO DELLA COMUNITÀ ALLA FIERA DEL LEVANTE

VERSO UN «POOL» DEI PORTI ADRIATICI

La necessità di unire studi e intenti per calamitare i traffici sottolineata dalla delegazione triestina

I porti adriatici hanno riconosciuto la necessità di discutere e affrontare congiuntamente i problemi che sono in gran parte comuni, e che abbisognano quindi di soluzioni similari. Lo ha affermato il prof. Dulci, nella sua qualità di assessore regionale all'industria e commercio, al convegno di studio della Comunità dei porti adriatici, svoltosi ieri a Bari, nell'ambito della Fiera del Levante, presenti — oltre ad esponenti del capoluogo pugliese — il presidente della Camera di commercio, Caldassi, e il rappresentante del Ministro della marina mercantile, Sillico. L'assise era presieduta dal Sindaco Spaccini, che era accompagnato dagli assessori Di Gioia e Vascotto.

Nel suo intervento, Dulci ha anche rilevato che oggi si rende necessario giungere ad un sempre più elevato grado di integrazione nelle strutture e nei servizi, ad una specializzazione tecnologica tale da fornire agli utenti tutto ciò di cui hanno bisogno, e ad un grado di perfezione il più alto possibile. Dal canto suo l'on. Alba, presidente del Consorzio del porto di Bari, ha trattato delle funzioni dei porti secondo il «progetto '80», della validità di una concezione meridionalistica e dell'opportunità di valorizzare i porti da Taranto a Trieste. Il dibattito che ne è seguito ha riconfermato la validità e la realtà portuale adriatica, ribadendo la volontà degli enti e associazioni di giungere ad una serie di soluzioni positive, a vantaggio di tutti gli scali, da Trieste al canale d'Otranto.

La relazione di base è stata tenuta dal direttore generale dell'Ente porto di Trieste, ing. Renzo Colautti, il quale ha aperto un dialogo tecnico-economico sull'urgente necessità di arrivare quanto prima alla concretizzazione di un'effettiva e stretta collaborazione fra tutti i porti del versante italiano dell'Adriatico, data anche la recente istituzione delle nuove regioni a statuto ordinario, alle quali è concessa una notevole latitudine in campo decisionale. La Comunità adriatica — ha detto Colautti — assieme ai governi regionali, nel quadro della politica nazionale dei porti e della politica dei trasporti europei, dovrebbe influire sul lavoro delle nostre autorità locali e nazionali, affinché si possa, attraverso un ordinato e moderno sistema dei trasporti, invertire la spinta in atto da est-ovest, che da troppi anni contribuisce a frenare lo sviluppo dell'economia adriatica.

La Comunità, infatti, può esercitare la sua azione su tre direttrici specifiche che considerino: la funzione commerciale dei porti; gli scali in relazione allo sviluppo turistico e della nautica da diporto; l'industria della pesca ed i moderni ritrovati della tecnica alimentare. Ecco, dunque, che l'armonico sviluppo delle tre diverse funzioni portuali deve diventare oggetto di una politica globale adriatica che, se attuata tempestivamente, può effettivamente costituire valido richiamo ad iniziative economiche di tutto rilievo.

L'ing. Colautti ha anche auspicato che la Comunità tenda ad unificare studi e intenti per scegliere e predisporre un programma di sviluppo che, pur nel rispetto delle caratteristiche dei singoli empori, possa assicurare al sistema adriatico una omogeneità di impianti e servizi tale da invogliare l'armamento e il retroterra ad un utilizzo sempre più intenso anche nel quadro più ampio della CEE.

Non va dimenticato, infatti, che il trattato di Roma riconosceva la particolare situazione italiana e, in deroga alle norme generali, consentiva interventi particolari a sostegno dello sviluppo amministrativo delle regioni emarginate, con esplicito riferimento ad una politica di infrastrutture nel campo dei trasporti. E' di questi giorni infatti la visita ad alcuni porti nazionali — fra i quali Trieste — da parte di una commissione del Parlamento europeo per determinare le linee essenziali di una politica comunitaria dei trasporti marittimo-portuali. L'ing. Colautti ha poi fatto presente la necessità di considerare maturo un serio discorso per la realizzazione delle vie trasversali e longitudinali acquee, quali la Padana - litorale veneto, e l'Adriatico-Sava e Danubio.

In pratica, il direttore dello Ente porto di Trieste ha voluto creare una piattaforma d'incontro tra le varie idee e iniziative di tutti i porti che sorgono sulle sponde dell'Adriatico, al fine di invertire la tendente emarginazione che il settore manifesta, specialmente con il perdurare della chiusura del canale di Suez.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» (contratto nazionale): 1 terzo ufficiale di coperta; 1 terzo macchinista.

Dal 16 i negozi cambiano orario

L'Unione commercianti della nostra Provincia comunica che con mercoledì 16 settembre entra in vigore l'orario invernale. Pertanto, da tale giorno, i negozi in genere anticiperanno di mezza ora tanto l'apertura che la chiusura pomeridiana.

Per i negozi di vendita di colori, vernici, articoli per pittori, carta da parati ed affini, l'orario invernale trova invece applicazione a partire dal 1.o ottobre.

DECISO INTERVENTO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE

Tutti i benzinai solidali con i gestori di Trieste

Il presidente nazionale della Federazione italiana gestori impianti stradali di carburanti, dott. D'Andrea, è intervenuto a favore dei benzinai triestini con un telegramma al Presidente del Consiglio e ai Ministri alle finanze e industria. In una sua dichiarazione, D'Andrea ha detto che il settore della distribuzione dei carburanti nella provincia di Trieste registra una crisi progressiva da anni; e con l'entrata in vigore del «decretone» le vendite hanno subito un'ulteriore riduzione, per cui si deve assistere al fenomeno di un continuo scivolamento, da parte degli impianti, verso il fallimento completo.

Sottolineato il divario di prezzo tra la benzina italiana e quella jugoslava, il presidente nazionale della FIGISC ha detto che gli automobilisti triestini trovano vantaggioso acquistare nel territorio amministrato dagli jugoslavi anche altri generi di consumo, in prevalenza quelli alimentari, causando così notevole danno economico pure in altri settori commerciali. I gestori — ha continuato — hanno di recente chiuso gli impianti, in segno di protesta, ripromettendosi altre energiche manifestazioni a breve scadenza «che la Federazione sosterrà, non escludendo la partecipazione dell'intera categoria in campo nazionale, in quanto ci sentiamo solidali e uniti con i colleghi triestini». Ha ricordato, quindi, che se dovesse persistere tale insostenibile situazione, i gestori dovranno abbandonare definitivamente i punti di vendita.

Il presidente D'Andrea ha così concluso: «Abbiamo chiesto un contingente di benzina a prezzo agevolato: la sua concessione porterebbe anche vantaggi economici allo Stato, tenuto conto che verrebbe ad eliminarsi il trasferimento di svariati miliardi di valuta pregiata in Jugoslavia, e il volume delle vendite, sia pure ad un prezzo agevolato, offrirebbe ugualmente un maggiore gettito all'erario».

In sede locale, è da registrare nella giornata di ieri l'incontro dei dirigenti la categoria con il Sottosegretario on. Belci,

Onore ai vecchi reduci



(«Giornalfoto»)

Altri 117 reduci della guerra 1915-18 hanno ricevuto ieri in Municipio il diploma e la medaglia dell'Ordine di Vittorio Veneto durante una solenne cerimonia alla quale ha presenziato l'assessore Romano. In rappresentanza del Prefetto Cappellini, è intervenuto il dott. Carlo Piazzi

DOPO QUATTRO GIORNATE DI POLEMICI INTERVENTI

Si chiude il serrato dibattito al Congresso dei Magistrati

Precisazione del Ministro Reale - Sul tema centrale delle riforme hanno preso la parola parlamentari e rappresentanti politici

La contestazione che informa il XIV Congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati in corso all'Università degli studi, ha avuto un'eco in Parlamento. Ieri mattina, infatti il Ministro di Grazia e Giustizia, on. Oronzo Reale, è stato interrogato alla Camera sulle polemiche di cui egli stesso è stato fatto oggeto. L'on. Reale ha così risposto: «Le contestazioni mi lasciano indifferente come le loro opinioni. Ma non è lecito, per cercare di attribuirmi vistose contraddizioni di atteggiamento, falsificare i dati di fatto, affermando che io ho proposto, sostenuto o accettato l'abrogazione dell'art. 290 del Codice penale, relativo al vilipendio. Nello schema di disegno di legge da me preparato e che trovai da tempo presso la Presidenza del Consiglio, io ho proposto non l'abolizione del reato, ma una forte riduzione della pena».

Intanto, la polemica divampa sia al Congresso che al margine di esso. «Magistratura democratica», la corrente di sinistra dell'Associazione, ha approvato un documento di quattro punti, in cui sostiene che il riconoscimento della disuguaglianza dei citadini di fronte alla legge è largamente condiviso, ma che i più si illudono di poterlo risolvere con pochi aggiustamenti nell'ambito delle struture sociali. Occorre invece — afferma il documento — realizzare nei fatti il principio fissato dall'art. 3 della Costituzione. Sono auspicate anche le riforme intermedie. «Magistratura democratica» contesta che l'Associazione possa rimanere neutrale nello scontro sociale in atto; la neutralità equivale all'accettazione dello «status quo». Infine, si sostiene come indispensabile la critica dei provvedimenti ed agli indirizzi giurisprudenziali, critica da esercitarsi senza alcuna limitazione né soggettiva né oggetiva.

A questo documento «Terzo potere» e «Giustizia e Costituzione», le due correnti che formano il centro dell'Associazione, hanno risposto con un'altra dichiarazione, nella quale, pur riconoscendo che l'attuale ordinamento giuridico presenta molti aspetti di ingiustizia e che di fronte alla legge non vi è una posizione di parità fra le parti, si osserva però che il giudice ha anche il compito di riequilibrare le posizioni dei singoli, perché il precetto dell'art. 3, II comma della Costituzione, si rivolge anche a lui. Però egli non deve essere un giudice di parte, il giudice di una classe, di un gruppo, ma deve essere sempre il giudice di tutti i cittadini. In sostanza, il giudice deve promuovere il progresso dei lavoratori, ma non essere il giudice dei lavoratori. Egli deve tenere conto di tutti i valori e di tutti i principi costituzionali, non solo di alcuni di essi.

Gli esponenti del «Terzo potere», e quelli delle correnti «Giustizia e Costituzione» e «Unità Associativa», hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare il loro punto di vista sui due punti fondamentali: quello di «Uguaglianza dei cittadini e la giustizia» e quello di «Evoluzione democratica e certezza del diritto», che non sono solo i temi del Congresso, ma anche il «Leitmotiv» nei dissensi associativi.

I conferenzieri hanno sostenuto che mentre le due estreme («Magistratura indipendente» e «Magistratura democratica») sacrificano uno di questi due principi per l'altro, le correnti di centro, ritengono che ci sia la possibilità di conciliare le due esigenze.

Alle 16, nell'aula dell'Istituto di diritto costituzionale si è riunita la commissione composta da due magistrati per ciascuna delle due correnti, presieduta e coordinata dal presidente del comitato organizzatore, dott. Eugenio Zumin e dal prof. Paladin, per redigere una relazione di sintesi dei lavori. Non sarà una mozione su cui si vota, ma un rendiconto scritto su come si sono svolti i lavori.

L'on. Mario Valiante durante il suo intervento

Nel frattempo nell'aula Magna sono continuati gli interventi. Nel corso della giornata hanno parlato una trentina di oratori, tra i quali, alcuni parlamentari, come l'onorevole Mario Valiante della direzione della DC, l'onorevole Alberto Malagugini ed il sen. Umberto Terracini del PCI, l'on. Alfredo Biondi del PLI e gli onorevoli Vittorio Martuscelli e Raffaele Di Primio del PSI.

L'on. Valiante ha dato notizia del lavoro — cui l'ufficio legislativo del partito è attualmente impegnato — di definizione dello schema del nuovo ordinamento giudiziario, nonché di un piano globale di ristrutturazione dei servizi giudiziari ed infine di un sistema di partecipazione effettiva dei cittadini alla direzione dello Stato, da attuare con i nuovi statuti regionali. L'on. Biondi ha affermato che il Congresso sottolinea, una volta di più, la esistenza di una crisi della Giustizia.

L'on. Malagugini ha polemizzato col Ministro Reale, osservando che il Guardasigilli, pur deplorando il ritardo delle riforme, ha omesso di indicare i nomi dei relativi responsabili.

Il sen. Terracini, richiamandosi ai valori della Costituzione, ha affermato che solo se si cerca di sostanziare i diritti formali si può realizzare l'uguaglianza dei cittadini e parlare di certezza del diritto come fattore di progresso sociale, civile e culturale. Egli ha concluso con un'esortazione ai magistrati di portare il loro contributo per realizzare i postulati democratici della Costituzione.

L'on. Martuscelli ha sostenuto la necessità d'istituire giudici di pace onorari, per realizzare concretamente la loro indipendenza. Dopo l'on. Martuscelli ha preso la parola il dott. Luigi Ferraioli, il quale ha annunziato, a nome di «Magistratura democratica», la proposta di un referendum per l'abrogazione dei reati di opinione. L'on. Di Primio, che è intervenuto più tardi, si è dichiarato favorevole all'iniziativa di un referendum abrogativo di tutte le norme penali che sono attualmente in contrasto con i principi costituzionali.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66	15	21	20	29
CAGLIARI	36	28	8	9	58
FIRENZE	40	63	49	74	69
GENOVA	81	55	47	79	57
MILANO	88	36	35	81	63
NAPOLI	4	76	48	28	42
PALERMO	57	66	84	16	60
ROMA	56	79	57	10	14
TORINO	78	72	87	41	14
VENEZIA	7	57	12	28	13

COLONNA ENALOTTO

2 x x, 2 2 1, x x 2, 1 2 2

La direzione centrale Enalotto ha comunicato che il monteprem del l'odierno concorso n. 37 è stato di 55.239.011 lire. Ai due vincitori con dodici punti spetta la quota di 11 milioni 47 mila lire; ai 74 vincitori con punti undici spetta la quota di 223.900 lire; ai 769 vincitori con punti dieci spetta la quota di 21.500 lire. Le massime vincite sono state realizzate da giocatori anonimi a Udine, e Borgo a Buggiano in provincia di Pistoia.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 4 undici e 58 dieci. A Udine si sono registrati un dodici e 11 dieci, a Gorizia un undici e 5 dieci, a Trieste 10 dieci.

Il dodici di Udine è stato realizzato da un anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di Amalia Maiellaro, di via Marco Volpe 5.

IL PIANO BIENNALE DELL'ACEGAT

Soltanto autobus nel futuro delle nostre linee urbane

Tra due anni verrà realizzata una ristrutturazione completa dei trasporti urbani nella nostra città, in modo da renderli più confacenti alla richiesta degli utenti, adempiendo così ad un preciso obbligo: quello di soddisfare le esigenze dei cittadini.

Lo ha affermato il presidente dell'Acegat, Mario Decarli, alla cerimonia di ieri a San Giovanni delle opere di ampliamento e rinnovo del deposito automezzi della municipalizzata. Sparito infatti il vecchio deposito tranviario, il complesso è stato adattato alla ricettività dei nuovi autobus, i quali troveranno anche assistenza tecnica di manutenzione e di rifornimento, e passeranno al lavaggio attraverso un impianto apposito. L'opera si inquadra nel programma di ammodernamento del servizio trasporti, che prevede l'unificazione del mezzo e l'estensione integrale dell'agente unico.

Ricevuto dall'ing. Morteani, direttore dell'esercizio trasporti, e dal geom. Zarotti, della società appaltatrice, il presidente Decarli ha compiuto una visita al nuovo complesso, rilevando che le sue finalità si inquadrano nel programma di ristrutturazione del servizio trasporti che l'azienda si propone di concludere in un tempo molto breve.

La dibattuta scelta del mezzo unico (ossia della graduale eliminazione dei tram e dei filobus e la loro sostituzione con autobus) tende in pratica — ha detto — a raggiungere un triplice scopo: migliorare il servizio trasporti, rendendolo più veloce; razionalizzare la rete urbana e, attraverso l'introduzione del veicolo motorizzato, eliminare la cristallizzazione che si verificava con i tram ed i filobus (obbligati dalle rotaie e dalla rete aerea); ridurre notevolmente i costi di esercizio sia con l'agente unico sia con minori immobilizzazioni a magazzino.

Tale programma è già in fase avanzata, e tra poco (quando la deliberazione già adottata dall'azienda avrà percorso il necessario iter burocratico) si potrà trasformare la linea «11» da filoviaria in automobilistica con il prolungamento della linea fino al Ferdinandeo, auspicata da tempo dagli abitanti del nuovo quartiere edilizio della zona alta di Rozzol. L'approvazione di una seconda delibera aziendale — ha aggiunto Decarli — permetterà la estensione dell'agente unico sulla linea «7» (piazza Oberdan - Casa gialla).

Si apre a Trieste il Consolato di Malta

Fra breve su un edificio di Trieste sventolerà per la prima volta la bandiera bianca e rossa di Malta fregiata della George Cross. Mercoledì infatti, in via Cecilia de Rittmeyer 5, verrà inaugurata la sede del nuovo consolato che il governo maltese ha voluto aprire nella nostra città, affidandolo al signor Aldo Panizzoli. A presiedere la cerimonia giungerà da Roma lo ambasciatore di Malta presso il Quirinale, dott. Philip Pullicino. Nell'occasione sarà anche avviata la costituzione dell'Associazione triestina amici di Malta.

L'isola mediterranea — più esattamente le isole sono tre: Malta, Gozo e Comino — è un piccolo paese, giunto all'indipendenza soltanto sei anni orsono, nel 1964, ma ha molta volontà di vivere e di prosperare.

Superata l'economia di tipo coloniale che si accompagnò al dominio britannico, oggi i maltesi guardano all'industria navale, al commercio, al turismo (c'è tanto sole laggiù e tante bellezze naturali e artistiche) per progredire e affermarsi con dignità e sicurezza. Oggi l'arsenale del Great Harbour non accoglie più le portaerei e le corazzate di Sua Maestà Britannica, ma piuttosto le petroliere giganti di Onassis. Per quanto riguarda il commercio, buoni rapporti vengono intrattenuti anche con la nostra città, specialmente nel settore del legno, dove Malta figura tra i principali acquirenti.

E' per curare ed incrementare queste ed altre relazioni che il governo maltese ha voluto aprire qui una rappresentanza ufficiale. Il fatto va considerato positivamente anche per la città, specialmente dopo la chiusura di alcune sedi estere. Inoltre, al di là dei reciproci interessi pratici, va anche tenuto conto della nota di prestigio che il nuovo consolato conferisce a Trieste.

Malta — ripetiamo — è un piccolo paese, ma la sua è una storia gloriosa ed eroica, avendo rappresentato un ruolo di primissimo piano in mezzo al Mediterraneo. Per secoli, infatti, la piazzaforte e la flotta dei Cavalieri di Malta costituirono la più valida difesa dell'Europa meridionale contro i ricorrenti tentativi d'invasione da parte della potenza ottomana. Lo assedio vittoriamente sostenuto nel 1565 dalle scarse forze di Jean de la Valette, fu decisivo per le sorti dell'Italia e dell'Europa. Ancor oggi quella vittoria segna nell'isola la più grande festa dell'anno. Nell'ultimo conflitto Malta scrisse una altra pagina notevole di storia e confermò la sua formidabile importanza strategica. Oggi però i maltesi pensano più che mai alle opere di pace ed in queste inseriscono anche il nuovo rapporto che vogliono stringere con Trieste.

Belci in visita alla Fiera di Brno

Il sottosegretario per il commercio estero, on. Corrado Belci, rappresenterà il nostro Paese alla «giornata italiana» programmata per domani lunedì nell'ambito della Fiera internazionale della metalmeccanica di Brno. Alla rassegna l'Italia è presente con un padiglione, organizzato dall'Istituto nazionale per il commercio estero, nel quale espongono una trentina di ditte nazionali. L'on. Belci si incontrerà con il ministro del commercio estero cecoslovacco, Barcak, per esaminare le prospettive dell'interscambio italo-cecoslovacco.

Da Praga l'on. Belci proseguirà per la Germania occidentale, dove il 17 settembre inaugurerà a Kiel la «Settimana italiana» promossa dal ministero commercio estero e organizzata dall'ICE.

Incontro in Prefettura per il «caso Ronson»

Una delegazione di lavoratori della Ronson, accompagnata da Degrassi (CISL) e Battilana (CGIL), si è incontrata ieri con il Prefetto Cappellini e con il Viceprefetto Mellaro, i quali hanno puntualizzato la situazione e gli nterventi effettuati presso i Ministeri competenti per lo sblocco della vertenza, anche in via transitoria, pur di consentire al continuità di lavoro nell'azienda.

Da parte sindacale è stato inviato un telegramma alla direzione generale della Ronson perché, in considerazione degli sviluppi degli interventi, sospenda i licenziamenti in atto. Inoltre la FILCAMS - CGIL ha investito del problema la segreteria nazionale: domani il segretario nazionale Gotta sarà ricevuto al Ministero per ricercare un'urgente soluzione.

La direzione regionale d.c. convocata per mercoledì

Nel quadro della ripresa delle attività politiche il segretario regionale Tonutti ha convocato per mercoledì 16 settembre, nel pomeriggio, a Trieste, la direzione regionale della Democrazia cristiana del Friuli - Venezia Giulia. Nel corso della riunione il dirigente regionale dell'ufficio Enti locali della D.C. Stella terrà una relazione sul problema della formazione delle giunte negli Enti locali della Regione.

Nella mattinata di mercoledì a Udine si riunirà il gruppo parlamentare regionale della Democrazia cristiana, che sarà presieduto dal segretario regionale Tonutti, per un esame della situazione politica e delle iniziative legislative in corso o da avviare alla ripresa dei lavori parlamentari.

Con ordinanza del Sindaco sono state istituite due zone d'attraversamento pedonale «zebrate» sulla via S. Pasquale di cui una all'angolo con la via Marchesetti ed una all'angolo con la via dell'Eremo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maurilio — Il sole sorge alle 6.40 e tramonta alle 19.22. La luna nasce alle 18.26 e tramonta alle 3.38.

Ieri: temperatura massima 28,9, minima 22,6; pressione mb. 1008,7 in diminuzione; umidità 64 per cento; cielo sei decimi coperto; vento km 4 da Nord-Ovest; mare quasi calmo; temperatura del mare 24.

Maree — OGGI: alta alle 9.40 con 46 cm sopra il l.m. e alle 21.10 con 42 cm sopra il l.m.; bassa alle 15.35 con 30 cm sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.40 con 58 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM «Al Cedro», piazza Oberdan 2, tel. 36274; «Ai Gemelli», via Zorutti 19/c, tel. 96212; All'Angelo d'Oro», piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; «Ai due Lucci», via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): «All'Angelo d'Oro», piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; «Ai due Lucci», via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Modifiche alla viabilità nella zona di via Cantù

Il Sindaco, rilevato che con la sistemazione e rettifica delle strade attorno al costruendo Istituto «A. Volta» è venuta ivi a crearsi tutta una nuova situazione viaria, ha adottato, con propria ordinanza, i seguenti provvedimenti in linea di viabilità: 1) l'istituzione del divieto di sosta per tutti i veicoli sulla via Monte S. Gabriele, sul lato corrispondente alla serie pari della numerazione civica, tratto da via Monte Grappa a via Cantù; 2) la revoca del senso unico di marcia esistente sul vicolo Castagneto dal n. 55 alla via Cantù.

UN PRIMATO AL CONCORSO INTERNAZIONALE

Centodue partiture al «Città di Trieste»

La giuria sta esaminando i lavori giunti da 25 Paesi

(«Giornalfoto»)

Un nuovo primato è stato raggiunto quest'anno dal Premio di composizione «Città di Trieste»: le partiture concorrenti hanno toccato il numero di 102. E' questa la nona edizione del concorso nella sua veste internazionale e il continuo crescendo (trattandosi di musica questo termine è più adatto di «escalation») attesta la validità e il successo dell'iniziativa. Dall'anno scorso — in cui giunsero 84 partiture — il balzo è davvero notevole e va certamente ascritto all'inserimento del concorso intitolato alla nostra città nella Federazione internazionale dei concorsi di musica, un'élite che si raccomanda da sé. Provengono da 25 Paesi d'Europa, d'Asia e d'America. Per gli appassionati di statistica possiamo aggiungere che la classifica per provenienza vede in testa Germania e Italia con 18 concorrenti ciascuna, seguite da Francia, Austria con 10 e dagli Stati Uniti con 9. Ma fra la gran mole di lavori pervenuti fanno spicco alcuni timbri postali finora inediti per il Premio Trieste, quali le Filippine, il Giappone, la Colombia ecc.

Alla quantità dovrebbe corrispondere un balzo anche qualitativo ed è per questo che si attende con interesse la proclamazione del vincitore. La giuria internazionale, riunita al Conservatorio «Tartini», prevede di concludere il vaglio di tutte le partiture entro alcuni giorni e giovedì prossimo procederà all'apertura delle buste con i nomi dei concorrenti.

La giuria internazionale è presieduta dal maestro Bruno Cervenca, vice direttore del Conservatorio «Tartini», al quale tocca quest'anno di fare gli onori di casa in assenza del direttore, maestro Orazio Fiume, trattenuto nella sua residenza delle Puglie da un malaugurato infortunio.

Oltre al maestro Cervenca, titolare della cattedra di musica corale, musicologo di chiara fama e un'autorità nel campo della polifonia classica, ne fanno parte Pierre Colombo, svizzero, noto direttore d'orchestra e presidente dell'assise dei compositori dell'Unesco; Manuel Rosenthal, francese, autore di musica lirica, sinfonica, corale e da camera, direttore d'orchestra e insegnante di direzione d'orchestra al Conservatorio di Parigi; Aloiz Srebotnjak, noto compositore jugoslavo perfezionatosi presso importanti scuole d'Europa, e autore di apprezzate composizioni da camera e sinfoniche. L'Italia è rappresentata da Carlo Alberto Pizzini, compositore e direttore d'orchestra, e dal nostro Giulio Viozzi, titolare di composizione al «Tartini», critico musicale e autore, fra l'altro, di alcuni riusciti lavori per il teatro lirico.

* * *

Nella fotografia: la giuria al lavoro: da sinistra, Baldini, Viozzi, Colombo, Srebotnjak, Rosenthal, Cervenca e Pizzini.

SEGNALAZIONI

Negata alla SAL la Sala Costanzi?

Dal presidente della SAL, prof. Marcello Fraulini, e dai consulenti della sezione delle arti Romeo Daneo, Rinaldo Lotta, Franco Orlando, Dante Pisani, riceviamo, con preghiera di pubblicazione, questa lettera:

«La Società artistico letteraria di Trieste, che raggruppa scrittori, pittori e musicisti di fama, celebra quest'anno il venticinquennio della sua fondazione. La SAL, che è una fucina di giovani promesse, ha programmato per il prossimo mese di novembre una mostra ispirata al paesaggio della regione, al Carso, alla campagna friulana e alle coste istriane. Potranno partecipare all'esposizione tutti gli artisti che operano nella regione. La rassegna, aperta ad ogni scuola e tendenza, dovrebbe avere un ampio respiro e quindi ha bisogno di locali adeguatamente attrezzati. Unico ambiente adatto è la sala del Palazzo Costanzi, gestita dal Museo Revoltella con la supervisione dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Trieste.

«Poiché vediamo quanto lunghe sono le pratiche per ottenere l'assegnazione della Sala Costanzi, e correndo ormai addirittura il rischio di doverci far ospitare dalla CRI sotto le tende di piazza Unità, siamo costretti, non senza amarezza, a chiedere pubblicamente e fermamente alla Giunta comunale — ricorrendo alla cortesia delle "Segnalazioni" — di voler concederci senza ulteriori indugi il nulla osta, al fine di metterci in grado di iniziare i lavori di organizzazione della grande rassegna nella sala di Palazzo Costanzi.

«Rammentiamo, ad evitare obbiezioni, che la sala è stata recentemente concessa per una manifestazione che (e ci scusiamo di dover fare dei paragoni) era certamente di importanza diversa da quella che la SAL organizza».

Basovizza e la luce

«Care "Segnalazioni", con interesse e simpatia rilevo come assai spesso le lamentele del pubblico, attraverso questa popolare rubrica, hanno un seguito favorevole. Con questa speranza, vorrei parlare di Basovizza, dove abito, e della sua... simbolica illuminazione. Dico simbolica, poiché come ognuno può accertarsi, le lampade stradali sono "lucciole" sospese nel nero della notte (uniche lucciole ancora visibili dopo l'impiego del DDT), cosicché i passanti, in faccia, si intravvedono appena appena. Promesse di miglioramenti ci sono state. Le intenzioni possono essere avvalorate dal fatto che da un anno e mezzo una nuova cabina di distribuzione attende fiduciosa e paziente i suoi trasformatori.

«Ma oltre al miglioramento della illuminazione stradale, sono state avanzate, ad iniziare dagli anni Sessanta, richieste, istanze, sollecitazioni, petizioni, per la sistemazione della luce stradale dove essa manca del tutto. Ed essa manca dove ci sono le nuove costruzioni, necessariamente situate in zona periferica rispetto al centro del paesetto, visto che sotto il campanile... non c'era più spazio per altre case.

«Circa detta illuminazione, negli anni sopraccitati, ci sono state anche delle delibere, certamente finite nell'archivio comunale (speriamo che la farmacia promessa non faccia la stessa sorte). Sono otto nove anni, val quanto dire otto, nove inverni, che si attende di poter andare e ritornare dal paese alla sera, vedendo dove si mette il piede, in certe strade sconnesse, con un po' di luce, anziché nel buio pesto. Ora l'inverno si avvicina ancora una volta, e sarà certamente l'ottavo dopo la prima promessa, mentre sarà il primo dall'ultima promessa fatta attraverso la stampa (in periodo elettorale) dove si comunicava l'assegnazione dei fondi a questo scopo. Sarà la volta buona? Il Comune ce lo dica.

«Che si provveda ad illuminare la città anche con lampade intensive, lo ritengo una cosa giusta e saggia, però ritengo che anche quassù abbiamo diritto ad avere almeno un po' di luce per poter camminare alla sera e vedere dove mettiamo i piedi per evitare di romperci una gamba rientrando in casa e non dover, nel deprecato caso (chissà, da cosa nasce cosa) chiamare responsabile il Comune, se, come dicono, l'illuminazione urbana deve estendersi sino all'ultima casa dell'agglomerato urbano. Grazie per l'ospitalità. M. Z.».

Un prestito di centomila lire all'interesse del 72 p.c. annuo

«Tempo fa, abbisognandomi del denaro, ho ottenuto un prestito da una persona, la quale mi chiese 5.000 lire d'interesse mensile su 100 mila lire (in un anno, 72.000 lire su 100.000). Data la mia estrema necessità, accettai, nella speranza di liberarmi presto da questa sciagura. Ma purtroppo passarono i mesi senza che io potessi pagare, e la somma dell'interesse arrivò così al livello del capitale. Chiesi che mi venisse incontro scalando dalla somma ricevuta, ma non volle sentire ragione, perché ha detto che quel denaro mi era stato dato per sei mesi e che a lei non importava e non voleva ricevere acconti: insomma dovevo restituire la somma intera oppure andare avanti con il 6 per cento mensile magari fino alla fine del mondo.

«Vorrei che fosse pubblicata questa mia, sperando che venga letta da quella persona e le tocchi la coscienza. So che potrei ricorrere a vie legali, ma vorrei prima che detta persona riceva una strigliata buona e forse si accorgerà del suo strozzinaggio esagerato. A. F.».

Ottomila: «servizio» o contravvenzione?

Il dott. Giorgio Rosso Cicogna ci scrive: «Ancora sulle rimozioni di autoveicoli da parte dei vigili urbani. Sarebbe interessante conoscere il criterio adottato dall'amministrazione civica nel fissare il prezzo del servizio. A prima vista, 8000 lire sembrano un importo esoso, dal momento che l'ACI esegue, su richiesta di qualsiasi automobilista anche non associato, un servizio analogo per sole 3300 lire. Può darsi, per quanto inverosimile, che l'ACI operi in perdita: altrimenti si dovrebbe concludere che il Comune di Trieste ricava 5000 lire per ogni intervento diretto ad eliminare un "grave intralcio o pericolo alla circolazione".

«Trattandosi di un servizio pubblico, è lecito un tale profitto ai danni di chi abbia violato l'articolo 115 del Codice della strada?».

Legittime le 100 lire per l'affitto

L'avv. Vittorio Cogno, direttore della Sezione amministratori di stabili dell'Associazione della proprietà edilizia, cortesemente ci scrive:

«In relazione alla segnalazione "Le cento lire per l'affitto", pubblicata il 3 settembre e riferentesi alla richiesta di una lettrice in merito alla legittimità della richiesta di quota di 100 lire per "diritti", chiestale dall'amministratore dell'alloggio di cui la stessa è inquilina, riteniamo doveroso precisare quanto segue:

«1) Il conduttore di un alloggio si assume per contratto l'obbligo del pagamento del fitto nonché di tutte le spese inerenti la riscossione del fitto stesso; tali spese vengono genericamente indicate come "diritti" e corrispondono attualmente ad un importo aggirantesi sulle 100 lire; esse comprendono: il costo dei moduli necessari al rilascio della ricevuta, la loro eventuale spedizione a domicilio con relative spese postali e di cancelleria, l'attività per la redazione e la consegna della ricevuta ecc.

«2) Nei casi in cui il modulo viene inviato per posta al domicilio dell'inquilino esso ha anche la funzione di segnalargli la scadenza della rata del fitto evitandogli eventuali omissioni del pagamento e relative conseguenze nonché lo esonera dalla necessità, altrimenti facente a lui capo, della ricerca e della redazione del modulo stesso.

«3) Del resto, ove il conduttore regoli il fitto presso una banca, questa incassa dall'inquilino analogo "diritto" nella stessa misura e la stessa cosa avviene per versamenti, per vaglia postale o conto corrente postale.

«4) Il pagamento di tale "diritto" corrisponde quindi ad un'obbligazione del conduttore e ad un servizio a lui reso ed è quindi pienamente legittimo oltreché consuetudinario conformemente agli usi di piazza (art. 879 delle raccolte degli usi e delle consuetudini della Provincia di Trieste) e la sua consistenza economica non è certamente tale da poter recare problemi neppure ai meno abbienti».

Grazie per una scala

«Desideriamo ringraziare vivamente il gentile assessore Mocchi per aver fatto fare le riparazioni alla scala che va dal viale III Armata alla via Bonaparte». Lettera firmata «a nome degli abitanti della zona».

IN ISTRIA E IN ALCUNE VIE DELLA PERIFERIA CITTADINA

Nove feriti in quattro incidenti per il limo causato dalla pioggia

Nove feriti in quattro incidenti avvenuti nella notte e nella prima mattinata di ieri a causa del limo formatosi sulle strade dopo la pioggia. Teatro dei sinistri, la strada in Istria, la via Flavia nei pressi dello stadio e il viale Miramare all'altezza del cavalcavia ferroviario di Barcola.

Verso l'una e mezzo di notte, in una curva ad un chilometro circa da Portorose, una «Mini-Minor» con quattro giovani a bordo è slittata sull'asfalto e dopo aver compiuto una piroetta, è andata a schiantarsi contro un albero. Il conducente, l'impiegato Giuliano Lisiak (24 anni, via Foscolo 28) e i suoi tre amici, il radiotecnico Aldo Budicin (24 anni, via Risorta 7); il pasticcere Sergio Rinaldis (23 anni via Gambini 12) e l'operaio Fulvio Luciani (29 anni, via dell'Eremo 55) sono tutti rimasti feriti. Soccorsi dai sanitari di un'autolettiga della Croce Rossa jugoslava, i quattro sono giunti ieri mattina alle sei e mezzo all'Ospedale maggiore.

Ad eccezione di Aldo Budicin, il quale è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di dieci giorni per ferite al volto e contusione toracica, tutti gli altri sono stati medicati e quindi dimessi. Se la caveranno in una settimana al massimo.

All'altezza dello Stadio di Valmaura una «600» (TS 64835) è finita contro un platano. L'auto, che era diretta verso il centro cittadino, è slittata sull'asfalto. Nell'incidente, avvenuto verso le tre del mattino, sono rimasti feriti il guidatore, Giorgio Turale (24 anni, banconiere, via Corelli 6 e la casalinga Elisabetta Olivieri (via Carpineto 10/4). Con un'autolettiga della CRI entrambi sono stati trasportati all'Ospedale maggiore, dove sono stati accolti nella divisione neurochirurgica. La donna ha riportato una ferita alla tempia destra, la frattura della clavicola e altre lesioni, per cui è stata giudicata guaribile in un mese. Il conducente se l'è cavata con contusioni e ferite al volto guaribili in una decina di giorni.

Nell'urto tra la «1100» sulla quale viaggiava e la «Mini-Minor» che era slittata sull'asfalto finendo addosso alla vettura incrociante, è rimasto ferito il falegname Cesare Turola (30 anni, San Canzian di Isonzo). Egli si trovava a bordo della «1100» targata Gorizia 43358 guidata in direzione del centro città da suo fratello Dario (36 anni, residente a Gorizia), quando nei pressi del cavalcavia ferroviario di Barcola è avvenuto l'incidente. La «1100» è entrata in collisione con l'incrociante «Mini» targata TS 124546, che era condotta da Wilma Bonetti (via Fabio Severo 59) la quale aveva perduto il controllo dell'auto scivolata sul limo che ricopriva l'asfalto. Cesare Turola è stato trasportato all'Ospedale maggiore con una autolettiga militare e ricoverato nella divisione neurochirurgica. La prognosi è di dieci giorni.

Con un'autovettura jugoslava si è invece scontrata nei pressi di Ancarano la «500» targata TS 106037 condotta dalla signora Bruna Crisma Marsic, abitante in Erta Sant'Anna 71. La guidatrice e sua sorella Maria Crisma Giraldi, che le sedeva accanto, sono rimaste leggermente ferite. La prima, trasportata con una ambulanza jugoslava, è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di dieci giorni, la seconda è stata medicata: ha riportato contusioni al naso e alla fronte giudicate guaribili in sei giorni.

Incontro di esercenti venerdì prossimo a Bologna

Indetto dalla Federazione italiana pubblici esercizi, venerdì 18 settembre avrà luogo a Bologna un incontro interregionale di dirigenti e titolari di pubblici esercizi dell'Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, per un esame collegiale dei più importanti problemi delle stesse categorie.

La manifestazione, che avrà inizio alle ore 10.30, si svolgerà nei saloni della Fiera di Bologna, in concomitanza con il XIII Salone internazionale dell'alimentazione.

Gli esercenti della nostra provincia, interessati a presenziare all'incontro, sono invitati a prendere tempestivamente contatto con la segreteria della FIPE, piazza Benco 4.

M/n «ALEKSA SANTIC» CROCIERA

Sono disponibili due cabine per la stupenda crociera sulla costa dalmata con la M/n «Aleksa Santic» dal 26-9 al 3-10, quote da lire 126.000.

Iscrizioni: **U.T.A.T.** via Imbriani e Galleria Protti

OGGI ALLE 18.30 ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Carosello dei carabinieri

In occasione della quinta Settimana sportiva delle Forze armate, che si svolge nella nostra città, avrà luogo oggi all'ippodromo di Montebello, alle 18.30, con ingresso gratuito, il carosello equestre dei carabinieri.

E' uno spettacolo, il carosello dei carabinieri, del più perfetto addestramento a cavallo attraverso il quale rivivono epoche e gesta. Ritmo, colore, musica s'intrecciano in una armonia di perfette evoluzioni nel quadro della carica finale, omaggio dei carabinieri a tutti i cavalieri d'Italia.

Il carosello è soltanto la dimostrazione che i carabinieri a cavallo danno sull'alto grado di addestramento raggiunto. E' un esame talmente brillante da diventare spettacolo. Questa circostanza è essenziale per comprendere lo spirito di questa esibizione: i 150 carabinieri del carosello non costituiscono una «equipe» fissa. Essi sono continuamente sostituiti, man mano che le nuove leve dei giovani carabinieri escono dalle scuole equestri del Corpo. I cavalieri del carosello non limitano naturalmente la loro attività a tale forma di addestramento-spettacolo, ma, normalmente, disimpegnano i servizi di istituto ed ordine pubblico.

Con la suggestiva coreografia, il carosello rievoca antiche epoche ed eventi memorabili. Ed è nell'intento di proporre alla memoria dello spettatore il glorioso fatto d'arma di Pastrengo (dove il 30 aprile 1848, tre squadroni di carabinieri dettero all'Esercito piemontese la prima vittoria risorgimentale) che l'esibizione del carosello si chiude con la «carica»: la «carica», suggestiva nel suo realismo, che con l'incalzare fremente di cavalli e di sciabole, rotola travolgente, in un crescendo di galoppo sfrenato.

VENDITE GIUDIZIARIE nella prossima settimana

IN PIAZZA GOLDONI N. 1: **Mobili, soprammobili, articoli da regalo e casalinghi, oggetti preziosi, brillanti, generi alimentari, liquori.**

IN VIA VITT. DA FELTRE 2: **Mobili per la casa e ufficio. Televisori a qualsiasi offerta.**

IN VIA ANANIAN N. 2: (Sabato 19 settembre alle ore 16) **Autovetture. Elettrodomestici, televisori, stufe, lampade, mobili per la casa e per negozi e officine.**

ALLA MANIFATTURA TABACCHI (via Malaspina 20 - sabato 19 c.m. alle ore 10) **Autocarri Fiat 690/N 643 N 1 B - Lancia Esadelta - autovetture Alfa Romeo - Fiat - Lancia - Ford - Citroen.**

IN VIA CARDUCCI N. 7 (Fallimento Franco). **Vendita al dettaglio di calzature.**

Per informazioni rivolgersi all'I.V.G., piazza Goldoni 1, tel. 93520 - 93711. Bollettino gratuito

Prossimi viaggi UTAT

Vienna	16/9-20/9	L. 50.000
Roma	16/9-20/9	L. 46.000
Circuito Jugoslavia	18/9-27/9	L. 96.000
Monaco	18/9-23/9	L. 58.000
Garda e Castelli del Trentino	18/9-20/9	L. 21.500
Vienna	19/9-23/9	L. 50.000
Vienna	23/9-27/9	L. 50.000
Vienna	26/9-30/9	L. 50.000
Budapest	29/9-4/10	L. 54.000
Vienna	30/9-4/10	L. 50.000
Budapest	13/10-18/10	L. 54.000

ISCRIZIONI: U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti

L'IGE sui cosmetici

Il Servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza di Trieste comunica che il Ministero delle Finanze ha precisato che l'aliquota del venti per cento dell'I.G.E. stabilita per profumi e cosmetici preparati non è applicabile ai seguenti prodotti di pulizia ed igiene del corpo: saponi profumati e altri prodotti da toeletta a semplice azione detergente, anche se costituiti, in tutto o in parte, da prodotti tensioattivi di sintesi; prodotti per bagno (saponi, bagni di schiuma e simili) non aventi proprietà dichiarate riducenti, snellenti, tonificanti, rassodanti ecc.

Inoltre prodotti per l'igiene del bambino, escluse le preparazioni costituenti profumi; saponi, creme, schiume da barba, lozioni pre e dopobarba, omostatici per rasatura; prodotti per l'igiene della bocca; deodoranti; shampo, anche profumati, a semplice azione detergente; prodotti per la protezione della pelle in lavori casalinghi e industriali; antisolari; depilatori.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: Oggi: mn. «Ircania» (nazionale), mc. «Andromeda» (naz.), mn. «Brena Alta» (spagn.), mn. «Aspasia Nomikos» (liber.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mn. «Njegos» (jugoslava), mn. «Uljanik» (jug.), mc. «Casimir Le Quellec» (franc.), mn. «Sepot» (bulg.), mn. «Giovanni Tricoli» (naz.), mn. «Pelias» (ellen.), mc. «Esso Lankashire» (ingl.), mc. «George Vergottis» (liber.), mn. «Gabriele» (naz.). Domani: mc. «Esso Roma» (naz.), mc. «Esso Castellon» (pan.), aliscafo «Nibbio» (naz.), mn. «Velebit» (jug.), mn. «Messapia» (naz.).

PARTENZE: Oggi: mc. «Majestic Colocotronis» (ellen.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mn. «Celio» (naz.), mc. «Aramis» (franc.), mc. «Andromeda» (naz.). Domani: mn. «Njegos» (jug.), mc. «Esso Roma» (naz.), mn. «Sopot» (bulg.), mn. «Pelias» (ellen.), mn. «Kar» (turca), mn. «Starstone» (liber.), mn. «Somalia» (naz.), mn. «Miryam» (israel.), mn. «Loredan» (naz.), mn. «Giovanni Tricoli» (naz.), mc. «George Vergottis» (liber.).

LE ORE DELLA CITTÀ

Per Muggia '70

A ricordare il centenario postale di Muggia ha contribuito nell'ambito delle manifestazioni celebrative, anche il bollettino illustrato «Tergeste 3», edito da Antonio Bornstein. E' interamente dedicato alla storia della cittadina, ai suoi monumenti nonché ai suoi riflessi nella filatelia e nella numismatica. Al bollettino è allegata una vignetta tipo francobollo, riproducente la bella facciata del duomo di Muggia. Esso inoltre reca l'annullo postale figurato del centenario.

Sagra a Borgo S. Mauro

Con la sagra di fine estate a Borgo San Mauro di Sistiana, la Azienda di soggiorno e turismo di Duino-Aurisina conclude la sua annuale attività. Dal mattino sino alle 24, al borgo si avranno svaghi e divertimenti, un concerto bandistico, specialità gastronomiche. Alla sera il gioco della Tombola ed il ballo.

Messa per mons. Grego

In memoria del compianto mons. Giovanni Grego, che a Umago appena ordinato sacerdote profuse una preziosa ed ammirata opera di sacerdote e di italiano, domani lunedì, alle ore 18.30, sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa di via Besenghi. La Famiglia Umaghese invita i propri concittadini e tutti coloro che furono vicini allo scomparso ad intervenire al sacro rito.

Festa dei Rovignesi

Sotto gli auspici dell'Associazione delle comunità istriane, nella ricorrenza della festa patronale per Sant'Eufemia, gli esuli di Rovigno con familiari ed amici, si ritroveranno nella serata di mercoledì 16 alle ore 18.30, nella Chiesa dei frati minori di via Giulia 70, per il tradizionale rito religioso. Poi, convegno.

All'oreficeria Millo - Muggia

Via Dante 10, viene offerta ancora per pochi giorni l'occasione di acquisti vantaggiosi per svendita totale.

I vostri vecchi materassi ...

vi vengono ottimamente valutati, con la nostra vendita speciale valida sino al 30 settembre, se acquistate — anche ratealmente — due originali PERMAFLEX: è un'occasione unica, approfittatene! *Casa del Materasso,* via Madonnina 6.

Alla «Piccola Caprera»

La Compagnia volontari giuliani e dalmati intende organizzare, insieme alla Federazione Grigioverde, un pellegrinaggio a Ponti sul Mincio, a pochi chilometri da Peschiera, dove presso la «Piccola Caprera» si trova il Sacrario del Reggimento Volontari di Bir el Gobi. Domenica 4 ottobre, alle ore 6, avrà luogo la partenza dalla Casa del Combattente per la predetta località, dove si svolgerà la cerimonia dell'alzabandiera in onore dei volontari giuliani e dalmati. Si invita ad iscriversi immediatamente per conoscere in tempo utile il numero dei partecipanti, alla Casa del Combattente, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

Corse - Carosello - Cena

In occasione del Carosello dei Carabinieri che avrà luogo oggi, dopo le corse, all'Ippodromo, eccezionale offerta del *Ristorante Montebello:* dall'antipasto al caffè, pranzo o cena a prezzo fisso, Lire 2000, servizio compreso. Approfittate e ne diverrete clienti.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica ai suoi consoci e agli interessati, che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che inizieranno prossimamente: ginnastica, danza, pallacanestro giovanile, scherma, atletica leggera. Continuano pure le iscrizioni ai vari corsi di judo iniziati il primo di settembre. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, telefono 755651.

Rocco lampadari

larghissima scelta, prezzi eccezionali. Piazza V. Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Viaggi CISL

per l'Oktoberfest dal 26 al 30 settembre: L. 43.000. Camere con servizi e bevande comprese oltre al viaggio in pullman, la pensione completa, le guide e gli ingressi. Dal 1.o al 4 ottobre a Nizza e Principato di Monaco (Francia): L. 35.000, comprensive, oltre al viaggio in pullman, la pensione completa, la guida a Genova, Monaco, Nizza, l'ingresso al Casinò, anche di bevande ai pasti, e camere con servizi. Informazioni, ritiro programmi e prenotazioni: ETSI-CISL, via Carducci 35, tel. 734320 - 734323.

Mitili «pedoci de mar»

ottimi dei vivai di Grignano. Alla griglia con olio e prezzemolo; panati con prezzemolo e limone; risotto (senza sale) con funghi e prezzemolo; zuppa, ecc. Acquistateli nelle rivendite con esposto il *cartello* o direttamente a *Grignano Mare.*

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI MOQUETTE PARCHETTI LABORATORIO ARTIGIANO via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Traslochi Adria

Convenienza serietà Tel. 69442

Arredamenti Fulvia

anche quest'anno dal Salone internazionale del mobile che si svolgerà a Milano il corrente mese: vi presenterà delle esclusive assolute. Per esigenze proprie di spazio, vende per soli dieci giorni dei mobili di produzione attuale a prezzi d'occasione.

Giovanni Zandegiacomo

Anche per Giovanni Zandegiacomo classe 1891 è arrivato l'Ordine di Vittorio Veneto. E' stato valoroso combattente di Libia 1911-13 con l'8.o Rgt. Alpini speciale Btg. Tolmezzo, Assaba ed Ettagi battaglie fatte sotto il comando del leggendario colonnello Antonio Cantore il «vecio» padre dell'8.o, in quanto costituito da lui il 1.o ottobre 1909 in Udine. E nella prima grande guerra 1915-1918, nel 7.o Alpini Btg. Val Piave. Altre battaglie, altri nomi: dal Monte Piana a Forcella Lavaredo, dal Tre Croci allo Zurlon, al Testaccio, e altri posti ancora. Poi la tristezza della prigionia, la fuga attraverso l'Ungheria, la cattura, i lavori forzati ed infine la vittoria e la pace.

C.M.M. «Nazario Sauro»

Prossimamente avranno inizio i «Corsi di ginnastica ritmica ed educativa». Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale, via Roma 15, dalle ore 17 alle 19.30; tel. 36732.

Dancing «Paradiso»

Oggi non si balla!

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle dei modelli più recenti *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera)

Sussidi scolastici

Il Comune rende noto che fino al 25 settembre gli interessati possono presentare domanda in carta semplice e corredate dei documenti, come comunicato alle scuole medie di primo grado, per l'assegnazione agli alunni regolarmente iscritti alle stesse scuole di sussidi per l'acquisto di libri di testo e per le spese di trasporto con mezzo pubblico extraurbano.

La Serenissima mobili

Nuovi arrivi stupendi soggiorni e camere da letto modernissime e tutto garantito per 15 anni Sarebbe un imperdonabile errore da parte vostra non visitarci e per festeggiare il decennale della Serenissima useremo sconti speciali a tutti i clienti in questi giorni.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Giubilo moquettes

Moquettes delle migliori case italiane ed estere fornitura e posa in opera con nostro personale specializzato.

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice» L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Parrucche e toupets

aiuti preziosi, attuali e «al passo coi tempi moderni». Ma è importante poter scegliere bene e fare un acquisto sicuro. Al *Market della parrucca, via S. Lazzaro 17,* negozio esclusivamente specializzato in questi articoli, troverete tutto ciò che offre il mercato in una vasta gamma di modelli e colori sempre pronti. Per esigenze particolari vengono altresì eseguiti lavori su misura anche con i capelli della cliente.

Il nome della ditta ERNESTO P. sigla un nuovo arredamento

LA PASTICCERIA BIDOLI DI VIA GINNASTICA, 8 COMPLETAMENTE RINNOVATA

Un altro anello si è aggiunto alla catena di locali interamente rinnovati in questa stagione: la nota pasticceria BIDOLI. E chi ha dato ancora una volta risoluzione, nella maniera più efficiente ai problemi particolari legati a questo tipo di attività, è la ditta ERNESTO P. di Cervignano. Questa moderna azienda — che ha saputo imporre il suo stile e la sua capacità in tutta la regione — ha voluto innanzi tutto creare un insieme elegante in cui tutti gli elementi, contraddistinti da una scelta razionale del disegno, sono nobilitati dall'uso di materiali pregiati.

(«Giornalfoto»)

RIPRENDE VENERDI' L'ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Sui banchi del Consiglio cinque nuovi provvedimenti

Pronto soccorso, sport, edilizia popolare, pesca e meccanizzazione dell'opera portuale, oggetto delle leggi già definite dalla Giunta

Con all'ordine del giorno «Osservazioni del Governo sulla proposta di legge recante modifiche alle leggi regionali n. 29 del 1968 e n. 11 del 1969» d'iniziativa del cons. Stoka (US), il Consiglio regionale, dopo la pausa estiva, tornerà a riunirsi, sotto la presidenza del prof. Ribezzi, venerdì 18 corrente alle ore 10. Lo stesso provvedimento è stato riapprovato, venerdì in sede referente dalla prima commissione consiliare.

Riprende così l'attività legislativa dell'Assemblea regionale che, unitamente alle commissioni consiliari permanenti, dovrà tra l'altro esaminare alcuni provvedimenti riguardanti vari settori socio-economici del Friuli-Venezia Giulia, che la Giunta regionale ha predisposto in questo periodo. Infatti dall'ultima seduta del Consiglio regionale, svoltasi il 13 luglio scorso, la Giunta regionale ha definito cinque disegni di legge riguardanti i settori del pronto soccorso, dello sport, della edilizia popolare ed economica, della pesca, nonché quello della meccanizzazione dell'opera portuale.

Il nuovo disegno di legge, per il pronto soccorso stradale sanitario, contempla un aumento del finanziamento previsto con la legge precedente, al fine di provvedere alle crescenti necessità del servizio, e di coprire le maggiori spese per la ordinaria gestione, e apporta, nel contempo, un ritocco alla normativa fin qui seguita. Il disegno di legge riguardante il settore dello sport, è stato formulato per raggiungere due scopi fondamentali: attuare valide modifiche alle due vigenti leggi regionali sullo sport e sulla ricreazione, e autorizzare un'ulteriore spesa per la concessione dei contributi ventennali costanti per gli impianti sportivi e ricreativi e di contributi «una tantum».

Per quanto riguarda, invece, il settore dell'edilizia popolare ed economica, il nuovo disegno di legge definito dalla Giunta prevede anzitutto il rifinanziamento delle leggi regionali n. 15 del 1969 (provvidenze in materia di edilizia popolare ed economica), e n. 27 del 1967 (provvedimenti per agevolare l'edilizia popolare ed economica nella regione), nonché l'introduzione, per quest'ultima legge, di alcune modifiche integrative a favore della cooperazione edilizia. Il disegno di legge riguardante il settore della pesca, che interessa i pescatori di altura, pescatori di costa ed allevatori in valle e bacino di molluschi e pesci pregiati, ha lo scopo di dare la possibilità alla regione di attuare, oltre che un'utilissima incentivazione produttiva, un programma di elevazione sociale di un'antica e benemerita categoria di lavoratori.

Infine, il disegno di legge concernente la concessione di contributi per l'acquisto di attrezzi o impianti utili alla meccanizzazione dell'opera portuale, è scaturito dalle richieste dei rappresentanti delle varie associazioni di categoria e dei sindacalisti portuali. Questi avevano prospettato ai rappresentanti dell'Amministrazione regionale la difficoltà in cui si svolge l'opera dei lavoratori portuali a causa della mancanza di impianti e servizi moderni ed efficienti; da ciò deriva fatalmente un rallentamento del ritmo di lavoro ed un costo maggiormente elevato.

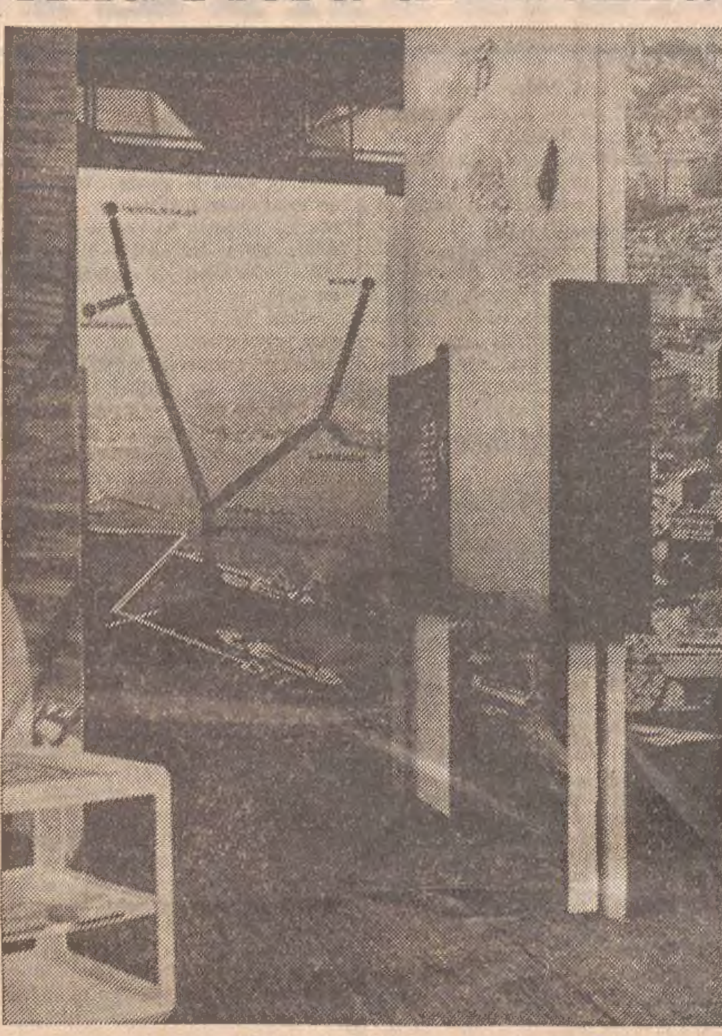
L'Assemblea regionale sarà anche chiamata ad esaminare altri provvedimenti che la Giunta regionale sta predisponendo. Tra questi: le variazioni di bilancio e un disegno di legge riguardante la concessione di ulteriore contributo al consorzio dell'aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari.

Da ieri a Trieste i cento sanminiatesi

I cento sanminiatesi di cui abbiamo dato notizia giorni fa, sono giunti ieri nella nostra città, e sono stati ospiti del Gruppo ex allievi del ricreatorio «E. Toti», dove hanno potuto ammirare i lavori delle allieve, raccolti in una sala. I graditi ospiti, dopo aver deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti a San Giusto, hanno visitato la Cattedrale e quindi sono stati ricevuti al Ricreatorio «Giglio Padovan». Discorsi improntati alla simpatia e alla solidarietà reciproca sono stati pronunciati dall'ispettore dei ricreatori, dott. Olivo, e dal presidente il gruppo ex allievi del «Toti», Cadorini.

L'ufficiale sanitario del Comune di Trieste ha comunicato il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 31 agosto al 6 settembre 1970: febbre tifoidea e paratifoidea casi 1, deceduto; morbillo casi 1; varicella casi 4 (di cui 1 da fuori Comune); pertosse casi 1; parotite epidemica casi 2; scabbia casi 2 (da fuori Comune); epatite infettiva casi 2.

Alla Fiera di Vienna



Un particolare del padiglione di Trieste alla 92.a Fiera di Vienna

NOTI FRA GIORNI GLI SCRUTINI IN TUTTI GLI ISTITUTI

Già esposti al «Dante» i risultati degli esami

L'ottanta per cento degli alunni ha superato le prove: promossi quaranta su quarantotto - Fra i respinti tre assenti ingiustificati

In quasi tutte le scuole superiori continuano gli esami. In due soli istituti le prove sia scritte che orali, sono state ultimate: al Liceo-Ginnasio «Dante» e all'Istituto statale d'arte di via Besenghi. Ma mentre in quest'ultima scuola si deve ancora procedere agli scrutini (che saranno iniziati domani o martedì; i risultati saranno probabilmente resi pubblici mercoledì prossimo), al «Dante» sono stati già esposti gli elenchi dei promossi e dei respinti. Ieri mattina c'erano ancora le prove orali; subito dopo i docenti si sono riuniti per decidere, e al pomeriggio gli scrutini erano resi pubblici. E' stata questa la prima scuola che ha concluso i lavori della sessione autunnale di esame.

Al Liceo-Ginnasio «Petrarca» gli scrutini saranno resi noti mercoledì o giovedì; all'Istituto magistrale femminile «Giosuè Carducci» la conclusione degli esami è prevista per martedì prossimo. Nei Licei scientifici «Oberdan» e «Galilei» le prove scritte sono state ultimate venerdì scorso. Ieri all'«Oberdan» si sono iniziati gli esami orali, che si concluderanno martedì (la giornata di mercoledì sarà riservata agli scrutini, che saranno resi noti probabilmente nella mattinata di giovedì). Al «Galilei», invece, ieri s'è fatto riposo. Le prove orali saranno iniziate domani e si concluderanno venerdì, 18 settembre. Ma già il giorno prima s'inizieranno gli scrutini (naturalmente per le classi che avranno concluso in precedenza gli esami), che dureranno fino a sabato mattina. Nello stesso pomeriggio di sabato prossimo, i risultati saranno esposti nell'atrio dell'istituto.

All'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» le prove scritte si concluderanno martedì prossimo, e quelle orali, sabato 19 settembre. All'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» gli scritti dureranno fino al giorno 17 (per i privatisti), ma procedono di pari passo con le prove pratiche e gli esami orali. Così, quello stesso giorno, dovrebbero essere conclusi tutti gli esami; per il giorno 19 è prevista la pubblicazione dei risultati. All'Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» e all'Istituto nautico «Tommaso di Savoia Duca di Genova», le prove scritte si sono concluse ieri e da domani a sabato si svolgeranno quelle orali. In genere, in tutte le scuole regna un certo ottimismo; finora gli allievi hanno dato buoni risultati.

Ed ecco i risultati degli esami al liceo-ginnasio «Dante Alighieri».

GINNASIO

Classe IV sezione A. Promossi: Annamaria Cortese (con la media di 6,6), Gabriella Giurovich (6,4), Francesca Longhi (6,9). Un'allieva, assente ingiustificata, è stata respinta.

Classe IV sez. B: Marina Denon (7), Ernesto Gallo (7), Brunella Mormando (7,3), Claudia Torrisi (7,3), Basilia Zovich (6,5). Un allievo è stato respinto.

Classe IV sez. C: Fulvio Belsasso (6,5), Andreina Benussi (6,9), Luigi Beraldo (6,6), Gabriella Chersi (6,2), Mariateresa Deangeli (6,3), Nicoletta Rondini (6,5), Andrea Sardos Albertini (6,6), Giancarlo Vallon (6,4).

Classe V sez. A: Giorgio Cembalo (6,6), Elena Fait (6,8). Due allieve sono state respinte.

Classe V sez. B: Maurizio Ferluga (6,6).

Classe V sez. D: Andrea de Manzini (6,3). Un allievo, assente ingiustificato, è stato respinto.

LICEO

Classe I sez. A: Sonia Bisighin (media del 6,7), Silvia Honsell (6,7), Maria Laura Prudente (6,7), Rossella Strani (6,7).

Classe I sez. B: Giuseppe Acconcia (7,2), Roberto Cretel (6,4), Claudio Roatto (6,4). Un allievo è stato respinto.

Classe I sez. C: Renato Roberto Nano (7), Antonio Rossi (6,4). Un allievo, assente ingiustificato, è stato respinto.

Classe I sez. D: Paolo Bisighin (6,2), Renato Feletti (6,5), Gianni Scarpa (6,6).

Classe II sez. A: Giorgio Honsell (6,7), Eleonora Iscra (7,1), Alda Morassi (6,7), Giovanni Pansini (6,4), Giuliana Polonio (6,3).

Classe II sez. B: Giorgio Cocchi (6,6), Vincenzo Spinelli (6,5). Un allievo, assente giustificato, dovrà sostenere la prova suppletiva entro il 10 ottobre.

Classe II sez. D: Raffaele Dovenna (6,2).

Degli studenti ginnasiali, i migliori voti hanno riportato Brunella Mormando e Claudia Torrisi (entrambe della IV B hanno conseguito la media del 7,3). Fra i liceali, si sono distinti Giuseppe Acconcia (7,2) ed Eleonora Iscra (7,1). Dei 25 candidati del ginnasio, ne sono stati promossi 20. Due erano assenti ingiustificati (e come tali sono stati respinti), ed altri tre non sono riusciti a superare la prova.

Anche i promossi del liceo sono 20. I candidati erano 23: uno era assente ingiustificato, uno è stato respinto e uno, assente giustificato, dovrà sostenere la prova suppletiva. Le bocciature sono state determinate dalle seguenti materie: matematica, greco e filosofia. Le votazioni riportate rispettivamente dai riprovati in queste discipline sono 2, 3 e 4.

Nel complesso gli esami sono andati bene. Una media di promossi dell'80 per cento per i ginnasiali e anche superiore per i liceali.

Il Provveditorato agli Studi comunica che con circolare n. 271 del 2.9.1970 il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato l'accoglimento anticipato delle domande di iscrizione agli esami di stato di maturità per l'anno scolastico 1970-71 limitatamente agli alunni aventi obblighi di leva.

A Udine e Cividale con l'Università popolare

L'Università Popolare di Trieste informa di aver organizzato una escursione culturale ad Udine e Cividale per il giorno di domenica 27 settembre 1970. Ad Udine verranno visitate le pitture del Tiepolo al Palazzo Arcivescovile, a Cividale saranno visitati il Duomo, il Museo cristiano ed il tempietto longobardo.

Il pomeriggio sarà dedicato ad una sosta al Santuario di Castelmonte ed alla visita alla Mostra retrospettiva del pittore Luigi Spazzapan a Gradisca.

Per le iscrizioni alla gita, autorizzata dall'E.P.T. di Trieste con foglio n. 2779/V/3/A dd. 4.9.1970, gli interessati sono invitati a rivolgersi alla Segreteria dell'Università Popolare, in via del Coroneo 17, telefoni 761914, 765338, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord e sulla Toscana, molto nuvoloso o coperto con piogge e possibilità di temporali anche violenti. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna, nuvolosità variabile in graduale accentuazione, con possibilità di locali precipitazioni anche temporalesche, specie nel pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia, sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord, in temporaneo aumento altrove.

Venti: in prevalenza meridionali, moderati con rinforzi da Sud-Ovest su Mar Ligure, alto Tirreno e Mar di Sardegna.

Mari: mossi o localmente molto mossi il Mar Ligure, l'alto Tirreno e il Mar di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 27; Verona 17, 29; Trieste 22,6, 28,9; Venezia 21, 27; Milano 17, 28; Torino 12, 24; Genova 22, 25; Bologna 24, 34; Firenze 18, 29; Pisa 21, 27; Ancona 24, 30; Perugia 19, 29; Pescara 18, 32; L'Aquila 16, 27; Roma Nord 16, 31; Roma Fiumic. 20, 29; Campobasso 22, 29; Bari 18, 32; Napoli 15, 30; Potenza 18, 29; S. Maria di Leuca 24, 32; Catanzaro 20, 30; Reggio Calabria 19, 33; Messina 22, 30; Palermo 24, 32; Catania 17, 33; Alghero 21, 28; Cagliari 22, 33.

PRESENTI QUATTRO SOTTOSEGRETARI

Convegno a Lignano dei periti industriali

Garanzie sociali e competenze della classe fra i numerosi argomenti trattati ieri

Si è iniziato ieri mattina al Kursaal di Lignano il VI Convegno nazionale dei periti industriali, alla presenza dei Sottosegretari Pennacchini, Rampa, Toros, Ceccherini, del Sindaco di Lignano, Tedesco, dell'on. Zanfagnini, del dott. Riva, e del per. Lionetti dell'Associazione di Trieste.

La seduta è stata aperta dal presidente Pozzoli con una accurata relazione sulla necessità di aggiornare le competenze professionali del perito. E' seguito un discorso dell'on. Pennacchini, il quale ha assicurato da parte del suo Ministero ogni pronto intervento nei limiti del possibile per la soluzione dei vari problemi della categoria.

E' seguita quindi un'interessante relazione di Famea, del Collegio di Trieste, sulla sentenza del Consiglio di Stato in ordine alle competenze dei periti edili. Pozzoli ha svolto una seconda relazione sulle garanzie sociali per i periti. E' stato questo il tema principale del convegno, cui hanno fatto corona altri argomenti, particolarmente quelli interferenti con l'efficienza degli istituti tecnici industriali e con un certo disagio provocato dai nuovi esami di maturità tecnica, avvertito dalla categoria.

L'on. Rampa, premesso che un regime di democrazia non può subire spinte corporative, ha dichiarato che prossimamente a Roma sarà effettuato un incontro tra Ministero e rappresentanze di periti per la realizzazione di un sistema previdenziale modernissimo. Riassumendo i lavori della mattinata, Pozzoli ha ringraziato le autorità, fra cui gli assessori regionali Masutto e Giust e la Medaglia d'Oro Bastiani.

Nel pomeriggio c'è stato l'intervento di Moretti, il quale ha affermato che la realtà regionale potenzia la categoria. Fantini ha letto la relazione della segreteria nazionale. Il presidente della Provincia di Udine, Turello, ha messo in evidenza il pieno impegno della provincia per i nuovi istituti tecnici industriali di Udine e di Pordenone. Guriza ha sollevato il problema delle commissioni di studio. Croce si è paritcolarmente diffuso sulle nuove competenze da attribuire ai periti. Nicoli ha sostenuto la necessità di definire ed ampliare lo spazio entro cui deve operare il perito. Raineri ha pure trattato questo argomento e quello della difesa del titolo.

A sua volta, Romano ha fatto una distinzione fra maturi e abilitati, tra periti e consulenti. Quadrelli ha riferito su taluni risultati circa le competenze specifiche degli insegnanti. Pini ha trattato dei confini fra le funzioni tuttora piuttosto ristrette dei periti in confronto con quelle dei geometri. Aretini rileva la mancanza di insegnamento nelle scuole di norme contro gli infortuni. Militello ha lodato la tendenza a riferirsi a sentenze in materie di competenza.

Oggi proseguono i lavori con inizio alle ore 10. I presenti sono stati particolarmente grati della efficientissima organizzazione facente capo in gran parte al Comitato regionale, presieduto da Magliaretta.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Augusta Crispini dai figli Gianna e Nando 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Tommasini, nel trigesimo, da Francesca Polidori 2000 pro Associazione esperantista triestina.

In memoria di Roberto Godenigo, nel III anniversario (14/9), dalla sorella Alice 5000 pro chiesa B.V. delle Grazie, 5000 pro Seminario diocesano.

In memoria di André Pizzolito, nel IV anniversario (13/9), dalla moglie e dai figli 3000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (ex allievi), 2000 pro Parrocchia Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Maria ved. Vellich, nel trigesimo, da Maria Gabersi 1000 pro Centro volontari della sofferenza (a mani del rev. don Crestani).

In memoria di Olga Peritz ved. Tariao da Renata e dott. Ferruccio Genel 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dei propri genitori da Gisy Morpurgo 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giorgio Soncini da Ines Opara 2000, da Tina Cenci 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Flavia Devescovi Marzari da Adelfina Martin 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Riccarda Armandi Zeto dalla prof. Toppani 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nerina Deberti ved. Amadi da Anna e Giulia Zorzenon 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cav. Emilio Candellari da Mara ed Ennio 2000 pro Centro tumori; da Maria Gabersi 1000 pro Centro volontari della sofferenza (a mani del rev. don Crestani).

In memoria di Lucilla Celenti dalla famiglia Soldera 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Cesare Vesselli da Maria e Livio Vasieri 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Guido Acerboni dalle nipoti Maria ed Amina 10.000, da Concetta e Roberto Puppi 3000, da Anna Gherbaz 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Antonietta Trotta dai condomini Cossi, Cuppo, Bracchetti, Carbonaro, Marrone, Bertelli e Antonio 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro chiesa S. Rita.

In memoria di Marcello e Carmela Lorenzon da Kulterer e Zuani 5000 pro Centro tumori.

LA NOBILE FIGURA DI LUIGI PITTONI

Si spense sei anni fa il benefattore dei minori

Fu merito suo la istituzione dell'Opera che continua tuttora la tutela dei giovani

Molti triestini ricordano senza dubbio la nobile figura del dott. Luigi Pittoni (del quale domani ricorrono sei anni dalla scomparsa) per averlo conosciuto o almeno sentito nominare (chi non sa di «Gigi svola»?), ma molti anche per aver fruito dei doni della sua bontà e delle sue paterne attenzioni.

Nato a Trieste il 9 dicembre 1873, egli assieme al prof. Giuseppe Devescovi, costituì nel 1910 il Comitato di Difesa dei Minorenni, che nel 1931, assumendo il nome di Opera, ottenne il riconoscimento della personalità giuridica. Con tale istituzione, che divenne la sua anima, egli assisté in 50 anni (furono — si pensi — quelli difficili di due grandi guerre) ben ventimila fanciulli.

Colpito dalle condizioni di abbandono, di trascuratezze e spesso di sfruttamento, nelle quali giacevano molti minori, Luigi Pittoni si era unito ai pochi che ne studiavano i problemi. Quale frutto delle sue meditazioni aveva scritto, con lo pseudonimo di Vincenzo Gioia il libro «Amor mi mosse», formulando proposte per il miglioramento della legislazione minorile e per l'istituzione di appositi istituti nell'ambito giudiziario. Ma il suo zelo non si limitò alla teoria. Dando vita all'Opera, assisté, nelle aule della Giustizia, i giovanetti traviati, assunse tutele, li assegnò a case specializzate d'educazione, li avviò alla professione, operò per la moralizzazione delle famiglie, con un'autentica azione da assistente sociale, quando questa qualifica nemmeno esisteva.

Deciso precursore dei moderni indirizzi, volti all'educazione in comunità ristrette e di tipo famiglia, promosse l'istituzione degli «Asili Speranza e Famiglia», case che tuttora vivono apprezzate dagli enti e preferite dalle famiglie. Per tenerli in vita, si industriò a procurare il necessario finanziamento, sollecitò elargizioni, insisté per ribassi presso i fornitori, pagò di persona. Frequentemente visitava i ragazzi ospitati conversando amabilmente con loro e assicurandosi del trattamento loro riservato. E quando essi uscivano per reinserirsi nella vita autonoma, continuava a interessarsi a loro per sorreggerli nelle difficoltà.

La sua opera, osteggiata per lungo tempo da chi avrebbe voluto assorbire l'Istituzione in altro ente, venne pubblicamente apprezzato nel Natale 1949, con l'assegnazione, per mani del Sindaco ing. Bartoli, del Premio della Bontà. Una medaglia d'oro di benemerenza gli venne assegnata dal Prefetto nel 1952, allorché il Pittoni si dimise dalla carica di Presidente dell'Opera: onore di cui, nella sua umiltà, non si ritenne degno, sì che non appena si verificarono i fatti del novembre 1953, volle donarla alla memoria di uno dei giovani caduti per l'italianità di Trieste, e si recò personalmente a consegnarla al padre di Pierino Addobbati.

Al compimento dei 90 anni una Santa Messa venne officiata, per speciale concessione, esclusivamente per la sua gioia spirituale, mentre Papa Paolo VI gli inviò la sua particolare benedizione e il Sindaco Franzil gli esternò in un nobile messaggio, la gratitudine di Trieste al suo grande figlio. Il tempo, per la sua ineluttabile legge, lo aveva costretto da qualche anno a rallentare gradualmente la sua presenza di persona sulle strade della carità; ma l'apostolo la continuò con lo scritto, con il telefono, finché, dopo aver devoluto tutto quanto possedeva ad opere di beneficenza nei paesi sottosviluppati e aver consumato se stesso, morì in una stanzetta dell'ospedale dei cronici.

Nella sua lettera-testamento, riconfermò l'atteggiamento schivo e modesto, che durante la vita l'aveva portato a evitare pubblicità alle iniziative, chiese che non si scrivesse di lui sui giornali, non venissero annunciati i suoi funerali, si indicasse sulla sua tomba di famiglia soltanto il nome.

ALCUNE PRECISAZIONI SUI RECENTI INASPRIMENTI FISCALI

Quote integrative dei bolli sui passaporti e sulle patenti

In attesa della circolare ministeriale illustrativa il pagamento può essere eseguito presso gli uffici postali - Come lo si calcola

La Direzione Generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari del Ministero delle Finanze sta mettendo a punto una circolare illustrativa delle modalità di pagamento delle quote integrative per il 1970 dei bolli sui passaporti e sulle patenti.

I titolari di passaporti e di patenti di guida possono tuttavia già provvedere al pagamento delle quote aggiuntive dei due tributi, previste dal decreto legge del 27 agosto scorso. Il pagament può avvenire presso qualsiasi ufficio postale mediante versamento in conto corrente intestato al competente Ufficio del Registro. Il decreto legge recante gli inasprimenti fiscali prevede un aumento di 2000 lire del bollo sulle patenti e di 3000 di quello sui passaporti.

Come si calcola la cifra che dovrà essere pagata per l'ultimo scorcio del 1970? L'articolo del decreto legge del 27 agosto stabilisce che «la tassa corrisposta per il rilascio o la vidimazione o la tassa annuale dovrà essere integrata col pagamento di tanti dodicesimi della differenza tra quella corrisposta e quella prevista dal presente provvedimento, quanti sono i mesi intercorsi tra la data di entrata in vigore del decreto e quella di scadenza dei singoli provvedimenti amministrativi o della tassa annuale. A tali effetti si trascura la frazione di mese».

Quindi, per l'integrazione del bollo sulla patente, il calcolo è piuttosto semplice: i titolari dovranno versare in conto corrente postale una quota integrativa di 700 lire; l'ammontare esatto sarebbe di 666 lire, ma è previsto l'arrotondamento per eccesso.

Per quanto riguarda, invece, i passaporti, che possono avere diversi periodi di validità, a seconda del mese di scadenza, il titolare dovrà versare la quota corrispondente ad uno o più dodicesimi. Ogni dodicesimo è di 250 lire, per cui, nel caso di un passaporto che scade il 31 dicembre prossimo, il titolare dovrà versare in conto corrente postale 1000 lire. Per effettuare il pagamento in conto corrente postale, bisognerà ovviamente badare a indicare la causale del versamento sul retro del modulo per concessioni governative.

Come si dimostra di aver versato l'ammontare corrispondente all'integrazione? L'ufficio postale fornisce una doppia ricevuta del pagamento, che, per quanto riguarda le patenti di guida dovrà avvenire entro il prossimo 26 ottobre (60 giorni dall'entrata in vigore del decreto). Il pagamento delle quote aggiuntive «costa» 70 lire, come ogni versamento in conto corrente postale.

I rinnovi contrattuali dell'armamento pubblico

La segreteria della FILM-CGIL ha esaminato la situazione sindacale nell'imminenza dei rinnovi contrattuali dell'armamento pubblico. E' stato rilevato, tra l'altro, che «oggi l'Italia, per garantire il flusso crescente di importazioni ed esportazioni, deve ricorrere sempre più alla flotta estera che trasporta oltre il 75 per cento delle merci nei porti nazionali. Ciò comporta una incredibile emorragia di valuta pregiata, tanto più che a seguito dell'aumento dei noli il costo del trasporto marittimo delle merci è in piena ascesa e sta già superando i 1000 miliardi di lire annui. In questa situazione la Finmare, proprio nel momento in cui è necessaria una grande flotta, moderna e specializzata, è condannata all'immobilismo, ed opera con navi vecchie prevalentemente nel settore passeggeri colpito da una gravissima crisi».

In un comunicato, la FILM-CGIL sottolinea che «la continuità del rapporto di lavoro per i marittimi è la strada per realizzare la radicale riforma della Finmare attraverso lo spostamento delle principali attività al settore da carico e il conseguente notevole aumento degli incassi».

Furto in un'auto. Quarantamila dinari, diecimila lire e il passaporto sono stati asportati dalla «BM», targata TS 117758, parcheggiata sulla strada costiera all'altezza del porticciolo di Santa Croce. La derubata, la signora Aurora Tochich Nicoli, abitante in viale Miramare 317, ha denunciato il furto negli uffici del commissariato di P.S. di Barcola. Sono in corso indagini.

MOSTRE D'ARTE

Ex tempore per ragazzi

La Galleria Barisi annuncia che il 20 settembre in Giardino Pubblico e in viale XX Settembre si terrà la prima edizione di pittura estemporanea riservata ai ragazzi fino ai 15 anni di età.

Renzo Moreu alla «Rossoni»

Alla Galleria Rossoni è stata allestita una mostra personale di Renzo Moreu che resterà aperta fino al 21 settembre con orario feriale 10.30-13 e 17-20, e festivo 11-13.

Galleria TERGESTE

Retrospettiva di TULLIO GUZZON alla Galleria Tergeste di via Battisti 23 dal 12 al 25 settembre

Alla LANTERNA

CLAUDIO BIANCHI

OGGI NEL COMUNE DI MONRUPINO

(Settimana Carsica)

Con le «NOZZE CARSICHE» si chiude OGGI la «SETTIMANA CARSICA» con il seguente programma:

Ore 9: partenza del corteo dalla casa della sposa a Zolla per la chiesa di Monrupino.

Ore 10: sposalizio nella chiesa di Monrupino.

Ore 11: partenza del corteo nuziale in costumi tradizionali da Monrupino a Rupingrande.

Ore 13.30: pranzo nuziale.

Ore 17.30: esibizione del gruppo folcloristico della Valle Resia sul piazzale di Rupingrande.

Dalle ore 18.30 alle 24 ballo all'aperto sul piazzale di Rupingrande.

Le «osmize» saranno aperte dalle 11 alla mezzanotte.

In occasione delle «NOZZE CARSICHE» la Società «LA CARSICA» ha predisposto i seguenti servizi straordinari di autobus:

Da TRIESTE (Stazione Autolinee) per MONRUPINO - RUPINGRANDE: alle 8.30, 9.30, 10.30, 14, 15, 16 e 17.

Da PROSECCO per MONRUPINO e RUPINGRANDE: alle 9, 10.10, 11.20, 14.20, 15.10, 16, 16.50, 17.40, 18.30.

Da OPICINA per RUPINGRANDE (via Monrupino): alle 9.10, 9.40, 10.20, 10.50, 11.30 e dalle 14.20 in poi ogni mezz'ora circa fino alle 21.30.

RIABILITAZIONE

Il signor Jerkic Antonio ha presentato al Tribunale di Trieste istanza per ottenere la riabilitazione civile. Chiunque intende opporsi alla riabilitazione può depositare in cancelleria del Tribunale, nel termine di trenta giorni, le sue deduzioni.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

«TORA, TORA, TORA!» CONCLUDERA' GLI INCONTRI DEL CINEMA

Al San Carlo di Napoli le aerosiluranti giapponesi

Viva attesa per la «prima» assoluta del kolossal su Pearl Harbour

Roma, settembre

Gli Incontri Internazionali del Cinema, dedicati quest'anno, com'è noto, al cinema americano, si concluderanno la sera del 27 settembre, al S. Carlo di Napoli, con la «prima» assoluta del film «Tora, Tora, Tora!». A presentarlo sarà il produttore Darryl Zanuck di ritorno da Pearl Harbour dove è prevista un'anteprima per un eccezionale pubblico: americani e giapponesi che vissero le giornate di Pearl Harbour.

«Tora, Tora, Tora!» è il racconto allucinante della prima giornata di guerra degli americani: 7 dicembre 1941, il giorno in cui la fascia di isolamento che avvolgeva gli Stati Uniti fu infranta.

Un racconto scritto, si può dire, da quelli che alle 7.12 della mattina di domenica 7 dicembre 1941 erano nella base navale americana delle Hawaii: quando due soldati, incuriositi da una grossa macchia nera sullo schermo del radar, verso nord, avvertirono il comando, quando un ufficiale della marina americana spinse un marconista verso una trasmittente gridando: «Diglielo che non è un'esercitazione, è un attacco aereo, i giapponesi. Pearl Harbour!»; con due sole esplosioni la corazzata «Utah» veniva distrutta dalle aerosiluranti, poco dopo si capovolgeva la «Oklaoma», saltava in aria la corazzata «Arizona», la «West Virginia» veniva colpita sei volte, la «Raleigh» e la «Helena» venivano colpite, mentre l'equipaggio abbandonava la «California» e la «Nevada» rimaneva irrimediabilmente incagliata.

A scrivere il racconto nei suoi dettagli di drammatica verità hanno partecipato anche alcuni tra gli ufficiali giapponesi che furono protagonisti di quella memorabile giornata: il comandante Minoru Genda, ufficiale delle armi navali ed attualmente membro della Camera Alta del Parlamento giapponese, l'asso dell'aviazione Kanoe Sonokava, ed il comandante di marina Ruranosuke Isoda, uno degli assistenti del famoso ammiraglio Yamamoto.

Il titolo del film ripete per tre volte quella che fu la parola d'ordine dell'azione giapponese a Pearl Harbour: «Tigre».

Sono esattamente 35 i personaggi principali della vicenda, ciascuno corrispondente ad una persona realmente esistita, a cui è legato un momento della famosa giornata, o dalla parte americana o dalla parte giapponese. Non c'è spreco di attori famosi: l'assegnazione dei ruoli è stata fatta però con grandissima cura, come per «Il giorno più lungo». Un avvenimento di cui tutti credono di sapere tutto, in America, in Europa, in Asia, ma di cui in realtà c'è solo un'immagine d'assieme, come le tavole a colori dei settimanali popolari. Il film ha l'importanza che gli deriva, più che dall'essere un «supercolosso» per la mole del lavoro di realizzazione, dall'essere stato realizzato, contemporaneamente, dagli americani e dai giapponesi. A Kioto era la base dei realizzatori della parte giapponese, coi registi Toshio Masuda e Kinji Fukusaku che hanno spostato i loro attori (155 persone tra interpreti principali e personaggi di contorno) da Kioto ad Osaka a Tokio all'isola di Kyushu. Le riprese fatte dalla troupe americana di Richard Fleischer, ch'è poi in definitiva l'autore del film, hanno richiesto a Pearl Harbour, ad Honolulu, a Bottleship Row, a Ford Island, una delle più complesse ricostruzioni che siano mai state affrontate dal cinema: oltre alle imponenti costruzioni sceniche fatte negli studi della Fox.

Come per «Il giorno più lungo» la rievocazione esatta della cronaca d'una giornata memorabile ha riportato nella rappresentazione cinematografica l'emozione, lo sgomento, l'accensione di un sovrumano coraggio.

La particolarissima tecnica del racconto che individualizza i diversi momenti e le diverse fasi dell'azione fa sì che lo spettatore sia al centro dello schermo, sentendosi a contatto di gomito con ciascuno dei personaggi che il possente attacco e la disperata difesa coinvolgono in una specie di cataclisma cui nessuno spera di sopravvivere.

Accompagneranno Darryl Zanuck a Napoli il regista Richard Fleischer e Minoru Genda, attualmente membro della Camera Alta giapponese, ex ufficiale della marina nipponica che ideò l'attacco delle aerosiluranti a Pearl Harbour. Personalità del massimo prestigio del cinema italiano consegneranno, com'è nella tradizione della manifestazione, le simboliche «Sirene» ai partecipanti, i premi assegnati dalla Giuria ed i Premi Spoleto per il Cinema. La cerimonia conclusiva degli Incontri 1970 sarà trasmessa in Eurovisione.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni»; ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare, e viceversa, prima e dopo le rappresentazioni.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella esposizione di animali e cose esotiche si è del tutto rinnovata. E' arrivato dal Messico «Missli» il puma, il leone americano, un cucciolone che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Exotarium.

EDEN. 16.30: «Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia?». In technicolor, con Marie Liliedal e Thomas Astan. Vietato min. anni 18.
EXCELSIOR 15.30-22.10: «L'asino d'oro: processo per fatti strani contro Lucius Apuleius Cittadino Romano» con Barbara Bouchet, Samy Pavel e John Steiner. Technicolor - Techniscope. Vietato ai minori di anni 14.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30 - Arrivano ancora più irresistibili Stanlio e Ollio nel film: «Gli allegri passa...guai». Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE 15.30-22.10: «Passeggiata sotto la pioggia di primavera» con Anthony Quinn e Ingrid Bergman. A colori Panavision.
GRATTACIELO. Ore 15 (aria condizionata). Liberamente ispirato dal racconto di Moravia: «Delitto al circolo del tennis» con A. Gael, R. Bisacco, A Mc Donald e C. Avram. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 15.30-22.10: «Arizona si scatenò... e li fece fuori tutti» con Anthony Steffen e Marcella Michelangeli. Eastmancolor.
RITZ. 16. Il film che inaugura la nuova stagione cinematografica: «Chisum» con John Wayne e Forrest Tucker. In technicolor.

ALABARDA. 15: «Il magnaccio» in technicolor. Film crudele e violento. Una storia realmente accaduta, che denuncia il sottobosco del vizio, come piaga dilagante in tutto il mondo. Protagonista Franco Citti. Vietato ai minori.

AURORA. 16.30 (aria condizionata): «L'esecutore», un technicolor Columbia ad alta tensione con G. Peppard e Jona Collins.
CAPITOL. 15 (aria condizionata). Un formidabile poliziesco ad alta carica emotiva: «Addio Jeff» in technicolor, interpretato da A. Delon. Vietato ai minori di 18 anni.
CRISTALLO. 15.30. A straordinaria richiesta proseguono le repliche dell'eccezionale successo comico: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman. Technicolor.
FILODRAMMATICO. Ore 15: «Billy Kid» (Furia selvaggia). Il leggendario mancino del West, nel film più applaudito dal pubblico, con l'eccezionale interpretazione di Paul Newman. Film per tutti.
IMPERO. Ore 15. Le meravigliose avventure animate a colori di: «Asterix e Cleopatra». Ultime repliche a eccezionale richiesta.
MIGNON. XX Settembre. 14. Chi è Johnny Ringo? Lo vedrete nelle sue gesta avventurose nel film: «Preparati la bara» in technicolor. Topolino. Venite coi figlioli. Ambiente fresco. Lire 250 - 220.
MODERNO. 14.30: «La tenda rossa» con Sean Connery, Claudia Cardinale e Peter Finch nella parte di Nobile. Colossale technicolor. Ult. giorno.
VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor: «Il ponte di Remagen» con George Segal, Robert Vaughn e Ben Gazzara. Prod.: United Artist.

ABBAZIA. 14.30: «Quel maledetto ispettore Novak». Audace, spietato, violento, con Yul Brynner, C. Gray, E. Woodward. Technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). **14:** «Il giorno della civetta». Claudia Cardinale, Franco Nero e Lee J. Cobb in un film capolavoro che avvince lo spettatore dalla prima all'ultima sequenza. Technicolor.

ALDEBARAN 15.30: «Nell'anno del Signore». Capolavoro in technicolor con Manfredi, Sordi e Tognazzi.
ARISTON. 15: «La notte dei generali». Spettacolare technicolor con Peter O'Toole e Omar Sharif. Vietato ai minori di 14 anni.
ASTRA. 14.30: «Patton, generale d'acciaio» con George C. Scott e Karl Malden. Technicolor.
IDEALE (piazzale S. Giacomo). Ore 14.30. Technicolor. Il migliore film degli ultimi 10 anni. Un film sconvolgente: «Un uomo da marciapiede» con Dustin Hoffman, John Voight e Brenda Vaccaro. Viet. min. 18 anni.
MARCONI. 14.15. Rassegna del film di fantascienza: «Terrore nello spazio» con Barry Sullivan e Norma Bengell. Technicolor.
OPICINA 15: «La notte dell'agguato».
RADIO. 14.30: «Ursus nella terra del fuoco». Spettacolare technicolor con Ed Fury e Claudia Mori.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.35: «La notte dei generali». Spettacolare technicolor con Peter O'Toole e Omar Sharif. Vietato ai minori di 14 anni.
ARENA DIANA. 20.45: «Il capitano di lungo... sorso». Brillante technicolor con David Niven, Faye Dunaway e Mickey Rooney.
ESTIVO GINNASTICA. Inizio 20.30 (cassa ore 20, si ripete il primo tempo): «La ragazza con la pistola». Brillante technicolor con Monica Vitti, Carlo Giuffrè e Stanley Baker.
EX SOCI (Salita Zugnano 26) **21:** «Bullitt», la più grande interpretazione di Steve MacQueen in un film formidabile. Technicolor.
MARCONI. 20 e 22: Rassegna del film di fantascienza.
SERVOLA. 20.15 (sala 18.15). 12 dozzine di uomini che ne valevano 3000: «La Brigata del Diavolo» con William Holden, Clift Robertson, Dana Andrews e tanti altri. Scopecolor.
VALMAURA. 20.45: «All'ultimo sangue». Infuocato western in technicolor con Craig Hill.

MUGGIA

TEATRO MOBILE ATTORI ASSOCIATI. 21. Il grandioso dramma popolare: «I figli di nessuno». Cinque atti di gran successo.
VERDI. 15: «Senza un attimo di tregua». Cinemascope a colori con Lee Marvin e Angie Dickinson.
VOLTA. 15: «Incompreso». Film da vedersi con Anthony Quayle e Georgia Moll. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 14: «L'asino d'oro». Colori. Vietato minori 14 anni.
CAPITOL. 14: «La calda neve». Colori. Vietato minori 14 anni.
CENTRALE. 14: «Tristana». Colori. Vietato minori 14 anni.
ODEON. 14: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs». Colori. V.m. 14 a.
PUCCINI. 14: «L'ultimo avventuriero». Colori. Vietato minori 14 anni.
CRISTALLO. 14: «Nell'anno del Signore». Colori.
DIANA. 14: «Beatrice Cenci». Colori. Vietato minori 18 anni.
FRIULI. 14: «Il segreto di Santa Vittoria». Colori.
FERROVIARIO. 14: «Il libro della giungla». Colori.
ROMA. 14: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte». Colori.
SAN GIORGIO. 14: «Il medico della mutua». Colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Il divorzio» con V. Gassman, A. Moffo e A. Ekberg. Cinemascope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «L'uomo venuto dalla pioggia» con C. Branson. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Le calde notti di Poppea» con O. Berova e B. Harris. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Il suo nome gridava vendetta» con A. Steffen ed E. Stewart. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «I brevi giorni selvaggi» con B. Hershey e R. Thomas. Colori. V. m. 18 anni. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «E venne il giorno dei limoni neri» con F. Boikan, D. Backy, A. Sabàto, L. Burton. A colori.
PRINCIPE. 14: «L'esecutore» con G. Peppard e J. Collins. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Ma chi ti ha dato la patente?» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.
SAN MICHELE. 14.30: «Avventura nella fantasia» con L. Harvey e C. Bloom. A colori. Seguono cartoni animati.
MARCELLIANA. 14.30: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con S. Poitier e R. Steiger. A colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «Paperino show». Cartoni animati a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Satiricosissimo» con F. Franchi e C. Ingrassia. Il più bel film a colori.

RONCHI

EXCELSIOR 15: «Tramonto sulla terra dei McMasters». Western a colori.

EXCELSIOR «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «Tre new Ventures».
RIO: «Sono Sartana... il vostro becchino».

GRADISCA

COMUNALE. 17: «Il dito più veloce del West» con J. Garner e J. Hackett. A colori.
EDEN. 17: «Amore mio aiutami» con A. Sordi e M. Vitti. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «L'esecutore» con G. Peppard, J. Collins, J. Geeson; in cinemascope technicolor.

PORDENONE

VERDI. 14: «Ondata di calore».
CRISTALLO. 14: «...e Dio disse a Caino». Scope a colori. V.m. 14 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Bob, Ted, Carol, Alice». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «I lunghi giorni della vendetta».

CORDENONS

VERDI. 14: «Vedo nudo». Colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Ultima notte a Cottonwood».
ZANCANARO. 14: «Fiori rosa di cactus».

CERVIGNANO

NUOVO: «Gott mit uns (Dio è con noi)».

CORMONS

COMUNALE: «Un uomo chiamato cavallo».

PALMANOVA

ITALIA: «Barquero».
GARIBALDI: «Le calde amicizie».

GEMONA

SOCIALE: «Metello».

TARCENTO

MARGHERIRTA: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra».

TRICESIMO

MODERNO: «Bandolero».

SAN DANIELE

T. CICONI: «5 disperati duri a morire».

CASARSA

ROMA: «O'Cangaceiro».

BREVE CICLO SINFONICO DEL TEATRO VERDI

Viene l'autunno con cinque concerti

Si svolgeranno all'Auditorium e in San Giusto

L'attività del Teatro Verdi, dopo la pausa estiva, sarà dedicata alla realizzazione di un ciclo di concerti sinfonici che, per il perdurare dei lavori in corso nel teatro per l'ampliamento della fossa dell'orchestra, si svolgeranno nella sala dello Auditorium di via Tor Bandena e nella Cattedrale di San Giusto. In particolare, dei cinque concerti in programma, i primi e gli ultimi due avranno luogo nell'Auditorium, il terzo in Basilica. Le cinque manifestazioni sono state affidate per lo più a direttori e solisti giovani, ma già noti e affermati.

Il primo concerto, fissato per martedì 22 settembre, sarà diretto dal maestro Giacomo Zani, con il quale collaborerà come solista, la pianista napoletana Maria Mosca vincitrice, l'anno scorso, del Premio Treviso. Il programma sarà il seguente: Fauré: Pelléas et Mélisande, suite per orchestra op. 80; Weber: Konzertstück, per pianoforte e orchestra, op. 79; Simini: Tre impressioni, per orchestra d'archi, op. 7; Beethoven: Seconda Sinfonia.

Il secondo concerto, che avrà luogo il 26 settembre, sarà diretto invece dal maestro Bruno Aprea, pianista Nino Gardi. Ecco il programma: Rossini: ouverture dall'opera «L'assedio di Corinto»; Aldo Michelini: «Invenzione» per orchestra (novità assoluta); Mozart: Concerto n. 9 per pianoforte e orchestra KV 271; Mendelssohn: Quinta Sinfonia (la Riforma).

Il concerto che si svolgerà in Cattedrale, previsto per il 1.o ottobre, sarà diretto dal maestro Eugenio Bagnoli e vedrà la partecipazione dell'organista Giorgio Questa, che suonerà sul suo organo portatile a canne di legno, nonché del baritono Claudio Strudthoff. Il programma della serata comprende, di Giovanni Gabrieli, le canzoni dalle «Sacrae Symphoniae», nella revisione di G. F. Ghedini; di Haendel il Concerto per organo e orchestra n. 4 in fa magg. op. 4; di Petrassi, in prima esecuzione a Trieste, un recente lavoro per baritono a cinque strumenti, intitolato «Beatitudines», in memoria di Martin Luther King; di Haydn, infine, il Concerto in do magg. n. 1 per organo e orchestra.

Il concerto del 7 ottobre sarà diretto dal maestro Anton Nanut, col quale collaborerà il cornista Jose Falout. Il programma comprende la Sinfonia in do magg. op. 48 di Haydn, il Concerto per corno e orchestra n. 1 op. 11 di Richard Strauss e, infine, nuovo per Trieste, il Concerto per orchestra di Lutoslawski.

Il quinto e ultimo concerto del ciclo si effettuerà il 10 ottobre e sarà diretto dal maestro Thomas Sanderling, con la collaborazione del violinista Cristiano Rossi. Il programma comprende l'ouverture dal «Flauto magico» di Mozart; il Concerto per violino e orchestra di Brahms e l'Ottava Sinfonia di Beethoven.

I primi applausi alla Mostra di Pesaro

Pesaro, 12

I primi applausi del pubblico che segue le proiezioni della VI Mostra del nuovo cinema in svolgimento da giovedì scorso a Pesaro, sono andati a «Misshandlingen» (L'aggressione) dello svedese Lasse Forsberg.

In effetti, il film, anche se non di qualità eccelsa, ha conquistato gli spettatori forse soprattutto per la sua sincerità; se tecnicamente e sostanzialmente Forsberg, pur mantenendosi sul piano di un buon cinema, non ha detto forse nulla di nuovo, ha però agito in semplicità e con convinzione. Ed il pubblico, che aveva faticato ed in parte non ha sempre seguito il «Distruggere, ella disse», della Duras, ha invece apprezzato l'opera del regista svedese.

(Ansa Cine)

«Il pubblico jugoslavo accetta i buoni film, e non assicura il successo dei mediocri, anche se ci sono grandi nomi. Credo anche che cominci, il pubblico, a stancarsi del falso intellettualismo, del sesso, della violenza. Torna al cinema per cercarvi emozioni semplici e vere». Questo il parere espresso dal regista jugoslavo Veljko Bulajic, attualmente in visita a Parigi.

Servizio della BBC per il centenario dell'Unità

Londra, 12

In occasione del centenario dell'unità d'Italia, il servizio radio mondiale in lingua inglese della «BBC» trasmetterà uno speciale programma dal titolo «Italy a hundred years of Nationhood».

Il programma è stato elaborato da Ian Gillham, che ha visitato recentemente l'Italia discutendo con numerosi italiani di ogni condizione sociale i problemi del paese nei suoi primi cento anni dall'unificazione.

Il programma verrà trasmesso dalla «BBC» nei suoi servizi mondiali in lingua inglese il 22 ed il 25 settembre prossimi.

(Ansa Radio)

JACQUES TATI STA GIRANDO «TRAFFIC»

Tutti attraversiamo un momento di «hulotismo»

Parigi, 12

«Traffic» è il nuovo titolo del film che Jacques Tati sta attualmente girando e che, in un primo tempo, era stato annunciato con quello di «Yes, Monsieur Hulot». Il cambio di titolo si deve anche a un rimpasto della produzione del film che, da franco-olandese, è divenuta ora franco-italiana.

Già da molte settimane, dopo qualche mese di esterni in Olanda, Tati sta «girando» nel paesino francese di Saint-Denis. Protagonista di «Traffic» è lo stesso famoso regista nei panni, ancora una volta, del suo ancor più famoso personaggio, «Monsieur Hulot».

«Anche in questo nuovo film, come negli altri — ha detto Tati parlando del suo nuovo lavoro — Monsieur Hulot sembra un uomo di un altro mondo, totalmente disinserito dall'universo moderno. Si comporta come se venisse dalla Luna. Non voglio dire, con questo, che egli sia vittima della società: quello che accade a lui potrebbe accadere a chiunque. Sono convinto che ciascuno di noi attraversi periodicamente un breve momento di «hulotismo», magari soltanto per cinque minuti al mese».

Protagonisti di «Traffic» sono attori non professionisti: un antiquario e una ragazza americana, Maria Kimberly, che faceva la fotomodella.

Jacques Tati, che ha 62 anni, non sa dire quando termineranno le riprese di «Traffic». Le date, con lui, non si possono mai definire; è una sua caratteristica. Come si ricorderà, «Playtume», il suo più recente film, ha avuto una lavorazione di ben cinque anni. *(Ansa Cine).*

Maria Callas presto attrice di prosa: lo scrive «France-Soir», secondo cui la cantante avrebbe accettato la proposta di Maria Bell di interpretare prossimamente un importante (e per il momento imprecisato) ruolo drammatico.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Gli interpreti ribelli I Cetra dell'altro ieri

«Le terre del Sacramento» (TV-1, ore 21) — Nella quarta puntata di questo sceneggiato che, tratto dal romanzo di Francesco Jovine, ha procurato recentemente qualche polemica da parte degli stessi interpreti (non soddisfatti del periodo in cui va in onda la trasmissione, considerato di «basso ascolto»), rivive il miracolo operato dai contadini che con il loro lavoro tenace, sono riusciti a trasformare le terre desolate del Sacramento in campi fiorenti. Le intenzioni del barone, finanziatore dell'impresa, si rivelano tuttavia nella loro triste realtà. I contratti promessi ai contadini non vengono fatti e le paghe dei braccianti si fanno sempre più rare. Luca parte per Napoli alla ricerca di Laura per indurla a intervenire presso il barone. Ma Laura è irreperibile e Luca viene coinvolto in una rissa provocata da una squadra di fascisti nella trattoria dove sono soliti riunirsi gli studenti «al verde». Tra gli interpreti principali della quarta puntata delle «Terre del Sacramento», sono Paola Pitagora, Nino Taranto, Regina Bianchi, Adalberto Maria Merli.

* * *

«I Cetra ripropongono vecchi motivi» (TV-2, ore 21.15) — Nella loro ultima edizione i componenti del Quartetto Cetra si ripresenteranno stasera ai telespettatori per riproporre drammi vecchi del loro repertorio e per eseguirne nuovi. Ospiti della trasmissione saranno Isabella Biagini, che imiterà Mina, Valeria Fabrizi che si esibirà come cantante, e i «Wallace Collection». Mariolina Cannulli, Paolo Carlini, Mike Bongiorno e Maurizio Barendson eseguiranno infine una parodia dei Cetra cantando «La vecchia fattoria».

* * *

«Habitat» (TV-2, ore 22.15) — La rubrica di Giulio Macchi, comprende un servizio di Alberto Ca' Zorzi sul parco nazionale d'Abruzzo, minacciato dalla speculazione edilizia. Seguirà un filmato, girato da Luciano Arancio, riguardante la nuova urbanistica di Parigi. Questo secondo servizio prende le mosse dalla nuova sistemazione delle «Halles», il vecchio mercato della capitale francese trasferito ad Orly. *(Ansa - TV)*

Aperta un'inchiesta sul film di Madanes

Buenos Aires, 12

Le autorità argentine, informa la stampa cinematografica di quel paese latino-americano, hanno aperto un'inchiesta sul film «Il signor presidente», presentato al Festival di Venezia dall'argentino Marcos Madanes. Teoricamente basato sul libro omonimo di Miguel Angel Asturias, il film è stato unanimemente stroncato dalla critica italiana e straniera. A quanto pare, Madanes ha prodotto e diretto completamente per conto suo, senza passare per l'istituto nazionale di cinematografia, tanto che il film è privo di certificato di nazionalità. Si ritiene invece, in Argentina, che a differenza da quanto affermato da Asturias, dal punto di vista dei diritti d'autore Madanes stia a posto. *(Ansa Cine)*

Tramonto malinconico di Eddie Fisher

San Juan (Portorico), 12

Eddie Fisher è apparso davanti a un tribunale, nell'azione del fallimento intentata contro di lui da una dozzina di creditori. Parlando con voce sommessa, il cantante ha ammesso di aver fatto molti debiti, da quando, un anno e mezzo fa, apprese di essere in difficoltà finanziarie: si era sempre fidato di contabili professionisti, i quali gli dicevano: «Non preoccuparti del denaro, Eddie, canta qualche altra canzone».

Fisher, parlando con i giornalisti, ha anche espresso queste idee sconsolate sul matrimonio: «Se ti sposi una volta, è l'inizio della fine. Se ti sposi due volte, sei finito. Se uno poi si sposa tre volte, decisamente è impazzito».

Fisher non ha nessun progetto per la sua carriera. Vuole restare «per il resto della vita» a Portorico, dove attualmente abita in un appartamento in affitto. *(Ansa UPI)*

Limitazioni in Messico per i film erotici

Città del Messico, 12

Il Governo messicano ha deciso di imporre limitazioni ai film troppo erotici o violenti. Una delle prime conseguenze è che il film «Ardiente deseo» di Raul De Anda, in lavorazione da tre settimane, è stato sospeso. Non a causa di un divieto esplicito, ma perché la Banca Nazionale Cinematografica ha improvvisamente ritirato i crediti, che sono basati sui possibili incassi del film. L'opera in questione, è stato spiegato, era troppo audace perché potesse veramente essere mostrata al pubblico, e quindi fare incassi.

Due celebri attori negri, Sidney Poitier e Harry Belafonte, interpreteranno all'inizio dell'anno prossimo un western sul problema razziale, che sarà girato in Spagna o nel Messico.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musica della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Hot Line; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Contrasti musicali; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17: L'altro ieri, ieri e oggi; 18: Concerto sinfonico diretto da D. Oistrakh; 18.45: Duo di chitarre Santo e Johnny; 19: Nico Fidenco Cicerone musicale; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: Concerto dei premiati al XXII Concorso pianistico internazionale «F. Busoni»; 21.55: Donna '70; 22.20: Tarantella con sentimento; 22.55: Prossimamente; 23.10: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran Varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Cetra Happening '70; 14.30: Musica per banda; 15: Special del West; 15.30: La Corrida; 16.20: Pomeridiana; 17.20: Buon viaggio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Tutto Beethoven; 21: Parliamo del traffico a Parigi; 21.05: Dischi ricevuti; 21.30: I generali raccontano...; 22: Giornale radio; 22.10: Vittoria, di J. Conrad; 22.40: Orchestra diretta da Don Costa; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Le Sonate di J.S. Bach; 12.55: Intermezzo; 12.50: Folk-Music; 14: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Unterdenlinden, di R. Roversi; 17: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Cicli letterari; 18.25: Musica leggera; 18.45: Le politiche culturali; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Lo Stato italiano: Le strutture amministrative dall'unità ai giorni nostri; 20.45: Poesie nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Pronto per l'uso - progr. di G. Cassieri

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
11.45: Missionari in patria.
12.00: I canti spirituali di Camaldoli.
12.30: A - Come agricoltura.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.30: Imola - Automobilismo: 500 km.
Monza - Motociclismo: Gran Premio delle Nazioni.
Milano - Ippica: Coppa d'oro di Milano.
18.15: Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
«Magilla gorilla show» - Programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera.
Gong
18.45: Pippi Calzelunghe - dal romanzo di A. Lindgren - 2.o episodio - «In giro a far compere».
Gong
19.15: «Angoty, l'esquimese» - Regia di Doug Wilkinson.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Le terre del Sacramento» - di Francesco Jovine - Quarta puntata.
Doremì
22.00: Prossimamente.
22.10: La domenica sportiva.
Break 2
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «...Vostri affezionatissimi Cetra» - Spettacolo musicale col Quartetto Cetra.
Doremì
22.15: Habitat - Un ambiente per l'uomo - di G. Macchi.
23.00: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El Calcio» - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa della RAI.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.15: Apertura - Musica del mattino; 6.30: Notiziario; 6.40: Musica del mattino; 8.30: 20.000 lire per il vostro programma; 9: Buona domenica con i cantanti...; 9.30: Cori e balletti da opere; 9.45: Creazioni Walt Disney; 10: Suona l'orchestra P. Gonzales; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Cantanti d'oggi; 10.45: Fumorama; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Fatti ed echi; 13.20: Complessi di musica leggera; 13.40: Canzoni, canzoni...; 14.15: A ritmo di cha-cha; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Melodie di grandi maestri; 19: Canta Mario Tessuto; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario - La domenica sportiva; 22.45: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12: «La traviata» con Anna Moffo; 14: Pugilato; 15.30: Campionati nazionali di atletica leggera; 18.30: «Maddalena, l'imbroglione e la carpa», film cecoslovacco; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «Amore alla campagnola», trasmissione umoristica; 21.20: Musica jazz; 21.40: La domenica sportiva; 22.10: Telegiornale della notte.

Forse avremo un «autunno caldo»... ...ma noi pensiamo al freddo!



panoramica ultramatic

termogeneratore a kerosene o gasolio

- Accensione elettrica automatica
- Termostato automatico
- Ventilatore
- Refrattario, potente irradiatore di calore
- Schermo panoramico
- Bruciatore in acciaio inossidabile
- Piedini regolabili

DATI TECNICI

Tipi		828	831
Potenza termica nominale	Kcal/h	10.000	12.500
Resa termica effettiva	Kcal/h	8.000	11.000
Consumo al minimo	litri-ora	0,240	0,300
Consumo al massimo	litri-ora	1,200	1,620
Capacità serbatoio	litri	12	12
Diametro tubo di scarico	cm.	12	12
Altezza	cm.	75	80
Larghezza	cm.	76	80
Profondità	cm.	25	27
Peso circa	kg.	58	65
Capacità di riscaldamento in condizioni normali	mc.	250	350

GABO

MOTORE ELETTRICO DEL VENTILATORE: Voltaggio 220
Consumo watt 10 ÷ 30- Condensatore volt 400

◆ ◆ ◆ ◆ ◆

TRIESTE, settembre 1970

Nel campo delle stufe a kerosene, noi siamo stati dei pionieri: dieci anni fa, consegnavamo a una clientela scettica i primi esemplari - per Trieste - con l'impegno di ritirarli se non fossero risultati completamente soddisfacenti. Non è mai successo, perché, dieci anni fa come oggi, abbiamo sempre dato ai nostri clienti il meglio nel settore del riscaldamento come in tutti gli altri articoli che offriamo.

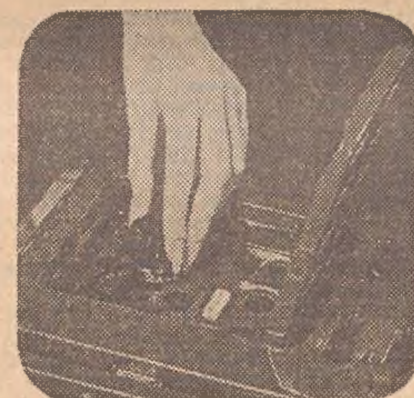
Il nostro slogan è "Qualità - Cortesia - Prezzo". Non vogliamo vantarci inutilmente: cerchiamo soltanto di migliorare i nostri servizi.

Ramani Sergio



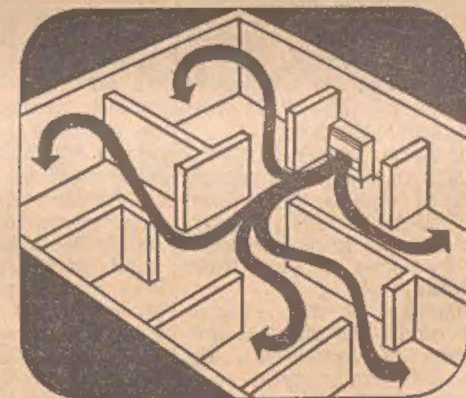
schermo panoramico

una meravigliosa visione della fiamma attraverso l'incandescente grigliato dei refrattari



superautomatismo

con l'accensione elettrica automatica basta un solo tocco e si accende immediatamente.



economia di combustibile

con il ventilatore aria calda in ogni angolo della casa e completo utilizzo delle calorie. Con il termostato limitazione automatica del consumo.

GABO panoramica superautomatica

stufa a kerosene o gasolio

- Accensione elettrica automatica
- Refrattario, potente irradiatore di calore
- Schermo panoramico
- Bruciatore in acciaio inossidabile
- Piedini regolabili

DATI TECNICI

Tipi		928	931
Potenza termica nominale	Kcal/h	10.000	12.500
Resa termica effettiva	Kcal/h	8.000	11.000
Consumo al minimo	litri-ora	0,240	0,300
Consumo al massimo	litri-ora	1,200	1,620
Capacità serbatoio	litri	12	12
Diametro tubo di scarico	cm.	12	12
Altezza	cm.	75	80
Larghezza	cm.	76	80
Profondità	cm.	25	27
Peso circa	kg.	58	65
Capacità di riscaldamento in condizioni normali	mc.	250	350

GABO astro superautomatica

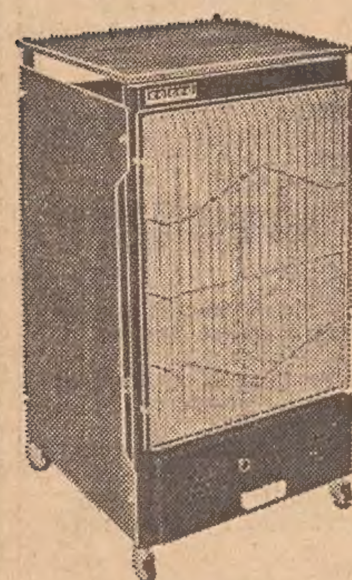
stufa a kerosene o gasolio

- Accensione elettrica automatica
- Schermo rettangolare
- Piedini regolabili
- Piastra radiante

DATI TECNICI

Tipi		326
Potenza termica nominale	Kcal/h	7.500
Resa termica effettiva	Kcal/h	6.000
Consumo al minimo	litri-ora	0,240
Consumo al massimo	litri-ora	0,840
Capacità serbatoio	litri	12
Diametro tubo di scarico	cm.	12
Altezza	cm.	77
Larghezza	cm.	66
Profondità	cm.	35
Peso circa	kg.	48
Capacità di riscaldamento in condizioni normali	mc.	180

◆ ◆ ◆ ◆ ◆



odged

stufe catalitiche automatiche a gas liquido con valvola di sicurezza

◆ **STUFE elettriche e a kerosene FIDES**

◆ **STUFE a kerosene** (accensione elettrica) Gasfire

◆ **STUFETTE elettriche**
FIDES - MABE - CLASSIC - BRAUN

◆ **ELETTRORADIATORI automatici K 8**

◆ **ELETTROTERMORADIATORI** ELCAS General ELETTRODOMESTICI

◆ **TERMOVENTILATORI e STUFETTE MEC (MABE)**

◆ **TERMOVENTILATORI** con termostato **BRAUN**

argo

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆

Esclusivista: GABO - ELCAS General - FIDES

QUALITÀ ⇨ CORTESIA ⇨ PREZZO

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆

SERGIO RAMANI

VIA REVOLTELLA 10 - TELEFONO 78308 - 733371
deposito: via Grimani 42, telefono 725274
INGROSSO E DETTAGLIO

La tragica violenza della tromba d'aria che ha seminato la morte





(Telefoto ANSA)

La fulminea tragedia abbattutasi su Venezia e su Jesolo ha seminato la morte. Nella grande foto in alto a sinistra i vigili del fuoco si prodigano nella pietosa opera di recupero delle persone affogate. Mons. Luciani, Patriarca di Venezia, prega sul luogo dove è avvenuta la tragedia (foto piccola qui sopra). Al centro pagina, a sinistra, soccorritori lavorano al recupero del motoscafo della morte mentre nella foto accanto alcuni turisti al Camping di Lido di Jesolo si guardano attorno ancora stupiti per la furia che si è abbattuta su di loro. Nelle tre foto in basso da sinistra a destra: ancora squadre di soccorritori al lavoro; una grossa roulotte in un mare di macerie a Jesolo; ancora macerie, questa volta di una casa colonica distrutta a San Bruson (Dolo)











AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole: la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI giovane referenziata offresi, telefonare lunedì 8.30-10.30 all'812445. 50846 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

AD alto stipendio piccola famiglia fiorentina assume pratica tuttofare referenziata libera impegni familiari, massimo 40 anni. Scrivere dettagliando: Anastagi, Portarossa 3, Firenze. 6416 B

CAMERIERA referenziata capace cercasi per Milano. Stipendio trattamento ottimo telef. 65967. 29299 B

CAPACE referenziata cercasi servizio tutto pomeriggio. Telefonare 93092. 50954 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore mattina via Romagna 9/1 terzo destra. 29036 B

CERCASI domestica, bella presenza maggiorenne massimo 30 anni (anche se jugoslava), capace condurre casa signorile persona sola, stanza propria trattamento familiare, disposta a trasferirsi a Bibione, Scrivere con referenze Patente auto P 60/926 Fermo Posta 30020 Bibione. 6401 B

CERCASI domestica referenziata tel. 69255. 75710 B

CERCASI signora-ina pratica bambini 5, 3, 1 anno, 7-30-13, 14.30-19.30, 70.000 mensili. Telefonare 78792 tutti i giorni dopo le 20. 75852 B

CERCASI stabile o prestarservizi ore 8-17 referenziata, telef. 28354 ore 8-11. 51044 B

CERCASI donna di servizio buona retribuzione. Tel. 741950. 51042 B

CERCASI domestica tuttofare Lorenzi, via S. Lazzaro 17. 50994 B

CERCASI giovane disposta occuparsi neonato e trasferirsi Cuneo; ottimo trattamento. Scrivere: prof. Pejrone, viale Angeli 10, Cuneo. 4143 B

CERCASI prestaservizi ore combinarsi. Presentarsi lunedì 16-18 via Hermet 5, II sinistra. 29417 B

CERCASI prestaservizi referenziata massimo 35enne, 5 ore giornaliere; tel. 35116. 50680 B

CERCASI referenziata 3 mattine settimanali; via Bellosguardo; tel. 93414 lunedì. 51599 B

CERCO domestica referenziata dalle 8.30 alle 17; ottima compensazione; via Romagna; telefonare 93940 lunedì dalle 9 alle 12. 77 B

CONIUGI soli cercano cameriera con cognizioni cucina ottimo trattamente, stanza con bagno, referenze tel. 36550. 51625 B

CONIUGI soli, elettrodomestici cercano donna tuttofare orario stabilirsi; tel. 34190. 51565 B

CUOCA cerca piccola famiglia signorile, adulti, solo periodicamente, altro personale, trattamento familiare, tel. 94480. 50904 B

DOMESTICA stabile cercasi urgentemente, tel. 93342. 75808 B

FAMIGLIA distinta accudirebbe uno o due bambini ore ufficio. Telefonare 759235.

OTTIMO stipendio offresi referenziata tuttofare per piccola famiglia zona Università nuova, tel. 96291. 50768 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi mattino tutto automatico. Telefonare 744075 lunedì dopo ore dieci. 51010 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, giorni alternati, buon trattamento, referenze. Telefono 93416, lunedì ore 15-16. 29064 B

PRESTASERVIZI capace tre ore giornaliere 500 orarie. Presentarsi lunedì mattina Carli 20, Lanza. 75868 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata cercasi, tel. 761089 lunedì 8-12. 60864 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercasi dalle 8 alle 16, telef. 31092, lunedì. 50912 B

PRESTASERVIZI 40-45 anni coniugi soli cercano ore 9-15; telefonare da lunedì mattina al 747782. 29399 B

SOLA cerca stabile anche dormire con referenze tuttofare ottima paga, trattamento, libertà. Telefonare 211030. 29072 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA 50 anni patente E, D, esperienza autobus snodabili offresi; tel. 71558. 50888 C

BABY-sitter offresi ore pomeridiane serali. Cassetta 50790 C, SPI.

CAMERIERA piani offresi ad albergo oppure ristorante, telefonare 756383. 50842 C

DATTILOGRAFA 29enne esperta italiano, croato, inglese prenderebbe lavoro a proprio domicilio. Telefonare 74191, Monfalcone. 701 C

ESPERTO contabilità personale materia tributaria amministrazione aziendale occuperebbesi ore libere. Cassetta 29357 C, SPI.

GEOMETRA esperienza rilievi dattilografo offresi anche mezza giornata. Cassetta 29024 C, SPI.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale estero caldaie impianti termotecnici servizi industriali. Lingue: tedesco, inglese, russo serbocroato assume incarico tecnico o tecnico commerciale. Scrivere cassetta 29060 C.

IMPIEGATA pratica macchine contabili stenodattilo offresi. Cassetta 50920 C, SPI.

OFFRESI sarta 60enne 4 ore giornaliere negozio oppure altro lavoro decoroso, tel. 758653 51605 C

OFFRESI 22enne diplomato qualsiasi lavoro dalle ore 16 alle 24; tel. 750126 lunedì mattina dalle ore 9-12. 50820 C

OPERATRICE contabile neo diplomata cerca primo impiego; tel. 822178. 50742 C

PENSIONATO 60enne attivo dinamico patente auto esaminerebbe proposte di lavoro mezza giornata, tel. 744635. 50872 C

PRATICO contabilità, cassa, ramo spedizioni, referenze, offresi. Cassetta 51026 C SPI.

SARTA praticissima riparazioni uomo donna per negozio offresi; tel. 410533. 75518 C

SARTA praticissima riparazioni donna bambini offresi a negozio, tel. 762332. 28972 C

SIGNORINA 20enne conoscenza francese arabo e inglese impiegherebbesi; tel. 759026. 29405 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi anche orario unico. Telefonare 730333 lunedì. 75816 C

VEDOVA 33enne dattilografa pratica ufficio trattare con il pubblico presenza patente auto offresi. Cassetta 50830 C, SPI.

22ENNE licenza magistrale buona conoscenza inglese primo impiego cerca lavoro dignitoso. Scrivere Cassetta 51341 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telefoni 753492, 744717, 750390.

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26430 CC

A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Tel. 725397, orario negozio. 29120 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci: Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telef. 90497. 51507 CC

CALLISTA autorizzata riceve dalle 14 alle 18 Gatteri 5 p. V ascensore Mosetti tel. 96662. 51649 CC

FRITTOLI PARCHETTI raschiatura verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 750895. 50998 CC

PELLICCIAIA assume lavoro pellicce lavorazione accurata telef. 812655. 28988 CC

PITTORE decoratore, tappeziere in carta esegue stanze, appartamenti, in perfetta regola d'arte. Telefonare 747962. 6403 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti offresi subito. Telefono 732359. 50702 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio, prezzi modici, tel. 723823. 50884 CC

SARTA donna accetta riparazioni donna uomo. Bosco 5, II, Pincin. 51571 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 50762 CC

SGOMBERO materiali cantine abitazioni. Tel. 725597 ore 18 in poi. 28952 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 417131. 75886 CC

TRASLOCHI, eseguiamo preventivi gratuiti domicilio. Garanzia danni, serietà. Telef. 69442. 50476 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. 3000 fisse giornaliere offre grossa Editrice internazionale ad ambosessi liberi mezza giornata per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi lunedì dalle ore 8.30 alle 12 via Ginnastica n. 15. 50854 D

A.A.A. ABBIGLIAMENTO primaria ditta cerca apprendista commessa e commessa desiderosa migliorare, conoscenza croato. Telefonare 30109. 29148 D

A.A.A. AIUTO commessa cercasi per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 51647 D

A.A.A. CASA editrice importanza nazionale offre brillanti condizioni economiche e carriera a volenterosi collaboratori e collaboratrici per zona Trieste e Gorizia. Presentarsi lunedì pomeriggio in via Diaz 15 primo piano Trieste dalle ore 15.30 alle 19. 51609 D

A.A.A. CASSIERA giovane bella presenza pratica referenziata cercasi scrivere età posti occupati cassetta 51645 D SPI.

A.A.A. CERCASI apprendista banconiere presentarsi bar Eugen via Carducci 32. 51643 D

A.A. APPRENDISTE mezze lavoranti cerca sartoria donna Tominez, Carducci 14. 50886 D

A.A. AUTISTI servizio pubblico cercansi. Società Aurora, D'Annunzio 73. 28917 D

A.A.A. BANCONIERE giovane cercasi. Torrefazione «Argentina», Battisti 13. 29074 D

A.A. CERCASI internista giovane per laboratorio pasticceria riposo domenicale presentarsi via Carducci 32. 51643 D

A. APPRENDISTA commessa parli sloveno cercasi. Corso Umberto Saba '38 (Barriera). 29080 D

A. APPRENDISTA pratico ciclomotore cerca laboratorio fotografico. Presentarsi «Giornalfoto», Torbandena 1. 400 D

A. APPRENDISTA commessa anni 16-19 cercasi. Presentarsi negozio giocattoli Settefontane 37 lunedì mattina. 29050 D

A. CERCASI apprendista commessa per panificio tel. 96184 via Conti 3. 75762 D

A. FOTOSTUDIO cerca persona pratica assunzione fototessere. Telefonare «Giornalfoto», 61515. 400 D

ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista Viale XX Settembre 19 tel. 95236. 51653 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 6275 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella postale 153-98100 Messina. 6398 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella postale 155 98100 Messina. 6398 D

AIUTO commessa capacissima abbigliamento bambini cercasi. Telefonare ore 13.30-14.30 30389. 51036 D

AIUTO comessa bella presenza cerco panificio pasticceria Stolfa viale XX Settembre 9 trattamento familiare 44 ore settimanali. 29271 D

AIUTO banconiera-e cerca bar stazione autocorriere piazza della Libertà 11. Presentarsi in mattinata. 29046 D

ALIMENTARI Muggia cerca apprendista commessa, telefonare 981298. 51493 D

APPRENDISTA bar cercasi bar Italia, piazza Unità 5. 75830 D

APPRENDISTA banconiere cerca Bar Astro piazza Goldoni. 50834 D

APPRENDISTA elettricista ditta Moliterni via Milano 31. 49353 D

APPRENDISTA commessa 14-15-16-17 anni conoscenza sloveno cerca oreficeria via Roma 16. 29112 D

APPRENDISTA commessa per panificio cercasi. D'Annunzio 18, tel. 90951. 29088 D

APPRENDISTA e aiuto banconiere cerca subito Bar Rio, viale XX Settembre 16, tel. 96304. 75854 D

APPRENDISTA cercasi per negozio confezioni, via Coroneo 25. 50980 D

APPRENDISTA fiorista cerco e insegno bene l'arte. Tel. 28888 via Coroneo 14. 29142 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Profumeria Rosa via S. Lazzaro 6. 51669 D

APPRENDISTA elettrotecnico cercasi tel. 67543. 50728 D

APPRENDISTA installatore cerca officina Ideale via Settefontane 3/c. 50822 D

APPRENDISTA o mezza lavorante cercasi. Salone Marina, Ginnastica 41 tel. 750529. 50894 D

APPRENDISTA parrucchiera o mezza lavorante cercasi; telefonare 722343 abitazione 66272 29004 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica o primo lavoro cercasi; tel. 750191. 28966 D

APPRENDISTA per salone parrucchiera cercasi ottimo trattamento, tel. 741558. 50818 D

APPRENDISTA 16-17 anni per concessionaria Fiat cercasi. Presentarsi Donizetti 1. 50780 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi lunedì ore 15.30 cartoleria Roma, via Carducci n. 21. 50932 D

APPRENDISTE commesse ramo calzature cercansi. Negozio Castiglioni piazza Goldoni 1. 50900 D

APPRENDISTE e commesse conoscenza sloveno o croato cercansi. Dalmatex via Trento 10. 29309 D

APPRENDISTE e garzone sarta donna cercansi; via Geppa n. 2. 50912 D

APPRENDISTI/E commessi/e e magazzinieri/e cercansi negozio arredamenti Italplast piazza Ospedale 6, tel. 95919. 51635 D

AUTISTA fattorino per consegne città et aiuto altri lavori, cerca industria chimica ottimo trattamento settimana corta. Cass. 29116 D SPI.

AUTISTI patente C, E cercansi per consegne città e trasporti internazionali. Presentarsi lunedì Soc. Postir, Crispi 36. 29375 D

AUTOMOBILISTI disposti reclamizzare novità brevettata riceveranno adeguato compenso campionario gratis. Arnia - 20092 Cinisello B. (Milano) 6400 D

AUTORIMESSA Mercury, Coroneo 19 cerca guardiano notturno, presentarsi lunedì dalle ore 9 in poi. 75812 D

AUTOSPRINT via Boito 26 Monfalcone cerca apprendista 15, 16 anni. 218 D

AZIENDA commerciale cerca impiegata praticante ufficio stenodattilografa cognizioni contabilità. Cassetta 29355 D, SPI.

BABY sitter cercasi mattina con piccolo aiuto domestico zona S. Vito. Telefonare 64977 ore pasti. 75738 B

BALLETTO Lina cerca allieve ballerine, mensile 240 mila. Telefonare dalle 15 alle 18 n. 68247. 51013 D

BAR Junior cerca apprendista, feste libere, turno negozi; telefonare 731239 lunedì. Vergerio 1. 50870 D

BUFFET Cassa Risparmio 3 cerca apprendista possibilmente conoscenza sloveno; buone condizioni; domeniche feste libere. 29369 D

CAMERIERE bar per giorni festivi cercasi. Telefono 209218. 75874 D

CAPITANO macchina pratico grandi motori, cercasi per imbarco primo ufficiale motocisterna italiana 70.000 tonnellate. Rivolgersi: Taglioretti, piazza Demarini 3/21, telefono 296988, Genova. 6411 D

CASSIERA pratica, mansioni impiegatizie, conoscenza croato o sloveno, cerca azienda cittadina. Scrivere Cassotta n. 29146 D, SPI.

CENTRO alta moda cerca personale diplomato in taglio figurino con esperienza svolta nel settore. Indirizzare domanda a Cassetta n. 4186 D, SPI.

CERCANSI operai elettricisti capaci per zona Gorizia. Presentarsi ditta Braico, via d'Alviano 90 Trieste. 50964 D

CERCANSI una perforatrice e una verificatrice - ventenni - richiedonsi: velocità conoscenza perforazione programmi Cobol - Assembler - Cassetta SPI 50748 D.

CERCANSI apprendista e commessa fioraia. Tel. 37562, Perotti. 75730 D

CERCANSI pulitrici e pulitori; rivolgersi via Paduina 4 I piano orario d'ufficio. 75722 D

CERCANSI apprendiste parrucchiera, tel. 28341. 50802 D

CERCANSI urgentemente ragazze conoscenza croato ottimo trattamento. Idealtex Machiavelli 20. 50786 D

CERCASI fabbro lavorante o mezzo lavorante carpenteria leggera; via S. Sergio n. 1, telef. 90779. 29020 D

CERCASI garzona 14-15enne presentarsi accompagnata lunedì Mode Lotti via Milano 4 III piano. 51623 D

CERCASI maestra d'asilo o puericultrice o signorina referenziata stabile per 3 bambini età asilo; trattamento ottimo stipendio adeguato, tel. 78262. 51619 D

CERCASI commessa conoscenza lingua italiana slovena presentarsi negozio via Valdirivo 17. 29367 D

CERCASI cameriere trattoria da Franz via S. Pasquale 9 tel. 741412. 51601 D

Continua in 14.a pagina

LA SCIENZA E LA COSMESI

CONTRO LA CADUTA PRECOCE DEI NOSTRI CAPELLI

I Centri MES usano le formule della dottoressa Hunger Ricci, la scienziata titolare a Lugano della Scuola di Dermatologia Estetica

I Centri MES che operano in Italia con crescente successo, fondano la loro attività su una seria tecnologia, che fa capo a trattamenti razionali e a prodotti studiati da personalità di chiara fama: è in primo piano la dottoressa Gabriella Hunger Ricci di Lugano, premio Oscar per la Cosmetologia 1966.



Un dirigente del MES e la dott. Hunger Ricci

L'aumento notevole della caduta dei capelli di questo ultimo quinquennio, e gli inestetismi che ne conseguono, hanno fatto sì che nel settore dell'estetica maschile e femminile i trattamenti capillari abbiano preso un'importanza preminente. All'origine di questo indebolimento dei capelli, di una loro minorata crescita e resistenza, stanno le aberranti condizioni della vita moderna, che incide con continui stress (emotivi, da inquinamenti batterici, nutrizionali, di condotta di vita, ecc.) sull'individuo.

E' una premessa fondamentale, secondo la dottoressa H. Ricci, una razionale pulizia igienica del cuoio capelluto, ciò che non si può ottenere senza una scelta precisa degli shampoo e dei detergenti più idonei. I CENTRI MES hanno conseguito in tale campo una esperienza completamente rassicurante.

Quanto ai bioattivatori tricogeni, la cosmesi funzionale moderna ha allineato principi attivi di primissima qualità. Nel suo libro «Nuove speranze per i vostri capelli» il prof. E. Lubowe, che dirige il Dermatological Center di New York, ha affermato che talune sostanze particolari hanno dimostrato poteri stimolanti insospettati nei confronti delle radici capillizie. Fra queste la Hunger Ricci segnala a buon diritto il JF, la cui prima applicazione tricogenetica è stata da lei fatta nel Laboratorio di Lugano: il JF scoperto dal premio Nobel Butenandt, proviene da estrazione in fase oleosa di crisalidi di farfalle.

I CENTRI MES hanno assegnato una parte importante nei loro trattamenti esclusivi al TRICONYNF, prodotto contenente JH, dopo i favorevoli risultati delle sperimentazioni condotte presso la Scuola internazionale di Dermatologia - Estetica di Lugano, diretta dalla dottoressa Hunger Ricci. I risultati in alopecie provocate dalle più diverse cause sono stati nella massima parte positivi e lusinghieri.

Ma al di là della validità dei prodotti, è la stessa dottoressa a segnalare il valore della feconda collaborazione fra dermatologi, cosmetologi e Centri di Estetica applicata. I CENTRI ESTETICI MES, danno con la loro attività una tipica dimostrazione della utilità di questa azione combinata, che inizia con la ricerca e si realizza con l'applicazione pratica.

Per coloro cui i capelli pongono qualche problema di ansietà e di mortificazione, una consultazione preliminare presso i CENTRI MES è senz'altro consigliabile. Perché non approfittarne al più presto? La serietà e funzionalità dei trattamenti MES è dimostrata da una lunga esperienza e da molte testimonianze. Ed inoltre va tenuto presente che i CENTRI MES sono gli unici a garantire il risultato con un certificato di garanzia. Ai primi accenni perciò di forfora, oleosità ribelle, caduta eccessiva, capelli stenti, corti, decolorati, i Centri MES vi attendono.

«Gong» la nuova merendina presentata dalla Motta



Per le madri che vogliono per l'alimentazione dei loro figli prodotti sempre più completi, la Motta S.p.A. ha studiato e introdotto sul mercato un nuovo prodotto: la merendina al cioccolato «Gong», in quattro fantastici gusti: nocciola, cacao, arancia e bianco alla vaniglia.

«Gong» è stato presentato dalla Direzione Commerciale della Motta alla Forza Vendita in una grande manifestazione, tenutasi all'Hotel Sonesta di Milano.

Nella foto il dottor Ennio Campironi capo servizio Marketing e le attrici Sophie Boudet e Karin Schubert che hanno presentato il nuovo prodotto.

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

ORMAI IL PROBLEMA APPARE BENE AVVIATO SUI BINARI LEGISLATIVI

Giovedì il governo informerà i sindacati sulla riforma sanitaria

Dure critiche del PRI ai socialisti: in tre anni la situazione ospedaliera non ha nulla cambiato - Tesi contrastanti tra UIL e CISL sulla unificazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

E' stato confermato oggi, anche se non ufficialmente, che l'incontro governo-sindacati sulle riforme avverrà giovedì prossimo 17. Tema specifico dell'incontro sarà la riforma sanitaria. L'argomento è ormai maturo per la presentazione ai sindacati, in quanto nella riunione di ieri sera a Palazzo Chigi sono stati compiuti notevoli passi avanti. Il contrasto tra i ministri Donat-Cattin e Mariotti sembra ormai esaurito, le linee generali del provvedimento sono state accettate da tutti, anche se con qualche sacrificio reciproco, ragione per cui si può ritenere che la riforma sanitaria sia ormai avviata verso la concretizzazione legislativa. Il nuovo incontro interministeriale in programma per martedì permetterà una ulteriore definizione tecnica e il superamento degli ultimi scogli.

I dirigenti sindacali si riuniranno il giorno 16 per prepararsi all'incontro con il governo e per discutere anche della casa. La riforma edilizia sarà infatti discussa con il governo subito dopo quella sanitaria. Anche su questo argomento il governo metterà a punto la sua piattaforma in una riunione interministeriale in programma per martedì o mercoledì. Si tratterà di studiare il problema dei costi senza ricorrere nuovamente al rastrello fiscale. A questo proposito giova ricordare che il ministro delle finanze Preti, in una intervista rilasciata oggi a un quotidiano milanese, ha dichiarato che «il governo con il «decretone» ha pressoché esaurito tutte le possibilità di manovra fiscale. «Abbiamo grattato il fondo del barile», ha infatti dichiarato il ministro.

Non mancano intanto le polemiche. Oggi «La voce repubblicana» polemizza con i socialisti sul tema della riforma sanitaria. Il giornale scrive tra l'altro: «Se i socialisti vogliono continuare a considerare i problemi della sanità come una loro esclusiva riserva di caccia, al massimo una proprieta da spartire con la DC, il discorso con loro sarà sempre difficile e sarà sempre difficile trovare la soluzione corretta e il punto di equilibrio per la riforma». Il giornale poi rileva che in tre anni, anni nei quali i socialisti sono stati al governo, la situazione ospedaliera del nostro Paese non ha nulla cambiato rispetto alle condizioni precedenti. La riforma in sostanza — dice il giornale — è ancora tutta da fare.

Dato lo stretto rapporto che vi è tra mondo politico e mondo sindacale, gli ambienti politici osservano attentamente gli eventi per quanto riguarda la progettata unificazione dei sindacati. Lunedì si riunirà il comitato centrale della UIL che però all'ordine del giorno ha temi organizzativi come, ad esempio, il tesseramento. Una seconda riunione, decisamente impegnativa, sui problemi della progettata unificazione sindacale, avrà luogo ai primi di ottobre e sarà qui che le correnti socialdemocratica e repubblicana daranno battaglia per impedire qualsiasi «collusione» o «prospettiva subordinazione ai comunisti» in un sindacato unitario.

Invece il segretario generale della CISL Storti, in un'intervista a un settimanale, affaccia la tesi piuttosto originale che una volta avvenuta la unificazione, i comunisti si troverebbero in minoranza. Pertanto la unificazione è ipotizzabile e non temibile. Secondo Storti, «sarebbe un grave errore se i comunisti si accingessero all'unità sindacale con la riserva mentale di asservire al partito il sindacato unificato: si spaccherebbe tutto e subito, e il danno prima di tutto sarebbe dei lavoratori».

Roberto Perugini

RICHIESTA DEI GIORNALAI alla fine del congresso

Roma, 12

I lavori del 7.o congresso internazionale dei rivenditori di giornali, che si svolgono al Palazzo dei congressi all'EUR, sono terminati questa sera alle 20. L'assemblea all'unanimità ha rieletto a presidente internazionale l'italiano Orlando Gabanelli, segretario generale del Sindacato nazionale giornalai di Italia. Al termine dei lavori è stata anche approvata una mozione conclusiva, approvata all'unanimità da tutti gli stati adenti all'Unione, ossia: Italia, Spagna, Gran Bretagna, Repubblica d'Irlanda, Francia, Svizzera, Belgio. La mozione si compone di tredici punti; ecco i principali:

1) Espansione rapida nel mondo intero dell'Union international des agents de diffusion de la presse e de l'edition, ricercando a mezzo dell'affiliazione di nuove nazioni quella importante potenza morale, economica e finanziaria indispensabile.

2) Ricerca presso le autorità competenti per la soppressione definitiva delle responsabilità dei rivenditori di giornali e riviste per quanto concerne la vendita di pubblicazioni licenziose. Questa responsabilità — si afferma — deve incombere unicamente sugli editori o sui distributori.

3) Mantenimento del rispetto per la libertà di vendita da parte dei membri affiliati di qualsiasi merce di informazione e di lettura senza subire restrizioni o imposizioni da parte di editori o distributori.

4) Unificazione delle condizioni di sconto sulle merci, nel rispetto delle migliori condizioni acquisite dai paesi più favoriti; limitazione dei gravami imposti dai distributori o editori per il trasporto; comunicazione a tutti i paesi affiliati delle modifiche fiscali di tasse varie nei diversi paesi.

5) Limitazione delle ore di lavoro, ottenimento uniforme delle vacanze prese in tutta libertà, riposo di un giorno settimanale.

6) Aumento delle previdenze mutualistiche sociali in favore dei rivenditori con decurtazione dei gravami oggi afferenti.

7) Appoggio integrale e senza restrizione allo sviluppo internazionale delle cooperative di acquisto in seno alle nazioni affiliate; aiuto ai paesi ove si volessero creare cooperative nuove; impostazione del principio cooperativo degli acquisti collettivi. *(Ansa)*

MUORE ASFISSIATO un italiano in Francia

Metz, 12

Un operaio italiano, da tempo residente a Villerupt, in Mosella, è morto asfissiato da emanazioni di gas nello stabilimento in cui lavorava. Si chiamava Dino Gualtieri ed era nato 56 anni fa a Cesena (Forlì). *(Ansa)*

SCIOPERO DI 32 ORE dei soccorritori ACI

Roma, 12

Riprende l'attività sindacale per i rinnovi contrattuali. Alla mezzanotte di oggi i dipendenti del Soccorso stradale dell'ACI hanno iniziato uno sciopero nazionale di 32 ore. Come già è avvenuto nello scorso mese, la continuità del servizio sarà assicurata dall'«Assistenza vacanze» e da centri dell'ACI dislocati in prossimità dei caselli delle autostrade. Lo sciopero non riguarderà la viabilità normale, dove il servizio funzionerà secondo i consueti criteri. *(R. R.)*

Due morti nel Bresciano in un incidente d'auto

Brescia, 12

Due fidanzati sono morti in un incidente stradale accaduto nei pressi di Cizzago. Una «Fiat 500» guidata da Elisabetta Casotti, di 22 anni, di Cizzago, e con a bordo il fidanzato Cesare Rossetti di 24 anni, di Roma, entrambi studenti universitari, è uscita di strada in un tratto rettilineo, per cause ancora in corso di accertamento, e si è ribaltata in una scarpata.

Dalle lamiere i soccorritori hanno estratto i due giovani ancora in vita e li hanno portati all'ospedale di Chiari. La Casotti è morta durante il tragitto, mentre il suo fidanzato è morto due ore dopo il ricovero. I due giovani, al momento dell'incidente, stavano tornando a casa della Casotti dall'università di Milano, dove si erano recati insieme nella mattinata. Sono in corso indagini da parte della Polizia stradale per accertare le cause dell'incidente. *(Ansa)*

BRUCIA A NIZZA il giardino dell'Aga Khan

Nizza, 12

I giardini del «Chateau de l'Horizon», sontuosa dimora di Golfe Juan, appartenente all'Aga Khan, sono stati devastati, questo pomeriggio, da un incendio che ha distrutto piante e alberi su una superficie di varie centinaia di metri. Il fuoco è stato domato dai vigili del fuoco prima che arrivasse a minacciare la villa, ma il traffico ferroviario sulla linea Marsiglia-Ventimiglia, che passa ai limiti della proprietà, è stato interrotto per circa un'ora. *(Ansa)*

IL 15 AGOSTO UCCISE UN UOMO A COLTELLATE

SI È COSTITUITO L'OMICIDA DI CHIENES

Convinto dai genitori, è ritornato dalla Germania Forse sarà accolta la tesi della legittima difesa

Bolzano, 12

Felice Bruni, il giovane di 17 anni che la notte di Ferragosto, a Chienes, ha ucciso con cinque colpi di coltello l'autotrasportatore Adolf Atzwanger, si è costituito ai carabinieri. Il ragazzo, che dopo il crimine era fuggito a Monaco di Baviera, questa mattina è rimpatriato e ha fatto ritorno a Bolzano, insieme al padre Benedetto Bruni e alla madre, che ieri erano partiti per la Germania per indurre il figlio a presentarsi spontaneamente.

Il giovane omicida aveva fatto uso del coltello contro l'Atzwanger per difendersi, quando lo autotrasportatore di Chienes, avendolo sorpreso nella cabina di guida di un suo autocarro, lo aveva aggredito e percosso. Durante la colluttazione il camionista ad un certo punto aveva afferrato una grossa sbarra di ferro e Felice Bruni, incalzato da vicino, per evitare di essere sopraffatto aveva colpito l'avversario con cinque coltellate.

Questa versione dei fatti è stata data da un giovane amico del responsabile dell'omicidio Rodolfo T., di 14 anni, che la sera del delitto si trovava con lui e che, quando era sopraggiunto Adolf Atzwanger, si era dato alla fuga. Il minorenne ha raccontato alla polizia che Felice Bruni, subito dopo il fatto di sangue, quando lo aveva raggiunto gli aveva confessato il misfatto. La vedova dell'ucciso Clara Hilberg Atzwanger ha smentito che suo marito fosse un uomo violento e rissoso ed ha espresso l'opinione che egli sia stato ucciso premeditatamente a scopo di rapina.

Questa mattina quando Felice Bruni è giunto a Bolzano con i genitori proveniente da Monaco di Baviera si è presentato ai carabinieri del nucleo investigativo che dopo un breve interrogatorio lo hanno trasferito nelle carceri. Il ragazzo è stato posto a disposizione del giudice istruttore del tribunale dei minorenni di Trento, competente per territorio nei suoi confronti se risulterà confermata la tesi della legittima difesa sarà elevata l'accusa di omicidio preterintenzionale. *(Italia)*

Il tentato delitto per posta

AGGRAVATA LA POSIZIONE del presunto mittente

Bolzano, 12

La posizione di Alois Gamper, l'operaio di Laces in Val Venosta detenuto nelle carceri di Bolzano perché ritenuto colpevole di tentato omicidio nei confronti della moglie Dorothea Schelling, si è ulteriormente aggravata. La polizia infatti ha potuto accertare che l'uomo aveva acquistato una boccetta di veleno simile a quello che è st... spedito con un pacco postale alla moglie in occasione del suo onomastico. Il veleno, un potente antisetticida per irrorare le piante da frutto era contenuto come è noto in una bottiglietta di liquore.

Alois Gamper non è stato riconosciuto dagli impiegati della posta di Bolzano come l'individuo che si era presentato agli sportelli per effettuare la spedizione. *(Italia)*

PROCESSO MANSON

A LOS ANGELES WATSON il quinto imputato

Los Angeles, 12

Charles, detto «Tex», Watson, il quinto imputato nella vicenda dell'uccisione dell'attrice Sharon Tate e di altre sei persone, è giunto ieri sera a Los Angeles per raggiungere sul banco degli imputati Charles Manson e la sua «famiglia».

Dal dicembre scorso, egli era in prigione nel Texas in attesa che fossero sbrigate le formalità di estradizione per essere trasportato in California. *(A P)*

Ispezione sul Canale



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Canale di Suez — Il primo ministro, signora Golda Meir, ed il ministro della difesa, Moshe Dayan, mentre ispezionano le posizioni delle linee israeliane sulle sponde del Canale

IL PAPA AI PARTECIPANTI AL CONGRESSO TOMISTICO

«È FOLLIA ALTERARE LE CERTEZZE CRISTIANE»

Sfugga la teologia agli eccessi della conservazione e del progressismo - Dialogo secondo leggi essenziali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 12

A poche ore dall'inizio, a Bruxelles, del congresso di teologi presieduto dal cardinale Suenens, Paolo VI ha rivolto un discorso a Castelgandolfo ai duecento partecipanti al settimo congresso tomistico internazionale, appena conclusosi a Roma. Gli osservatori vedono nelle sue parole una voluta puntualizzazione: «Troppe idee cristiane, divenute folli — ha detto tra l'altro il Pontefice — trascinano nella loro sarabanda sfrenata le certezze più fondate e le convinzioni più sicure».

Per Paolo VI la teologia deve seguire una via intermedia equidistante dagli eccessi della conservazione e del progressismo. Non sono da approvare quelli che egli stesso ha chiamato «i filosofi e teologi da camera» eruditi ed altrettanto dimentichi delle «questioni essenziali» poste dalla vita agli uomini di oggi. Né tanto meno sono da approvare i «troppi pensatori» che a forza di immergersi nella vita degli uomini non riescono più ad avere il distacco necessario per dare a tanti «interrogativi drammatici» una risposta attinta alle fonti della rivelazione e della tradizione della Chiesa.

«Sottigliezze di analisi e arguzie del vocabolario», ha detto ancora Paolo VI, fanno sì che, in discipline teologiche e filosofiche particolari, si dimentichi la necessità della sintesi. E' invece di capitale importanza che filosofi e teologi si interessino a tutte le manifestazioni della vita del nostro tempo, ascoltino le richieste che vengono soprattutto dai giovani, sappiano ascoltare e rispondere secondo le leggi essenziali del dialogo.

Quanto al tema del convegno tomistico centrale sui problemi della natura e le origini dell'uomo, Paolo VI ha avvertito la tendenza oggi affiorante a rendere l'uomo «inutile, senza più alcuna funzione in un universo scientifico che funzioni automaticamente». «Sono rilievi gravi e portano lontano — ha sottolineato —. Non è impunemente che taluni teologi, tali solo di nome, possano dissertare all'infinito sulla morte di Dio e che filosofi, non certo amici della saggezza, continuino a proclamare la morte dell'uomo. Dopo secoli nei quali Dio è sembrato affermarsi a spese dell'uomo, questi, ahimé, ha creduto infatti di non potersi ingrandire se non mediante la negazione del Creatore, senza accorgersi che la spirale delle sue negazioni lo trascinava irresistibilmente dalla morte di Dio alla morte dell'uomo.

«Colui al quale si rimproverava di alienarsi in un ideale disincarnato, si trova ora come preso in una trappola divenuto prigioniero delle cose, anche lui si potrebbe dire "cosificato", a forza di essere ridotto a dimensioni meramente funzionali, fino al punto di essere considerato come un essere unidimensionale». Su questo punto Paolo VI ha fatto riferimento ad una opera di Marcuse del 1968, «L'uomo ad una dimensione». Filosofi e teologi devono oggi aiutare i contemporanei a «superare l'angoscia delle finalità e la crisi del senso, che trasforma in un oscuro labirinto le loro stesse scoperte».

Vice

SCIAGURA SULL'INCROCIATORE LANCIAMISSILI ANCORATO NEL PORTO DI TARANTO

FIAMME SUL «CAIO DUILIO» ASFISSIATO UN UFFICIALE

Il maggiore del genio navale era accorso con alcuni marinai per spegnere il fuoco sprigionatosi nel deposito viveri - E' deceduto poco dopo all'ospedale - Lievi i danni



Roma, 12

Un maggiore del genio navale in s.p.e. direttore di macchina dell'incrociatore «Duilio», è morto asfissiato dal fumo mentre, alla testa dei suoi uomini, si prodigava nell'opera di spegnimento di un incendio improvvisamente sviluppatosi ieri a bordo dell'unità, ormeggiata nel porto di Taranto. Ne da notizia in un comunicato, il ministero della difesa.

La vittima è Antonio Carrino, laureato in ingegneria navale e meccanica con 110 e lode, era stato nominato sottotenente nel 1957 e tre anni dopo era stato promosso maggiore. Si era sposato il 4 marzo a Roma con la signorina Francesca Troilo, figlia di un generale medico. Il padre dell'ufficiale, Nicola, è un pensionato statale e per molti anni è stato addetto all'arsenale marittimo di Taranto.

A quanto risulta, l'ufficiale si trovava sulla nave mentre erano in corso le operazioni per l'imbarco dei viveri nella cambusa. E' stato appunto in questo locale che — per cause non ancora accertate — si sono rotti alcuni bottiglioni contenenti anice (che, diluita con acqua, viene utilizzata come bibita per i marinai, durante la navigazione). Per una disgraziata coincidenza nello stesso momento uno degli addetti al servizio avrebbe acceso una sigaretta gettando il fiammifero a terra senza spegnerlo. L'anice versato sul pavimento del deposito si è subito incendiato e le fiamme si sono estese rapidamente a sacchi di viveri, tra i quali riso e pasta, ed a contenitori di olio.

Si è così sviluppata una notevole quantità di fumo. Mentre alcuni marinai tentavano di domare le fiamme, è sopraggiunto il maggiore Carrino. Egli ha diretto le operazioni iniziali per lo spegnimento dell'incendio. Prima che giungessero i militari dei servizi antincendi, però, l'ufficiale è stato colto da asfissia. E' stato subito soccorso dai marinai ed accompagnato allo ospedale della marina militare, dove è stato sottoposto a pratiche rianimative da parte dei sanitari; tutti gli sforzi sono risultati vani ed il maggiore Carrino è morto dopo circa due ore.

Nel frattempo le fiamme, pur non avendo assunto grandi proporzioni, hanno continuato ad ardere ed a produrre fumo, fino a quando non sono state completamente circoscritte. La opera dei militari è proseguita fino a stamattina per spegnere gli ultimi focolai che ancora resistevano. A quanto si è appreso l'incendio non avrebbe provocato danni gravi a bordo del «Duilio», che — secondo le stesse fonti d'informazione — sarebbe perfettamente in condizione di navigare.

E' stato, inoltre, precisato che non vi è mai stato il pericolo che le fiamme potessero raggiungere o in qualche modo danneggiare gli apparati missilistici dell'incrociatore, che sono situati in tutt'altra parte e sono molto distanti dal deposito viveri. Inoltre nessun altro dei circa seicento militari imbarcati sul «Duilio» è rimasto infortunato. Risulta, infine, che sull'accaduto sono state aperte due inchieste: una da parte dell'autorità giudiziaria, affidata alla Procura della Repubblica di Taranto; l'altra da parte delle autorità militari, le quali dovranno accertare con la massima precisione le cause dell'accaduto.

A bordo del «Duilio» si è recato il comandante della squadra navale, medaglia d'oro Birindelli, oltre ad altri ufficiali del comando in capo del Dipartimento militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto. I funerali del magg. Carrino dovrebbero svolgersi domani. *(Ansa)*

SETTE FERITI A RAGUSA per uno scoppio

Ragusa, 12

Sette operai sono rimasti feriti ed ustionati in seguito allo scoppio di una valvola che regola la immissione di gas nella quinta linea di produzione dello stabilimento petrolchimico dell'ABCD di Ragusa. I feriti sono Giovanni Nuzzarello, di 57, anni, Francesco Catalano, di 30, Salvatore Lo Presti, di 37, Salvatore Gurrieri, di 42, Orazio Baglieri, di 52, che hanno riportato ustioni di primo e secondo grado al viso ed alle braccia guaribili in 10 giorni, Giuseppe Calabrese, di 58 anni, che si è fratturato un femore e guarirà in 40 giorni, ed infine Giuseppe Bengasi, di 59 anni, che ha riportato un grave stato di choc traumatico.

L'esplosione è stata fortissima ed è stata udita distintamente in tutta la città. Centinaia di familiari di operai dello stabilimento sono corse all'A.B.C.D., temendo che i loro congiunti fossero rimasti feriti. La entrata in funzione del dispositivo di sicurezza ha bloccato la fuoriuscita del gas evitando il propagarsi di un incendio e maggiori danni agli impianti. Vigili del fuoco, polizia, carabinieri, personale dell'ospedale civile si sono prodigati nel soccorrere i feriti e nel tranquillizzare la folla che pressava dinanzi i cancelli dell'industria. *(Ansa)*

Palermitano in arresto Incatenava il figlio

Palermo, 12

La polizia ha arrestato Vincenzo Mangione, di 43 anni, sotto l'accusa di maltrattamenti contro uno dei suoi otto figli, Marcello, di sette anni. La madre del bambino, Nunzia, di 45 anni, è stata denunciata all'autorità giudiziaria a piede libero, per concorso nello stesso reato: è in attesa del nono figlio.

L'intervento della polizia è avvenuto su segnalazione di alcuni vicini di casa della coppia, che avevano notato ripetutamente il piccolo Marcello attaccato mani e piedi ad una sedia, con una catena di ferro assicurata da un lucchetto. I genitori hanno dichiarato che Marcello era irrequieto, spesso si allontanava per un'intera giornata da casa e che sua madre, con altri sette figli a cui badare, non poteva sorvegliarlo in continuazione. *(Ansa)*

In arresto a Francoforte

Quattro giovani producevano pasticche di LSD

Bonn, 12

Il «colpo» forse più importante finora fatto dalla polizia criminale tedesca, nella lotta contro la diffusione degli stupefacenti in Germania, è stato la scoperta, a Francoforte, di un laboratorio dove veniva illegalmente prodotto «LSD».

La polizia ha trovato nell'appartamento di un chimico ventenne alcune bottiglie di questo prodotto, per una quantità valutata, sul mercato «nero», a diversi milioni di marchi. Inoltre nell'appartamento vi era una installazione completa per la produzione della sostanza allucinogena.

La polizia ha fermato quattro giovani, fra i 19 ed i 23 anni, accusati di produzione e vendita illegale dell'«LSD». Sono in corso indagini per stabilire da quando il laboratorio clandestino era in funzione e la quantità di «LSD» messa in tal modo in circolazione.

DONNA NEL COMASCO

GETTA DALLA FINESTRA la figlia neonata

Mariano Comense, 12

Una donna ha gettato la propria figlia da una finestra dell'ospedale del quale era ricoverata. La piccola, che era nata due giorni prima, è morta sul colpo. Protagonista del fatto è stata Carmela Stellato di 24 anni originaria della provincia di Avellino ma abitante, da circa quattro anni, a Mariano Comense, in via Vicolo Costone.

La donna era stata ricoverata all'ospedale di Mariano Comense alcuni giorni or sono ed il 9 scorso era nata la piccola che pesava poco più di tre chilogrammi. Ieri, la Stellato, alzatasi dal proprio letto, ha preso tra le braccia la neonata e, dopo essersi affacciata ad una finestra, l'ha gettata giù. Subito dopo è stata colta da una crisi.

Il marito della Stellato, Antonio Minopoli, un falegname di 26 anni, era stato incarcerato tempo fa perché sorpreso a rubare e solo recentemente era stato rimesso in libertà. Ritornato nella propria abitazione, il Minopoli si era accorto che la moglie aveva allacciato, durante la sua detenzione, una relazione con un'altra persona del paese ed era in attesa di un figlio. Ne erano sorte numerose liti ma, alla fine, i due coniugi avevano convenuto che solo dopo il parto avrebbero preso una decisione definitiva circa un'eventuale separazione. L'uomo, però, aveva dichiarato a più riprese che non avrebbe mai riconosciuto il neonato.

Ora Carmela Stellato, accusata di infanticidio, è piantonata all'ospedale in attesa di essere trasferita in carcere. Sul posto si è recato, subito dopo il fatto, il sostituto procuratore della Repubblica di Como, dott. Lo Gatto, che ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma della piccola a cui non era stato ancora imposto un nome. *(Ansa)*

PANICO E TRAFFICO BLOCCATO SULLA VIA EMILIA NEI PRESSI DI BOLOGNA

INCENDIO DISTRUGGE UN DEPOSITO DI GAS LIQUIDO: TRE PERSONE FERITE

Una donna in gravi condizioni - Forse il fuoco è stato provocato da una scintilla Restano dell'intero stabilimento solo alcuni pilastri - Oltre 100 milioni di danni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 12

Ore drammatiche e di angoscia, stamane, a Osteria Grande di Castel S. Pietro, piccolo centro sulla via Emilia a pochi chilometri da Bologna. Un deposito della «Totalgas italiana» è saltato letteralmente in aria. Gli abitanti, impauriti, sono scappati rifugiandosi nelle vicine campagne. Bilancio: tre feriti, di cui due piuttosto gravi, e oltre cento milioni di danni.

Le vittime sono: Giuseppe Dal Bosco, 49 anni, residente a Imola, operaio della «Totalgas», addetto al riempimento delle bombole. E' stato trasportato, con una autolettiga, all'ospedale S. Orsola di Bologna e ivi ricoverato con prognosi riservata. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al capo, agli arti, al dorso e al ginocchio destro. Novella Tosarelli-Pasini, 45 anni, da Osteria Grande, e Lazzaro Bergamini, anch'egli da Osteria Grande. La donna versa in gravi condizioni all'ospedale di Castel S. Pietro, mentre l'uomo se la caverà in venti giorni avendo riportato ustioni.

Le fiamme al deposito bombole di gas liquido si sono sprigionate attorno alle 8.45. Le lingue di fuoco, alzatesi altissime, tanto da essere scorte ad alcuni chilometri di distanza, hanno provocato lo scoppio di un centinaio di bombole e danneggiato diverse abitazioni della zona.

Ricostruiamo il fatto. L'allarme viene dato da alcuni cantonieri, che accudiscono il giardino delle scuole elementari, site davanti al deposito. Le fiamme si trasformano in un vero rogo e l'incendio assume immediatamente aspetti drammatici. Giungono quindi sul posto i vigili del fuoco di Bologna, Imola, Castel S. Pietro e Medicina, mentre i carabinieri interrompono, sui due sensi, il traffico sulla via Emilia. Malgrado i soccorsi immediati, alcune bombole raggiunte dalle fiamme provocano scoppi impressionanti e partono come veri proiettili, si espandono in un raggio di alcune centinaia di metri e alcune schegge colpiscono in pieno petto Novella Tosarelli-Pasini, in quel momento intenta ai lavori campestri. Fra l'altro, lo spostamento d'aria manda in frantumi i vetri di alcuni edifici, compresi quelli della scuola elementare, fortunatamente ancora chiusa.

Come è avvenuto l'incendio? Ascoltiamo la versione di Luciano Mitta, 55 anni, direttore della filiale «Totalgas» (che occupa 25 operai) da oltre 30 anni. Secondo Mitta, al momento dell'incendio, si sta procedendo al riempimento delle bombole. A un certo momento, forse per un guasto, si stacca la pinza di un dosatore che va a sbattere piuttosto violentemente contro un corpo metallico. Di qui la scintilla che origina il fuoco. Forse le fiamme potranno essere domate, ma gli operai sono fuggiti, in preda al panico, dimenticando evidentemente di chiudere le valvole di erogazione del gas.

L'impianto della «Totalgas» copriva una vasta superficie. Era una stazione di imbottigliamento. Oggi, sabato, le bombole riempite erano in numero superiore al normale. Sull'area erano stati edificati due capannoni; dopo l'incendio, a fiamme domate, non sono rimaste che alcune colonne. Una visione davvero desolante: bombole squarciate, edifici anneriti, alberi bruciati, e così via. La azienda funzionava, con tutte le autorizzazioni di legge, da oltre undici anni. Quasi certamente non riprenderà più la abituale attività poiché la distruzione è pressoché totale.

Bruno Stella

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bologna — Vigili del fuoco impegnati a domare l'incendio che ha distrutto il deposito di gas

DONNA CARBONIZZATA in un bosco presso Chieti

Chieti, 12

Una donna di 49 anni, Maria Nicola Taddeo, è rimasta carbonizzata la notte scorsa in un incendio che si è sviluppato in un boschetto in località Cerreto di Castiglione del Messer Marino (Chieti). La donna — secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri —, dopo aver radunato le pecore a cui accudiva, si era addormentata all'aperto.

Verso mezzanotte il boschetto che la circondava, probabilmente a causa di alcune scintille del fuoco che aveva acceso, si è incendiato improvvisamente e la donna si è trovata circondata dalle fiamme. Sul posto sono accorsi, richiamati dal fuoco, carabinieri e guardie forestali, ma la Taddeo era ormai morta. *(Ansa)*

MUOIONO FULMINATI due imbianchini a Sondrio

Sondrio, 12

Due imbianchini, Carlo Maso, di 37 anni, di Sondrio, e Alberto Lia, di 23, di Chiuro, sono morti fulminati, mentre dipingevano le mura esterne dell'ospedale. I due, che lavoravano su una torre metallica, hanno spostato l'impalcatura da una parete ad un'altra urtando inavvertitamente i fili dell'alta tensione e sono rimasti folgorati all'istante. Il titolare della impresa che curava i lavori, Elia Lia, di 43 anni, fratello di una delle vittime, è stato fermato per accertamenti. *(Ansa)*

MOBILITATI I MEZZI DEL PORTO PER UN URGENTE APPELLO

Brucia e affonda uno yacht al largo di Genova-Multedo

Salvi i 4 a bordo - In un primo tempo si era pensato a una cisterna

Genova, 12

Un grosso motoscafo, il «Trimar III», si è incendiato ed è successivamente affondato al largo di Genova - Multedo. Le quattro persone che erano a bordo, tutti membri dell'equipaggio, due italiani e due spagnoli, e precisamente il comandante Francesco Bertacca, di 51 anni, di Viareggio (Lucca), il motorista Giuseppe Landini, di 24 anni, di Marnate (Varese), i marinai Salvador Lopez Bravo, di 38, della Cala (Malaga), e Alessandro Jimenez Gomez, di 38, di Cadice, sono stati tratti in salvo.

Alle 11.48 la radio di bordo del motoscafo aveva lanciato un segnale acustico di soccorso durato circa un minuto, captato da Genova-radio, del Ministero PP. TT. Al primo segnale acustico non è più seguito alcun messaggio radio se non più tardi il seguente appello: «Aiutateci! Abbiamo fiamme a bordo. Soccorreteci». Tre navi, la motonave «Genova», la motonave «Sant'Antioco» e la motocisterna «Milina», avvistavano intanto grandissime fiamme e un alto pennacchio di fumo nero, scosso da frequenti scoppi, tipici delle petroliere o bettoline in fiamme. Di qui la loro segnalazione radio di una petroliera in fiamme che è giunta alla capitaneria di porto, la quale faceva uscire quattro rimorchiatori, un elicottero e una motovedetta e segnalava l'incendio di una petroliera.

Le quattro persone che erano a bordo del «Trimar III» sono state prese a bordo dalle navi che sono giunte nei pressi del motoscafo in fiamme in una quarantina di minuti, mentre le segnalazioni che rettificavano la prima notizia di una petroliera in fiamme pervenivano a Genova. I quattro naufraghi sono stati trasbordati sulla motovedetta della capitaneria di porto, che li ha condotti a Genova. Tre sono stati ricoverati in stato di choc. Il quarto, il motorista Landini, ha potuto raccontare l'avventura.

«Tutto si è svolto nel giro di pochi minuti. Ero appena uscito dalla sala macchine per un giro di ispezione, quando si sono alzate le fiamme: quasi certamente è stato un corto circuito nei generatori dei gruppi elettrogeni. Abbiamo consumato tutti i dodici estintori nel tentativo di spegnere l'incendio, ma non c'è stato nulla da fare: nella sala macchine non si poteva entrare, perché i gas rendevano l'aria irrespirabile, ho gettato la schiuma degli estintori negli scarichi del motore, a poppa, ma invano». *(Ansa)*

CRONACHE SPORTIVE

A BARCELLONA CHIUSURA NATATORIA CON UN'ULTIMA PIOGGIA DI PRIMATI

Larsson mondiale nei 200 misti
Sfugge a Dibiasi l'oro (piattaforma)

Cagnotto terzo - Una insperata medaglia di bronzo della Calligaris negli 800 metri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Barcellona, 12

Una gioia e un'amarezza per gli italiani proprio nell'ultima giornata, quella degli addii, ai campionati europei di nuoto. La gioia è venuta proprio nell'ultima gara individuale del programma, quella degli 800 femminili, in cui Novella Calligaris è riuscita finalmente a salire sul podio, conquistando la medaglia di bronzo alle spalle della primatista europea Neugebauer, che ha migliorato ulteriormente il suo primato continentale con 9'29"1, e della olandese De Boer. Novella non è riuscita a far meglio di ieri, quando in batteria ottenne il primo tempo assoluto col nuovo recordo italiano, ma è parso chiaro che contro la Nuegebauer c'era poco da fare anche per una Novella scatenata.

La gioia di vedere la piccola ondina di Padova salire sul podio ha cancellato in parte l'amarezza venuta dal settore dei tuffi, dove Klaus Dibiasi, olimpionico e favorito d'obbligo, non è riuscito a conquistare la medaglia d'oro e si è dovuto accontentare dell'argento, come nei tuffi dal trampolino. Ha vinto Lofthar Matthes, un tedesco dell'Est che si è scatenato in finale, rosicchiando al Dibiasi i 14 punti di distacco con cui si era presentato all'ultima serie di tuffi, e infliggendone altri dieci.

L'ultima giornata del programma di nuoto si è aperta con un nuovo clamoroso primato mondiale, nei duecento misti. Lo svedese Gunnar Larsson si è scatenato, conquistando la sua terza medaglia d'oro, vincendo i duecento misti in 2'09"3 e togliendo agli americani, in particolare a Gary Hall, un altro primato mondiale, il secondo dopo quello dei 400 stile libero. Larsson ha fatto meglio di Hall di due decimi, confermando che l'anno da lui trascorso in America, ufficialmente per motivi di studio, ha esaltato le sue già eccellenti risorse, facendone un «americano d'Europa». Molto bene Michele D'Oppido che con 2'15"3 ha migliorato ancora il suo primato italiano sulla distanza.

Nuovo record europeo nei 200 metri farfalla femminili con la tedesca dell'Est Helga Lindner, che ha vinto col tempo di 2'20"2, cancellando dall'albo d'oro l'annoso primato di Ada Kok, la formidabile olandese. Il record della Kok era di 2'21" netti. La jugoslava Mirjana Segrt ha vinto la sua ennesima medaglia di argento, battendo la tedesca dell'Est Evelyn Stolz.

Nei duecento dorso molti si attendevano un'impresa clamorosa di Roland Matthes. Ma il fantastico dorsista tedesco si era già ripreso il record del mondo, toltogli poco tempo fa dall'americano Stamm, per cui si è limitato a nuotare in surplesse, controllando lo spagnolo Santiago Esteva, per andare a vincere in un per lui «tranquillo» 2'8"8, due secondi e sette sotto il record del mondo di 2'6"1. Esteva è andato comunque a prendersi una nuova medaglia, questa volta d'argento, mentre al terzo posto troviamo un altro tedesco dell'Est, Volker Werner.

Degli 800 femminili abbiamo detto: la gara è stata condotta in testa dal principio alla fine dalla Neugebauer, che non è mai stata impensierita. La Calligaris ha fatto corsa prudente all'inizio, nuotando in quarta posizione per circa due vasche, passando poi al terzo posto e mantenendo la posizione fino alla fine.

L'ultima gara è stata la staffetta maschile 4x200 dominata dalla Germania occidentale e dalla Russia. I tedeschi hanno avuto la meglio solo quando è sceso in vasca Hans Fassnacht, primatista europeo, che ha risolto in suo favore il duello con il russo. Il tempo finale di 7'49"5 è il nuovo record europeo, inferiore anche al vecchio primato mondiale omologato, ma lontano di un secondo e quattro decimi dal record di 7'48"1 stabilito pochi giorni fa in Giappone dalla nazionale americana.

Gunnar Larsson si è imposto come il miglior nuotatore dei campionati in senso assoluto per la eccezionalità dei risultati ottenuti. I tedeschi dell'Est, come Nazione, hanno surclassato tutti facendo incetta di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

A. P.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Barcellona — Lo svedese Gunnar Larsson, vincendo la finale dei 200 metri misti dei campionati europei di nuoto nel tempo di 2'09"3, ha migliorato il primato mondiale della specialità, conquistando meritatamente, la sua terza medaglia d'oro

RISULTATI DELLE FINALI

200 m farfalla femminili: 1) Helga Lindner (Ger. or.) 2'2"2 (primato europeo); 2) Mirjana Segrt (Jug.) 2'24"5; 3) Evelyn Stolze (Ger. or.) 2'25"6; 4) Valentina Tutarva (URSS) 2'28"4; 5) Eva Wikner (Sve.) 2'31"4; 6) Vivienne Smith (Irl.) 2'31"4; 7) Natalia Kabanova (URSS) 2'33"1; 8) Vera Faitlova (Cec.) 2'38"1.

200 m dorso maschili: 1) Roland Matthes (Ger. or.) 2'8"8; 2) Santiago Esteva (Sp.) 2'9"7; 3) Volker Werner (Ger. or.) 2'11"5; 4) Bob Schoutsen (Ol.) 2'11"9; 5) Ejvind Pedersen (Dan.) 2'12"4; 6) Victor Krasko (URSS) 2'13"8; 7) Jean-Paul Berjeau (Fr.) 2'14"9; 8) Norbert Verweyen (Ger. occ.) 2'14"9.

800 m stile libero femminili: 1) Karin Neugebauer (Ger. or.) 9'29"1 (primato europeo); 2) Linda De Boer (Ol.) 9'35"7; 3) Novella Calligaris (It.) 9'39"8; 4) Ursula Romer (Ger. occ.) 9'40"8; 5) Karin Tulling (Ger. or.) 9'41"9; 6) Astrid Verver (Ol.) 9'42"9; 7) Maria-Paz Corominas (Sp.) 9'48"9; 8) Olga Kudashova (URSS) 9'53"8.

Staffetta 4x200 m stile libero maschili: 1) Germania Ovest 7'49"5; 2) URSS 7'52"8; 3) Germania Est 7'54"5; 4) Svezia 7'57"7; 5) Norvegia 8'2"9; 6) Francia 8'5"9; 7) Spagna 8'5"9; 8) Gran Bretagna 8'12"5.

Tuffi dalla piattaforma: 1) Lofthar Matthes (Germ. or.) punti 464,73; 2) Klaus Dibiasi (It.) 444,18; 3) Giorgio Cagnotto (It.) 435,36.

200 misti maschili: 1) Gunnar Larsson (Sve.) 2'09"3 (primato mondiale); 2) Mathias Pechmann (Germ. or.) 2'13"6; 3) Hans Ljungberg (Sve.) 2'14"3; 6) Michele D'Oppido (It.) 2'15"3 (primato nazionale).

RECLAMO RADIO

La Commissione disciplinare della Lega Nazionale Semiprofessionisti della FIGC, per quanto riguarda la Serie «C», ha respinto il reclamo dell'allenatore Enrico Radio (Venezia) contro la squalifica fino a tutto il 22 settembre 1970 in relazione alla partita amichevole Triestina-Venezia del 26 agosto scorso.

UN'ALTRA BRILLANTE PROVA DEL CAMPIONE DEL MONDO

NINO È STATO DI PAROLA: HA VINTO PER K.O.T. ALLA 10.a

La soluzione a 38 secondi dalla fine - Carbi piegato ai punti

Bari, 12

Il campione del mondo dei pesi medi si è preso questa sera una netta rivincita sull'americano Doyle Baird che, circa due anni fa, ad Akron, gli impose il risultato di parità, in un incontro che ebbe lunghi strascichi polemici.

In questi due anni Baird ha inseguito il sogno di incontrarsi nuovamente con il campione del mondo perché convinto — così diceva — di poterlo battere, ma stasera ha conosciuto la terza e più amara sconfitta della sua carriera.

Baird aveva iniziato il combattimento mostrando subito un'assoluta mancanza di tecnica: ha cercato di andare al bersaglio (ed in realtà nelle prime riprese c'è riuscito) con una azione scomposta e irregolare, colpendo con decisione. Il campione del mondo ha controllato la situazione, ha subito qualche colpo, poi ha frenato l'irruenza dell'avversario. Soltanto nella quarta ripresa è riuscito però a trovare la distanza e la misura dei suoi colpi.

Il combattimento ha assunto a questo punto una diversa fisionomia e la classe dell'italiano ha cominciato ad imporsi. Con un abile gioco di scherma, Benvenuti ha allora mandato a vuoto alcuni colpi dell'americano colpendolo di rimessa e di incontro. Baird ha cominciato ad accusare i colpi e ha replicato in maniera sempre più scomposta ed irregolare.

Dalla settima ripresa il confronto è diventato un autentico «recital» di Benvenuti, il quale non ha corso più rischi e ha mostrato a lungo andare tutta la sua classe. Di fronte ad un Benvenuti lucido, essenziale ed efficace, Baird ha perduto precipitosamente terreno, finendo in balia del campione. In particolare, nell'ottava ripresa Baird ha subito alcuni ganci ed «uppercut»; nel nono tempo è andato al tappeto per la prima volta ed è stato salvato soltanto dal gong.

Nell'ultima ripresa, Benvenuti ormai sicuro vincitore, ha voluto dare una dimensione ancor più concreta alla sua rivincita e, a 38 secondi dalla fine dell'incontro, ha messo Baird in tali difficoltà da costringere lo arbitro a chiudere il match. Lo americano non ha accettato il verdetto: ha cercato di portarsi ancora su Benvenuti ed ha tentato addirittura di colpire lo arbitro. E' stato lo stesso arbitro Bellagamba a fermarlo.

PESI SUPERWELTER: Domenico Patronelli (Brindisi) kg 70 batte Mario Coiro (Bologna) kg 70,600 ai punti in otto riprese.

PESI PIUMA: Domenico Chiloiro (Taranto) kg 58,300 batte Nevio Carbi (Trieste) kg 58,200 ai punti.

L'incontro fra Lopopolo e Almida non si è disputato per assenza ingiustificata del pugile portoghese.

PESI SUPERLEGGERI: Nicola Sassanelli (Bari) kg 63,300 batte Giuseppe Maniccia (Roma) kg 63.500 per k.o. alla quarta ripresa.

PESI MEDI: Nino Benvenuti (kg 73) batte Doyle Baird (kg 73,600) per k.o.t. a 2'22" della decima ripresa.

Scoperta la targa ai Caduti sportivi

Una targa marmorea «Al nome della gioventù caduta in guerra», è stata scoperta ieri mattina sul campo di baseball di Villa Opicina dal comandante del Presidio militare di Trieste generale Giulio Pennetti, nel corso di una breve cerimonia alla quale hanno assistito il Prefetto di Trieste Cappellini, associazioni d'arma con labaro, dirigenti di società sportive e di federazioni, oltre ai rappresentanti dei vari sodalizi in divisa. Prestava servizio d'onore una compagnia di Lancieri. Ha suonato la banda dei Carabinieri. Promotore dell'iniziativa, «nel ricordo di tutti gli atleti che hanno saputo testimoniare sul campo di battaglia la loro forza d'animo», come ha tenuto a sottolineare il dott. Civelli, il Comitato regionale della Federbaseball in collaborazione con il comando del Presidio.

ARCARI A BOLOGNA

Il campione del mondo dei superleggeri Bruno Arcari combatterà a Bologna il 28 settembre contro il campione portoghese Carlos Almeida nella riunione organizzata al Palazzo dello Sport da Massimo Del Prete.

FUNERALI RINDT

Una folla immensa ha dato a Graz l'ultimo saluto a Jochen Rindt, il più grande corridore automobilistico austriaco, perito tragicamente sabato scorso a Monza. E' stata una giornata di lutto per tutta la città. Dagli edifici pubblici era esposta la bandiera abbrunata. Numerose automobili portavano un cartello con la scritta: «Noi partecipiamo al lutto per Jochen Rindt».

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bari — Nino Benvenuti alle operazioni di peso: kg 73.000

COPPA ITALIA

IERI

Bologna - *L. Vicenza		2-1
*Lazio - Catanzaro		3-0
*Torino - Perugia		4-1
*Cagliari - Massese		4-1

OGGI

Ecco gli arbitri delle partite odierne:

Pisa - Livorno: Toselli; Cesena - Modena: Motta; Monza - Inter: Michelotti; Atalanta - Como: Porcelli; Varese - Brescia: Vacchini; Mantova - Milan: Bernardis; Juventus - Arezzo: Lazzaroni; Novara - Verona H.: Trinchieri; Ternana - Sampdoria: Gonella; Fiorentina - Foggia: Branzoni; Taranto - Bari: Riccardo Lattanzi; Palermo - Roma: Giunti; Napoli - Catania: Cantelli; Reggina - Casertana: Gialluisi.

DILETTANTI

Ultimi giorni della campagna trasferimenti per i dilettanti. L'Arsenale cerca sempre il portiere: sarà Dapas o Pellis. L'ederino Kelemenich potrebbe passare al Ponziana. L'attaccante Germani è passato al Primorje. Il portiere Visnovitz è andato alla Muggesana. La Libertas ha definito gli acquisti di Martinuzzi e Delise. Il friulano Modonutti si allena col Vesna. Un altro acquisto per il Primorje: l'attaccante Maggi, proveniente da una società di Serie D del Meridione.

HERNANDEZ: CAMPIONE

Il pugile spagnolo Jose Hernandez è diventato campione d'Europa dei superwelter battendo il detentore del titolo, il tedesco Gerhard Piaskowy per decisione dell'arbitro alla quarttordicesima ripresa.

AFFERMAZIONI NETTE IN SEMIFINALE SU WACKER E LANEROSSI VICENZA

DI FRONTE JUVENTUS E METALUL NELLA FINALISSIMA DEL «PIERI»

Stasera chiusura al «Grezar» con inizio alle 19.30 (3.o e 4.o posto) e alle 21

Juventus - Wacker 4-2

MARCATORI: nel primo tempo al 9' Fagotti, al 22' Bosetti, al 36' Krakhofer, al 40' Varella; nel s.t. al 29' Krakhofer, al 33' Cassarino. **JUVENTUS:** De Filippis; Bianco, Scalabrin; Biagini, Cantalen, Zuppas; Fagotti, Bosetti, Cassarino, Sperandio, Varela. **WACKER:** Sulzbacher; Mullner I, Kouf; Kaponek, Muhlbacher, Pusch I; Weichselbaum, Krakhofer, Kleinkhart, Crappel, Loid. **ARBITRO:** Simionato, di Pordenone.

Cormons, 12

Ha vinto la Juventus, ma i bianconeri hanno dovuto faticare parecchio prima di piegare gli irriducibili viennesi del Wacker, costretti ad inseguire fin dai primi minuti di gioco. Indubbiamente il gol messo a segno dai torinesi al 9' (un gran tiro su punizione dell'ala destra Fagotti), li ha favoriti, mettendoli nelle condizioni di praticare un gioco di rimessa e di controllare le iniziative degli avversari.

I viennesi hanno attaccato a lungo, ma la loro manovra troppo elaborata a centrocampo permetteva alla difesa juventina di chiudere in tempo i corridoi verso la porta di De Filippis. Nonostante ciò agli austriaci, prima che la Juventus mettesse a segno la seconda rete e anche dopo, si sono offerte non meno di tre occasioni da gol, regolarmente sprecate per l'indecisione di tiro degli attaccanti.

Luciano Alberton

Metalul - Lanerossi 4-0

MARCATORI: nel p.t. al 29' Trandafilon, al 35' Zane, al 37' Savu; nel s.t. al 34' Vita. **METALUL:** Morar; Radulescu (Minculescu II), Marin; Mihalache, Savu, Minculescu I; Matei, Zane, Vita, Mateescu, Trandafilon. **LANEROSSI VICENZA:** Bertella; Ceccanti, Cattin; Maruzzo, Casagrande, De Luca; Innocenti, Montagnoli, Ambrosi (Giorgi), Siccardi (Rostirolla), Mantiero. **ARBITRO:** Celli, di Trieste.

Quattro a zero al Lanerossi Vicenza: questo il biglietto da visita con cui il Metalul Bucarest si presenta questa sera alla finalissima della quinta edizione del trofeo «Pieri», contro la Juventus. Il punteggio, che avrebbe potuto assumere anche proporzioni più pesanti per l'undici allenato da Vicariotto, basta da solo a commentare questa partita. Per il Lanerossi non c'è stato assolutamente nulla da fare, lo ha ammesso lo stesso allenatore alla fine dell'incontro. La superiorità dei rumeni è apparsa man mano che passavano i minuti sempre maggiore, per divenire schiacciante dalla metà del primo tempo. Una grossa squadra questo Metalul (non per nulla gli undici rossoblù giocano assieme da cinque anni) che avrebbe potuto risultare più forte ancora se fossero stati presenti tre giocatori impegnati in Polonia con la Nazionale juniores, e se i tecnici avessero potuto contare sull'infortunato Stan, mezzala di punta, costretto a riposare per uno strappo muscolare.

Una compagine che gioca per la platea, che diverte con il suo calcio ragionato, fatto di passaggi precisi, rapidi, con giocatori che si muovono in continuazione in attesa della palla. Su tutti è emerso il mediano Savu, un ragazzo di gran classe, che con il suo gioco illumina tutte le manovre del Metalul. Savu su tutti, quindi, ma molto onore anche per gli altri, che hanno raccolto a più riprese applausi a scena aperta. Il pubblico triestino, un po' scarso a dire il vero (gli assenti, ancora una volta, hanno avuto torto), è stato conquistato dal gioco di questa compagine che per la prima volta si è esibita sulla platea del «Grezar».

Il Lanerossi, nonostante la maggior prestanza fisica dei suoi giocatori, è esistito praticamente solo nei primi 20' di gioco. Poi, quando il Metalul (terza partita in tre giorni!), ha forzato un po' è inesorabilmente crollato e per i rumeni è stato tutto molto facile.

Al 29' la prima rete. Punizione a tre quarti campo in area dei berici; il pallone spiove in area, un difensore allontana di testa mandando sui piedi di Trandafilon che batte inesorabilmente Bertella. Sei minuti dopo il raddoppio: Matescu va via sulla destra e crossa: Zane di testa raccoglie e depone nel sacco. Due minuti dopo il terzo gol bellissimo. Azione combinata di Minculescu I e Zane che allarga al sopraggiungente Savu, che dal limite stanga imparabilmente a rete.

Nella ripresa, dopo una traversa al 3' di Siccardi, una parata a terra di Bertella su gran azione dei rumeni conclusa da Vita e grossa occasione mancata da Minculescu II. Al 34' l'ultimo gol, autore Vita dopo che il terzino Marin era giunto dribblando sino alla linea di fondo.

Claudio Nordio

A MONZA PERÒ E PARLOTTI IN EVIDENZA NELLE PROVE

NEL DUELLO AGOSTINI-PASOLINI SI INSERISCE ANGELO BERGAMONTI

Monza, 12

Le prove per il Gran Premio motociclistico delle Nazioni che, valevole come prova di campionato mondiale, si disputerà domani sulla pista stradale dello autodromo di Monza, sono state precedute dalla prima prova per il campionato italiano per le categorie juniores. Nella classe 125 il triestino Aldo Però ha segnato il miglior tempo.

Nelle categorie assolute, le prove ufficiali di oggi, come quelle di ieri, avevano valore indicativo per i titoli mondiali, unicamente per le classi 50 e 250, poiché il tedesco Braun nella classe 125 e l'italiano Agostini nelle classi 350 e 500 hanno già conquistato il titolo. La classifica della classe 50 è guidata dallo spagnolo Nieto con cinque vittorie e un secondo posto, pari a 87 punti. Al secondo posto figura l'olandese Toersen con 75 punti (tre vittorie, un secondo, un terzo e un quarto posto). Per superare Nieto, l'olandese dovrebbe vincere le due rimanenti prove. La impresa sembra però molto difficile anche a giudicare ai migliori tempi ottenuti ieri e oggi dai due concorrenti: 2'21"1 Nieto e 2'26" Toersen.

Gilberto Parlotti

Questi i migliori sei tempi della classe 125 dopo le due giornate di prove: Dieter Braun (Germ.) su «Suzuki» 1'59" alla media oraria di km 173,949; Angel Nieto (Spa.) su «Derby» 2'00"4; Gilberto Parlotti (It.) su «Morbidelli» 2'01"4; Laslo Szabo (Ung.) su «M.O.» 2'05"8; Cees Van Dongen (Ol.) su «Yamaha» 2'07"8; Aalt Toersen (Ol.) su «Suzuki» 2'09"3.

Questi i migliori tempi nella classe 250 cc: Caruthers (Australia), su «Yamaha», in 1'50"3, alla media oraria di km 187,669; Silvio Grassetti (It.), su «MZ», in 1'50"6; Rod Gould (Gran Bretagna), su «Yamaha», in 1'50"7; Phil Read (Gran Bretagna), su «Yameha», in 1'51"; Guenter Bartusch (Germ. Est) su «MZ» in 1'51"1; Dieter Braun (Germania) su «MZ», in 1'54"1.

Dopo le due giornate di prove ufficiali, per il Gran Premio motociclistico delle Nazioni i sei migliori tempi per la classe 350 sono i seguenti: Giacomo Agostini (It.) su «MV Agusta», in 1'44"7 alla media oraria di km 197,707; Angelo Bergamonti (It.) su «MV Agusta» 1'45"2; Renzo Pasolini (It.) su «Benelli» 1'46"3; Phill Read (G.B.) su «Yamaha» 1'49"9; Silvano Grassetti (It.) su «Yawa» 1'50"5; Guenter Bartusch (Germ. Est) su «MZ» 1'50"5. Agostini ha migliorato il primato precedente sul giro che per la classe 350 apparteneva a Bryans, su «Honda», con 1'45"7, stabilito nel '67.

Questi i tempi migliori della classe 500: Giacomo Agostini (It.) su «MV Agusta 1'41"99 alla media oraria di km 202,961; Angelo Bergamonti (It.) «MV Agusta» 1'42"03; Renzo Pasolini (It.) Benelli 1'43"40; Silvano Bertarelli (It.) «Kawasaki» 1'50"; Giampiero Zubani (It.) «Kawasaki» 1'50"9.

POLA - CERVIA: RINVII

Giornata nuvolosa e vento forte hanno ostacolato la fase finale della Pola-Cervia. Bruno Cassa con Tom Ponzi si trova a Pola e aspetta che le condizioni del mare siano propizie al tentativo. Invece Marussi aspetta a Trieste; Philidor, Luther e la Ravegnani sono in attesa a Cervia.

Pallavolo ad Aurisina

Partizan Fiume - Sokol 3-0
AGI Gorizia-CUS Parma 3-1

PARTIZAN FIUME: Radulovic, Poropat, Dukic, Srica, Pesaressi, Missoni, Stoinic, Varga, Mreljak, Broznic, Zrilic, Simichen.

SOKOL: Krismancich, Gabrovec, Pertot, Zidaric, Petelin, Bandelj, Zollia, Skerk, Savi, Zavadlal.

AGI GORIZIA: Pelesson, Barbieri, Mikulus, Boemo, Leopardi, Bibi, Bregant, Lovisini, Mosetto, Furlan, Pellegrini.

CUS PARMA: Mazza, Zaccarelli, Landini, Belletti, Granazzoli, Pezzoni, Fortunati.

ARBITRI: Ziani, Caputto e Tranquillini di Trieste.

CLASSIFICA: Partizan Fiume, p. 4; AGI Gorizia e CUS Parma, p. 2; Sokol, p. 0.

Grossa sorpresa nella seconda giornata del torneo internazionale di pallavolo femminile «Sokol». Il risultato a sensazione è stato propiziato dalla formazione dell'AGI di Gorizia, che ha superato il CUS Parma per 3 a 1. Grazie a una condotta vivace, incisiva, del tutto diversa da quella abulica messa in mostra nella prima giornata contro il Partizan di Fiume, il sestetto di Gorizia ha saputo cogliere questa significativa vittoria.

Contro le parmensi tutte le goriziane si sono battute bene, in particolare la Pelesson, Barbieri e Boemo. Il CUS Parma può accampare la attenuante dell'uscita dal campo della Zaccarelli, rimasta infortunata nel corso del terzo set. E' stata ricoverata all'ospedale per una contusione alla regione occipitale.

Nell'altro incontro della serata, il Partizan di Fiume ha proseguito nella sua marcia vittoriosa superando per 3 a 0 la Sokol, che tuttavia ha disputato un buon incontro. Le ragazze di Aurisina, allenate da Sergio Veliak, si sono battute molto bene, specialmente nel primo set. Trovatesi in svantaggio di parecchi punti, hanno raggiunto le esperte avversarie sul 10-10. L'equilibrio è durato poco in quanto le fiumane hanno subito ripreso in mano il comando del gioco e hanno raggiunto il quindicesimo punto.

Questa sera, alle ore 18.30, s'incontreranno AGI Gorizia - Sokol e successivamente CUS Parma - Partizan Fiume.

V. F.

TENNIS

Torneo «Ciny Watch»

Il torneo «Ciny Watch» di tennis per terza categoria e non classificati organizzato sui campi di viale Miramare dal Circolo Marina Mercantile, vivrà oggi l'ultima giornata. La finale del singolare maschile di terza categoria vedrà opposti Di Davide e Bassi, che ieri si sono imposti su Renosto e Decovich. Nel singolare maschile per non classificati, l'ultimo incontro vedrà di scena da una parte Grusovin e dall'altra Tognacchini, vittoriosi in semifinale rispettivamente su Roberto Segrè e su Meccheri.

Le coppie Stein-Bassi e Di Davide-Tarabocchia si contenderanno il doppio maschile. Di Davide, in coppia con Rossella Presel, disputerà anche la finale del doppio misto contro la Pacor e Caorsi. Nel singolare femminile la finale vedrà impegnate Rossella Presel e la Tarabocchia.

Il dettaglio. Singolare maschile terza categoria: Di Davide b. Renosto 6-1, 6-4; Bassi b. Decovich 6-2, 6-1. Singolare maschile non classificati: Grusovin b. Roberto Segrè 6-1, 6-3; Tognacchini b. Meccheri 6-2, 6.2. Doppio maschile: Stein-Bassi b. Decovich-Renosto 6-2, 8-6; Di Davide-Tarabocchia b. Caorsi-Govoni 3-6, 6-4, 6-4. Doppio misto: Pacor-Caorsi b. Tarabocchia M.-Tarabocchia T. 6-1, 6.2. Singolare femminile: Tarabocchia M. b. Zampieri 8-6, 6-3.

Le finali verranno disputate con il seguente orario: ore 10, singolare femminile; ore 15, singolare maschile terza categoria; ore 16, doppio maschile; ore 17, doppio misto e singolare maschile non classificati.

E' ANDATA SECONDO LE PREVISIONI L'ELIMINATORIA USSI A MONTEBELLO

Indovino di forza sul fuggitivo Confetto apre le porte della finalissima a Dante di Ragogna

Recupero iersera a Montebello con la corsa dei giornalisti, ben inserita in un programma di buon livello, al quale però ha presenziato pochissimo pubblico. Monotonia e abulia sul campo da parte del pubblico, addirittura un disastro la voce scommesse (3.278.900 lire di giro al totalizzatore, e 239.000 lire giocate ai picchetti, con un calo del 69 per cento rispetto ai precedenti convegni feriali) il che, salvo ripensamenti in extremis, vuol dire imminente bancarotta da parte dell'Unire, che con simili incassi non riuscirà per molto tempo ancora a reperire i fondi per il pagamento dei premi.

L'eliminatoria del Campionato di guida giornalisti ha visto il pronostico rispettato, per la convincente affermazione di Indovino in sulky al quale Dante di Ragogna, del nostro giornale, ha guadagnato meritatamente il posto per la finalissima di ottobre a Firenze.

La partenza era stata interrotta per un deviamento di Godinette sullo stesso Indovino ancor prima dello stacco, mentre se la davano a gambe Bloody Mary e Confetto. Alla ripetizione, Bloody Mary toccava con il muso l'ala dell'autostart e si metteva di galoppo sfrenato; anche Petronio si attardava in rottura, mentre si avviava con eccessiva prudenza Gibmaria, e Confetto saettava al comando davanti a Bloody Mary che Soncini si sforzava vanamente di rimettere al trotto. Dietro la grigia trovava posto Indovino seguito da Frampul, mentre Godinette rimaneva al largo.

Soltanto dopo 500 metri Bloody Mary riusciva a uscire dalla scomoda posizione, sempre galoppando, e allora Indovino prendeva la schiena di Re David, che pilotava il battistrada Confetto, per poi uscire all'esterno dello stesso nel penultimo rettifilineo. Indovino attaccava a fondo Confetto, e sull'ultima curva riusciva a sopravanzarlo per poi percorrere la dirittura d'arrivo in vantaggio e vincere chiaramente, mentre al largo Frampul era buon terzo (positiva la guidata di Brunetto Vatta) e Gibmaria, approfittando di un nuovo errore di Petronio sull'ultima curva, completava l'elenco dei premiati.

Nel club dei proprietari avveniva poi la premiazione. Dopo una simpatica introduzione del prof. Faraguna, che si complimentava con i protagonisti, i giovanissimi Adriana Cadelli e Costantino Soncini consegnavano a Dante di Ragogna la coppa dell'Assessorato allo Sport della Regione, e successivamente tutti gli altri giornalisti-driver ricevevano premi.

Nella corsa di centro Premio «La Gazzetta dello Sport», vittoria di precisione di Antalya, che in strettissima foto aveva la meglio su Saglia e Mallo.

Mario Germani

Premio degli Ippodromi, 1.a div. (L. 400.000 m 1680): 1) Ulema (G. Cadenazzi), 2) Esteno. 7 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 17; 13, 12; (32). *Premio Il Trottatore* (L. 660.000 m 1660): 1) Farfui (U. Belladonna), 2) Benozza. 4 part. Tempo al km 1.27.6. Tot.: 17; 10, 10; (19), 17. *Premio Ussi* (L. 500.000 m 1660): 1) Indovino (D. di Ragogna), 2) Confetto (A. Re David), 3) Frampul (B. Vatta), 4) Gibmaria (B. Persoglia). 7 part. Tempo al km 1:24.5. Tot.: 26; 20, 101; (136), 51. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 20.940 per 100 lire. *Premio Il Cavallo* (L. 700.000 m. 2100) 1) Parato (A. Quadri), 2) Gallego Epagneul. 4 part. Tempo al km 1.23.1. Tot.: 16; 10, 12; (33), 28. *Premio Ippodromo, 2.a div.* (L. 400 000 m 1680): 1) Gran Gala (F. Mescalchin), 2) Nab, 3) Omarosa di Iesolo. 9 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 14; 12, 36, 21; (114), 24. *Premio La Gazzetta dello Sport* (L. 1.050 000 m 1660): 1) Antalya (G. Guzzinati), 2) Saglia. 5 part. Tempo al km 1.22.5. Tot.: 28; 22, 22; (47), 63. *Premio Trotto Sportsman* (L. 660 000 m 1680): 1) Forlimpopoli (U. Belladonna), 2) Aquilotto del Belbo. 7 part. Tempo al km 1.25.6. Tot.: 113; 32, 13; (72), 308. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 28.240 per 100 lire. *Premio Rivista Ippica* (L. 600.000 m. 2060): 1) Tamus (G. Guzzinati), 2) Ieffren. 6 part. Tempo al km 1.24.2. Tot.: 23; 14, 16; (48), 171.

Arrivo del Premio USSI: vince Indovino, guidato da di Ragogna. La premiazione. Atmosfera di letizia nel club dei proprietari. Ecco la consegna della Coppa della Regione. Ad effettuarla sono i giovani figli di Cadelli e Soncini. (Foto de Rota)

LA RIUNIONE ODIERNA

Richetto o Agadir nella corsa di centro?

Un driver russo guiderà per la prima volta in Italia questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello. Si tratta di Sergio Tarasov, il quale, dal mese di luglio, si trova a San Siro assieme al collega Moseenkov per un periodo di licenza-premio concessa loro dai dirigenti dell'ippodromo di Mosca. Avuto il permesso dall'ENCAT per poter guidare in Italia, Tarasov piloterà l'importata americana Diller's Doll nel centrale Premio delle Professioni, e il 3 anni Velasquez nel Premio dei Medici. Driver molto quotato in Russia, il trentottenne Tarasov ha all'attivo un migliaio di corse vinte, fra le quali il Derby di Mosca riportato con il 4 anni Tulumbasch, nonché esperienze internazionali in Germania, Belgio, Ungheria e soprattutto in Finlandia.

Imponente lo schieramento della corsa milionaria posta al centro del programma. Alla pari sui 1660 metri Vivaldo da Rio, Caronte, San Domingo, Cacito, Agadir, Richetto, Loveliest Hanover e Diller's Doll promettono una volata al cardiopalmo. L'americana Diller's Doll, dopo essere stata importata dalla Russia, ha trovato adesso un'acquirente nell'italiana Scuderia SIBA che l'ha rilevata tramite i fratelli Guzzinati. Ha un record di 1.19 e rappresenterà l'incognita della corsa, visto che al momento le si possono preferire i più esperti soggetti locali, fra i quali figurano l'intramontabile Agadir e l'attuale stella di Montebello Richetto, quest'ultimo al rientro dopo un periodo di riposo occorsogli in seguito a una botta ricevuta in corsa. Sulla distanza, anche il lesto Caronte può ben destreggiarsi, e il forte Cacito a percorso netto può dimostrarsi insidioso, mentre l'americana Loveliest Hanover dovrebbe mostrarsi progredita dalle recenti prestazioni per poter interferire.

Richetto o Agadir Questo l'interrogativo, ma attenzione anche a Caronte, Cacito e all'inedita Diller's Doll.

Nella corsa Totip le preferenze a Ingegno, Cabochard, Gadames e al penalizzato Filarco, mentre nel Premio degli Allievi, in previsione uno spettacolare duello fra i 2 anni Timo e Orbec.

Al termine del convegno, che si inizierà alle ore 15 precise, il pubblico potrà assistere al Carosello dei Carabinieri.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Veterinari I div.: Dubbio, Godinette, Rotario. Premio degli Allievi: Orbec, Timo. Premio dei Veterinari II div.: Dardor, Lodi, Robinson. Premio degli Avvocati: Tibidabo, Iliade, Arnana. Premio delle Professioni: Richetto, Agadir, Caronte. Premio degli ingegneri (invito): Happiness, Cora, Confetto. Premio dei Magistrati (Totip): Ingegno, Cabochard, Filarco. Premio dei Medici: Faselide, Tana, Velasquez.

PARACADUTISMO

L'americano Donald Rice è il nuovo campione del mondo di paracadutismo per salti di precisione da mille metri. Ha conquistato il titolo ai decimi campionati del mondo in corso a Bled.

GIRO DI CATALOGNA

L'inglese Michael Wright della BIC, ha vinto la terza tappa del Giro della Catalogna, mentre Ugo Colombo ha conservato la maglia gialla di leader della classifica.

MONDIALI DI SCHERMA

Con le eliminatorie del fioretto maschile cominciano oggi ad Ankara i campionati mondiali di scherma, che si concluderanno il 24 settembre. I paesi partecipanti al torneo sono 29, fra cui l'Italia.

Triestina e Udinese al primo impegno ufficiale

Valide prestazioni degli atleti militari nella «Settimana»

VENEZIA È IN LUTTO - I NEROVERDI NON GIOCANO CONTRO IL MONFALCONE

SCATTA IL CAMPIONATO DI SERIE «C» TRA LE FAVORITE PIACENZA E REGGIANA

L'Udinese mira in alto ma non vuol farsi notare - In ribasso il calcio triveneto

Scatta oggi il campionato di Serie C, suddiviso nei consueti tre gironi che hanno conservato la tradizionale fisionomia, ovviamente con le novità delle retrocesse dalla Serie B e delle promosse dalla D. Non c'è stato il ribaltamento in senso verticale, come si proponeva da qualche parte, sicché il girone A, quello che interessa da vicino le tre squadre della regione (Triestina, Udinese e Monfalcone) presenta quali nuove protagoniste le neopromosse Trento e Parma, nonché Piacenza e Reggiana provenienti dalla categoria superiore. Il Piacenza, dominatore del girone A della Serie C di due stagioni fa, ha fatto rientro immediato nel limbo della terza serie dopo una stagione di permanenza nelle file dei cadetti: la squadra piacentina è rimasta affidata ad Arcari, che l'anno scorso aveva rilevato la panchina di Radio (quest'anno passato alla guida del Venezia). La Reggiana, invece, ha cambiato allenatore, affidandosi alla guida di Galbiati (fra gli emiliani è rientrato il portiere Boranga).

Dovrebbero essere queste due le squadre da battere, ma il campionato di Serie C sfugge di solito a ogni previsione per la lunghezza del suo cammino (38 giornate, essendo venti le squadre partecipanti per girone). Del resto si sa che sono proprio le squadre che provengono dalla categoria superiore a trovarsi per tradizione a mal partito tra i semiprofessionisti. Nel girone A, oltre a Reggiana e Piacenza, troviamo società di grande tradizione e fama quali le rappresentanti di un calcio triveneto ormai declassato a livello periferico: Venezia, Padova, Treviso, Triestina, Udinese e Monfalcone. Ricordi di tante battaglie in Serie A che sembrano ormai lontane nel tempo (fa tenerezza il vecchio glorioso grifone del Genoa, relegato a sua volta in Serie C, nel girone B assieme alla Spal).

Si affida ai giovani la Triestina, punta più in alto l'Udinese sotto la guida di Tabanelli, mentre padovani e veneti sono passati di recente attraverso varie peripezie nell'ambito societario. Tra le favorite del girone sembrano avere buone prospettive Lecco e Treviso, che l'anno scorso dovettero abbandonare i loro sogni di promozione alle spalle del Novara. Nel Treviso sarà Pedroni a guidare l'attacco, mentre Goffi è stato dirottato proprio a Lecco. Alla guida della squadra trevigiana ci sarà Oscar Massei, subentrato a Molina.

Un Venezia corsaro in laguna sotto la guida di Enrico Radio, con gli innesti di due giocatori d'esperienza quali Dotti e Maiani. Un campionato di centroclassifica sarà l'obiettivo di Legnano, Solbiatese, Verbania, Seregno, Rovereto, Parma, Trento, Derthona, Sottomarina, Pro Patria che completano il cast del girone A. Una sola promozione in Serie B e tre retrocessioni in Serie D sono previste anche per questa stagione.

Delle squadre regionali si sa ormai tutto. Spetta all'Udinese tener fede alle proprie ambizioni, mentre la Triestina parte sotto la guida di Pison con lo augurio degli sportivi triestini in un momento particolarmente delicato. Un augurio anche per Zelesnich, che ha perso Medeot ed ora deve scoprirne un altro per salvarsi ancora.

Purtroppo la sciagura abbattutasi su Venezia venerdì sera ha gettato un'ombra di tristezza sul campionato: Venezia è in lutto.

E. L.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 16.30)

Alessandria - Rovereto: Tabanelli
Padova - Solbiatese: Schiena
Parma - Treviso: Frasso
Pro Patria - Sottomarina: Fuschi
Reggiana - Derthona: Ambrosio
Seregno - Piacenza: Lattanzi
Trento - Lecco: Vannucchi
Udinese - Legnano: Pedretti
Venezia - Monfalcone: rinviata
Verbania - Triestina: Grassi

PALLAVOLO

Claudio Veliak all'Arc-Linea

Claudio Veliak è dell'Arc - Linea. Definito l'acquisto di Fegino e sempre in piedi l'affare Salemme, la società triestina ha ora puntato le proprie mire sul diciottenne pallavolista della Bor, convocato più volte per la nazionale juniores. Il giocatore è già in possesso del nulla osta da parte della società cui apparteneva e in cui aveva intrapreso qualche anno fa i primi passi nel mondo della pallavolo.

Claudio Veliak, che è fratello di Walter, già dell'Arc - Linea, è un ragazzo di grandi possibilità: sul suo conto si era espresso anche l'allenatore della nazionale Federzoni, esprimendo la speranza che il minore dei Veliak potesse acquistare esperienza in una squadra del massimo campionato. Ciò sarà possibile ora col passaggio di Claudio nelle file dell'Arc - Linea, le cui ambizioni per il prossimo campionato di Serie A sono decisamente rivolte verso l'alto.

E. L.

CALCIO : SAN GIOVANNI

■ Il San Giovanni disputerà questo pomeriggio a Staranzano una partita amichevole contro la squadra locale. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30.

Un disastro a Sant'Elena

Venezia, 12

Lo stadio di Sant'Elena, che si è venuto a trovare proprio nell'occhio del ciclone, scatenatosi ieri sera sulla città, è risultato semidistrutto e pertanto la partita Venezia-Monfalcone, che era in programma per domani, non si potrà disputare.

Il disastro è risultato ben evidente stamane, quando agli sportivi, ai tecnici e ai giocatori presentatisi sul campo è apparso uno spettacolo miserevole: una porta completamente asportata, pietre e tavolame dappertutto, le tribune in ferro laterali volate al di là degli spalti e abbattutesi oltre il canale che fiancheggia lo stadio; la cinta muraria tutta sbrecciata e lesionata in vari punti. Un autentico disastro.

Così la segreteria neroverde si è messa in contatto telefonico con la Lega, annunciando l'impossibilità di giocare la partita con il Monfalcone. La richiesta dei neroverdi per una eventuale inversione del campo non è stata accettata dal Monfalcone, il quale a sua volta non era in grado di organizzare così all'ultimo momento la partita. Pertanto la gara si recupererà in data da destinarsi.

G. B.

BASEBALL : FINALI

■ Per il secondo turno delle finali nazionali juniores di baseball, il Monfalcone ospiterà, con inizio alle 16, lo Junior Modena.

ALTRE DIFFICOLTA' PER L'ALLENATORE PISON

NALDI IN DISACCORDO E' PARTITO TUGLIACH

Sarà questi centravanti con Braico e Rakar ali

Il giovane alabardato Franco Naldi, che non ha raggiunto lo accordo economico con la società, ieri mattina non ha risposto all'appello dell'allenatore e ha rinunciato alla trasferta di Verbania. Vani sono risultati tutti i tentativi operati fra venerdì sera e ieri mattina per dissuadere il giocatore dal suo atteggiamento. Naldi ha dichiarato che senza contratto non partiva ed è rimasto a casa. Al suo posto Pison ha convocato all'ultimo momento il giovane Tugliach, che si è aggregato alla comitiva alabardata partita per Verbania con un'ora di ritardo.

«Caso» Naldi. Il diciottenne attaccante, che inizialmente aveva richiesto la cifra di 200 mila lire, scendendo sino ad un minimo di 100 mila, ha rifiutato il contratto economico che invece è stato sottoscritto da Marino Rakar. Pison aveva un diavolo per capello; ha dichiarato che «Naldi deve ritenersi escluso per il momento dalla rosa della prima squadra».

Una nuova complicazione quindi per il tecnico alabardato, che dopo Fregonese ha perso di forza pure Naldi. Le intenzioni di Pison, nonostante la rinuncia di Naldi, non dovrebbero mutare per cui all'attacco, in sostituzione del dissidente verrà presentato Tugliach, che con Rakar costituirà la coppia di punta. Braico indosserà la maglia numero sette mentre Tumiati rimarrà in panchina. Se ad un certo punto le cose dovessero mettersi male, è probabile che Pison richiami in panchina Pestrin, arretri Moretti a mediano ed inserisca il «fuori quota» Tumiati per cercare di raddrizzare le sorti dell'incontro.

Il centravanti Fregonese, dopo due giorni di ricovero nella divisione neurochirurgica dello ospedale, dove è stato curato dai medici Vassallo e Cioffi, per il trauma cranico riportato mercoledì scorso in allenamento è stato dimesso ed ha potuto fare ritorno a casa. Il centravanti dovrà rimanere a riposo per alcuni giorni, sino a mercoledì, quando si sottoporrà ad un nuovo esame clinico.

C. N.

VOLEVA GIOCARE A MONFALCONE IL VENEZIA

Inversione impossibile ha dichiarato Zelesnich

Stamane allenamento allo stadio di via Cosulich

Monfalcone, 12

La sciagura, che si è abbattuta all'improvviso ieri sera, con morte e danni su Venezia, ha sconvolto il rione di Sant'Elena, dove gli azzurri del Monfalcone avrebbero dovuto giocare domani. La partita è stata rinviata a data da destinarsi.

Verso le 9 di questa mattina Zelesnich si è posto in comunicazione telefonica con il presidente del Venezia, Bigatton, che risiede a Portogruaro e da lui ha potuto avere alcune notizie sulla tragedia. Il presidente dei neroverdi chiedeva il rinvio della partita o magari l'inversione di campo. Subito dopo Zelesnich ha parlato telefonicamente con i responsabili della Lega semiprofessionisti a Firenze, e anche da questa sede si chiedeva il rinvio della partita o l'inversione di campo. Per questa seconda soluzione il presidente del sodalizio azzurro ha dichiarato che il Monfalcone era impreparato e che le poche ore a disposizione non avrebbero consentito di poter aderire a questo invito. Pertanto si dichiarava d'accordo per il rinvio della partita.

Verso le 14 alla presidenza dell'A.C. Monfalcone è pervenuto da parte della Lega semiprofessionisti il telegramma con il quale si comunicava che la partita Venezia-Monfalcone di domani sarà giocata in data da destinarsi. Zelesnich pertanto ha stabilito che gli atleti convocati per la programmata trasferta di Venezia si trovino domani mattina, alle ore 10 allo stadio aziendale di via Cosulich; farà sostenere loro un allenamento in famiglia. Con i convocati saranno anche i rincalzi. La preparazione, dunque, continua.

Il Monfalcone inizierà così le proprie fatiche del campionato con una gara interna, addirittura con il derby, che porterà allo stadio di via Cosulich le «zebrette» dell'Udinese tra una settimana.

M. C.

SOFTBALL FEMMINILE

L'Opicina a un passo dalle finali nazionali

L'Opicina, ospitando nell'incontro di ritorno delle semifinali del massimo campionato di softball femminile la Libertas Inter Milano, cercherà di assicurarsi definitivamente il biglietto per proseguire la corsa verso le finali nazionali, in programma dal 26 settembre al 4 ottobre a Finale Ligure.

Le biancoverdi, che domenica scorsa nella gara d'andata disputata a Milano si sono nettamente imposte sulle lombarde con il punteggio di 18 a 7, non dovrebbero fallire il bersaglio della qualificazione. La squadra di Rauber e Deste ha fornito nel primo incontro con la Libertas Inter una dimostrazione di potenza, rallentando il ritmo solo quando era certa di avere in tasca la vittoria. Sul proprio terreno quindi non dovrebbe risultare difficile alle triestine ribadire la loro superiorità e imporsi sulle milanesi.

L'Opicina si presenterà al gran completo. La partita verrà disputata stamane sul campo di Villa Opicina con inizio alle ore 10.

AUTO: «OSTUNI»

■ Alla gara automobilistica di regolarità sprint «Coppa del Carso», che si disputerà domenica prossima in territorio italiano e jugoslavo, la Scuderia «L. Ostuni» sarà presente anche con i piloti Giovanbattista Beraldo - Antonio Alzetta su Fiat 850; Fabio De Leonardis su Saab 96 GT e Roberto Sferco su Fiat 125

CONFORTANTE AVVIO DELLE GARE RISERVATE ALLE FORZE ARMATE

Preparazione e spirito agonistico esaltano le prove sui campi della regione

Il pugilato sul ring allestito alla piscina «Bianchi» fra le specialità più seguite

Nuoto all'Ausonia inizio del pentathlon

Pugilato, canottaggio e canoa, scherma, tiro a segno e nuoto per il pentathlon nel programma della seconda giornata della Settimana sportiva delle Forze Armate.

Con le gare di nuoto alla piscina Ausonia ha avuto inizio la caratteristica prova multipla del pentathlon. Le gare del pentathlon comprendono oltre alle prove natatorie, il percorso CAGSM, il tiro, il lancio di bombe a mano e la corsa campestre. Vi prendono parte undici squadre di quattro elementi ciascuna delle principali unità dell'Esercito.

Classifica individuale al termine della prova: 1) all. F. Izzo (X CMT) 29"4, p. 815,2; 2) f.te G. Margherini (VII CMT) 29"8, p. 798,4; 3) car. R. Donato (V C.A.) 30"1, p. 786,6; 4) gen. P. Elia (III C.A.) 30"2, p. 783,2; 5) f.te F. Severi (V C.A.) 30"6, p. 769,6; 6) f.te F. Bernardini (VII CMT) 30"9), p. 759,4.

Classifica per squadre: 1) V C.A. punti 2295,2; 2) VII CMT 2269,6; 3) I CMT 2108,2; 4) III C.A. 2104,8; 5) VI C.A. 2030; 6) VIII CMT 2021,3.

Scherma a Gorizia

Nel campionato di fioretto ha vinto la medaglia d'oro l'aviere Calantroni con 5 vittorie su 5 incontri. Al secondo posto si è classificato il carabiniere Bergonzelli con 4 vittorie; al terzo l'aviere Placella.

Tiro a Udine

Presso il poligono di tiro di Udine, sono stati effettuati il I e II turno del campionato di carabina e pistola. Il III, IV, V e VI turno si svolgeranno nelle giornate di oggi e domani. Questi i primi risultati:

Campionato di pistola standar (cat. maestri). m.llo Silvano Mignardi (GF) 551/600; m.llo Sergio Mignardi (GF) 544; car. Massaro (CC) 540; guardia Amicosante (PS) 539; c.f. Proto (MM) 538.

Campionato di carabina standard (cat. maestri): m.llo De Chirico (EI) 558 600; guardia Testarmata (PS) 557; ten. Grandoni (AM) 554; v. brig. Sportelli (CC) 551; guardia Tirelli (P. S.) 547.

Campionato di pistola standard (1.a classe): guardia Calati (PS) 531/600; car. Uberto (C. C.) 505.

Armi olimpiche - pistola libera: guardia Di Stefano (PS) 523/600; fin. Laurenzi (GF) 520.

Pugilato

Negli incontri che si sono susseguiti sul ring della piscina Bianchi si sono qualificati per le finali i seguenti pugili: *nel criterium:* pesi mosca: Renzoni (CC); gallo: Perisse (Esercito); piuma: D'Amato (Esercito); welter: Tata (Esercito). *Nel campionato III serie:* piuma: Farris (Marina) e Stinziani (C. C.); leggeri: Falasco (Marina); superleggeri: Barrelli (CC). *Nel campionato di I e II serie:* superwelter: Salio (Marina) e Liberati (CC).

Per le se semifinali si erano in precedenza qualificati: *nel criterium:* mosca: Benevento (EI), Caccamo (AM), Renzoni, (CC) e Sportelli (EI); gallo: Ceccarelli (CC), Perisse (EI); piuma: D'Amato (EI), Carrisi (PS); leggeri: Santi (CC), Urru (EI); superleggeri: Rizzo (PS), Fin (EI); medi: Turri (CC), Simeone (EI); welter: Melchionda (PS), Tata (EI).

Nel campionato III serie: piuma: Farris (MM), Liverani (E. I.), Campus (EI), Stinziani (C. C.); leggeri: Sannio (EI), Falasco (MM); superleggeri: Ungaro (PS), Borrelli (CC); superwelter: Muratore (MM), Aprile (AM); medi: Colamonico (PS), Sabbadini (CC), mediomassimi: Mazzardi (CC), Incatasciato (PS).

Nel campionato I e II serie: gallo: Murciano (CC), Conti (P. S.); piuma: Saltarelli (MM), Foresti (CC); superwelter: Salis (MM), Vianini (CC), Vignoli (PS), Liberati (CC); mediomassimi: Visini (CC), Grando (CC).

Gustavo Thoeni premierà gli atleti

A Udine si svolgerà oggi e domani il campionato e criterium di atletica leggera. L'organizzazione è affidata al Comando generale della Guardia di Finanza e le competizioni saranno svolte presso il campo sportivo CONI di Paderno. Tra gli atleti iscritti alle gare del campionato nazionale sono compresi alcuni dei nomi di spicco in campo nazionale ed internazionale. Per la Guardia di Finanza: Valenti e Camerotti saranno nel lancio del giavellotto con m 76,68; Bergonzoni, campione italiano indoor e assoluto nel 1970 per il getto del peso con m 17,39; Lazzarotti, campione italiano indoor nel 1970 per il salto in lungo m 7,58; Santoro, due volte campione italiano nel salto in lungo con m 7,59.

Per i Carabinieri: Asta, detiene il record italiano nel getto del peso con m 18,99; Arrighi, campione italiano nel 1969 nel salto in lungo con m 7,62; Ferrini, più volte azzurro nel lancio del disco (oltre 55 m).

Per l'Aeronautica: Abeti, record personale nei m 100 con 10"4 e nei m 200 con 21"1 - Campione italiano assoluto nel 1969 nei 100 e 200 m; Ossola (figlio del noto calciatore) record personale nei 200 m con 21"5; Gervasini, azzurro nei 1500 e record personale con 3'46"8.

L'atleta designato per la premiazione nella cerimonia conclusiva è lo sciatore discesista Gustavo Thoeni.

Ezio Lipott

La partenza delle jole a due con timoniere nelle regate di ieri a Barcola (Foto de Rota)

PRIME DUE FINALI DEL CRITERIUM DI CANOTTAGGIO A BARCOLA

K 1: Briano - Jole a due: Carabinieri

A Barcola si è svolta ieri mattina la cerimonia di apertura del Criterium militare di canottaggio e canoa. E' intervenuto il contrammiraglio Aldo Massarini, capo ufficio sportivo della Marina militare, presenti numerose autorità militari e civili. Tra di esse Marcello Garroni, vicesegretario generale del CONI, il generale Cittadini, comandante la Capitaneria di porto di Trieste, il col. Bove, capo ufficio collegamento FF.AA. - CONI, il col. Roberti, capo sezione sportiva dello Stato Maggiore della Difesa, il col. Fidanzia, comandante in 2.a della Capitaneria di porto di Trieste.

Dopo un breve indirizzo di saluto e di augurio agli atleti che avrebbero esordito in gara nel corso della manifestazione, l'ammiraglio Massarini, a nome del capo di Stato Maggiore della Difesa, ha dichiarato aperto il Criterium. E' seguita l'alza bandiera e subito dopo hanno avuto inizio le gare.

Sono state disputate le finali del kajak monoposto e della «jole a due»; in entrambe le gare il mare agitato ha ostacolato la marcia degli equipaggi e l'allineamento in partenza, tanto che il primo «via» della «jole a due» non è stato regolare. Nel kajak il titolo di campione militare è andato ad Adriano Briano della Marina, che negli ultimi cento metri è riuscito a staccare il finanziere Congiu che sino ad allora aveva mantenuto il contatto con il battistrada.

Nella «jole», dopo un avvio a pieno ritmo dell'equipaggio A della Marina (Donati, Bobbo, tim. Ricetti) il comando veniva preso dai carabinieri Job e Messina (tim. Borrelli) che lo conservavano sino all'arrivo.

E. R.

Il medagliere, della Settimana sportiva delle Forze Armate dopo la seconda giornata è il seguente:

	Oro	Ar.	Br.
Carabinieri	4	2	2
Esercito	2	1	3
Marina	1	1	—
Aeronautica	1	—	—
Guardie di P.S.	—	2	—
Guardia di Finanza	—	1	1

I RISULTATI

K 1, m. 500: 1) Adriano Briano (Marina) 2'31"8; 2) Pierangelo Congiu (Finanza) 2'40"3; 3) Fabrizio Sgheiz (Esercito) 2'42"8; 4) Antonio Desideri (Finanza) 2'43"; 5) Simone De Bari (Marina) 2'47"5.

Jole a due, m. 1000: 1) Carabinieri (Job, Messina, tim. Borrelli); 2) Marina eq. A (Donati, Bobbo, tim. Riccetti) 4'59"7; 3) Esercito (Preo, Marta, tim. Meroni) 5'2"2; 4) Finanza (Zambrelli, Tevini, tim. Giorgianni) 5'13"2; 5) Marina eq. B (Stocco, Mazzotta, tim. Raineri) 5'27"3; 6) Aeronautica (Spiniello, Sangiorgi, tim. De Fazi) 6'20"4.

Le gare di oggi

Ecco il programma delle regate odierne.

M. 1000 «canoino», ore 9.45: Corsia 1) Esercito (Pavan Luigi; 2) Pubblica Sicurezza (D'Amico Vincenzo); 3) Marina (Alfano Nunzio).

«K 2», ore 10: Corsia 1) Esercito equip. B (Rosso - Corsi); 2) Finanza equip. B (Pagliari - Giarrizzo); 3) Marina (Briano - Spaccavento); 4) Finanza eq. A (Congiu - Desideri); 5) Esercito equip. A (Sgheiz - De Mattia).

«Jole a quattro», ore 10.15: Corsia 1) Finanza eq. B (Artoni, Leopardi, Auddino, Brancadori, tim. Serra); 2) Carabinieri (Ruggieri, Giani, Rossi, Messina, tim. Bellafemina); 3) Finanza eq. A (Zambrelli, Plotegher, Voza, Tevini, tim. Giorgianni); 4) Marina (Allegretto, Cracchiolo, Guidi, Vianello, timon. Raineri); 5) Esercito (Zanetta, Capacci, Cavagnis, Giachini, tim. Meroni).

«Due con», ore 10.35: Corsia 1) Finanza (Guidoni - Frioni, tim. Serra); 2) Marina (Madonna - Chini, tim. Todisco); 3) Esercito (Camera - Flamini, tim. Schettino).

«Quattro con», ore 11.10: Corsia 1) Aeronautica (Mellis, Luciani, Formati, Renzi, tim. Di Firolamo); 2) Esercito (Perdoncini, Zamberlan, Rodeghiero, Borghi, tim. Torricelli); 3) Marina (Rossi, Griggi, Bonasera, Donin, tim. Todisco).

«Otto», ore 11.30: Corsia 1) Esercito (Sala, Cattaneo, Grassi, Campagnoli, Chiarin, Andreoli, Amadio, Lunelli, tim. Meroni); 2) Marina (Gregoretti, Brizzi, Ricci, Galopin, Ognibene, Paganin, Santi, Cusumano, tim. Riccetti).

Programma odierno

GARE

A Trieste: a Villa Opicina, alle ore 8 gare di percorso CAGSM nel quadro del pentathlon; alle ore 9.45, presso la società Saturnia, per il Criterium di canottaggio e canoa, finali di canoino, K2, jole a 4 vogatori, 2 con, 4 con ed 8 f.s. Alle ore 12, cerimonia di chiusura; alla Piscina Bianchi, alle ore 10, 16 e 21, semifinali del Criterium e del campionato di pugilato.

A Udine: alle 9 e alle 15, presso il poligono UITS, gare di tiro con il III e IV turno del campionato di carabina e pistola.

Allo Stadio CONI di Paderno, alle 15.30, cerimonia di apertura della atletica leggera, cui faranno seguito le gare dei m 100 piani, alto, peso, 400 piani, 800 piani, 5000 e 1500 siepi.

A Gorizia: con inizio alle 9 e alle 16, eliminatorie e finali per il Criterium di spada.

A Spilimbergo: alle ore 17, presso la palestra «Benati Club», cerimonia di apertura delle gare di judo. Faranno seguito incontri eliminatori per il Criterium e per il campionato.

CERIMONIE

A Trieste: ore 9.30, piazza Unità d'Italia: alza bandiera.

A Redipuglia, ore 11, Sacrario: deposizione di una corona da parte del gen. C.A. Galateri di Genola, comandante del V Corpo d'Armata.

A Trieste, ore 20, piazza Unità d'Italia; ammaina bandiera.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

A Trieste, alle ore 18.30, all'ippodromo di Montebello, carosello storico dei Carabinieri.

Concerti bandistici (ore 21):

Trieste, piazza Unità d'Italia: fanfara dei Bersaglieri;

Udine, piazza Libertà: banda della Guardia di Finanza;

Gorizia, piazza Battisti: fanfara degli Alpini;

Spilimbergo, piazza Garibaldi: banda dei Carabinieri.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Trofeo «Pieri». Stadio «Grezar». Finale primo posto ore 21; finale terzo posto ore 19.30.

Coppa Italia dilettanti: Edera-Ponziana, via Flavia, ore 17.

Amichevoli: Fortitudo - Primorie B, Muggia, ore 16.30; Vesna - CRDA, Aurisina, ore 10.30; Aurisina - Primorie, Aurisina, ore 16.30; Muggesana - Zaule, ore 10.45; Sant'Anna - Triestina «B», via Flavia, ore 11.

BASEBALL

Serie B: Alpina - G.B.C. Torino, campo Villa Opicina, ore 16.

SOFTBALL FEMMINILE

Semifinali Serie A: Opicina - Libertas Inter Milano, campo di Villa Opicina, ore 10.

ATLETICA LEGGERA

Quinta ed ultima prova «Palio dei Rioni» con il giro di Campi Elisi, organizzato dal G.S. San Giacomo. Partenza da Passeggio S. Andrea, ore 9.30 per la marcia; ore 10.15 per la corsa.

PALLAVOLO

Trofeo «Sokol» internazionale femminile. Campo di Aurisina, ore 18.30, AGI Gorizia - Sokol; ore 20.30, CUS Parma-Partizan Fiume.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Campionato regionale pattinaggio artistico. Pista del Dopolavoro Ferroviario di viale Miramare. Ore 9.30 esercizi obbligatori; ore 16 esercizi liberi.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

DILETTANTI IN CAMPO

Edera e Ponziana rivincita in Coppa

Edera e Ponziana, le due squadre triestine che saranno al via del campionato di promozione, tornano ad affrontarsi nella partita di ritorno del primo turno eliminatorio della Coppa Italia riservata alle squadre dilettanti. Domenica scorsa nell'incontro di andata il successo arrise di misura ai biancocelesti ponzianini per 2-1. Per l'incontro di questo pomeriggio (campo di via Flavia, ore 17) il Ponziana confermerà la formazione vittoriosa la scorsa domenica, con i nuovi acquisti Coloni, Saule, Milocco, Moro e Pozzecco.

L'Edera spera da parte sua di recuperare per l'occasione qualche dissidente che non era ancora sceso in campo in questo inizio di stagione. Al Ponziana per superare il turno basterà un risultato pari.

E. L.

BASEBALL SERIE A - DIFFICILE LA POSIZIONE DEI RONCHESI

Montenegro amaro per il Cumini: 12-1

AMARO M.: 330 110 022	12
CUMINI: 000 001 000	1

AMARO MONTENEGRO: Rinaldi, Morelli, Meli, Malaguti, Calzolari, Baldi (Linciano), Alvisi (Ghedini), Blanda (Barbieri e Lanzarini), Lercker (Sarti e Naldi). CUMINI: Cecotti, Soranzio (Carlet), Morelli, Gobet, Carabeni, Visintin, Giorgi (Furlan)), Ulian (Bortolotti), Bazzarini (Geron e Logozzo). ARBITRI: Milani e De Franceschi. NOTE: Amaro Montenegro 13 battute valide e 2 errori; Cumini 4 valide e 7 errori. Lanciatori: Bazzarini 1 inning e un terzo, 1s.o., 2 b.b., 3 b.v.c., 2 battitori colpiti; Geron 7 inning e due terzi, 5 s.o., 1 b.b., 10 b.v.c.; Lercker 6 inning, 6 s.o., 6 b.b., 3 b.v.c., un battitore colpito, un lancio pazzo; Naldi 3 inning, 3 s.o., 1 b.b., 1 b.v.c.

Gara scialba ed incolore quella odierna tra Amaro Montenegro e Cumini. I bolognesi, con una partenza sparata nelle due prime frazioni, nelle quali non è mancato il corredo di errori dei locali, si sono facilmente imposti, contenendo tranquillamente lo stanco ritorno del Cumini; nel corso dei successivi cinque giochi gli ospiti hanno beccato altri due punti;poi con un fuori campo di Malaguti all'ottavo e approfittando di un errore nel nono inning hanno arrotondato il punteggio a quota dodici.

Ciononostante l'Amaro Montenegro non ha affatto convinto: Lercker è l'ombra dello splendido lanciatore visto alla opera lo scorso campionato; i battitori sono nettamente inferiori a quelli di squadre che seguono in classifica i bolognesi. La difesa si destreggia senza infamia e senza lode, il solo ricevitore Blanda ha dato l'impressione di elevarsi su di un piano di merito.

Il Cumini da parte sua un solo uomo in palla, il solido Cecotti, attento e intelligente quando gioca in difesa, efficace e potente alla battuta (la sua media di oggi è a quota mille); nei cinque turni in cui è andato in pedana, due volte ha ottenuto la base gratuita e nei rimanenti ha realizzato, con mazzate irresistibili, tre delle quattro «valide» complessive totalizzate dalla squadra.

Anche Geron, salito sul «mount» al posto di Bazzarini, si è battuto bene, ma il suo impiego è stato deciso quando lo sforzo dei bolognesi aveva dato ormai solidi frutti. Sufficiente infine la prova di Morelli e Soranzio; incerto è apparso Carabeni nei lanci in seconda; inferiori allo standard normale gli altri.

Giovanni Girardo

BASEBALL AMICHEVOLE

A Buttrio: Libertas - Buttrio 22-8

Judo U. S. Acli

Mercoledì prossimo, alle 19.30, nella palestra di via Vespucci 12, avrà luogo il primo allenamento della sezione judo dell'U. S. Acli e, contemporaneamente, l'inizio del corso allievi. Saranno svolti tre allenamenti settimanali, diretti dalla cintura nera Pietro Ragno.

Inoltre sono aperte le iscrizioni ai corsi di judo per ragazzi, che avranno inizio il 1.o ottobre. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi presso la sede delle Acli, in via S. Francesco 4.

HOCKEY SERIE «A» - IL NOVARA HA SCONFITTO LA TRIESTINA

La capolista rafforza il primato

Novara - Triestina 4-3

NOVARA: Romussi (Maremma), Aina, Mora (2), Colombo, Zaffinetti (2), Marcon, Olthoff. TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz (1), Spessot (1), Perock, Pockaj, Gregori (1). ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia.

Novara, 12

La Triestina, anche se sconfitta per lo scarto minimo, lascia Novara a testa alta. La sua partita, praticamente impostata sempre sulla difensiva, ha avuto spunti vivaci e l'agonismo non è mai venuto meno.

Mentre la Triestina aveva tutti i suoi uomini tecnicamente bene impostati, specie con un Mari «para tutto» e un Prinz autentico regista e suggeritore di tutte le trame di contropiede, bene sfruttate da Spessot e Gregori, i padroni di casa allineavano un Olthoff abulico e inconcludente.

Come abbiamo detto, l'incontro ha avuto fasi alterne con un Novara che andava a rete con Mora. Poi arriva il pareggio di Prinz, e ancora in vantaggio i padroni di casa con Zaffinetti. La ripresa si riapre con il pareggio di Gregori, ma Mora riporta ancora in avanti la propria squadra. Segna Spessot, ma Zaffinetti con un tiro fortissimo strappa quella rete che darà la vittoria agli azzurri. Da questo momento alla fine l'incontro si articolerà solo su virtuosismi di Olthoff, che tra l'altro colleziona una lunga serie di falli.

Gianni Garini

I RISULTATI

*Novara - Triestina	4 - 3
*Marzotto - Lodi	9 - 5
*Monza - Modena	10 - 2
*S. Follonica-Breganze	5 - 5
P. Follonica - *Bari	8 - 5

SERIE B

Ferroviario - Seregno 8-3

FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè, Fonzari (1), Kalik (1), Sicignano (5), Scieghi (1), Piazza, Busechian. SEREGNO: Galbusera, Albertin, Fossati (3), Arbizzoni, Riboldi, Moltrasio, Formenti. ARBITRO: Milella, di Bari

Non è stata una partita molto interessante ma molto combattuta. Gli ospiti hanno invano cercato di contenere la decisa pressione dei padroni di casa.

Inizialmente non si era messo bene per i biancoazzurri, perché al 6' per un colpo in testa Fonzari doveva abbandonare il posto e cederlo a Scieghi. Il quintetto non perdeva quota e Sicignano, forse aiutato da un abbaglio dell'abitro, metteva sul palo sinistro di Galbusera una pallina che diventava... rete.

La pressione del Seregno era immediata e al 20' raggiungeva il pareggio, ma dopo soli 17" Kalik con un perfetto tocco raddoppiava per i ferrovieri. A qualche secondo dalla fine del primo tempo, mentre Fossati iniziava a scontare due minuti di espulsione per proteste verso l'arbitro, che gli aveva annullato un gol su tiro di punizione, Sicignano portava a tre le reti per i propri colori.

Nella ripresa, di netta marca biancoazzurra, poche le occasioni presentatesi agli ospiti che sono stati in grado di impegnare solo saltuariamente Ottonelli.

Ermanno Mari

SERIE C - RICUPERO

Edera Grado-Ferroviario 9-4

FERROVIARIO: Scabbia, Furlan, Borme (1), Tirelle (1), Chinaia, Brancolin, Schinaia (2), Cartago. EDERA GRADO: Lugnan, Raso (1), Abram (5), Scaramuzza (1), Giorgione (2), Stefanico. ARBITRO: Cigaia, di Treviso.

Hanno vinto nettamente i gradesi ma a giocare meglio sono stati i ferrovieri. Purtroppo, mancando di tenuta Furlan e soci si sono trovati svantaggiati di fronte ad un Abram in serata positiva. Scaramuzza e Giorgione hanno costruito per il cannoniere ma hanno anche segnato delle reti di ottima fattura. Tirelio e Schinaia sono stati i migliori fra i ferrovieri.

(E. M.)

Due incontri del torneo di pugilato sul ring della piscina: sopra Vignoli (P.S.) e Liberati (carabinieri); sotto, Salis (Marina) e Vianini (carabinieri) (Foto de Rota)

CERCASI lavorante mezzalavorante manicure salone «Le petit» tel. 744773. 50710 D

CERCASI stiratrice anche ad ore, via Tacco 26. 51040 D

CERCASI aiuto banconiera o banconiere, rivolgersi Bar Copacabana via Teatro Romano 24. 29359 D

CERCASI stiratrice per lavasecco veramente capace ottimo stipendio posto stabile, telefonare 38701. 75796 D

CERCASI meccanico qualificato pratico lavori autofficina. Opel-Serri, Ginnastica 56. 50838 D

CERCASI pensionato per telefono officina bandaio. Passare ore 8 lunedì via Bramante n. 12 tel. 78211. 28992 D

CERCASI persona seria per lavori a domicilio latteria, telefonare 36936. 51555 D

CERCASI ragazzo mezzo proprio per trasporto bombole e kerosene, tel. 812339. 29275 D

CERCASI lavorante ottima retribuzione salone Lidia, Rossetti 23. 50926 D

CERCASI falegname per negozio mobili. Presentarsi mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 75840 D

CERCASI internista per trattoria trattamento familiare, telefonare 411014. 75838 D

CERCASI apprendista commessa panificio via Canova 30, tel. 96131 chiusura domenicale e mercoledì pomeriggio. 51655 D

CERCASI apprendista meccanico macchine d'ufficio, 15-16 anni. Presentarsi Sora Succ. galleria Protti 1 ammezzato, ore 8-12, 15-19. 28982 D

CERCASI apprendista stabile per macelleria. Telef. 741338. 51014 D

CERCASI operaio operaia fotografi pratici stampa bianco nero o colori su macchine elettroniche. Foto Pino, via Revoltella 6. 51008 D

CERCASI ragazzo 16-18 anni pratico bicicletta, sano, robusto, volonteroso e serio. Presentarsi nel pomeriggio Dei Rossi calzature, piazza San Giovanni 5. 51024 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Telef. 732338. 75860 D

CERCASI lavorante o mezza parruchiera. Viale Ippodromo n. 2. 75876 D

CERCASI esperto magazziniere per ricambi auto. Ottima retribuzione. Telefonare n. 3218 Gorizia. 318 D

CERCASI autista massimo 30 anni per servizio consegne città e lavori interni magazzino. Offerte Cass. 4190 D SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera, Felice via Muratti 1. 29014 D

CERCASI autista fidato piccoli servizi festivi, tel. 211126. 50914 D

CERCASI autista giovane militesente patente C pratico anche lavori magazzino. Presentarsi lunedì mattina magazzino 2/A Puntofranco vecchio, Alberti. 29008 D

CERCASI operaio pratico lavorazione macchine da falegnameria. Telefonare 90296. 28932 D

CERCASI operaio apprendista per lavorazione macchine da falegnameria. Telefonare al 90296. 28932 D

CERCASI apprendista retribuzione settimanale 12.000, sabato libero. Telefonare 37292. 50612 D

CERCASI apprendista per negozio sanitari. Presentarsi in via M. della Libertà 2, Ditta Cattalan. 50626 D

CERCASI apprendista radiotecnico età 14-17 presentarsi lunedì mattina, Radio Telex viale D'Annunzio 44. 29136 D

CERCASI apprendista caffè 9-16, donna per asporto 4 ore. Vecellio 13, bar. 50960 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone Elvia. Tel. 810262 Servola. 50952 D

CERCASI apprendista banconiera bar via della Tesa 27. Telefonare 741876 domani. 29040 D

CERCASI autista patente C 25, 35 anni, distribuzione merce; telef. 96128. 50916 D

CERCASI commessa o ragazzo apprendista commesso eventuale conoscenza serbocroato. Presentarsi Realtex via Rossini 14, ore 8.30-13, 16-20. 0075652 D

CERCHIAMO venditori qualificati e non, massimo 28enni con automezzo proprio; offriamo fisso mensile e provvigioni superiori alla media. Scrivere dettagliando precedenti occupazioni Cassetta n. 50812 D, SPI.

COMMESSA commesso calzature cerca Fragiacomo viale XX Settembre 8. 50940 D

COMMESSA cercasi La Cubana via Roma 12. 50946 D

COMMESSE aiuto commesse apprendiste conoscenza lingua slovena cercansi. Negozio abbigliamento Centrotexil Corso Cavour 3. 29122 D

COMMESSA e aiuto commessa, abili e volonterose, conoscenza croato cercansi. Ital, corso Italia 21. 50852 D

COMMESSE, aiuto commesse, apprendiste, conoscenza lingua slovena, cercansi. Negozio abbigliamento, Boccaccio 5.

COMMESSO o ragazzo per alimentari cercasi. Telefonare 94253. 8400 D

COMPAGNIA americana in grande fase espansionistica seleziona per Trieste elementi dotati forte personalità buona cultura per diffusione programmi culturali professionali. Addestramento campo pubbliche relazioni retribuzione secondo capacità attitudinali, telef. 94530 ore 9-13, 15.30-19. 50644 D

CUOCO capo partita ristorante serio, referenziato, assumiamo subito, posto fisso. Presentarsi Hotel de la Ville ore 9-12. 75746 D

DATTILOGRAFA per lavori ufficio cercasi. Telefonare n. 744620, lunedì. 4191 D

DEPOSITO medicinali cerca aiuto magazziniera massimo 24 anni, via Pascoli 37. 0050518 D

DIREZIONE primaria società assume personale femminile, anche per mezza giornata, residente Trieste o dintorni. Scrivere con dettagliato curriculum vitae a Cassetta 51303 D, SPI.

DITTA cerca autista patente B per consegne bibite città. Presentarsi lunedì ore 9-10, via Giulia n. 35. 50972 D

DONNA svelta ed onesta per pulizia uffici cercasi per intera giornata. Età massima 50 anni. Ottimo trattamento. Inviare curriculum vitae e referenze Cassetta 28890 D SPI.

ELETTRICISTI lavoro interno fabbrica assumonsi. Telefonare 411075. 29106 D

ELECTROLUX S.p.A. cerca due elementi disposti svolgere in Trieste un interessante e continuativo lavoro di statistica. Si richiede titolo scuola media inferiore; si garantisce dopo corso preparatorio compenso fisso e provvigioni; possibilità carriera. Presentarsi lunedì dalle 15 alle 18 via Rossetti 23/1. 50832 D

ENTE pubblico cerca diplomato o laureato settore arredamento età minima 25 anni. Indirizzare domanda a Cassetta n. 4189 D, SPI.

ESPERTA operatrice Audit buona retribuzione cercasi presentarsi pastificio triestino via Rio primario 1. 75728 D

FALEGNAME pratico serramenti cerca falegnameria Borean piazza Belvedere 6. 75798 D

GIOVANE trasportatore con mezzo proprio portata minima 5 q.li per lavoro continuativo, minimo giornaliero assicurato L. 6000, cerca DI.BE. MA., via Pagliaricci 2. 51012 D

GIOVANE fattorino possibilmente con propria motoretta cerca importante società spedizioni scrivere cassetta 29361 D SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi; tel. 61596 lunedì 28950 D

INDUSTRIA importanza nazionale cerca per pronta assunzione impiegata 25-30enne pratica paghe contributi e contabilità. Dettagliare curriculum referenze e pretese Cassetta 50670 D SPI.

IMPORTANTE agenzia marittima cerca ragazzo sedicenne praticante ufficio. Possibilmente conoscenza inglese e assolte media. Cassetta 4174 D, SPI, 34100 Trieste.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca per magazzino operai preparatori consegne. Indicare età posti occupati. Cassetta 50898 D, SPI.

IMPORTANTE società trasporti internazionali cerca operai braccianti fissi pratici lavoro portuale. Cassetta 50866 D SPI

LAVORANTE e apprendista sarta uomo cercansi; tel. 741335. 28998 D

LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Sartoria Cassano Machiavelli 15. 50848 D

LAVORANTE e mezzolavorante cercasi anche mezza giornata. Parrucchiere Giorgio, telefono 755745. 50440 D

LAVORANTI apprendisti installatori cercansi. Frausin n. 6. 29084 D

MASSIMA impresa nazionale cerca signora o signorina dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie. Scrivere a cassetta SPI 50674 D.

MEDIA industria milanese assume subito a condizioni vantaggiosissime impiegata segretaria età 35-40 conoscenza lingue lavoro autonomo cui affidare direzione commerciale, tel. 90846 Trieste lunedì 9-13, 15-17. 51639 D

MEDIA industria milanese assume subito operaio specializzato in stampa xerigrafica e 2 operai impressori per macchine da etichette; tel. 90846 Trieste, lunedì 9-13, 15-17. 51639 D

MEZZA lavorante, apprendista, cerca sartoria da donna Pielli Jole, via Carducci 5. 29138 D

MEZZA lavorante parrucchiera e garzona cerca subito salone Triestino, via Roma 13. 29126 D

MEZZA lavorante e apprendista anche pratica cercansi. Parrucchiere Roberto, telefono 761022. 51443 D

MINATORE pratico cava di pietra calcarea cercasi prontamente; tel. 37328. 51083 D

MODABELLA cerca commesse - aiuto commesse veramente brave condizioni particolari. Telefono 38214 ore apertura negozio. 29034 D

MONFALCONE salone centro cerca lavorante, mezza lavorante, apprendista. Telefonare 72190. 700 D

NEGOZIO orologeria cerca ragazzo apprendista; tel. 29450. 75806 D

OFFRESI alta retribuzione immediata per facile lavoro fra le vostre amiche. Scrivere Mercieca Cosmetici. Casella Postale 270-98100 Messina. 6398 D

OPERAI pulitori occupazione stabile cerca impresa Toresella, piazza Tommaseo 4. 75842 D

PARRUCCHIERA apprendista o mezza lavorante. Salone Marisa via Giulia 49. 28996 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Salone Anna viale D'Annunzio n. 79. 50814 D

PASTICCERIA Stolfa viale 20 Settembre n. 9 cerca apprendista pasticceria volonteroso serio trattamento famigliare turno unico. 29271 D

PENSIONATO cercasi, lavori magazzino e sistemazione materiali mezza giornata. Cassetta 75804 D, SPI.

PER mensa aziendale Gorizia cercasi persona pratica somministrazione bevande. Buona retribuzione. Cassetta 4140 D SPI - 34100 Trieste.

PERSONALE maschile e femminile privo qualifica generico cerca Lucky Shoe Punto Franco Vecchio, magazzino 26. 75844 D

PITTORI assumonsi trattamento adeguato alle capacità lavoro assicurato anche d'inverno. Possibilità cottimi. Telefonare 416032 dalle 12 alle 13.30. Ditta Ferruccio Bossi. 51607 D

PRATICANTE ufficio ragazzo 16-17 anni cerca importante agenzia marittima. Cassetta n. 4175 D, SPI; 34100 Trieste.

PRIMARIO negozio elettrodomestici cerca apprendista commessa conoscenza lingua slovena. Telefonare 29513.

PRIMARIO negozio elettrodomestici cerca aiuto commessa conoscenza lingua slovena. Telefonare 29513. 75864 D

PULITURA cerca stiratrice e apprendista stiratrice e banconiera, tel. 95674. 51493 D

RADIOTECNICO pratico transistor per piccole riparazioni ore libere cerca urgentemente seria ditta; tel. 29513. 50796 D

RAGAZZA corrispondente lingua tedesca 10 ore settimanali in casa orario conveniente cercasi. Tel. 411846 ore 13-14 mercoledì. 29042 D

RAGAZZO volonteroso per alimentari cercasi, Rossetti 37. 50950 D

RAGAZZO volonteroso cerca negozio alimentari, Comuzzo, Rossetti 23. 50926 D

SARTORIA cerca lavoranti mezze apprendiste sarte donna, telef. 97307, da lunedì in poi. 29285 D

SETTIMANA corta lavoro stabile buona retribuzione offre locale industria a personale femminile età massima 19 anni; tel. 95509. 50806 D

SERIA ditta offre lavoro in proprio ad operaio pratico installazione stufe a kerosene, lavoro semplice, forte utile, telef. 69455. 50766 D

SIGNORE, signorine residenti nei capoluoghi e nelle provincie di Trieste Gorizia il vostro tempo libero può essere trasformato in denaro per voi e per la vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande Casa di prodotti di bellezza e di teoletta del mondo vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le vostre attuali occupazioni. Scrivete o telefonate domani senza impegno alla sig.ra Laura Buffolo via Revoltella 73 Trieste, tel. 734906. 5399 D

STIRATRICE capace cerca pulisecco orario anche convenirsi; tel. 37911 lunedì. 29016 D

STIRATRICI per vestiti e biancheria cerca tintoria Ziberna via Monte Cengio 7. 4173 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cerca industria locale indicare lingue conosciute. Cassetta 75832 D, SPI.

STIRATRICI per vestiti e biancheria cerca tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 4173 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

STANZA per studente cercasi pressi Università. Offerte Cassetta 50844 E, SPI.

STANZA da adibire recapito ufficio cercasi pressi via Boveto. Cassetta 29106 E SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI mobiliata a signore occupato referenziato, telefonare 38446. 75814 F

AFFITTASI camera a 2 studenti zona Università, tel. 724141. 51559 F

AFFITTASI centro due stanze vuote soleggiate comodo cucina. Telefonare 36821. 75856 F

AFFITTASI camera due letti uso bagno studenti. Telefono 30935. 50974 F

AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente persona sola rione Gretta, tel. 412995. 51567 F

CAMERA 2 letti, altra 1 persona bagno affittasi anche brevi soggiorni, Tel. 90356. 50976 F

CAMERETTA affittasi a signore occupato. Tel. 745985. 50936 F

INGRESSO libero servizi autonomi letti 4 amici affittansi, tel. 763714. 51631 F

MOBILIATA affittasi via Venezian 7 I piano sin., tel. 28271. 28994 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali interpreti, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, operatori meccanografici IBM programmatori, perforatrici, paghe contributi, indossatrici, estetiste, massaggiatrice, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, licenza scuola media, ragioneria, istituto magistrale, maestre d'asilo, doposcuola elementari e medie. Orario segreteria 9-12.30 e 16.30-20. Encip via XXX Ottobre 6 tel. 35798. 69 G

A. DATTILOGRAFIA stenografia contabilità calcolatrici, corsi accelerati, 2 mesi 8000. Icco piazza Tommaseo 1. 29421 G

CHITARRA, lezioni impartisco, telef. 411168. 50650 G

DANZE classiche moderne scuola della professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, telefono 38719. 29110 Q

DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, operatori meccanografici IBM. - ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 300 G

DIPLOMATA maestra universitaria impartisce lezioni elementari medie telefonare ore pasti 743231. 29132 G

FREQUENTANDO un corso di taglio pomeridiano o serale della Scuola internazionale Jeralla, imparerete a tagliare qualsiasi modello. Iscrizioni, via Carducci 10. 28882 G

INIZIO corsi meccanografici: lunedì 14 per: operatori, pannellisti, programmatori, operatori sul calcolatore elettronico 360/20, perforatrici, verificatrici su macchine IBM. Istituto Enenkel, via C. Battisti 22, tel. 761989. 50750 G

INTERPRETI inglese e tedesco. Laboratorio linguistico. Scuola interpreti ENCIP, via XXX Ottobre 6, telef. 35798. 300 G

SERBOCROATO lezioni individuali, collettive, traduzioni. Telefono 24443. 50992 G

TAGLIO cucito, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica. Centro Moda ENCIP, via XXX Ottobre 6, telef. 35798. 300 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

SMARRITO anello matrimoniale mancia adeguata oltre il valore dell'oggetto, telefonare n. 764155. 51032 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CENTRALE restaurato saloncino 3 stanze cucina bagno autogasolio ascensore affittasi 80.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 29102 I

A.A.A.A.A.B. GIULIA modesto stanza cucina wc, affittasi 12.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 29104 I

A.A.A.A.A.B. SEVERO (inizio) 2 stanze stanzino con vasca cucina wc. Affittasi 26.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 29104 I

A.A.A.A.A.B. SLATAPER pronto ingresso 4 stanze cucina bagno wc. Da restaurare affittasi 32.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163.

A.A.A.B. CENTRALE via Cologna (inizio). Primo ingresso 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. CONTI prontaconsegna 2 camere, cameretta, cucina, doccia, gabinetto, completamente rimesso a nuovo. AFFITTASI 40.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. F. SEVERO, consegna fine ottobre, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, acqua calda centralizzata, centralnafta, ascensore. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. FORO ULPIANO CENTRALISSIMO - APPARTAMENTO SIGNORILE 200 MQ, 5 STANZE, STANZETTA, CUCINA GRANDE, VERANDA, TERRAZZA, TRIPLI SERVIZI, ASCENSORE, CENTRALNAFTA — AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. MANSARDA CENTRALISSIMA, rifiniture accurate, pavimento in moquette, saloncino con caminetto, matrimoniale, cucinetta, ripostigli, bagnogabinetto AFFITTASI 35 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. VIA BESENGHI in palazzina signorile, camera, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, centralnafta, poggiolo. AFFITTASI PRONTAMENTE 45.000 mensili compreso accessori DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. VIA GIULIA. Primo ingresso casa lussuosa, salone, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, doccia, ripostiglio, terrazza, 2 ascensori, centralnafta. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. LOCALI DIVERSE GRANDEZZE ADATTI A QUALSIASI ATTIVITA' - VIA C. BATTISTI 250 MQ.; VIA GIULIA 600 MQ.; PIAZZA GARIBALDI 200 MQ.; VIALE D'ANNUNZIO 400 MQ.; VIA MATTEOTTI 210 MQ.; VIA D'ALVIANO 150 MQ.; VIA GHIRLANDAIO 30 MQ.; VIA F. SEVERO 30 MQ.; VIA GIULIA 75 MQ.; AFFITTANSI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. VIA MATTEOTTI, completamente rimesso a nuovo, 3 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore piano alto AFFITTASI PRONTAMENTE 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A.A.A.B. VIA REVOLTELLA, casa nuova, consegna fine ottobre, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo. ascensore, centralnafta. - AFFITTASI 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 I

A. AFFITTANSI appartamenti nuovi: VICOLO CASTAGNETO due stanze soggiorno cucinino bagno ampia terrazza soleggiata vista mare centralnafta ascensore. - SAN FRANCESCO saloncino due stanze cucina tutti conforts. - BESENGHI salone due stanze cucina doppi servizi, riscaldamento. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 51018 I

A. AFFITTANSI diverse zone, anche centrali appartamenti 1, 2, 3, 5 stanze servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29028 I

A. BONOMEA affittansi 1, 2 stanze soggiorno bagno garage SALONE bistanze. ATTICI mansarda. CANOVA tristanze stanzetta bagno. GHIRLANDAIO stanza soggiorno. MATTEOTTI bistanze soggiorno. S. FRANCESCO salone bistanze. GALLERIA stanza soggiorno. AGEP Crispi 14. 50772 I

A. CAPPELLO vista mare RIMESSO TUTTO NUOVO, 3 stanze stanzetta cucina bagno veranda riscaldamento autonomo gasolio, affittasi adulti. Esperia Imbriani 8 tel. 29235.

A. COMMERCIALE mobiliato 3 stanze centralnafta in villa affittasi. AGEP Crispi 14. 50774 I

A. PIAZZALE ROSMINI 2 stanze salone servizi poggiolo vista mare ascensore centralnafta affittasi 60.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 50906 I

AFFITTANSI 3 stanze cucina via dell'Istria; tel. 741112 negozio pomeriggio. 50794 I

AFFITTANSI appartamenti due stanze, accessori, varie zone IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 I

AFFITTASI quartierino mobiliato persona sola. Volpi, via del Veltro 4, Trieste. 50804 I

AFFITTASI alloggio proprietà Eca via Zovenzoni 4 stanze tel. 93118 feriali 8-13. 28986 I

AFFITTASI negozio centrale casa nuova primo ingresso, qualsiasi uso. Telefonare pomeriggi feriali 68475. 50996 I

AFFITTASI due stanze cucina servizi via Frausin. Telefonare 10-11.30, 762204. 75850 I

AFFITTASI ammezzato 2 stanze cucina servizi riscaldamento centrale. Telefonare 34010 lunedì, martedì 11-14. 50922 I

APPARTAMENTO F SEVERO 1 stanza stanzetta cucina gabinetto riscaldamento affitta 24 mila Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telefono 61712. 28974 I

APPARTAMENTO piano attico affittasi. Via Carnaro 9, telefonare 731140. 50990 I

APPARTAMENTO Servola, camera, cameretta, cucina, ripostiglio, gabinetto 16.000 affittasi. Telefonare 725239 lunedì. 29076 I

APPARTAMENTO camera, soggiorno grande, cucinetta, bagno, riscaldamento, ascensore. Scala Santa, adatto coniugi soli, affitterei a distinti. Telefonare lunedì 816502. 29092 I

APPARTAMENTO in palazzina via ROSSETTI salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio 3 poggioli centralnafta ascensore giardino affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 28974 I

APPARTAMENTO PICCARDI 2 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telefono 61712. 28974 I

APPARTAMENTO via ROMOLO GESSI 4 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento affitta 55.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 28974 I

APPARTAMENTO via Slataper 4 stanze più accessori affittasi 40.000, tel. 25981. 51659 I

AUTOBOX via Panebianco affittasi, tel. 816263. 51591 I

CAMERA cucina mobiliata pianoterra via dell'Istria 25 affittasi. Telef. 35956 feriali. 29114 I

CENTRALI 3-4 stanze cucina ascensore liberi affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 51000 I

CENTRALISSIMO 6 stanze affitto minimo cedesi prelievo mobilio; affittansi stanze vuote mobiliate con comodo cucina, tel. 24401 ore negozio. 29018 I

DEPOSITO 600 mq, ufficio, ampi portali carrai, recente costruzione, affittasi prontamente ad importante azienda, telefonare 94540. 51561 I

FABIO Severo rinnovato 2 stanze cucina bagno riscaldamento affitta prontamente Immobiliare Carducci 28 tel. 734257 50902 I

IACP appartamento camera cucina bagno soleggiato scambierei con uguale vicino corriera; tel. 78546 mattinata. 50850 I

LOCALI d'affari 2 fori mq 25 pavimento maiolicato via Parini 6 affittasi. Klauer, telefono 29159. 50634 I

LOCALE in corte Pisoni, Giulia, 120 mq 55.000 affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 50892 I

LOCALE affittasi due fori servizi mq 60 via Limitanea. Telefonare 741293. 29048 I

(Continua in 16.a pagina)

STATO CIVILE

12 settembre

MORTI: Gustin in Ravbar Giustina a. 73; Cerneaz in Bobbera Maria a. 57; Bardiani Alberto a. 81; Sabba Giacomo a. 69; Cantori Matteo a. 76; Rossetti in Buttignoni Italia a. 54; Sedmak Giovanni a. 73; Accerboni Guido a. 91.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Macciocchi Biagio, carabiniere con Di Marzo Sabina, casalinga; Stojkovic Giorgio, bagnino con Seoria Laura, impiegata; Cherbava Dario, manovratore con Coslovich Maria, casalinga; Ciracò Vito, guardia di Finanza con Muggia Liliana, sarta; Bolletti Claudio, studente univ. con Pascotto Marina, impiegata; Cetin Renato, vetraio con Hojski Miroslava, commessa; Campanella Stefano Vito, barista con Giorgi Maria Pierina, casalinga; Melucci Antonio, meccanico con Andreani Filomena Rosalba, operaia; Bonini Palmiro, impiegato con Bancovich Agnese Ines, casalinga; Grzancic Alfredo, macellaio con Karis Maria, parrucchiera; Cossutta Fulvio, impiegato con Cotterle Morena, operaia; Gasparotto Carlo, spedizioniere con Reganas Rosanna, casalinga; Morocutti Pierino, imbianchino con Moro Luciana, casalinga; Bugescu Constantin, ingegnere con Jakab Ibolya Irma, ingegnere; Furlan Guarino, meccanico con Fornasari Bruna Frida, commessa; Magni Giuseppe, pensionato con Rocco Eufemia, casalinga; Tolve Michele, guardia di Finanza con Saracino Rosetta, casalinga; Torromeo Carmine, sottuff. Esercito con Grieco Anna, casalinga; Narni Roberto, operaio con Dalla Mora Franca, casalinga; Roselli Giorgio, impiegato tecnico con Puppini Milena, ass. sociale; Martinelli Gian Franco sottuff. CC, con Sbrugnera Teresa, casalinga; Cucchi Massimo, impiegato con Marinsek Tatiana Maria, studentessa; Cordiano Michele, muratore con Macrì Carmela, casalinga; Crisanaz Albano, uff. Esercito con Lugnani Anna, impiegata; Papo Renato, commesso con Poleis Iolanda, casalinga; Odinal Giorgio, panettiere con Roncelli Livia, casalinga; Benedetti Pier Luigi, commerciante con Noferi Gabriella, impiegata.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL RE DI GIORDANIA VIRTUALMENTE PRIGIONIERO NELLA SUA CASA DI CAMPAGNA

HUSSEIN SAREBBE CONDIZIONATO DA ALCUNI UFFICIALI «ULTRAS»

Ai suoi collaboratori e al capo del governo apparirebbe conciliante coi fedayn ma ai soldati darebbe ordini opposti - Finora 148 morti negli scontri fratricidi

Beirut, 12

Riferendo informazioni «raccolte da fonte sicura», il quotidiano libanese «Le Jour» scrive stamani che «re Hussein sarebbe virtualmente prigioniero di una cricca di cinque ufficiali estremisti alla testa della quale si trovano i generali Alì Abou Nawar (ex comandante in capo dell'esercito) e Zeid Ben Shaker (parente del re e vice capo di stato maggiore)».

Secondo il giornale, «Il sovrano, che ha lasciato Amman per la sua casa di campagna a Hommar, vive in uno stato di prostrazione quasi totale». «Ai suoi più vicini collaboratori e al capo del governo Rifai — aggiunge il giornale — il re tiene discorsi concilianti nei confronti della resistenza, ma gli ordini che egli dà ai soldati, ordini che sembrano essergli suggeriti dal gruppo «ultra», contaddicono del tutto le sue apparenti buone disposizioni».

Sempre secondo «Le Jour», il gruppo degli «ultras» chiederebbe da parecchi giorni il consenso di Hussein per sferrare una offensiva generale contro i guerriglieri. Di fronte a questo gruppo, il capo di stato maggiore gen. Hadissa, farebbe causa comune con il presidente del consiglio e si rifiuterebbe assolutamente di passare all'azione, ritenendo che un'operazione anti-guerriglieri porterebbe alla divisione dell'esercito e alla guerra civile.

«Rifai — conclude il giornale — avrebbe ottenuto che il gruppo dei cinque ufficiali venga silurato ma questa promessa non è stata seguita da alcun fatto concreto. E' per questo — afferma il giornale — che gli osservatori a Amman non nascondono la loro apprensione di vedere la Giordania cacciarsi in una situazione di tipo cambogiano con tutti gli interventi stranieri che ciò implicherebbe».

L'organo del Fronte democratico popolare per la liberazione della Palestina «Al Sharara» scrive oggi che le perdite totali fra i soldati, i guerriglieri e i civili, in 11 giorni di combattimenti in Giordania, dal 31 agosto al 10 settembre, sono state di 148 morti e 521 feriti.

I combattimenti sono terminati giovedì con un cessate il fuoco attuato come parte di un accordo tra il governo di re Hussein e i guerriglieri. Sono ancora in corso colloqui tra le due parti per giungere a una risoluzione finale delle loro profonde divergenze.

Intanto per il quarto giorno consecutivo le comunicazioni telefoniche sono interrotte tra Beirut ed Amman e tra Damasco e la capitale giordana. Si è appreso da fonte ufficiale che un maggiore dell'esercito giordano, Rifai Al-Hazaymi, è stato rapito da sconosciuti il 4 settembre scorso nel centro di Beirut. Tutte le ricerche della polizia libanese per ritrovarlo sono state finora vane.

Raffiche di armi automatiche sono state sentite anche oggi ad Amman alle 13.15 (ora italiana); è impossibile sapere se ad aprire il fuoco per primi sono stati i guerriglieri palestinesi o le forze governative giordane. I commercianti hanno immediatamente cominciato a chiudere i loro negozi.

A Washington è stato annunciato dal portavoce del Dipartimento di Stato americano, Mc McLoskey, l'avvenuto rilascio del funzionario dei servizi d'informazione americani in Giordania, John Stewart, prelevato tre giorni fa da guerriglieri dell'esercito di liberazione palestinese.

Viene invece tuttora trattenuto dai guerriglieri il sergente Irvin Graham, che era al servizio dell'addetto militare statunitense ad Amman ed è stato anch'egli rapito dai guerriglieri. I palestinesi hanno tuttavia fatto sapere che Graham è in buone condizioni.

Al Cairo i tre autori del dirottamento e della distruzione del «Jumbo jet» della «Pan-American» di domenica scorsa hanno concesso la loro prima intervista al settimanale egiziano «Akhbar Elyoum». Si tratta di Aly el Sayed Aly, di Samir Abdel Maguid e di Mazen Abu Fahd.

«Vogliamo che il mondo intero sappia — hanno detto — che la causa palestinese è ancora viva e che i palestinesi si stanno battendo con tutti i mezzi possibili per riguadagnare la loro terra».

Maguid ha anche detto che mentre illustrava la causa palestinese ai passeggeri del «Jumbo», un passeggero americano gli chiese: «Ma noi che colpa o che responsabilità abbiamo in tutto questo?». E lui ribatté: «Noi del Fronte popolare per la liberazione della Palestina non siamo contro gli americani ma contro la politica del governo americano. Dovete fare pressione sul vostro governo perché cambi politica».

Circa la distruzione dell'aereo il guerrigliero ha detto: «Obbedivamo a degli ordini e non siamo abituati a discutere con i superiori». Maguid e Fahd hanno detto di aver condotto in passato varie operazioni di «commando» a Gerusalemme e di non essere stati mai sospettati dagli israeliani, perché sono negri. *(Ansa-Apt-Ap)*

RILASCIATI DA ISRAELE 14 marinai egiziani

Tel Aviv, 12

Israele ha liberato ieri sera 14 marittimi egiziani che erano stati raccolti in mare dopo che il loro mercantile si era incendiato al largo delle coste israeliane il 3 settembre scorso. I 14 marittimi sono stati imbarcati su un aereo della «TWA» diretto ad Atene. *(Ap)*

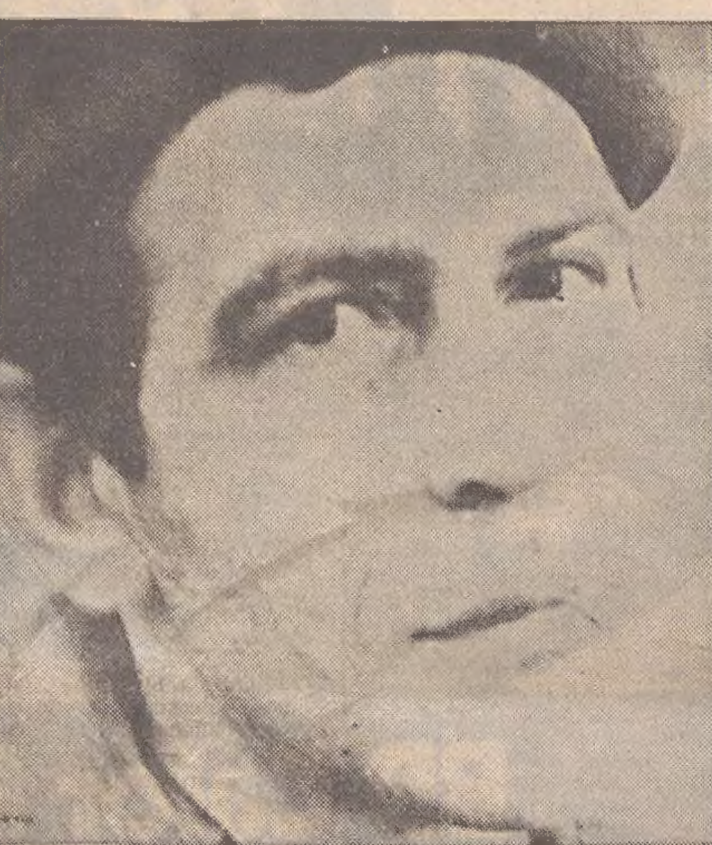
NAVI DELLA VI FLOTTA di fronte alla Palestina

Tel Aviv, 12

Unità della sesta flotta americana sono passate oggi di fronte alle coste palestinesi, apparentemente dirette in una zona in cui potranno collaborare all'evacuazione degli ostaggi dei guerriglieri palestinesi.

Della flottiglia fanno parte una portaerei e un incrociatore, quest'ultimo avvistato da un «cameraman» della televisione americana dopo un giorno intero di appostamento. *(Ap)*

DANIEL IN LIBERTÀ



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo») *Mosca — Lo scrittore sovietico Yuli Daniel di 45 anni è stato liberato ieri dal carcere e trasferito a Kaluga,, a Sud di Mosca, dove vivrà confinato per un lungo periodo. Daniel ha trascorso in carcere cinque anni per aver scritto e pubblicato all'estero opere letterarie non gradite al regime.*

AGGREDI' LE GUARDIE

Isolamento per Sirhan

San Quentin, 12

Sirhan Sirhan, l'assassino del senatore Robert Kennedy, trascorrerà una settimana di isolamento totale per avere tentato, mercoledì scorso, di aggredire le guardie che sorvegliano il corridoio dei condannati a morte del penitenziario di San Quentin, dove è in attesa di essere giustiziato.

Dopo essere stato immobilizzato con i gas lacrimogeni, gli sono stati somministrati dei calmanti. Sirhan Sirhan era stato colto da un violento accesso di collera dopo avere appreso che le autorità americane avevano negato a sua madre il permesso di recarsi in Giordania per discutere la sua sorte con i pirati dell'aria palestinesi. *(Ansa, Afp)*

SENTENZA ESEGUITA IN PERU'

RICORSE IN APPELLO e fu condannato a morte

Lima, 12

Nel penitenziario di Cajamarca è stata eseguita la condanna a morte, mediante fucilazione, di Ubilberto Vasquez Bautista, condannato alla pena capitale dalla Corte suprema di giustizia per aver violentato e poi ucciso una bambina di undici anni.

Otto guardie repubblicane hanno eseguito la sentenza di morte, all'alba. Vasquez Bautista era detenuto dal 1966, anno in cui aveva compiuto il delitto

Condannato a compiere non meno di 25 anni di carcere e ritenendo che la sentenza fosse eccessiva, Vasquez Bautista aveva presentato ricorso alla Corte suprema di giustizia, la quale, dopo aver esaminato a lungo il caso, pronunciò la condanna a morte. *(Ansa)*

A BRUXELLES

UCCISO DA FIAMMINGHI professore vallone

Bruxelles, 12

Un professore universitario, attivista del Fronte democratico francofono (valloni), è stato ucciso a bastonate nel quartiere di Laeken, a Bruxelles, da una «squadraccia» di estremisti fiamminghi, appartenenti al «Vlaamse militante orde», movimento di ispirazione neonazista.

Il prof. Jacques Georgin di 35 anni, insegnante di filologia romanza nell'università comunale di Saint Josse, padre di due bambini, è stato sorpreso da dieci persone armate di randelli (alcuni impugnavano addirittura gambe di tavolino) mentre affiggeva manifesti — insieme con un altro membro del suo partito — in vista delle prossime elezioni comunali. Mentre il professore cadeva esanime, il suo compagno è riuscito a fuggire pur essendo seriamente ferito e contuso. Jacques Georgin è morto poco dopo mentre veniva trasportato in autoambulanza al vicino ospedale Brugmann. *(Ansa)*

COMINCIATA IERI SUGLI AEREI AMERICANI L'OPERAZIONE «POLIZIA DEI CIELI»

Più tranquilli i voli con «007» in missione anti-dirottamento

Sono armati e in borghese - Molto difficilmente i passeggeri s'accorgeranno della loro presenza
Ne verranno impiegati complessivamente quattromila per una spesa di sessanta miliardi all'anno

New York, 12

Con l'operazione «polizia dei cieli», cominciata oggi negli Stati Uniti, il governo americano si augura che l'energico e concertato programma deciso dal Presidente Nixon per scoraggiare la pirateria aerea sia seguito da analoghe misure nei maggiori paesi del mondo. Tutti in America hanno accettato di buon grado, senza polemiche, l'introduzione dei nuovi drastici provvedimenti, la cui efficacia dipende in gran parte dalla loro segretezza.

Questa mattina, mentre da Amman si apprendeva che i «commandos» del FPLP» avevano fatto saltare in aria i tre aviogetti della «TWA», della «Swissair» e della «BOAC», — e la notizia ha suscitato un'ondata di sdegno generale — squadre di agenti federali armati, ma in abito civile, erano già in volo o si apprestavano a salire a bordo dei principali aerei di linea in partenza dagli Stati Uniti per l'Europa, per l'Africa, per il Medio e l'Estremo Oriente.

Su ognuno dei circa 130 voli transatlantici delle aviolinee americane viaggiano due «poliziotti dell'aria». Molto difficilmente i passeggeri s'accorgeranno della loro presenza. Gli agenti entrati oggi in servizio di protezione armata lungo le rotte internazionali americane sono stati rigorosamente scelti fra i meglio addestrati dei servizi speciali federali e dell'esercito. Nessuno sa quale tipo di armi portino.

All'aeroporto «Kennedy» di New York un centinaio di altri poliziotti hanno cominciato in:into oggi stesso un corso di addestramento intensivo che potrebbe intitolarsi «come sparare all'interno di un aereo senza farlo precipitare». Sono tutti uomini fra i 20 e i 30 anni, robusti e di alta statura. Circa il 10 per cento di coloro che sono entrati finora in servizio sono di razza negra.

In pochi giorni debbono apprendere tutte le procedure di volo, quelle per gli sgomberi di emergenza, debbono imparare come sono fatti i vari tipi di aerei, sapere dove si trovano i sistemi di controllo idraulico, quelli elettrici ed elettronici: in una parola tutte le parti di un aeroplano che in nessun caso debbono essere colpite da proiettili.

Tecnici delle società aeree hanno dichiarato che il foro prodotto da uno o più colpi di arma da fuoco nelle pareti degli apparecchi di linea non può pregiudicarne l'equilibrio o la stabilità e nemmeno il sistema di pressurizzazione.

Il Pentagono ha fatto sapere che entro pochi giorni parteciperanno all'operazione «polizia dei cieli» un migliaio di militari che, in alcuni casi, potranno anche indossare l'uniforme. La protezione armata di tutti i velivoli internazionali americani e di una parte dei quasi 15 mila servizi aerei quotidiani all'interno degli Stati Uniti (quelli più soggetti ai dirottamenti) comporterà in definitiva l'impiego di circa quattromila uomini.

Il costo della vasta e complessa operazione — che comprende anche l'adozione di severe misure di controllo (elettroniche, con raggi X, nonché la perquisizione dei bagagli e dei passeggeri) in quasi tutti gli aeroscali americani — si aggirerà sui cento milioni di dollari all'anno. Le spese saranno coperte mediante lievi aumenti sulle tasse d'imbarco e sulla percentuale incassata dall'ente americano per l'aviazione civile per ogni biglietto venduto. Questa ultima tassa, ora dell'8 per cento, passerà al 9 per cento.

Il primo atto di pirateria nella storia dell'aviazione commerciale fu compiuto il primo maggio 1961, quando un aereo di linea americano fu dirottato a Cuba e la notizia fece sensazione. Da allora sono avvenuti, compresi gli ultimi quattro conclusisi oggi con la quasi simultanea distruzione dei tre grandi aviogetti sulla pista di Zarka, nel deserto giordano, 247 dirottamenti, di cui 117 a carico di aerei americani. Queste cifre non comprendono i numerosi duelli alla pistola verificatisi a bordo di aeroplani, gli attentati a terra e gli atti di pirateria sventati, come quello contro il «Boeing» israeliano in volo domenica scorsa da Amsterdam a Londra. (Ansa)

UNA CHIARA DENUNCIA DELL'AMMIRAGLIO HOLMES

Si allarga la presenza dei sommergibili sovietici

Per questa ragione non basta più alla NATO avere una forza uguale a quella dell'avversario

Bruxelles, 12

Il comandante delle forze navali della NATO, ammiraglio Ephraim Holmes, ha detto che i sottomarini sovietici stanno minacciando il controllo che i paesi occidentali devono avere del proprio mare.

Una politica di deterrente, ha detto Holmes, è valida ed efficace soltanto se la NATO ha un margine di forza sufficiente per combattere un eventuale nemico senza difficoltà. Non basta avere forze uguali e ciò è valido per l'area atlantica come per altre zone.

L'ammiraglio Holmes ha detto anche che i sovietici hanno da 350 a 360 sottomarini, più di un quarto a propulsione nucleare e circa 160 hanno accesso diretto all'Atlantico. Un'altra trentina agiscono nel Mediterraneo e nel Baltico.

E' opportuno ricordare che nel 1939 i nazisti iniziarono la guerra con 73 sommergibili che operavano nel canale della Manica e riuscirono quasi a impedire la navigazione fra lo Atlantico e l'Europa del Nord. *(Ap)*

A TURRITA TIBERINA — VISITATA DAI LADRI la villa dell'on. Moro

Roma, 12

Un furto è stato compiuto nella casa dell'on. Aldo Moro a Turrita Tiberina, una località che dista una cinquantina di chilometri da Roma. I ladri, entrati da una finestra, hanno rubato un televisore, una radio, un giradischi e due candelieri d'argento.

Il furto è stato scoperto nel pomeriggio dal guardiano della villa, il quale ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. *(Ansa)*

ATTENTO' A DE GAULLE — TORNA IN FRANCIA Georges Wattin

Parigi, 12

Georges Wattin, che fu uno dei capi del «commando» che nel 1961 organizzò l'attentato contro il generale De Gaulle al Petit Clamart, è rientrato in Francia: condannato a morte in contumacia, era sempre riuscito a sfuggire alla polizia. In questi ultimi anni è vissuto nel Paraguay.

Wattin (detto «La Zoppa») fu uno dei più pericolosi esponenti dell'OAS. Dopo il fallimento del Petit Clamart, tentò ancora di uccidere De Gaulle nell'attentato della scuola militare di Parigi, ma senza successo. Fu arrestato in Svizzera nel dicembre del 1964 e trascorse un lungo periodo in prigione. Le autorità elvetiche finirono tuttavia per riconoscergli la qualifica di criminale politico e rifiutarono la estradizione richiesta dal governo francese.

Dopo la legge d'amnistia approvata lo scorso anno, l'ambasciata di Francia ad Asuncion ha provveduto a rilasciargli un nuovo passaporto e Wattin è potuto rientrare liberamente in patria. Ha 47 anni e sta terminando un libro sugli avvenimenti ai quali ha partecipato. *(Ansa)*

LA SITUAZIONE POLITICA IN CILE DENSA DI COLPI DI SCENA

ALLENDE PARLA DI COMPLOTTO PER ELIMINARLO FISICAMENTE

Il candidato frontista afferma di avere «l'elenco delle persone implicate» «Lotta senza quartiere» annunciata dalla DC se fosse soppressa la libertà

Santiago del Cile, 12

Salvador Allende, il candidato dell'«Unione Popolare» (di sinistra) che ha ottenuto il maggior numero di voti nelle recenti elezioni presidenziali cilene, ha denunciato oggi «l'esistenza di un complotto destinato ad eliminarlo fisicamente». Allende, che parlava ad una numerosa folla riunitasi a Valparaiso, ha aggiunto di poter depositare presso un notaio «una busta contenente l'elenco delle persone implicate.

Frattanto il presidente del partito democristiano, senatore Benjamin Prado, ha rivolto un messaggio al paese per riferire sulla posizione del suo partito per quanto riguarda il processo costituzionale che devono seguire le elezioni cilene. Cioè il Parlamento in sessione plenaria di senatori e deputati deve scegliere tra le due prime maggioranze relative, tra Salvador Allende che ha ottenuto la percentuale maggiore e Jorge Alessandri che ha ottenuto il secondo posto. I voti dei parlamentari democristiani sono fondamentali.

Il senatore Prado ha detto che la decisione logica del paese era continuare la missione compiuta dal governo di Frei. Ma — ha aggiunto — bisogna porsi nell'ora presente nella quale il verdetto popolare ha dato una maggioranza relativa al candidato Allende, che «comanda una coalizione di partiti, diretti dal partito socialista e dal partito comunista. Al contrario della destra, non abbiamo detto che avremmo riconosciuto la vittoria a chi avesse ottenuto la maggioranza sia pure con il vantaggio di un solo voto».

Il presidente della democrazia cristiana ha poi detto che il suo partito aveva riconosciuto che Allende aveva ottenuto una maggioranza «in modo pulito e indiscutibile» e che lo ha fatto per evitare illazioni ed incertezze che potrebbero avere conseguenze gravi per la vita del paese. «Il processo — ha precisato Prado — non è concluso, nessuno è stato finora eletto presidente della Repubblica. Rimane ancora il congresso in sessione plenaria, che è chiamato costituzionalmente a definire».

Il senatore Prado ha anche detto che «le forze politiche che hanno appoggiato la candidatura di Allende sono composte, tra l'altro, da partiti marxisti e di fronte a questa realtà non è possibile fare a meno di prevenire i rischi di una trasformazione del sistema democratico cileno, in un regime che un po' alla volta potrebbe negare l'esistenza stessa delle condizioni di libertà e di rispetto ai valori della persona umana che caratterizzano la società pluralista».

«Se così accadesse — ha aggiunto Prado — il Cile deve sapere che la democrazia cristiana fornisce l'unica politica democratica capace di opporre la sua saldezza ideologica e l'appoggio delle sue basi, convertendosi nel più deciso baluardo difensore della libertà e delle garanzie individuali. Che nessuno dubiti — ha sottolineato il presidente della democrazia cristiana — che in una simile circostanza il nostro partito non sarebbe nella prima linea di una lotta senza quartiere che potrebbe terminare soltanto con la restaurazione dei valori più sacri per ogni essere umano che è nato libero». *(Ansa - Afp)*

FORTE SCOSSA SISMICA in California

Los Angeles, 12

Una forte scossa di terremoto ondulatorio della durata di circa 15 secondi è stata avvertita alle 7,31 (16,31 italiane) nella California meridionale, da Los Angeles a San Diego. *(Ap)*

LA «QUEEN» È SUA

Ft. Lauderdale — L'armatore C. Y. Tung di Hongkong davanti alla «Queen Elizabeth», ancorata a Port Everglades, da lui acquistata all'asta per un miliardo e ottocentomila lire

DOMANI LA SENTENZA AL PROCESSO DI PARIGI

Sprezzanti in aula i «maoisti» francesi

Dicono di non riconoscere le leggi e la giustizia Espulsi dopo aver intonato un inno rivoluzionario

Parigi, 12

Il processo celebrato dinanzi alla corte di sicurezza dello Stato a carico di un gruppo di giovani maoisti arrestati a suo tempo per avere distribuito «La cause du peuple» (diretto da Jean-Paul Sartre) e accusati di ricostituzione della «sinistra proletaria» movimento messo fuori legge nel maggio scorso, è proseguito oggi in assenza della totalità dei dieci imputati.

Dopo il rilascio in libertà provvisoria di cinque imputati, il cui caso è stato disgiunto poiché dopo undici giorni di sciopero della fame in carcere erano troppo deboli per assistere ai dibattimenti, gli altri accusati — tre giovani e due ragazze — sono infatti stati espulsi stamani dall'aula su richiesta del pubblico ministero.

La decisione della corte ha fatto seguito ad un incidente connesso ad una sospensione d'udienza. Questa era stata motivata dal fatto che gli imputati, contestando le leggi e la giustizia rappresentate dalla giurisdizione giudicante, avevano chiesto di non più assistere al processo.

Alla ripresa dell'udienza, i cinque imputati hanno intonato un canto rivoluzionario e il presidente ne ha decretato la immediata espulsione dall'aula.

Nel pomeriggio, terminata la escussione dei testi citati dalla difesa e udita la requisitoria del pubblico ministero che ha chiesto la condanna degli imputati a pene detentive, il presidente del tribunale ha rinviato l'udienza a lunedì mattina. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione — IAD

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali — FIEG

NEGOZIO fori 1 mq 40 zona Matteotti affittasi. Telefono 731344, 413362. 29100 I

MAZZINI - ROMA 4 stanze, doppi servizi, completamente rinnovato IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 I

MAGAZZINO deposito riserve, zona Matteotti affittasi. Tel. 731344, 413362. 29100 I

MAGAZZINO mq 80, GIULIA - PISONI, affittasi prontamente 35664. 3263 I

MODESTI 1, 2 stanze cucina varie zone affittansi da 5500 a 16.000. Altri 2 stanze cucina 22.000, 26.000; informazioni tel. 734257. 50902 I

OFFRO appartamento 3 camere cucina riscaldamento servizi tel. 67437. 50788 I

PANORAMICISSIMO in villa salone 4 stanze cucina doppi servizi terrazza meraviglioso giardino 2500 mq termonafta affitta Immobiliare Oriani 2. 29012 I

PANORAMICISSIMO semimobiliato paraggi Rossetti tristanze ripostiglio cucinetta bagno veranda poggiolo caloriferi ascensore VI, affittasi prontamente, tel. 745876. 51663 I

SALONE 2 stanze cucina bagno centralnafta affittasi. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 51000 I

SAN Francesco affittasi lussuosissimo 4 stanze cucina comfort 85.000, tel. 763237. 20932 I

SAN Luigi bellissimo 3 stanze cucina bagno poggiolo tutti comforts garage affittasi 1.o ottobre tel. 734257. 50902 I

UFFICIO mq 1800 indipendente zona Matteotti affittasi. Telefono 731344, 413362. 29100 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza, si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 29102 L

APPARTAMENTINO 1-2 stanze, servizi cercasi affitto impiegato comunale. Telefonare 33866. 29124 L

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi cercasi affitto massimo 40.000, tel. 743045, 417420 29739 L

CAPANNONE o magazzino metri quadrati 1000 passaggio autocarri cercasi affitto. Cassetta 75744 L, SPI.

CERCASI appartamento affitto 2 3 stanze cucina bagno, telef. 66754. 51030 L

CERCASI affitto appartamento grandi locali preferibilmente Posta centrale, stazione. Cassetta 75872 L, SPI.

CERCASI casetta in affitto anche nel circondario. Cassetta 50732 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento quattro stanze zona tranquilla conforts Zamboni 36217. 51637 L

CONIUGI soli cercano affitto appartamento possibilmente nuovo salone 2 stanze servizi cucina box riscaldamento centrale; tel. 756767 pomeriggio 14-18. 51593 L

IN zona signorile casa nuova cerco affitto tristanze doppi servizi; tel. 38675 ore ufficio. 51028 L

PENSIONATA sola cerca affitto stanza soggiorno cucinino bagno possibilmente zona Barcola, tel. 724592. 51661 L

QUARTIERE ultimo piano 2 camere cucina poggiolo possibilmente ripostiglio ascensore riscaldamento cerca affitto persona sola. Cassetta 29373 L, SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie - Frigoriferi - Cucine - Lavatrici - Scaldabagni - Lucidatrici - Aspirapolvere. 50704 M

A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone vasto assortimento pelli estere importazione diretta dai mercati di origine, modelli ultime creazioni prezzi incredibili. 51004 M

BELLA vetrata m 3,04x3,09 vendesi occasione adatto villa. Telefonare 38998 ore dei pasti. 50862 M

BOTTI per vino piccole e fiaschi vendonsi; tel. 741592 dopo ore 18. 29118 M

CARROZZINA ultimo modello pieghevole ed enfantsit seminuovi vendonsi. Telefonare 747213. 29006 M

COMBINATA usata banco da falegname trapano elettrico occasionissima vendesi condizioni, Tesa 12. 75834 M

ENCICLOPEDIA britannica completa mobiletto, corso inglese con rispettivi dischi della BBC. Vendesi, tel. 762279. 50934 M

FUSTI vino 2-3 ettolitri vendonsi. Telef. 810243. 29002 M

MACCHINA maglieria 12 per 100 motorizzata seminuova; tel. 87605 Gorizia dopo ore 18. 317 M

MACCHINE Singer occasione, mobiletti motorini rimodernature riparazioni. Gramaccini Barriera 10. 51006 M

OFFRESI mantello pelle nera taglia 48. Tel. 38765 ore 13-14. 29387 M

PELLICCE modelli supereleganza, ultime creazioni vasto assortimento guarnizioni cappelli giacche cappestole visone. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo XX Settembre 16. 75298 M

POLVERIZZATE tutti i rifiuti domestici applicando agli acquai i nostri dissipatori. Tel. 740348. 49536 M

PONTONE gru a bigo alzata 45 tonnellate costruzione acciaio certificato Rina vendesi, tel. 37410. 29377 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili in plastica un vasto campionario di qualità a prezzi d'occasione esposizione via Nordio 9 telefono 763475 Malossi. 75366 M

SCAFFALATURA con vetrina vendesi vera occasione, telefonare 764325 o 762437. 75802 M

STUFA cherosene perfetissima altra Varmonig sparghert, vendo Bosco 12 magazzino. 29094 M

TELEVISORE primo secondo canale funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente. Via dell'Istria 13, negozio. 75736 M

TENDE campeggio vere occasioni nuove usate. Agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51. 50938 M

VENDO: carrozzella completa una sportiva, un quadrato, via Taraboochia 8, p. III. 29030 M

VENDONSI sparherd buonissimo stato e divano letto. Telelono 97304. 20910 M

VESTITO sposa organza taglia 44 vendo, tel. 817169. 29401 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO orologi quadri stampe mobili antichi salotti studi stile vuotiamo appartamenti soffitte telefonare 31428. 29066 N

BILANCIA automatica acquistasi. Tel. 744567. 50836 N

CERCASI aspirapolveri Folletto funzionanti seminuovi pagando il massimo Ditta Frittoli tel. 750895. 50998 N

ORO argento acquistansi corso Italia 28, I p. Tel. 94090. 29000 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI di ogni genere sgombero rapidamente acquistando tutto. Telefonare 28407 oppure 744596. 50956 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 24 NN

A.A.A. PIANINO acquisto privatamente telefonare tutti giorni 62656. 29098 NN

A.A. PIANINO acquisto da privato. Telefonare tutti giorni 61806. 50918 NN

A. ARMADI 25.000, guardaroba diverse grandezze, attaccapanni 9.000, poltroneletto 19 mila, pancheletto 30.000, divanoletti 25.000, brandine 5800, scale, scarpiere, reti metalliche, comodine ammalati 11 mila, materassi molleggiati 12.000. Grandioso assortimento lettini completi materasso 12.000, legno 18.000, seggioloni, recinti, cestine, fasciatoi, bagnetti, armadietto settimini, cucine salottiletto 85.000, soggiorni. Prezzi bassissimi, Tarabocchia 6, Telefono 93840. 50758 NN

A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo camere letto salotti soggiorni mobili vari prezzo realizzo. Galatti 14-A, magazzino. 50396 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ALABARDA Zanchi mobili armadi librerie scrivanie sediame materassi reti salotti soggiorni scarpiere carrozzine lettini ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 28666 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni prezzi imbattibili troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27; vendonsi anche mobili usati occasione. 51022 NN

CAMERA letto singola con libreria scomponibile vendesi. Telefonare lunedì 723657. 50808 NN

CAMERA una piazza nuova, salotto vendonsi. Telefonare n. 68016 ore 14-17. 50840 NN

CUCINE modelli recentissimi, colori nuovi. Mobilificio Ballarin, viale XX Settembre 53. 28918 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3, largo Barriera. 28916 NN

LIQUIDAZIONE salotti letto a prezzi sottocosto per nuovi arrivi al Mobilificio Biecher, Istria 27. 51022 NN

MATRIMONIALE 4 porte completa armadio 5000 vendo Bosco 12 magazzino. 29094 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 51613 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 51613 NN

MOBILIO nuovo per appartamento vendesi causa partenza. Telefonare n. 750697 ore 13-16. 51439 NN

MOBILIO per singolo seminuovo completo materasso vendesi. Telefonare n. 63660 ore 13-17. 51627 NN

SALOTTINO, aspirapolvere, pelliccia agnello, vendonsi, occasione. Tel. 753888 lunedì. 51441 NN

SALOTTO ottimo stato vendesi occasione telefonare 744067 ore 17-19. 29062 NN

TRASFERENDOSI svendo armadio libreria telefon. 749936. 75858 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA 740485 segreteria telefonica potete trasmettere i Vs. ordini a qualsiasi ora del giorno della notte e nelle giornate festive 95043 telefono normale per ordini, chiarimenti consigli 51012 OO

A.A.A. DI.BE.MA VINI: Friulvini San Lorenzo, Lorenzon, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoardo, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 51012 OO

La Fratelli CONTE Editori S.p.A. Via A. d'Isernia 59 - 80122 Napoli - Ampio catalogo media - media superiore esamina proposta di rappresentanza VENEZIE e PROVINCE da organizzazioni o persone introdotte esperte ramo propaganda - REFERENZIARE

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO S. Lorenzo: Tocai Merlot Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata Ginger Chinotto Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale).

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AD ambosessi azienda importanza nazionale affida cataloghi di biancheria, confezioni e arredamento per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni mensili più consistenti premi. Scrivere a Cassetta Postale 525 - 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6315 P

ASSICURAZIONI primaria compagnia non già rappresentata assumerebbe ovunque pratici produttori referenziati offre alte provvigioni premi. Segretezza. Offerte Cassetta n. 50860 P, SPI.

CERCASI persone ore libere facile ampia rappresentanza o già introdotti bar alimentaristi da abbinare. Cassetta n. 49536 P, SPI.

CERCASI rappresentante per la vendita di prodotti detersivi. Tel. 24036 ore ufficio.

CERCASI a Grado persona capace dinamica anche a ore libere per vasta rappresentanza anche abbinabile campo alberghiero. Cassetta 49538 P, SPI.

CERCHIAMO venditori qualificati e non, massimo 28enni con automezzo proprio. Offriamo fisso mensile e provvigioni superiori alla media. Scrivere dettagliando precedenti occupazioni. Cassetta 50812 P, SPI.

IMPORTANTE casa ricerca agenti introdotti presso farmacie, articoli sanitari e ortopedici. Forti guadagni. Scrivere a Casella 146/N SPI 20100 Milano. 6354 P

IMPORTANTE ditta scala nazionale cerca agenti introdotti ramo liquori, assicuransi 190 mila mensili. Scrivere cassetta 6/A SPI 33100 Udine. 6414 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20. TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA'. ANCHE PERMUTE APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. - ALFA ROMEO. 1750 Berlina 1968; Giulia Super 1969, 1968, 1966, 1965; Giulia 1300 TI 1968, 1967; Duetto Spider 1300 1969. FIAT. 500 1964; 600 D 1964; 850 Berlina 1965; 1100 Special 1962; 1100 R 1966; 124 Berlina 1968. AUSTIN 1740 1966. PEUGEOT. 404 iniezione 1964. FIAT. 125 1968. VISITATECI!!! 51038 Q

A.A.A.A.A. AUTOPARCO bivio Duino, Giulia GT, autocarro 241, Fiat 500 F 65, 66, 68, 750 66, 850 66, 125 68, 70, Prinz 4 65, 66, 68, 1100 TT, agevolazioni. 29144 Q

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 modello lusso; Prinz 1000 C; Typo 1200 C; 1200 TT veloci economiche raffredate ad aria pronta consegna pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro di vetture usate sovvenzioni Compass e Aci. Servizio assistenza Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 150 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI, Molino a Vento 65 vende auto revisionate con garanzia rateizzando Simca 1000 GLS '67, '65, '64; NSU 4 '64; Hillman '64. 50810 Q

AJS 650 cc bicilindrica veloce gommata nuova perfetta accessoriata visibile settimana, Udine 81. 50782 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI 1750 berlina e coupé '69, '70; Junior '68; 1300 TI '67, '68, '70; normale '66; Lancia Fulvia '67; FIAT 125, 124 coupé, 1500, 1300, 850, 600, 500. OCCASIONI ESTERE TUTTI tipi, Maserati, Dino seminuova, Mercedes, Primula coupé, JM 4. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO MASSIME VALUTAZIONI. VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA ORE 9-13. 135 Q

A rate vendonsi tutti giorni 850 '65; 500 F '66; 1500 C '66; 1300 '62; Volkswagen 1500 '63; 1100 lusso '60; 128 2 porte pronta consegna. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 51020 Q

ACQUISTO privatamente 850 coupé o spider buone condizioni tel. 65044. 50694 Q

APE vendesi causa trasferimento buone condizioni. Telefonare 24659. 29078 Q

AR Giulia super anno '70 metallizzata vendo lunedì. Fonderia 6. 29389 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, 95744. Lancia Flavia Zagato 65 berlina 61, Fiat 500 67, 600 D 61, 850 berlina 68, 65, Coupé 67, Spider 66, 1100 Special, 1500 62, NSU Prinz 67. Domenica 11-13. 29140 Q

AUTOMOBILI VOLVO CONCESSIONARIA F.LLI GIUSTIZIERI. ESPOSIZIONE VIA CASCINO 1 GORIZIA. 3394 Q

AUTOSALONE Giulia, via Giulia, 8 venditore autorizzato, prenotazione autovetture nuove permute e rateazioni senza anticipo Giulia Super, Giulia spider, Autobianchi A 111, Fiat 124 berline, 1100 export, 850 berline, 850 Coupé, 750 ultimo tipo, 1500 C berlina. 1500 familiare, Volkswagen 1200, Innocenti IM3, NSU Prinz, Morris Cooper S 1300, Motocross Benelli 125, Flavia berblina, Fiat 1500 Spyder, Renault R 8. 50962 Q

AUTOSALONE Lazzaretto Vecchio 11 ottime occasioni vetture usate 1100 R familiare, 850 recenti, Consul 315, 1300, 1500 Spyder, Simca 1000, permute prenotazioni nuove dilazioni lunedì. 29070 Q

AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/a occasioni: Fiat 750, 850 special, 1100 familiare, 124 coupé, 125, 1500, Innocenti JM3, Giulia 1300 TI, 1600 super, 1600 GT, 1750 GTV; NSU Prinz 1000; permute facilitazioni. Aperto festivi. 75882 Q

BARCA plastica 6 metri 2 posti letto nuova motore Jorrjman con ormeggio 1.800.000 condizionando. Rivolg. Giacomini, Felice Venezian 6. 29054 Q

BMW '60 e '64, Abarth '64 con facilitazioni vendonsi, Autosalone, Severo 34. 150 Q

CABINATO vela m 7,50 legno plasticato motore marino Albin 10 HP completo accessori pronto boa vendesi. Telefonare 96986 mattino. 51501 Q

CABINATO motoscafo 3 letti wc separato vendo, 68842 ore negozio. 702 Q

CABINATO vela motore 6,40 Capo Horn completo. Telefono 981305. 75320 Q

CEDESI contratto 850 special consegna immediata anche convertibile altra cilindrata con consegna imminente, telefonare 723430 lunedì. 75884 Q

CEDESI contratto super 850, Strada Friuli 293, trattoria Casa-gialla. 50798 Q

CICLOMOTORE Motom anno '69 vendo 45.000 Scomparini 37 filobus 11. 29090 Q

BMW 2000, Tilux 1968 perfette condizioni vendonsi anche rateando, Dinoconti, Coroneo 33. 75824 Q

CITROEN ID 19 1962, '63, '64 ottimo stato vendonsi, Dinoconti, Coroneo 33. 75820 Q

ALFA Romeo Giulia GT vende privato perfetto stato telef. 28940 mattino. 50970 Q

FIAT 500 '60 e '61, Dauphine '60 vendonsi anche con dilazioni, via Catullo 1, Autosalone. 150 Q

FIAT 128 '69 4 porte sedili ribaltabili unico proprietario ottimo stato vendesi con facilitazioni fino 24 mesi. Severo 34, Autosalone. 150 Q

FIAT 850 S contratto cedesi pronta consegna, Dinoconti, Coroneo 33. 75826 Q

GIULIA 1600 TI buone condizioni vendo 220.000 telefonare 94249 ore 13-15 20-22. 29038 Q

GIULIA 1300 TI '66 5 marce vendo 620.000 tutti giorni telef. 416523. 50982 Q

GIARDINIERA 500 meccanica perfetta, carrozzeria come nuova vendesi 190.000. Telefonare 410459 ore 7-19.

GOMMONE Condor con HP 9,5 perfetto ore pasti tel. 815019 vendo permuto. 29096 Q

IMPORTANTE società vende Fiat 1300 in buone condizioni. Telefonare Trieste 755001 ore 7.30-8, 12-13, 18-19. 4177 Q

KADETT B '68, Opel Rekord '64, Kadett Caravan 1000 '64, Fiat 1100 export '62, Fiat 850 '65, '64, 1100 R familiare, Dauphine 1963. Concessionaria Opel, Ginnastica 56. 50838 Q

JM 3/S vendesi privato solo contanti. Visibile lunedì, Fortunio 10. 50856 Q

LAMBRETTA cercasi efficiente Tel. 822400 dalle 8 alle 13 domenica dalle 8 alle 11. 50858 Q

LANCIA Fulvia coupé rallye S nuova da immatricolare bianca interno nero vendo permuto rateizzo presso Autoagenzia Crispi 32/a. 75880 Q

LANCIA Concessionaria Roetl via S. Francesco 46. Sollecite consegne Fulvia, Flavia berlina e coupé; comode rateazioni; permute, prove dimostrazioni. 50726 Q

MOTO Gilera 150 occasione vendesi, Vidali 6 magazzino. 50734 Q

MOTOSCAFO HP 115 motore Volvo entrobordo scafo vetroresina 5 metri, 80 ore navigazione vendesi occasione; telefonare 2924 Gorizia. 319 Q

MOTOSCAFO HP 45 fuoribordo scafo vetroresina vendesi occasione, tel. 86609, Gorizia ore 13-15. 320 Q

MOTOSCAFO compensato marino plasticato con motore Mercury 50 HP, completo di carrello e accessori, vera occasione vendesi, visibile oggi 17-19 vicino ormeggio Dionea, Sistiana o telefonare lunedì 764087. 28964 Q

MULTIPLA 600 o 750 comperasi; tel. 741592 dopo le ore 18. 29118 Q

NUOVA 1750 berlina luglio '70, verde metallizzato vendesi, Dinoconti, Coroneo 33. 75822 Q

NSU Prinz 4 '62, '63, '64, '65, '66, '67 ottimo stato revisionate, facilitazioni pagamento fino 24 mesi, sovvenzioni Aci, servizio assistenza Autosalone, Fabio Severo 34. 150 Q

OPEL Rekord '67 ottimo stato unico proprietario vendesi facilitazioni fino 24 mesi, Autosalone via Catullo 1. 150 Q

PASSERA motore cabinata m 6 alla boa vendo. Tel. 90519. 29427 Q

PRIVATO vende a privato Prinz coupé ottime condizioni. Telefonare 96291. 50768 Q

ROULOTTES accessori tende ganci macchine, agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51. Telefono 211610. 50938 Q

ROULOTTES a Trieste la NUOVA PRODUZIONE ELNAGH 1971 GRANDE ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA. 18 nuovi bellissimi modelli, particolari sconti stagionali, massime facilitazioni rateali, permute varie usate, concessionaria Casamobil, Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana, Telefono 211610. 50938 Q

ROULOTTES KNAUS tedesche bellissimi modelli '70 '71 disposizione vendite domenica camping alle 9 Rose Sistiana Borgo S. Mauro. 75848 Q

ROULOTTES autoroulottes Arca. Giustiniano 6. Ganci revisioni manutenzione verniciature riperazioni. 50778 Q

ROULOTTES Roller esposizione presso concessionario zona, aperto giorni feriali. Accessori originali ganci traino, assistenza alla Carrozzeria Trieste, Scomparini 10, 200 metri ACI. Tel. 92411, 741273. 50882 Q

VENDESI Giulia 1600 anche permutasi; tel. 211437. 75862 Q

VENDESI entrobordo Chris-Craft 185 cavalli cabinato pronto all'ormeggio accessoriato con motore Seagull da 5 CV. Telefonare dalle 16 alle 19, 69500. 75794 Q

VENDESI J 4 Innocenti anno '66. Tel. 753579 ore 13 alle 16. 50802 Q

VENDESI Fiat 850 '66 ottime condizioni tel. 742509 fino ore 14. 29086 Q

VENDESI Laros Pirelli motore Evinroude 9½ HP ottimo stato, accessori. Telefono 734065. 29351 Q

VENDO Giulietta Sprint. Tel 763088 orario negozio. 29134 Q

VENDO Lambretta 200. Telefono 740909. 75836 Q

VENDO 500 L km 28.000, telefonare 412131 dalle 13-14. 75870 Q

VENDO Ford Taunus M 17 '64 rossa, occasione. Telefonare 727836. 28968 Q

VENDONSI 124 familiare 1967 1200 gran luce e 1500, via Maiolica, garage. 8399 Q

«600» multipla efficente pratica per merci vendesi. Telefono 39901. 50826 Q

«1300» Fiat ottimo stato vendesi eventualmente permuta motoleggera. Tel. 758968. 50890 Q

«500» L '69 vendo contanti. Telefonare 732832. 50930 Q

Z.Z. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6 VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE PERMUTA USATO PER RATEAZIONI 30 MESI SENZA ACCONTO Alfa Romeo 1300 TI '67, 2600 spider. Fiat 1100 R 67, 68, 124 berlina 67, 125 67, 124 special 69, 124 Coupé 68, 68, 1500 C 67, 850 Coupé 67, 68, 1500 C 67, 1500 61, 62, 500 66, NSU Prinz 67, L Morris Cooper 68, Opel Kadet L 68, Fulvia 2 C 66. Domenica 10-13. 51046 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via San Nicolò 27, telefono 68317. 28856 R

ABBIGLIAMENTO profumeria confezioni affittasi occasione; telef. 35956 feriali. 29114 R

A S. Giacomo spaccio vini vendiamo trattoria superalcoolici, periferia vendiamo. Rivolgersi deposito vini via C. de Rittmeyer 20. 50878 R

ASSESTAMENTO aziende finanziamenti vari cessioni quinto. Ricupero crediti senza spese studio ragioneria. Telefono 68659. 50860 R

BAR GELATERIA produzione propria, S. Giacomo, buon avviamento cedesi prontamente, 35664. 3263 R

BAR BUFFET via D'Alviano bene avviato, cedesi arredamento, licenza 6.000.000, informazioni 35664. 3263 R

CAUSA malattia vendo studio fotografico. Telefono 65629 lunedì mattina. 28984 R

CAUSA parziale ritiro dagli affari vendo negozio avviatissimo ricambi auto escluso accessori. Tel. 96985. 50880 R

CEDEREI in consegna salone parrucchiera mitissime pretese. Lunedì dalle 9-18 via Gatteri 11 salone Ely. 50792 R

CEDESI o darebbesi gestione avviata attività gastronomica centrale eventuali condizioni tel. 753586. 50988 R

CERCASI famiglia pratica per osteria in gestione, tel. 31919 lunedì. 51050 R

CONDUTTORE ottimo cercasi per esercizio ristorante bar annesso parco zona Sistiana munito referenze cauzione. Offerta Cassetta 29217 R SPI.

DESIDEROSA abbandonare attività, vendo bar-tavola calda denominato Sottomarino con sovrastanti quattro stanze e terrazzo. Grado via Zanini 12. 50668 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 50800 R

IMPORTANTE ditta in espansione settore elettronico cerca investimenti o socio per apporto capitale. Offerte scritte De Bortoli via Mercanti ni 10. 51665 R

LATTERIA bar OCCASIONISSIMA cedesi prontamente 1.400.000 causa trasferimento, tel. 35664. 3263 R

Ricerche e offerte di personale qualificato

BRACCIANTI
PER TRASPORTI MOBILI
CERCANSI
TELEFONARE LUNEDI' **37838**

Importante Società Commerciale Prodotti Siderurgici
CERCA
PERITI INDUSTRIALI
militesenti, attivi, dinamici e con particolari attitudini alle vendite.
Offerte:
CASSETTA 13840 Z — SPI

Distinta famiglia: genitori e due signorine cerca subito 25.30enne massima serietà
Domestica fissa 130.000 mensili
lavoro leggero, lavastoviglie, lavabiancheria, ecc.
Telefonare ore ufficio 222142 oppure scrivere:
DOTT. GILLI MILANO VIA SIRTORI 5

3 M MINNESOTA ITALIA
assume venditori senior et junior per agenzie regione Friuli-Venezia Giulia — Offerte CASSETTA 13601 Z SPI

PER LA PROPRIA FILIALE DI TRIESTE
UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA
OPERANTE NEL SETTORE DEI BENI STRUMENTALI

Offre l'opportunità, ai giovani che desiderano iniziare un lavoro moderno e sicuro, di essere inseriti e addestrati in una qualificata attività professionale di vendita.

Si richiedono per tale lavoro una buona preparazione culturale (a livello diploma) e un'età non superiore ai 26 anni.

I candidati selezionati parteciperanno a un Corso di addestramento, al termine del quale verranno assunti, con un regolare contratto di lavoro che prevede uno stipendio mensile fisso, provvigioni e adeguati incentivi di vendita.

Viene garantita la possibilità di accesso a livelli superiori di carriera nonché la possibilità di qualificazione in particolari settori specializzati della vendita.

Inviare dettagliato curriculum a CASELLA 186/N - SPI 20100 MILANO

CERCASI SEGRETARIA DIREZIONE
per industria presso Feltre
si richiede:
- SIGNORINA dinamica, pronta;
- esperienza in lavoro similare almeno biennale;
- indispensabile ottima conoscenza tedesco parlato e scritto preferibilmente imparato in Germania;
- eventuale conoscenza altre lingue sarà titolo preferenziale.

si offre:
- ottima retribuzione;
- lavoro in ambiente giovane e dinamico;
- possibilità di carriera.

Scrivere a S.P.I., CASSETTA N. 18 - 32100 BELLUNO

AZIENDA TRIESTINA
ASSUME
Segretaria di Direzione con pratica aziendale
Impiegati/e per il servizio contabilità
Inviare offerte dettagliate a:
CASSETTA 4178 Z - SPI - 34100 TRIESTE

LATTERIE e latteria-panetteria bene avviate cedonsi gestione o vendita. Rivolgersi Soc. Postir, Crispi 36. 29375 R

MAGAZZINO centrale vini olio con attrezzature affittasi telefonare 410638. 29044 R

NEGOZIO abbigliamento avviato vendesi o affittasi. Cassetta 50824 R, SPI.

OCCASIONE vendesi negozio alimentari 1.500.000 (trattabile). Tel. 95473 lunedì ore negozio. 29363 R

OFFICINA cromatura vendesi. Telefonare 749432 ore 13-16. 51439 R

PRESTITI fiduciari a tutte categorie, impiegati, operai, pensionati, casalinghe, alle condizioni più amichevoli otterrete telefonando 36664 ore ufficio. 50740 R

RIVENDITORE tabacchi giornali trattoria vendesi Muggia San Rocco. 50616 R

TABACCHINO prenderei consegna o compero. Scrivere Cassetta 50874 R, SPI.

TRATTORIA vendesi per anzianità. Occasione Alfieri 15. 51463 R

VENDESI latteria caffè ottima posizione. Tel. 741498. 51034 R

VENDESI officina meccanica causa morte, tel. 748777. 29409 R

VENDO bar buffet vera occasione. Tel. 31919 lunedì. 51050 R

VENDONSI: latteria bene introdotta e locale buono investimento. Scrivere Cassetta n. 50658 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO IN CASA SIGNORILE, ZONA VERDE E TRANQUILLA TUTTI I COMFORTS CONDOMINIALI — CASA NUOVA COSTRUZIONE PRONTO INGRESSO — 3 STANZE, SERVIZI SEPARATI, TERRAZZA, POGGIOLO, RIPOSTIGLIO. TELEFONARE 412329 ORE 13.30-14 MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI'. 90 S

A.A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde, tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE vista città e golfo, iniziano le prenotazioni di appartamenti signorili. Saloni, 1, 2, 3 stanze doppi servizi ampie terrazze giardini garage cantina ascensore. Servizio idrico centralizzato, impianto riscaldamento modernissimo con mobiletti termoconvettori a regolazione indipendente. Rifiniture extra lusso pavimentazioni in marmi e moquettes rivestimenti in carta da parati a scelta. Ufficio VENDITE AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 29102 S

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI NUOVI PRONTINGRESSO 2 stanze cucina bagno poggioli comfort moderni. Ottime rifiniture. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telef. 768163. 29102 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4, 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29026 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale via Baiamonti PREZZI CONVENIENTI rifiniture accuratissime vendonsi ultimi appartamenti UNA, DUE, TRE STANZE servizi ascensori moderni centralnafta. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29028 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI via del Veltro, CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo fino 75% e domande CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29026 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO DIECI, in palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 3, 4, 5 stanze servizi, terrazza; possibilità MUTUI fino 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 755885 orario 16-19.30. 29026 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3, 5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29028 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE S. Luigi vendesi ultimo appartamento signorile mq 130 vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort GARAGE possibilità mutui; svolgimento gratuito pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29028 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI, via Brandesia in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi VISTA LIBERA prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina cucinino servizi centralnafta ascensore mutuo fino 75% SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885, orario 16-19.30. 29028 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE nella zona pianeggiante e traquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole, negozi linea filoviaria disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché APPARTAMENTI da 2, 3, 4 stanze servizi centralnafta ascensore mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29026 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10, zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO; mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 29026 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde prontingresso vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGE PRIVATI centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 755885 orario 16-19.30. 29028 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA nel complesso condominiale vendonsi appartamenti da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno-cucinino servizi separati, poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 755885 orario 16-19.30. 29026 S

A.A.A.B. BELLISSIMO in casa signorile accuratamente rifinito - VISTA PANORAMICA - salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, doccia, ripostiglio, terrazza, poggiolo, moderni impianti centralizzati VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. CASETTA con due appartamenti STRADA PER LONGERA - camera, cucina, doccia, gabinetto, veranda, cantina - VENDESI OCCASIONE 5.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. FABIO SEVERO casa recente costruzione - 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, ascensore, centralnafta - VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. OCCASIONE casa recente costruzione - VIA FRANCA prontingresso - 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, centralnafta VENDESI 12.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. MOLINO A VENTO adatto per investimento di capitale - 2 camere, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, veranda ripostiglio, centralnafta, ascensore, IV piano VENDESI AFFITTATO 7 milioni 500 mila. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. MANSARDA casa nuova costruzione VISTA PANORAMICA - salone, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, grande terrazza con vista mare, ripostiglio, moderni impianti centralizzati VENDESI 12.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) casa in costruzione - ultimo piano, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, moderni impianti centralizzati, VENDESI OCCASIONE 12 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA COLOGNA (inizio) adatto per investimento capitale - 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, IV piano, casa nuova - VENDESI AFFITTATO 9.000.000, possibilità mutuo DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA TIGOR occasione bellissimo casa recente - 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posto auto, centralnafta. IN PALAZZINA SIGNORILE VENDESI OCCASIONE 13.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA MOLINO A VENTO casa recente - camera cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta VENDESI OCCASIONE 4 milioni 500 mila DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA S. MARCO bellissimo - camera, camerino, cucina, gabinetto, poggiolo, cantina VENDESI OCCASIONE 3.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA CATULLO appartamento in villa con giardino. Primo ingresso con rifiniture accurate e signorili - 2 saloni, 4 stanze, salotto, cucina, tripli servizi, centralnafta, VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA MANZONI soleggiato - camera, cameretta, cucina, gabinetto, doccia - VENDESI OCCASIONE 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA CUMANO: nuova costruzione. Bellissimi appartamenti signorili con rifiniture accurate 1-2-3-4 stanze, soggiorno con cucinino o cucina, grandi terrazze, esposizione soleggiata, 2 ascensori, ripostiglio, bagni con rivestimenti decorati, acqua calda centralizzata, centralnafta, posto auto. QUINTO PIANO CON MANSARDA. INIZIATE PRENOTAZIONI E VISIONE PROGETTI - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA F. SEVERO completamente rimesso a nuovo - 3 stanze, cucina, stanzino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, ascensore VENDESI 10.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA RONCHETO casa nuova costruzione - camera, cucina, bagno, moderni impianti centralizzati - VENDESI OCCASIONE 5.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VICOLO CASTAGNETO (inizio) in palazzina tranquilla recente costruzione - 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta VENDESI 13.700.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VIA REVOLTELLA (inizio) casa nuova, piano alto, prontingresso - 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro, veranda, ascensore, centralnafta, 2 poggioli. VENDESI 15.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. VILLA con giardino - disposta su due piani - soggiorno, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto - piano superiore composto di matrimoniale con servizi. VENDESI 16 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A.A.B. XX SETTEMBRE casa nuova costruzione - 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, moderni impianti centralizzati - VENDESI 8.800.000 possibilità mutuo DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 90 S

A.A. CORDAROLI panoramico 3 stanze stanzetta cucina ascensore centralnafta zona NAVALI libero 2 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comforts, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 50892 S

A.I. BAIAMONTI palazzina consegna fine anno, appartamenti 1-2-3 stanze cucina o cucinino bagno poggiolo vista mare ascensore centralnafta rifiniture accurate. MUTUI AGEVOLATI, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 50906 S

A.I. BAIAMONTI consegna fine anno, piano alto, 2 stanze soggiorno cucinino grande bagno poggioli ascensore centralnafta rifiniture extra. — CONTANTI 3.600.000 rimanenza mutuo 25 anni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 50908 S

A.I. FIERA appartamenti consegna fine anno, 1-2 stanze soggiorno servizi. ALTRO tre stanze salone doppi servizi ogn. comfort moderno. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO, facilitazioni pagamento, vendonsi. — ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 50906 S

A.I. INIZIO COMPLESSO RESIDENZIALE CON PARCO ALBERATO. 100 metri da via Coroneo. 2-3 stanze salone doppi servizi balconate ogni conforts lusso cantine box auto. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDONSI DIRETTAMENTE. Visione progetti. ESPERIA Imbriani 8. Telef. 29235. 50908 S

A.I. LARGO SONNINO 5.o piano, due stanze cucina doccia ripostiglio. vendesi libero 2.600.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 50908 S

A.I. MUGGIA. CAPOLINEA FILOVIA 20. MUGGIA. Via Matteotti 4. Palazzina consegna fine anno. Appartamenti 2-3 camere cucina bagno poggioli ascensore centralnafta acqua centralizzata. ATTICI GRANDI TERRAZZE. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 15-19. DOMENICHE 10-13. Informazioni telefonare 29235. 50908 S

A.I. PATRIZIO INVESTIMENTO CAPITALE, camera soggiorno bagno centralnafta, VENDESI 2.300.000. Rimanenza mutuo, GIA' AFFITTATO 36.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 50910 S

A.I. SAN GIOVANNI inizio prenotazione appartamenti due stanze saloncino cucina poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata rifiniture accurate, mutui 70% ventennali. VISIONE PROGETTI ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 50906 S

A.I. STABILE pressi STAZIONE, appartamenti rimessi completamente nuovo, 1-2-3 stanze cucina bagno centralnafta vendonsi. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 50908 S

A. ACIT, ROSSETTI, zona, palazzina in parco alberato appartamenti lussuosi salone 3, 4 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista mare, centralnafta garage finiture extralusso. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 51016 S

A. ACIT, BAIAMONTI consegna dicembre disponibili appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati centralnafta ascensore; accettansi aldisiani, mutui 70%. San Lazzaro 3 tel. 68810. 51016 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.26 L Cervignano (1)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia (*)
10.30 L Portogruaro
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.28 DD Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (1)
18.07 L Portogruaro
18.39 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.20 L Portogruaro
20.00 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi), (WL Mosca Roma) (2)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL - Togliattigrad - Torino)

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

7.55 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste, WL Torino Togliattigrad, solo la domenica)
9.18 D Venezia
10.58 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste, WL Roma Mosca (2), cuccette Lecce - Bologna - Trieste)
11.30 R Venezia
13.47 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.33 DD (Lombardie Express) Parigi Milano - Venezia
17.30 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais Parigi Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene Istanbul Sofia)
20.58 R Milano Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.32 DD Torino Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.52 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.22 L Udine
7.12 D Udine
8.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.50 L Udine
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.42 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

ARRIVI

0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.38 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine
9.52 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.02 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.07 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.29 L Carnia - Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine
22.35 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Lubiana
11.16 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì, martedì, mercoledì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad (la domenica) cuccette Parigi - Zagabria)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
19.10 D Villa Opicina - Fiume (si effettua solo il sabato)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje Atene Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

6.02 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene Belgrado - Skoplje Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.59 D Lubiana - Villa Opicina (1)
10.30 D Fiume - Villa Opicina (si effettua solo il sabato)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
19.42 DD (Simplon Express) Subotica - Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - WL Mosca (3) - Villa Opicina WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.12 D Lubiana - Villa Opicina
21.37 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

A. ACIT, VIA BELLOSGUARDO palazzine corso ultimazione 3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage parco; disponibile ultimo appartamento con mansarda; finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 51016 S

A. ACIT, IPPODROMO vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. REVOLTELLA palazzina signorile stanza cucina bagno tutti comforts. C. ALBERTO 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento poggioli ascensore. VIA CRISPI 3 stanze cucina bagno 6.000.000; PIAZZA VALLE appartamento 270 mq vecchio. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 51016 S

A. ACIT, ROIANO vendesi casetta rimessa nuovo 3 appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 51016 S

A. ACIT, BESENGHI vendesi villa 2 appartamenti salone 2 stanze cucina doppi servizi, riscaldamento giardino. San Lazzaro 3 tel. 68810. 51018 S

A. APPARTAMENTO tristanze servizi accessori costruzione recente cercasi acquisto, telefonare 724005. 75878 S

A. ATTICI panoramicissimi Bonomea 3 stanze salone biservizi terrazze garage mansarda vendonsi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 51589 S

A. CARPINETO vendonsi soleggiatissimi 1, 2 stanze sistemati giardino, facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 51575 S

A. CENTRALE 3 stanze tinello biservizi vendesi primo ingresso zona verde signorile AGEP, Crispi 14. 51577 S

A. INVESTIMENTO Bonomea vendonsi stanza soggiorno bagno garage affittabile 40.000. ALTRO 2 stanze soggiorno garage affittabile 50.000. AGEP Crispi 14. 51581 S

A. LOCALI Roiano piazza nuovi vendonsi AGEP, Crispi 14. 51583 S

A. OCCASIONE eccezionale legge 1179 mutuo venticinquennale interesse 5,50% vendonsi Bonomea, panoramicissimi 2 stanze soggiorno bagno garage prezzi controllati. AGEP, Crispi 14. 51579 S

A. PALAZZINA Commerciale vendonsi signorili 3, 4 stanze garage. Prenotansi prossima costruzione panoramicissimi AGEP, Crispi 14. 51585 S

A. SANZIO locale vendesi AGEP Crispi 14. 51587 S

A. SEVERO bistanze soggiorno bagno vendesi AGEP, via Crispi 14. 50770 S

ACQUISTASI appartamento possibilmente bistanze zona borgo Teresiano Corso piazza Goldoni, riscaldamento, ascensore. Cassetta 29148 S, SPI.

ACQUISTEREI appartamento 2, 3 stanze. Telef. 763232. 29032 S

ANGOLO Carducci-Milano vendesi appartamento 200 mq circa, ogni comfort, adatto anche uffici. tel. 35-651. 51563 S

APPARTAMENTI palazzina due tanze soggiorno cucinino cucina poggiolo vista mare soleggiati tutti comforts vende direttamente impresa, visita sul posto giornalmente e domenica mattina, tel. 729548. 51633 S

APPARTAMENTI centrali, attico vista mare, box, negozio, pronti oppure costruendi vendonsi. Impresa Ing. Battera, S. Nicolò 33. 28948 S

APPARTAMENTI nuove costruzioni via Bonomea composti camera cucina servizi affittati buon reddito vendonsi. Telefonare Klauer 29159. 51393 S

APPARTAMENTI in costruzione via Molino a Vento 1, 2, 3 camere soggiorno cucina riscaldamento ascensore box auto vendesi. Per informazioni telefonare pomeriggi feriali 35186 impresa Cumin, salita Promontorio 17. 75828 S

APPARTAMENTI e negozi liberi e occupati zona Stazione pressi bassi per divisione eredità vendesi telefonare 96350 dalle 11-12 e 18-19. 29068 S

APPARTAMENTO centrale due stanze soggiorno servizi ascensore riscaldamento vendesi 6.500.000 inintermediari. Telefonare oggi 211610. 50938 S

APPARTAMENTO 3 stanze salone cantina autorimessa giardino tutti servizi zona panoramica vendesi occasione telefonare dalle 16-17 al numero 37908. 50944 S

APPARTAMENTO in casetta AQUILINIA 3 stanze cucina bagno giardino vende 5.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 28976 S

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze, bagno soggiorno cucinino, vendesi lire 6.500.000 ATI, galleria Fenice 2. 29082 S

APPARTAMENTO rimodernato 3 stanze soggiorno cucinino bagno soleggiato vende Mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 51000 S

APPARTAMENTO in palazzina MONTEBELLO vista mare saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garage vende 3.100.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 28974 S

APPARTAMENTO Viale 3 stanze, cucina, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, occasione. Telefonare 759709 lunedì 9-12. 150 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo mezzanino rimesso a nuovo camera cucina bagno completo vendo o cambio con più grande conguagliando. Telefono 39732. 50764 S

APPARTAMENTO Strada dei FRIULI in palazzina vista mare salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento vende completamente rinnovato, Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 28974 S

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinino terrazza poggiolo ottimo investimento vendesi. Telefonare 28778. 28970 S

BARCOLA vista meravigliosa vendonsi appartamenti via Perosa - Bonafata 32/6. Da 7 milioni a 15 milioni. 29128 S

BARCOLA pronto ingresso lussuosissimo salone 3 stanze stanzetta cucina 2 bagni vasta terrazza soffitta garage giardino vendesi, Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 29012 S

CAMERA cucina 1.700.000; bicamere cameretta cucine 5 milioni. Vendonsi, telef. 93090. 150 S

CERCASI villa altipiano o terreno costruibile zona Opicina. Telefonare lunedì 211659. 51557 S

CENTRALISSIMI lussuosi ultimi appartamenti nuovi pronto ingresso vendonsi, telefono 94540. 51561 S

CERCO acquisto terreno altopiano diverse migliaia di metri costruibile e non costruibile, tel. 730253. 75888 S

CONDOMINIO 2, 3 stanze comperansi per contanti, telefonare 33866. 29124 S

CONDOMINIO Lamarmora 28, ultimi appartamenti, piani alti vende Immobiliare Italia 38102. 90 S

CONDOMINIO Bacco, Erta S. Anna, ultimo appartamento vende Immobiliare Italia 38102. 90 S

CORONEO 1 vendesi 7 stanze bagno tel. 734368. 51611 S

COSTRUZIONE complesso condominiale Vicolo degli Scaglioni 22, 24, 26. Palazzine signorili in zona residenziale panoramica, appartamenti di 3, 4, 5 stanze dotati di tutti i comforts moderni e finiture qualificanti. Parco verde attrezzato a giochi e relax. Facilitazioni di pagamento. Prenotazioni impresa dott. ing. G. Puia, via S. Francesco 14, tel. 61093. 50813 S

FABIO Severo 76, seminuovo vuoto due stanze cucina bagno riscaldamento 2 poggioli altro 3 stanze affittato 30.000 mensili vendonsi. Visitare sul posto ore 11.30-13, 16-17.30 feriali. 28978 S

FONDO per deposito materiali acquisto o affitto cercasi anche periferia. Cassetta 50828 S, SPI.

GRETTA signorile 3 stanze saloncino cucina accessori ultramoderni vende facilitazioni pagamento Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 51000 S

IN Strada vecchia Istria vendesi negozio con abitazione. Telefonare 25981. 51621 S

IN palazzina appartamenti bellissimi signorili 3, 4 stanze salone doppi servizi comforts terrazze garage giardino ultimo piano con mansarda. Visione progetto vendite, informazioni tel. 734257. 50902 S

LIGNANO Pineta vendesi villa quattro appartamenti. Telefonare 26585. 50776 S

LOCALE 30 mq nonché box Pietà 10 affittansi eventualmente vendonsi, tel. 24412. 28948 S

LOCALE affittato frutta-verdura 25 mq circa vendesi facilitando. Visitare Fabio Severo 76, ore 11.30-13, 16-17.30 feriali. Rivolgersi portineria. 28978 S

LOCALE d'angolo capolinea 19 per negozio in condominio nuovo sette fori mq 120 vende impresa. Tel. 31084. 29365 S

LOCALE per negozio mq 85 condomini nuovo via Mascagni vende impresa. Tel. 31084. 29365 S

LOCALI affari e box vendonsi o affittansi Immobiliare Italia 38102. 90 S

LOCALI AFFARI ADIACENTI inizio Coroneo, rendita 7,5%, vende CIVIDIN & SERPO 35664, Canalpiccolo 2. 3263 S

MAGAZZINO 800-1000 mq 3 portoni casa recente costruzione, pochi minuti da piazza Garibaldi vendesi. Scrivere T. Industriale Casella Postale 1231 Trieste. 51048 S

MARINA appartamento libero sei stanze saloncino doppi servizi cinque poggioli riscaldamento centrale ascensore. Altro libero due stanze wc vendonsi. Visitare Economo 1, ore 11-13, 16-18 feriali. 28978 S

MONFALCONE viale S. Marco vendonsi 2 appartamenti pronto ingresso pianoterra, inizialmente adibiti uso ambulatorio-uffici, tel. 9437 Gradisca. 918 S

MONFALCONE zona residenziale vendesi appartamento in villa completamente indipendente 6 vani garage grande cantina riscaldamento giardino. Agenzia Pellizzoni 72892. 702 S

MONTEBELLO palazzina panoramicissima corso costruzione, 2-3 stanze, facilitazioni vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

NUOVO stanza soggiorno cucinino adattissimo investimento capitale vende Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 51000 S

OCCASIONE villino vendesi in San Lorenzo di Fiumicello, (Udine), piani 2, vani 8 più servizi, portico; telefonare al 91006 d'Aquileia. 4147 S

OCCASIONE appartamenti città restaurati completamente 2, 3 stanze cucina bagno vende privato facilitazioni. Telefonare 730689. 50784 S

OCCASIONE appartamentini vuoti stanza cucina 1.580.000 altro reddito 8% vendonsi facilitando. Visitare Belpoggio 15, III piano ore 11.30-13, 16-17.30 feriali. 28978 S

OCCASIONE vendo terreno pianeggiante costruibile ville. Rivolgersi bar Borgo Grotta Gigante. 51469 S

PANORAMICI in palazzine zona verde 3, 4, 5 stanze salone doppi tripli servizi terrazze, meravigliosi attici giardino garage. Prenotazioni vendite visione progetto. Telefonare 734257. 50902 S

PIAZZA Garibaldi 4, appartamento libero I piano tre stanze grandi cucina wc veranda vendesi facilitando. Visitare ore 11-13, 16-18 feriali. 28978 S

PREZZO contenuto L. 120.000 mq. vendiamo S. LUIGI zona panoramicissima, tranquilla, piani alti, lussuosi, prontingresso, 3 stanze salone doppi servizi garage. 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

PRIVATO acquista condominio contanti due stanze accessori soggiorno soleggiato libero ascensore riscaldamento pure occupato. Cassetta 51541 S, SPI.

PRONTA consegna appartamenti in palazzine zona S. Giovanni 1-2-3 stanze centralnafta ascensore garage, vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Telef. 68734, 16-19. 28962 S

PROSSIMO inizio costruzione zona residenziale Cattinara panorama vista incantevole mare palazzine a due appartamenti giardino garage tutti comfort riscaldamento autonomo o centrale rifiniture accurate d'impresa specializzata mq utili netti 110 vendonsi telefonare ore 10-12 domenica lunedì 765249. 50948 S

QUARTIERE MARCESIO, VIA PUCCINI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. E' INIZIATA LA VENDITA DEL 5.o LOTTO. MUTUI 80%. SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI. DISPONIBILI ANCORA I PIANI ALTI. VISITATELI DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19. FESTIVI: 10-12. TEL. 811225. SOCIETA' EGENA. 50620 S

REVOLTELLA, San Pasquale 175, zona residenziale, consegna 1970, panoramici, lussuosi, 2 stanze salone doppi servizi ampie terrazze, visitabili 15-19 feriali. Immobiliare Italia 38102. 90 S

ROIANO primoingresso 3 stanze cucina bagno poggiolo accessori vende acconto minimo Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 51002 S

SALITA di Gretta e Salita alla Madonna di Gretta vendonsi ultimi appartamenti signorili panoramici. Telefonare 35986 ore 11-12 e 17-19. 51048 S

S. LUIGI via Felluga, salone 3 stanze doppi servizi panoramicissimo, consegna imminente, 14.500.000 - 18.500.000 vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SELLA NEVEA - TARVISIO zona turisticamente attrezzata estate-inverno, SINGOLE DISPONIBILITA' due stanze soggiorno, complesso residenziale vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SISTIANA villa 4 stanze servizi garage giardino alberato mq. 1000 vendesi. 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

SISTIANA palazzine panoramicissime 3 stanze soggiorno doppi servizi garage, consegna primavera, facilitazioni, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SOFFITTA o mansarda 1-2 stanze cucina servizi terrazza acquistasi inintermediari. Cassetta 51671 S, SPI.

STADIO zona palazzine in costruzione soleggiate tranquille 2-3 stanze accessori posto macchina mutui ventennali 75% agevolati vende Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 51002 S

STRADA Longera, ultimo appartamento palazzina vende Immobiliare Italia 38102. 90 S

TERRENI da vendere piccoli e grandi Gabrovizza tel. 751946. 51455 S

TERRENO Gabrovizza molto alberato costruibile strada asfaltata vendesi occasionissima lire 900 mq, tel. 755290. 51481 S

TERRENI fabbricabili in periferia vendonsi. Telefonare n. 765655 ore 13-15. 28888 S

TERRENO costruibile casetta cercasi dintorni, escluso comune Trieste. Telefonare n. 763493. 51629 S

TERRENO prato bellissimo 1500 mq costruibile Grotta Gigante vendesi, telefono 29423 ore 8-11. 50876 S

VENDESI APPARTAMENTI DUE TRE CAMERE SOGGIORNO CUCINA PREZZI ECCEZIONALMENTE CONCORRENZIALI, RIFINITURE INTERNE ED ESTERNE ACCURATISSIME, MUTUI 75% SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE CONTRIBUTO REGIONALE. TELEFONARE LUNEDI' 414556. 15 S

VENDESI terreno costruibile mq 1500 zona S. Sabba. Scrivere Cassetta 51657 S, SPI.

VENDO appartamento nuovo cucinino soggiorno 2 stanze un poggiolo grande riscaldamento centrale ripostiglio anche mobiliato. Telefonare ore negozio tel. 768076. 50880 S

VILLA grande lussuosa Opicina vendesi scrivere Cassetta 50986 S SPI.

VILLETTA nuova con giardino vendesi Sistiana. Telefono n. 209152. 75818 S

VILLINO MUGGIA ammobiliato, soggiorno, stanza, giardino, cedesi anche permutando similare. 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

ZONA industriale appartamento due stanze stanzetta cucina bagno poggiolo cantina ottimo investimento 8.700.000 telefonare lunedì 812103. 51597 S

ZONA stazione palazzina signorile vendesi meravigliosi appartamenti vaste terrazze tutti conforti moderni visite pomeriggio impresa Steinbach Solitro 1/1. 29371 S

ZONA FIERA signorili 2-3 stanze, vendesi 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche proposte matrimoniali. Moralità, riservatezza ultratrentennale esperienza. Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 6270 U

ABBIAMO assolutamente gratis, vastissima rassegna autorizzata tribunale Roma, contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali anche estere, ogni ceto sociale tutte vantaggiose. Disponiamo riservatissimo elenco separati, separate, consulenza assistenza nostri notissimi avvocati esperti campo matrimoniale. Affidatevi unicamente a: «Il Gazzettino della Famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, telefoni 532198, 538347. 5122 U

PENSIONATA 60enne vedova presenza massima serietà proprio quartierino priva conoscenze cerca massimo 62enne serio presenza moralità scopo matrimonio. Cestinasi anonimi. Cassetta 50928 U, SPI.

VEDOVA pensionata 55enne affettuosa cerca serio scopo matrimonio. Cassetta 50690 U, SPI.

VEDOVA 55enne giovanile bella presenza conoscerebbe distinto età adeguata scopo matrimonio. Fermo posta carta d'identità 38910934 Trieste. 50984 U

VEDOVA sola indipendente giovanile bella presenza conoscerebbe distinto colto sano benestante massimo 62enne scopo matrimonio. Fermo Posta libretto pensione n. 1811598. 51651 U

VEDOVA pensionata 65enne scopo matrimonio cerca pensionato serio. Cassetta 29022 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16. 71100 Foggia. 5130 U

40ENNE relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova. Scrivere Fermo Posta Cervignano. Patente 1007897. 51641 U

DIVERSI
V - Lire 150 per parola

ASSICURATORE triestino referenze prim'ordine bilingue introdotto Alto Adige disponibilità ufficio personale assumerebbe incarichi fiducia o recapito solo primarie ditte. Scrivere: Cassetta 70/A, SPI, Bolzano. 6418 V

DIMAGRAMENTO del corpo, effettivo ringiovanimento del viso rapido, geniale apparecchio ultra moderno brevettato; informazioni, telef. 63460 martedì e sabato dalle ore 9 - 11. 75846 V